Anno 104 Numero 12

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 18 Gennaio 1970

Martedì l'incontro per il centro-sinistra

Forlani: eliminiamo le inutili polemiche

La dc è convinta, dice, che al di là delle divergenze tra i partiti si possano trovare valide ragioni per un'utile collaborazione - La sinistra e i giovani del psi sono contro il centro-sinistra: per protesta è stata occupata la federazione giovanile di Roma - Secondo il psu la crisi potrebbe essere aperta dopo il voto sulla legge regionale perché «con la sua approvazione il monocolore ha adempiuto il proprio mandato»

Entro febbraio?

Entro febbraio — le previsioni sembrano pressoché unanimi — avremo probabilmente un nuovo governo di centro-sinistra «organico»: il quinto in meno di due legislature. Non nascerà così presto come Rumor chiedeva, nell'intervista di Natale a *La Stampa*, con allarmato senso d'urgenza («*nel giro di poche settimane*», disse a Nicola Adelfi); ma pur sempre abbastanza in fretta, pensando ai tempi lenti della nostra vita pubblica ed alle difficoltà politiche e psicologiche da superare.

Che alla coalizione quadripartita si cerchi di tornare senza attendere le elezioni amministrative di primavera, è in larga misura una conseguenza degli attentati del 12 dicembre: il primo incontro dei quattro segretari avvenne in casa Rumor tre giorni dopo la strage di Milano, per un impulso di solidarietà e di responsabilità suscitato dall'orrore e dal senso di pericolo. Ma questo ritorno alla vecchia alleanza è anche il punto d'arrivo d'una lunga operazione, incominciata il 20 settembre con l'invito dei repubblicani al psi ed al psu per un'intesa fra i partiti laici democratici, «*premessa al rilancio del centro-sinistra*». L'intesa non c'è stata, ed i tre gruppi hanno continuato ad agire in ordine sparso; tuttavia la lettera di La Malfa servì a riallacciare il dialogo interrotto, nel luglio scorso, dalla scissione socialista.

C'è qualcosa di paradossale, e di oscuro per l'opinione pubblica, nelle tormentate vicende della coalizione quadripartita: cioè dell'alleanza di governo imposta ancora dai risultati delle elezioni del maggio 1968 e dalla realtà delle forze politiche in Parlamento. Eppure sino a pochi giorni fa, dopo le prime trattative, sembrava improbabile: riservata la sinistra democristiana, meglio disposta all'accordo esclusivo con il psi; sospettosi i socialdemocratici, inquieti per possibili cedimenti al pci; incerta od ostile gran parte dei socialisti.

Sarebbe difficile, e forse inutile, tentar di ricostruire le complicate manovre che hanno avvicinato Preti a Tanassi, consentito a De Martino di raccogliere una maggioranza favorevole ai negoziati, permesso ai due partiti socialisti di attenuare la polemica e prevedere il ritorno simultaneo al governo, in una convivenza giudicata impossibile sei mesi fa. Ma sarebbe ingiusto attribuire l'oscurità e complessità di queste vicende soltanto a machiavellismi personali o di gruppo: tutti i partiti attraversano una crisi, aperta o latente, accelerata dalle scosse dell'autunno.

Fra qualche settimana, se le trattative non smentiranno i presagi favorevoli, dovrebbe presentarsi alle Camere il trentunesimo governo dell'èra postfascista, e — forse — il terzo consecutivo presieduto dall'on. Rumor: con quali uomini? per fare che cosa? con quali prospettive di durata? La prima speranza dei cittadini, anche dei più scettici, è indubbiamente che il ministero non abbia carattere provvisorio, non sia condizionato dalla «verifica» delle amministrative: con tanti e gravi problemi aperti, il Paese non può permettersi più il lusso di due crisi governative all'anno. Quanto ai nomi dei ministri, si può prevedere unicamente che la battaglia sarà dura, e non solo per ambizioni personali: occorre trovare un difficile equilibrio tra quattro partiti ed una quindicina di correnti, e dalla scelta degli uomini dipenderà in buona misura l'azione concreta del governo.

Speriamo che, rimossi gli ostacoli di principio, i quattro partiti riescano ad accordarsi su un programma limitato, preciso e vincolante. Gli impegni generici, pieni di promesse messianiche, sono propaganda ed illusione: nessun ministero, nemmeno disponendo di grandi risorse finanziarie (ed oggi mancano, dopo l'allargamento già eccessivo della spesa pubblica corrente), riuscirebbe a risolvere in breve tempo tutti i problemi del Paese. Il prossimo governo dovrà realizzare una riforma davvero storica: l'ordinamento regionale, che basterebbe ad assorbirne le energie. E' d'importanza vitale che non diventi una delle troppe riforme volute per motivi di principio e messe in pratica con frettolosi compromessi, ma sia attuata nel quadro di una razionale riforma dello Stato; ed eviti i cedimenti alla demagogia, al municipalismo, alle manovre di sottogoverno, alle tentazioni della spesa facile.

Non è semplice mediare le richieste di quattro partiti e di uomini così lontani come Preti e Giolitti, Gava e Donat-Cattin; tuttavia il programma ministeriale, per essere attendibile e realistico, dovrà stabilire un rigido limite alle spese ed un ferreo ordine di priorità. Ci sono leggi che non possono attendere: la riforma dell'Università, della scuola, del sistema fiscale, dei codici; il regolamento urbanistico, indispensabile per risolvere razionalmente il problema della casa; le linee di una politica economica che non si perda nei futuribili, ma trovi conferma nei fatti.

Sarebbe illusione, dopo le tormentate vicende politiche degli ultimi diciotto mesi, prevedere una concordia fraterna tra i *leaders* dei quattro partiti; per governare insieme, tuttavia, è indispensabile un accordo fondato sulla chiarezza e sulla lealtà. Non è possibile tenere un piede nel governo ed uno nell'opposizione, giocare la carta del quadripartito a Roma e quella del fronte popolare, o del blocco conservatore, in periferia; né costruttivo scannarsi in pubblico per questioni ideologiche e trovare dietro le quinte compromessi di sottogoverno.

Carlo Casalegno

Tutti i capi della dc forse nel governo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 gennaio.

Il segretario della dc, Forlani, parlando al congresso regionale dc delle Marche, ha invitato gli altri partiti di centro-sinistra a non complicare con polemiche inutili lo sforzo diretto alla ricostituzione del governo a quattro. Il discorso, secondo interpretazioni ufficiose, è rivolto soprattutto ai socialdemocratici, e in parte ai repubblicani, che in questi giorni hanno polemizzato con le tesi affacciate da questo o quell'esponente della dc.

Roma. L'on. De Martino

«*Come noi* — dice Forlani — *quando trattiamo con gli altri partiti, guardiamo alle posizioni ufficiali e conclusive, senza rincorrere i punti di vista differenti e le diverse, talvolta contraddittorie dichiarazioni che emergono nei dibattiti interni o in pubblici discorsi, così riteniamo giusto che nei nostri confronti vengano prese a punto di riferimento le proposte e le posizioni che la dc esprime nei suoi organi responsabili di direzione, a conclusione e come risultato di una dialettica interna che mette a confronto idee e tendenze democraticamente differenziate*».

Forlani avanza il dubbio che le polemiche possano nascondere intenzioni contrarie a quella, ufficialmente dichiarata, di voler rifare il governo.

Lo dice apertamente: «*Nessuno deve precostituirsi alibi prendendo a pretesto la varietà delle posizioni all'interno della dc*». Proponendo di fare il governo a quattro, dice ancora Forlani, la dc conferma il giudizio sempre espresso «*e che cioè le ragioni per un incontro e per una collaborazione possono essere ritrovate oltre le spinte divergenti e i contrasti*».

Negli ambienti della segreteria dc si aggiunge che, a giudizio di Forlani, i problemi davanti ai quattro partiti sono risolvibili con un impegno di lealtà e di buona volontà, come s'è visto a proposito di alcuni punti difficili della legge finanziaria regionale. Il senso del discorso di oggi è che Forlani ha avuto l'impressione di un attenuato impegno da parte di alcuni gruppi. E' probabile che, in queste condizioni, il vertice di martedì sia dedicato a ulteriormente chiarire se c'è da parte di tutti la piena volontà di rifare il governo.

Anche tra i socialisti il dibattito a favore o contro il quadripartito è sempre assai vivace. Oggi un gruppo di membri della federazione giovanile, che ha una guida di sinistra, ha occupato per due ore la sede della federazione romana del psi stendendo all'esterno uno striscione con la scritta: «*La federazione romana è occupata contro il quadripartito*». Secondo una nota dei lombardiani, circa 18 federazioni si sarebbero espresse contro il governo a quattro.

Inasprita è anche la polemica tra socialisti e socialdemocratici a proposito delle giunte negli enti locali. Il psu insiste nel chiedere che all'atto di fare il governo i quattro partiti prendano impegno di ripetere la formula di centro-sinistra nelle Regioni, nelle Province, nei Comuni. Il socialista Bertoldi replica che questa trasposizione della formula «*prescindendo dalle forze reali e dalla natura dei problemi amministrativi*» è «*assolutamente inaccettabile*» e che «*su questo punto non sono possibili accordi globali*».

Da registrare che i socialdemocratici, dopo aver lamentato il rinvio dell'incontro di vertice, sembrano riproporre l'apertura della crisi a breve scadenza, non appena approvata dalla Camera la legge finanziaria regionale. Con questo voto, dice l'on. Orlandi, «*il governo monocolore avrà adempiuto al mandato che gli è stato affidato*». Per le Regioni, comunque, bisogna attendere l'ultimo incontro tra i capi dei deputati dei quattro partiti, fissato per lunedì.

I repubblicani chiedono un impegno per l'abolizione delle Province o per un soddisfacente raccordo fra Regioni, Province e Comuni, e fanno dipendere dai risultati di lunedì il loro atteggiamento nel voto sulla legge finanziaria. L'insieme di questi problemi è stato esaminato stamane in un colloquio tra Rumor e Forlani. Si sarebbe anche parlato della composizione del governo a quattro. Tutti i *leaders* democristiani vi resterebbero, e probabilmente negli stessi attuali incarichi. Secondo alcune fonti, la rappresentanza del psi sarebbe guidata dall'on. Francesco De Martino.

Fausto De Luca

Intervista con il ministro del Lavoro

Governo, salari, congiuntura nel giudizio di Donat-Cattin

Secondo «il ministro più discusso d'Italia» ci sono i mezzi per impedire sia un notevole aumento dei prezzi sia la recessione - E' persuaso che il credito sia lo strumento con cui il governo può imprimere all'economia il corso voluto - Crede che il rafforzamento dei sindacati prepari un miglior equilibrio politico: insiste sull'unità d'azione (che oggi giova soprattutto a lui), ma non vede prossima l'unificazione (che gioverebbe soprattutto ai comunisti)

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, gennaio.

Avevo un appuntamento con Donat-Cattin alle quattro del pomeriggio, presso il ministero del Lavoro. Alle tre e cinquanta il suo segretario mi dette due cattive notizie: avrei dovuto aspettare a lungo e la conversazione sarebbe stata breve. Il ministro stava infatti presiedendo una riunione che era in corso fin dal mattino ed era ragionevole attribuirgli una certa stanchezza e magari un po' di appetito. Invece alle quattro in punto i funzionari sciamavano fuori dalla porta e Donat-Cattin era pronto a ricevermi.

Donat-Cattin deve ai suoi trascorsi di sindacalista una dote che incomincia a farsi rara: il rispettare il lavoro degli altri. Non tutti i politici sarebbero stati capaci di saltare il pranzo per onorare l'impegno con un giornalista, e pochi avrebbero rifiutato di rivedere il testo di un articolo scaturito da una conversazione, per lo scrupolo di non condizionare, neppure in maniera indiretta, le impressioni dell'interlocutore.



Roma. Il ministro Donat-Cattin (Telefoto Team)

Vent'anni di polemiche

Il ministro del Lavoro, il massimo protagonista dell'«autunno caldo», rispetta molto le idee altrui; ma durante il lungo colloquio mi sono reso conto che ama soltanto le idee proprie. E' un cattolico dallo spirito missionario, è un democratico convinto di avere sempre ragione. Accetta la trattativa, il dibattito e il dialogo, ma vuole essere lui ad avere sempre l'ultima parola. E magari anche la prima.

Vent'anni di polemiche gli hanno insegnato che non conviene mai concedere qualcosa all'avversario. E oggi per lui gli imprenditori privati, gli imprenditori di Stato e certi ministri hanno torto quando affermano che durante l'«autunno caldo» è stato superato il punto di equilibrio fra l'aumento delle retribuzioni e quello della produttività. Per lui i superiori costi del lavoro sono compatibili con l'espansione produttiva nazionale, per lui gli alti salari sono soltanto una causa, e non certo la più importante, delle tensioni a cui i prezzi vengono già sottoposti. Il crescente prezzo internazionale delle materie prime, il Mec agricolo, il maggior costo del danaro sarebbero fattori che influiscono sui prezzi ancora di più.

Per Donat-Cattin, insomma, ogni previsione preoccupata sul futuro della nostra economia nasce da un sottofondo di allarmismo; lui si limita ad affermare che la politica degli alti salari può avere opposte conseguenze, può risultare «tanto una frustata come una mazzata» *a seconda del modo con cui reagiranno gli industriali e il governo.*

Frustata o mazzata?

«Sarà una frustata, cioè avrà una funzione stimolante sull'economia, se l'imprenditore reagirà in maniera positiva, migliorando la tecnologia degli impianti e raggiungendo in questo modo un più alto indice di produttività. Sarà una mazzata se gli imprenditori si comporteranno nella maniera più rozza, scaricando sui prezzi l'aumento dei costi del lavoro». *E per chi gli fa notare che è difficile rinnovare gli impianti nel momento in cui si riducono i margini di profitto e le possibilità di autofinanziamento, Donat-Cattin ha la risposta pronta:* «La soluzione sta nel credito. Il governo deve concedere più ampi aiuti finanziari agli operatori economici decisi a cercare nuovi investimenti, soprattutto quel tipo di investimenti produttivi utili sotto il profilo dell'occupazione e validi sotto il profilo tecnologico».

Per il ministro del Lavoro il credito è il volano con cui il governo può facilmente imprimere all'economia italiana il corso preferito. Colpiti nei profitti, gli imprenditori saranno sempre meno «padroni». Il potere vero, che sta nel programmare e nell'orientare gli investimenti, sarà condizionato alla concessione dei prestiti, ormai indispensabili, e sarà perciò subordinato al volere dei governanti. Purché il governo non ceda al «ricatto» degli industriali che possono essere disposti a tutto, pur di impedire che un nuovo rapporto di forze si stabilisca davvero sia all'interno sia all'esterno delle fabbriche.

Avrà sempre ragione

Secondo Donat-Cattin, il governo, se vuole, ha tutti gli strumenti per impedire tanto una recessione produttiva, quanto un eccessivo aumento dei prezzi. «Per questo ho subito protestato contro certe dichiarazioni del ministro Colombo, che potevano far ritenere inevitabile un notevole aumento dei prezzi; per questo sono intervenuto di persona a far bloccare i primi ritocchi al listino delle "Alfa Romeo"».

Non so quanto le teorie di Donat-Cattin siano valide sotto il profilo economico; ma sul piano della propaganda politica il ministro si è già garantito in anticipo. Se tutto va bene, se il sistema produttivo tollererà facilmente i maggiori costi, Donat-Cattin potrà dire a buon diritto di essere stato il solo che abbia avuto ragione. Se i prezzi aumenteranno troppo e se si avrà una qualche recessione, l'alibi è pronto. Insieme coi «padroni», colpevoli saranno tutti i «dorotei» che ancora si annidano nei centri di potere.

Donat-Cattin impone agli industriali e alla classe politica scelte precise e talvolta drammatiche. Sulle nuove responsabilità che i sindacati dovranno assumere, una volta ottenuto più potere, il suo discorso diventa invece sfumato.

Per lui le strutture della società italiana stanno cambiando in meglio proprio da quando si è avuta la crisi dei partiti, ai quali gli italiani, subito dopo la Liberazione, avevano delegato poteri troppo vasti. La contestazione degli studenti ha dimostrato quanto sia diffusa fra i giovani l'insofferenza verso la classe politica, talvolta più protesa a rafforzare le proprie strutture burocratiche che a risolvere i problemi del Paese. I sindacati hanno cercato di interpretare le stesse istanze, ma con un senso di responsabilità superiore. «E' molto positivo, per la stabilità e lo sviluppo delle istituzioni democratiche italiane, il fatto che il sindacato tenda a trovare uno spazio suo proprio, a conquistare una sua autonomia al di fuori e talvolta in contrapposizione con i partiti. In questo modo si allargano le strutture e si marcia verso una società davvero pluralistica».

Questo Donat-Cattin voleva dire fin dal dicembre scorso, quando affermò che al termine dell'«autunno caldo» l'Italia non sarebbe stata più la stessa. Infatti l'equilibrio dei poteri si sta modificando. Il sindacato, raggiunta l'unità di fatto sul piano delle rivendicazioni, ha moltiplicato la sua forza e ora è impegnato a trovare un suo spazio autonomo tra la classe politica e i gruppi extraparlamentari.

Chi deve reagire alla burocrazia dei partiti e contrastare la demagogia della contestazione globale, secondo il ministro, andrebbe compreso anche quando si abbandona a certe innegabili intemperanze. «I contrasti tra scioperanti e crumiri e fra operai e impiegati — *dice Donat-Cattin* — hanno talvolta assunto forme violente, ma non possono in alcun modo essere definiti come un attacco fondamentale alle istituzioni democratiche. Si può forse affermare che i picchettaggi alterano la purezza dell'espressione democratica più che la corruzione dei pubblici uffici? Più del fatto che la libertà di stampa sia nelle mani di chi ha più soldi? Più delle macchine di partito?».

Il nuovo sindacato deve pur finire per inserirsi in maniera responsabile in una società rinnovata. Il ministro lo riconosce, e non ha difficoltà ad enunciare due punti fermi. «Tra l'unità d'azione sindacale, già in atto, e l'unità organica dei sindacati il passo sembra breve, ma in realtà è enorme». *Ed è ancora vivo in lui il timore che l'unità dei sindacati e l'autonomia dei partiti possano venire strumentalizzate dai comunisti. D'altra parte, le modifiche dei rapporti di potere all'interno della società italiana debbono venire realizzate senza pregiudicare l'efficienza del sistema produttivo:* «Il popolo italiano non accetterebbe mai una rivoluzione, il cui prezzo fosse l'inaridimento delle fonti del reddito».

Ma tra queste Scilla e Cariddi, Donat-Cattin si riserva la più ampia libertà di navigazione. Se la società pluralistica italiana s'è davvero arricchita, con il sindacato, di un nuovo fulcro di potere, questo nuovo fulcro è senz'altro lui, il ministro. E non sarà interlocutore facile per nessuno. Non per gli imprenditori, ai quali pretende di comprimere i profitti e di dettare la strategia degli investimenti. Non per il governo, il quale con l'aiuto dei sindacati può imporre ogni genere di «veto». Non per la democrazia cristiana perché, da quando la Cisl è divenuta autonoma, Donat-Cattin tiene gran parte degli operai cattolici al riparo dalle lusinghe e dalle pressioni degli «amici» di partito. Donat-Cattin sarà scomodo anche per i comunisti, perché ha ottenuto l'unità sindacale di fatto, che giova soprattutto a lui, e rimanda l'unità organica, che gioverebbe soprattutto a loro.

Due volte privilegiato

L'abilità e la moralità di un uomo politico si provano soltanto con i fatti. Avremo tutto il tempo di giudicare Donat-Cattin dal suo comportamento nella stanza dei bottoni, dov'è già entrato con passo marziale. Per il momento, il ministro si mostra categorico e intransigente e non intende piegarsi a compromessi. Vuole restare somigliante a un suo autoritratto certamente orgoglioso e forse un po' compiaciuto.

Questo: «Mi ritengo doppiamente privilegiato, perché in gioventù ho avuto modo di farmi una cultura e perché più tardi, attraverso i sindacati, ho potuto fare un'esperienza altrettanto importante. Oggi sono abbastanza esperto in economia per non commettere ingenuità che andrebbero soltanto a danno dei lavoratori, ma sono anche un intellettuale di sinistra che ha legami veri con la classe operaia, legami a cui intendo restare fedele. E ancora non è nato il padrone, e tanto meno l'uomo politico "doroteo", da cui sia disposto a lasciarmi "impacchettare"».

Gianfranco Piazzesi

Questa intervista-ritratto di Donat-Cattin conclude l'inchiesta su «*Uomini e cose dell'autunno caldo*», nel corso della quale sono state pubblicate interviste con Macario, Carniti, Storti, Glisenti, Benvenuto, Trentin.

Il problema dei soccorsi aggravato dalla difficoltà dei trasporti

Gli aiuti al Biafra una goccia nel mare

Ottomila tonnellate di viveri sono in viaggio verso la regione: basteranno per quattro giorni

(Dal nostro inviato speciale)
Lagos, 17 gennaio.

E' la prima giornata vuota di grossi eventi da venerdì scorso, giorno in cui i federali occuparono Owerri scardinando il dispositivo militare biafrano. L'atmosfera è sempre la stessa, il tono dei discorsi non si allontana dal piano di ragionevolezza, di generosità, che ha colpito gli osservatori sin dalle prime ore della vittoria federale. Naturalmente, ciò non significa che tutto è risolto. I problemi restano.

Il primo ed il più urgente è sempre quello degli aiuti alla popolazione *Ibo*. Ieri il ministro delle Informazioni, Enahoro, aveva annunciato che più di ottomila tonnellate di cibo erano in viaggio verso il *Central Eastern State*, come si chiama ormai il Biafra. Oggi si sono cominciati a fare i conti. Calcolando una dieta anche si di sotto della media, diciamo 1800 calorie al giorno, si vede che mille tonnellate di cibo servono a un milione di persone per due giorni scarsi. Ottomila tonnellate di cibo possono quindi essere sufficienti per non più di quattro giorni, visto che gli *Ibo* restati nella *enclave* biafrana sarebbero, stando alla cifra che ricorre più di frequente, quattro milioni.

Eccole, le dimensioni del problema. Stamani sono giunte per esempio undici tonnellate di cibo inviate dal *Food for peace*, organizzazione governativa americana. Il calcolo di prima le fa sembrare nient'altro che una goccia nel mare. Così per i trasporti, visto che una volta a Lagos gli aiuti debbono poi intraprendere un viaggio lunghissimo. Oggi sono arrivate altre sette *Land Rover* inglesi, che con le 22 di avant'ieri (e coi mezzi militari che possono essere messi a disposizione dal piano di soccorso) non sono neppure la ventesima parte di quello che occorrerebbe.

Domani arriva Thant, che nel messaggio di Gowon al paese dopo la resa biafrana si è meritato un apprezzamento particolare. Non bisogna dimenticare infatti che da molte parti si era cercato di far intervenire l'Onu nel conflitto e che Thant (con alle spalle le *lobbies* inglese e sovietica) si era sempre rifiutato. Il segretario generale delle Nazioni Unite discuterà senza dubbio con Gowon il capitolo dell'intervento diretto dei paesi amici nel programma di assistenza e ricostruzione.

Un altro episodio che dimostra l'esistenza di un certo nervosismo delle autorità federali è avvenuto stamani. Tre giornalisti inglesi (*Times, Evening Standard, Sunday Times*) ed un fotografo che avevano cercato di avvicinarsi ad Owerri sono stati arrestati al loro ritorno a Lagos. Portati al comando di polizia e trattenuti quattro ore in cella, i quattro giornalisti sono stati poi accompagnati all'aeroporto ed imbarcati sul primo aereo per l'Europa.

La pace può creare non pochi problemi di comportamento ai giovani dirigenti nigeriani. Vedremo, per esempio, che ne sarà dell'intenzione, manifestata in un documento dell'Unione studenti universitari nigeriani, di partecipare materialmente alle operazioni di soccorso. Secondo il documento, decine e decine di giovani si sarebbero già iscritti nelle liste di volontari che il generale Gowon ha invitato a dedicarsi all'assistenza delle popolazioni della *Iboland*. Per il momento, è lecito nutrire qualche dubbio. Gli studenti africani, è noto, hanno un assoluto disprezzo per tutto ciò che somiglia ad un lavoro manuale. Quando qualche anno fa studenti di tutto il mondo vennero invitati per due mesi in Israele (spese pagate), gli unici che si rifiutarono di lavorare una settimana in un *kibbutz* furono i giovani africani.

Se il problema degli aiuti è quello che per ora desta le maggiori ansietà, non si può certo dire che esso sia il solo che si presenta nei primi giorni di pace. Questa guerra è stata dura, una delle più cruente della storia, ed all'Africa ha inferto ferite paragonabili solo a quelle che subì dalla tratta degli schiavi. Essa lascerà parecchi strascichi.

Stasera c'era nel porto di Lagos una bella nave-trasporto sovietica con a poppa la bandiera rossa. Essa è l'immagine stessa di uno degli interrogativi che ricorre più di frequente dalla fine della guerra. Quale peso avrà nella futura politica nigeriana, in questa parte dell'Africa, l'aiuto poderoso che l'Urss ha dato al governo federale negli ultimi trenta mesi?

Sandro Viola

IL SOMMARIO

VOI E NOI

Siamo tutti nella stessa barca



Un cartello che mi capita di vedere spesso nelle manifestazioni sindacali ha la persuasiva semplicità di una formula aritmetica: *«Più denaro e meno lavoro è uguale a più benessere e a meno disoccupazione»*. Magari fosse vero, mi dico io. Tutti i problemi sarebbero risolti in quattro e quattr'otto. Il mondo intero diventerebbe un florido Eden senza più un solo disoccupato, senza più povertà, senza che alcuno debba più detergersi il sudore dalla fronte per la fatica. Tutti milionari? No, tutti miliardari. Basterebbe portare alle stelle salari e stipendi per vedere piovere dappertutto il benessere. Sempre più denaro e sempre meno lavoro: questo diventerebbe l'imperativo assoluto di ogni stato, di ogni partito, di ogni cittadino. I popoli più progrediti risulterebbero infine quelli dove si hanno i maggiori sprechi e una piena occupazione congiunta a un ozio pieno. Insomma, tutti ricchi e tutti fannulloni.

Tuttavia, non metto in dubbio la buona fede di coloro che credono nella formula magica *«Più denaro e meno lavoro»*. Ne ho parlato anche con un mio nipote sindacalista. Alle mie obiezioni scuoteva il capo e ripeteva di continuo: *«Tu, zio, non hai letto Keynes»*. Non mi citava Carlo Marx, ma Keynes. E quando io portai i suoi ragionamenti alle conseguenze estreme — tutti ricchi e tutti fannulloni — mi rispose: *«Che c'entra... Non bisogna esagerare. La formula resta valida nei limiti di quel che un paese può produrre»*. *«Vuoi dire allora che bisogna sempre fare il passo secondo la lunghezza della gamba?»*. *«In un certo senso, sì. Però l'andatura può diventare più svelta se si accelera e si allunga il passo. E' proprio quel che noi sindacalisti vogliamo ottenere con le lotte operaie. Per questo andiamo nei luoghi di lavoro dicendo che da queste lotte verrà fuori un'Italia economicamente più moderna e più avanzata»*.

Speriamo che sia effettivamente così. Tutto sta nel vedere se l'organismo sarà in grado di resistere e di abituarsi a un ritmo di produzione più vasto e più rapido; oppure, viceversa, se non reggerà allo sforzo e si affloscerà. Le previsioni vanno dal nero cupo al rosa pallido. Chi sta a sentire gli esperti di economia e di finanze non ci capisce niente, a tal punto le opinioni contrastano tra loro. In mezzo alla gente comune, i più temono l'inflazione e molti si trattengono dallo spendere per la paura di tempi peggiori. Tra gli stessi ministri, alcuni sono ottimisti, altri no. E del ministro del Tesoro on. Colombo si dice che un giorno è ottimista e un altro è pessimista.

Che avverrà dunque nel 1970? Dappertutto non si parla di altro. E' questo il più grosso enigma che sta davanti a noi, e anche il più assillante. Se l'economia non regge, saranno guai seri non solo per chi ha perduto nelle recenti lotte sindacali, ma soprattutto per chi ha vinto. Al punto in cui siamo, non ci resta che sperare in un vigile senso di responsabilità da parte di tutti. Tutti indistintamente: classe politica, sindacati, lavoratori e imprenditori. Siamo tutti nella stessa barca. Nessuno pensi di salvarsi a scapito degli altri. Nessuno si lasci incantare da formule magiche e semplicistiche. Almeno finché la navigazione resta difficile, asteniamoci dallo sport nazionale, il gioco dello scaricabarile.

Sono tante le raccomandazioni che vorrei fare in un'ora così incerta. Non perdiamo la testa, sentiamoci più uniti, lavoriamo di buona lena... Sì, sono tante; e per quante io ne allinei qui sulla carta, altre ne restano che chiedono di non essere trascurate. Chi è forte non diventi prepotente. Chi è debole sia aiutato a rimettersi in forze. Chi ha già il necessario e l'utile, non cerchi anche il futile... Ma a che serve continuare? Dico solo che «lo stellone d'Italia» siamo noi: si offusca quando noi ci offuschiamo, splende quando noi splendiamo.

Riusciremo a convincercene e a comportarci coerentemente, ciascuno per la sua parte e nel posto che occupa nella società? Vorrei poter rispondere senz'altro di sì; ma vedo che sempre più si diffonde tra noi, come supremo ideale di vita, la debilitante pretesa a lavorare il meno possibile e a guadagnare il più possibile.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Guido Cattani - Torino

«Il perdurare della tolleranza e dell'eccessivo pietismo con le persone indubbiamente e notoriamente in malafede crede che porti a buoni risultati?». Ovviamente no. Però la malafede, fino a quando non si concretizza in atti criminali, non è penalmente perseguibile. La legge democratica non consente processi alle intenzioni. Nei regimi dittatoriali invece sì: si condannano, talora anche alla pena capitale, persone accusate di avere avuto determinate intenzioni, vero o falso che sia.

Teresio Raineri - Ceva

«Si può affermare che il sistema democratico è efficiente, atteso che si sono formati gruppi e gruppetti extra-parlamentari di destra e di sinistra?». Le rispondo che anche nella criniera di un leone si possono annidare pulci o altri insetti. Io modificherei così la sua domanda: *«Il nostro sistema democratico ha la capacità di costringere i gruppetti extraparlamentari a restare nell'ambito delle leggi?»*.

Ludovico Bardin - Padova

Le sue invettive contro di me non sono ragionamenti, e perciò non posso modificare le mie idee.

Guido Scagliola - S. Stefano Belbo

«Abbiate pazienza, io sono ottimista»; con un tono così sommesso, quasi di chi chiede scusa, inizia a scrivermi un uomo mite e che ricorda come era l'Italia di cinquanta anni fa: tanta miseria, tanta disoccupazione, tantissimi analfabeti. Oggi invece l'istruzione si diffonde rapidamente e rende gli uomini meno rassegnati di fronte alle cose storte; ma chi può onestamente dire che questo sia un male?

Svolta nelle indagini per le bombe di Roma e Milano?

Il giudice ordina di sequestrare tutti i vestiti di Pietro Valpreda

Un sottufficiale dell'ufficio politico della questura milanese ha prelevato il guardaroba dell'ex ballerino - Pare che questi abiti non coincidano con quelli descritti dal tassista Rolandi - Altre persone ascoltate in questura

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 17 gennaio.

Nell'«affare Valpreda» è scattata, improvvisa, «l'operazione vestiti». Questa mattina alle 11,30, per incarico del giudice istruttore di Roma, Cudillo, un sottufficiale dell'Ufficio politico della Questura milanese si è presentato nell'alloggio della signora Rachele Torri, pro-zia del ballerino, ed ha sequestrato tutto il guardaroba dell'arrestato.



Il dott. Cudillo, giudice istruttore (Telefoto)

L'operazione è terminata alle 13,10. Scritto il verbale, il sottufficiale e i due uomini che erano con lui se ne sono andati con due valigie e due borse da viaggio piene di vestiti e indumenti: fra essi ci sono quelli che, secondo diversi testimoni, Valpreda indossava il giorno della strage, al suo ritorno da Roma.

Come sono questi vestiti? La grossa sorpresa è qui. Questi vestiti non coincidono con quelli descritti dal tassista Rolandi. Secondo alcune testimonianze, infatti, quel giorno l'anarchico non avrebbe indossato *«un cappottaccio sdrucito con un pezzo di fodera che usciva dal bavero»* (sono le parole del tassista), ma un altro capo: un giaccone di tipo militare con cappuccio, non sdrucito, senza fodera e senza bavero. Questo giaccone è stato sequestrato con tutto il resto ed ora sarà portato a Roma perché Cudillo possa esaminarlo.

Per comprendere l'importanza dell'«operazione vestiti», occorre fare un passo indietro. Cominciamo dal primo tempo. E' lunedì 15 dicembre, tre giorni dopo la strage. Interrogato nella caserma di via Moscova dal capitano dei carabinieri Giampietro Ciancio, il tassista Rolandi descrive così l'abbigliamento dell'«uomo con la borsa» da lui portato nei pressi della Banca dell'Agricoltura: *«Indossava un soprabito grigio, giacca e pantaloni scuri, camicia bianca con cravatta»*.

Questa descrizione (pubblicata da un giornale milanese e mai smentita) passa inosservata. Nel mattino del 6 gennaio — siamo al secondo tempo — assieme ad un collega, la sottopongo alla zia di Valpreda e le chiedo: *«Signora Torri, suo nipote Pietro era vestito così?»*. La donna risponde: *«Non posso parlare. Posso soltanto dire che quel venerdì, quando è arrivato da Roma, Pietro era vestito in modo molto diverso. Sono in grado di provarlo con gli abiti che indossava»*.

La signora Torri, incontrata per strada, naturalmente non ci fa vedere nulla. Si riuscirà soltanto a farle raccontare la storia del cappotto del padre di Valpreda, cappotto che lei era andata a ritirare la sera di venerdì, affinché il giorno successivo Pietro potesse presentarsi dal giudice Amati *«vestito in modo più decoroso»*. Questo paletò è quello ancora nuovo, di color marrone, che Valpreda poi avrà addosso al momento dell'arresto e con il quale sarà tradotto a Roma per il riconoscimento.

Ed eccoci al terzo tempo. Quando la risposta della zia ai due cronisti è ormai nota, si apprende che, durante il riconoscimento di Valpreda, il tassista si sarebbe espresso così: *«Sì, è lui, non mi sbaglio: però quel giorno era vestito in modo diverso»*. Come? *«Aveva un cappottaccio sdrucito, con un pezzo di fodera che gli usciva dal bavero»*. Messo in rapporto con il desiderio della zia Rachele di mandare il nipote dal giudice vestito in modo *«più decoroso»* e con la vicenda del paletò chiesto in prestito al padre di Valpreda la sera della strage, la dichiarazione avvalora il riconoscimento di Rolandi e lo rende ancora più pericoloso per l'anarchico indiziato.

Passiamo al quarto tempo. Il giudice Cudillo deve aver certo riflettuto su questo problema del cappotto. Deve averne certo parlato con la pro-zia di Valpreda, facendole deporre anche sull'abbigliamento del nipote in quel terribile venerdì. E deve essere voluto andare in fondo alla questione, ordinando il sequestro di tutti gli indumenti rintracciabili nell'alloggetto della Torri, in via Orsini 9/5.

Il decreto di sequestro reca la data di ieri, 16 gennaio. Delegato ad eseguirlo è il capo dell'ufficio politico della questura di Milano, Allegra, che a sua volta incarica un sottufficiale, Carlo Mainardi. Stamane il funzionario, non trovando la prozia di Valpreda in casa, va a cercarla presso la famiglia Falchetti, dove la donna lavora come domestica a ore. Mentre i due ritornano in via Orsini, il sottufficiale pare abbia chiesto alla Torri: *«Mi spieghi un po' bene la storia del cappotto...»*. E la Torri, secca: *«Ma lei è venuto per fare il sequestro o per interrogarmi? Se è per interrogarmi, guardi che ho già deposto dinanzi al magistrato...»*. Poi gli consegna tutti gli indumenti del nipote.

Una «dolce vita» beige

Siamo al punto centrale. Fra gli indumenti sequestrati ve ne sono alcuni di quelli che Valpreda, secondo più di un testimone, indossava il giorno della strage. Com'erano gli indumenti di quel venerdì? Ecco la descrizione analitica. Una maglietta color beige con il collo «dolce vita». Sopra, un giubbotto di finta pelle, color marrone, quello reso famoso da decine di fotografie, un paio di pantaloni color fumo di Londra. Infine, un giaccone di tipo militare, tre quarti, di tela verde scura, con il cappuccio.

Questo giaccone — e il particolare è molto importante — non ha fodera perché è rivestito all'interno di pelo scuro, e non ha neppure bavero perché si chiude con una cerniera lampo. Il giaccone, il giubbotto e la maglietta «dolce vita» sono stati sequestrati. I pantaloni, invece, sono a *«Regina Coeli»*: qualche tempo fa li ha portati al Valpreda in carcere uno dei suoi avvocati.

Se Valpreda quel venerdì era davvero vestito in questo modo (e sottolineo il «se»), allora sorgono altri dubbi. Rolandi ha parlato di «cappottaccio sdrucito», ma il ballerino pare invece avesse addosso un giaccone militare, per di più non sdrucito. Rolandi ha parlato di «bavero» e «fodera»: e il giaccone non ha né bavero né fodera. Perché, inoltre, Rolandi, che ha squadrato il cliente mentre si allontanava (e quindi lo ha visto di schiena) non ha mai parlato del cappuccio, che è la prima cosa che avrebbe dovuto saltargli agli occhi?

Le raffiche della difesa

Gli amici di Valpreda sottolineano, poi, la diversità fra i vestiti che, secondo loro, il ballerino quel giorno portava sotto il giaccone (giubbotto di finta pelle e maglietta) e quelli descritti dal Rolandi nel primo interrogatorio (*«giacca, camicia con cravatta»*). Aggiungono che nessun soprabito o cappotto è stato rintracciato stamane durante l'improvviso sequestro. E affermano che le preoccupazioni della Torri per l'abbigliamento *«poco decoroso»* del nipote non si riferivano alle condizioni dei vestiti, ma al tipo dei vestiti — quel giaccone, quel giubbotto... — poco adatti, secondo i gusti di zia Rachele, per presentarsi ad un giudice.

Naturalmente, queste sono le raffiche della difesa. Vedremo che cosa ne penserà Cudillo. Oltre al sequestro, il magistrato romano ha disposto altri accertamenti in vista di un nuovo viaggio a Milano. Li ha compiuti oggi un funzionario della questura di Roma, che, nel pomeriggio, ha interrogato nella questura milanese diverse persone legate in qualche modo a questa vicenda sempre molto oscura.

Giampaolo Pansa

Mandato di cattura contro Feltrinelli?

La voce, diffusasi a Milano, smentita dal magistrato che indaga sulle bombe alla Fiera

Milano, 17 gennaio.

(g. p.) E' corsa voce, stasera a Milano, che contro l'editore Giangiacomo Feltrinelli fosse stato emesso un mandato di cattura. La decisione sarebbe stata presa in rapporto agli attentati del 25 aprile alla Fiera e alla Stazione Centrale di Milano. La voce, però, è stata smentita dal consigliere istruttore Antonio Amati, che conduce l'inchiesta su quegli episodi.

Interrogato dai cronisti, stasera Amati ha risposto: «Smentisco nel modo più assoluto di aver ordinato la cattura dell'editore Feltrinelli. Gli avevo chiesto di produrre un documento, lui non me lo ha consegnato ed è partito per l'estero.

«Io, allora, ho ordinato la perquisizione nel suo studio. Poi, considerando Feltrinelli indiziato di reato, (in tale veste, infatti, lo avevo interrogato), ho disposto che gli venisse bloccato il passaporto in via precauzionale. Dato che Feltrinelli è ancora all'estero, questo provvedimento però non ha ancora potuto essere eseguito. Ripeto: non c'è altro provvedimento a carico di Feltrinelli».

Le bombe nelle banche

Un collegio di periti esamina i frammenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 gennaio.

Due ufficiali d'artiglieria, due ingegneri, un chimico ed un esperto di merceologia prenderanno in esame i frammenti degli ordigni esplosi a Milano e a Roma nel pomeriggio del 12 dicembre, quelli delle cassette metalliche e delle borse in similpelle in cui erano nascoste le cinque bombe.

I sei tecnici (il gen. Ugo Bianchi ed il ten. col. Pietro D'Arienzo, l'ing. Fabio Rosati, comandante dei vigili del fuoco a Roma e l'ing. Teonesto Cerri, il chimico dott. Domenico Frascatani ed il merceologo prof. Arnaldo Foschini della facoltà di Economia e Commercio a Roma), sono stati convocati per la mattina di martedì prossimo dal giudice istruttore dott. Ernesto Cudillo.

In sostanza il giudice istruttore desidera sapere: 1) quale esplosivo è stato utilizzato; 2) la tecnica usata nella fabbricazione degli ordigni e se presupponeva davvero la mano di un grande esperto; 3) se i cinque ordigni erano identici nella loro strutturazione; 4) se, attraverso i frammenti delle cassette metalliche e delle borse di similpelle, le bombe di Milano sono identiche a quelle di Roma.

g. g.

In attesa del riassetto degli stipendi

I sindacati degli statali si sono rivolti a Rumor

Per una rapida definizione del «diritto di assemblea», già ottenuto da altri lavoratori - I gasisti delle aziende private decidono altre 72 ore di agitazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 gennaio.

Un fatto nuovo si è inserito oggi nella vertenza dei pubblici dipendenti. Mentre si cerca di sbloccare i provvedimenti esecutivi per il riassetto degli stipendi e delle carriere, le segreterie confederali della Cgil, della Cisl e della Uil hanno chiesto al Presidente del Consiglio Rumor una rapida definizione del «diritto di assemblea» per tutte le categorie di statali.

Il problema, recentemente risolto in numerosi settori industriali (metalmeccanici privati e a partecipazione statale, chimici, edili, cementieri, ecc.), dovrebbe essere impostato dal governo nel quadro degli emendamenti alla legge delega sul riassetto che saranno discussi prossimamente in Parlamento.

Le confederazioni chiedono un incontro immediato con Rumor e i ministri interessati, al fine di concordare «una possibile normativa del diritto di assemblea nella pubblica amministrazione, in costanza di orario di lavoro e con retribuzione mantenuta, con riferimenti ai limiti di tempo e ai termini di procedura generale, cui sottoporre tale diritto, lasciando l'ulteriore regolamentazione dei particolari di esecuzione a deliberazioni da concordarsi a livello delle singole amministrazioni o gruppi di amministrazioni».

Secondo le centrali sindacali, non sarebbe opportuno disciplinare la materia nell'ambito dello statuto dei diritti dei lavoratori, almeno per due motivi: la necessità di affermare il diritto di assemblea per gli statali con disposizioni specifiche che si riferiscano alla pubblica amministrazione; l'opportunità di evitare ritardi (che certamente avverrebbero in seguito alla presentazione di modifiche) nell'approvazione dello statuto dei lavoratori al Parlamento.

I sindacati, comunque, seguono attentamente gli sviluppi della vertenza per il riassetto degli stipendi e delle carriere, pronti a «mobilitare» i pubblici dipendenti nel caso che entro breve tempo non si giunga ad una positiva conclusione. Le prime categorie ad entrare in agitazione sarebbero quelle dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli insegnanti elementari. Non si esclude, però, una reazione simultanea in tutti i settori dell'amministrazione statale di fronte all'eventuale concessione di «privilegi» al personale della carriera direttiva.

La Dirstat, d'altro canto, è intervenuta oggi presso il presidente della Camera Pertini in difesa dei dirigenti, per sostenere l'esigenza di fare approvare, senza ritocchi o distorsioni, gli emendamenti del governo alla legge delega anche per la parte relativa all'estensione dell'articolo 16 (che prevede un particolare trattamento per alcune categorie) alla «dirigenza». La Dirstat sostiene che il testo del nuovo articolo 16, predisposto dal ministero della Riforma, «tende a realizzare, ancorché aumenti salariali, i principi costituzionali circa il decentramento funzionale della pubblica amministrazione attraverso l'attribuzione di precise sfere di competenza e responsabilità ai funzionari ai vari livelli, fermo restando il potere di indirizzo e iniziativa politica dei ministri».

Mentre proseguono le trattative per i dipendenti degli enti locali, e si annuncia l'inizio dei negoziati per il nuovo contratto degli elettrici dell'Enel, nessuna prospettiva favorevole si è aperta per la vertenza degli autoferrotranvieri e si sono interrotti i colloqui per il contratto dei gasisti privati.

I sindacati dei gasisti hanno giudicato insufficienti le controproposte dei datori di lavoro alla «piattaforma rivendicativa» e hanno proclamato uno sciopero nazionale di 72 ore, con inizio alle ore 7 del 20 gennaio. Per l'intera durata dell'astensione sarà assicurato il personale indispensabile alla sicurezza degli impianti e alla rete di distribuzione. Gli utenti, quindi, non dovrebbero avvertire le conseguenze dell'agitazione, poiché l'erogazione del gas rimarrebbe normale.

Lunedì sciopereranno i dipendenti dalle Imposte comunali di consumo.

Giancarlo Fossi

Sicura in Sicilia la crisi del governo

Due socialisti hanno annunciato le loro dimissioni

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 17 gennaio.

(a. r.) La crisi del governo regionale della Sicilia è ormai cosa certa. Le lettere di dimissioni dei due componenti socialisti, fra cui il vice presidente della giunta di governo, dovrebbero partire tra martedì e mercoledì.

La crisi — poiché di questo effettivamente si tratta, avendo il psi da tempo preannunciato la sua intenzione di rompere l'attuale formula quadripartita — si manifesterà dopo un ultimo incontro tra il segretario regionale socialista e gli esponenti degli altri partiti. Tuttavia, in un primo tempo, si era ritenuto che la questione potesse risolversi con un rimpasto. Infatti i socialisti del psi sostenevano che l'assessorato al Lavoro, retto dal rappresentante del psu Pasquale Macaluso, fosse un ramo troppo importante rispetto all'effettiva forza del psu in Sicilia.

Invece, il discorso si è sempre più allargato, finché si è giunti alla crisi vera e propria.

Il Consiglio comunale nella fabbrica occupata

Parma, 17 gennaio.

Il consiglio comunale di Sorbolo si riunirà questa sera in una sede insolita: quella della *Soal*, la fabbrica di rivestimenti per elettrodomestici occupata da più di una settimana dai cento dipendenti. I consiglieri esamineranno, insieme con i sindacalisti e i lavoratori, la situazione dell'azienda, entrata in crisi per il fallimento della *Salamini*, nei confronti della quale vanta consistenti crediti. *(Ag. Italia)*

I liceali che leggono *La Stampa* in classe

Da Ferrara sono venuti a visitare il nostro giornale
Discutere le notizie è un proficuo metodo didattico

Gli studenti della quinta «D» del liceo scientifico «A. Roiti» di Ferrara, accompagnati dalla professoressa Elisabetta Fiorentini e dall'insegnante di religione don Giuseppe Cenacchi, hanno visitato ieri mattina la sede de *La Stampa*.

Dopo il «viaggio» attraverso i vari reparti del giornale, i giovani si sono incontrati con alcuni redattori per discutere di vari problemi, quali la professione e la responsabilità civile del giornalista, il ruolo del quotidiano d'informazione nella società moderna, il rapporto fra giornale e scuola.

I liceali ferraresi si sono dimostrati particolarmente informati. La ragione di tutto ciò va ricercata nel piano di studi della loro classe: nel corso della lezione di storia leggono *La Stampa* e ne discutono gli articoli. Tale metodo didattico, secondo la professoressa Fiorentini, si rivela particolarmente efficace e stimolante: l'analisi delle notizie e delle informazioni riportate dal giornale serve ad integrare la scuola con la vita e ad aggiornarne le nozioni impartite.

Il dialogo fra studenti e redattori è stato molto vivace, e sempre attualizzato dall'analisi di recenti avvenimenti. La preoccupazione principale dei liceali di Ferrara riguardava soprattutto gli eventuali limiti posti alla libertà di stampa e di espressione e l'influenza che i mezzi di comunicazione di massa possono avere sugli orientamenti del pubblico dei lettori.

Non siamo schiavi d'un ferreo Sistema

Che l'individuo umano sia sottoposto, nella società in cui vive, a molteplici forme di sollecitazione, stimoli, impedimenti, persuasioni (palesi od occulte) che lo *condizionano*, cioè limitano le sue scelte, quindi la sua libertà, è un fatto indubitabile. A prescindere dall'eredità biologica che, stando alla moderna genetica, agisce in modo imprevedibile, l'eredità sociale, cioè l'insieme delle tradizioni e dei valori, dei modi di vita, delle istituzioni e delle organizzazioni nel cui contesto l'individuo si trova sin dalla nascita a vivere e a svilupparsi, contribuisce potentemente alla formazione della sua personalità e determina, in qualche misura, i suoi orientamenti e le sue scelte.

Ma questo condizionamento è spesso inteso come assoluto e totale. E in questo senso, si fa ricorso ad esso per spiegare il «conformismo» della società contemporanea, cioè l'acquiescenza ai valori e ai modi di vivere stabiliti, alle mode e alle infatuazioni dominanti, e la partecipazione di massa alla corsa al benessere e al divertimento. E si invoca la «scusante sociale» per atteggiamenti ritenuti aberranti, come la delinquenza in tutte le sue forme, la ribellione violenta, la fuga nell'alcool e nelle droghe.

Questi fenomeni sarebbero anch'essi dovuti alla situazione sociale in cui l'individuo si trova a vivere, ai mali o alle insoddisfazioni che essa procura; e pertanto la responsabilità del loro accadimento non ricadrebbe sull'individuo che vi si trova coinvolto, ma solo sulla società nel suo complesso, che ne sarebbe la causa determinante.

Se queste interpretazioni vengono assunte nel loro significato più semplicistico (come accade il più delle volte), non sono che la ripresentazione di tesi proprie di quel determinismo sociale che fu l'insegna del positivismo ottocentesco. La società determinerebbe, anzi predeterminerebbe, tutto ciò che l'individuo è o fa. L'individuo sarebbe inserito in una catena di cause ed effetti, cui non potrebbe sottrarsi. La società determinerebbe l'individuo non solo dall'esterno, imponendogli prescrizioni e divieti, ma anche e soprattutto dall'interno, formandone a suo modo il temperamento, il carattere e la personalità e annullandone, con il suo stampo, ogni spontaneità o autonomia di reazione.

La società sarebbe una gigantesca macchina per la produzione di individui in serie, destinati, in virtù della loro stessa composizione, a questa o a quella funzione. E quale sarebbe l'energia che muove questa macchina? La Ragione, dicono alcuni; l'Istinto, dicono altri. Ragione e Istinto sarebbero quindi forze superindividuali e creatrici, di cui l'individuo sarebbe il prodotto o la vittima: la Ragione con la sua forza organizzatrice, le sue tecnologie e la sua disciplina; l'Istinto con i suoi impulsi al piacere e con le sue deviazioni, sublimazioni e repressioni.

* *

Ogni volta che un'affermazione qualsiasi, fondata su certi fatti, viene semplicizzata e assolutizzata, cioè estesa al di là dei limiti che i fatti comportano, o peggio ancora diventa uno *slogan*, perde ogni validità e giustificazione. Se, per esempio, si interpretasse l'affermazione di Max Born (il famoso fisico da poco scomparso) che «*il caso è la nozione primaria della fisica*» nel senso che nella natura esiste *soltanto* il caso, si arriverebbe all'assurdo: perché la fisica, che studia l'ordine e la regolarità dei fenomeni, sarebbe impossibile. Analogamente, se si dicesse che nel mondo umano esiste solo la libertà incondizionata dell'individuo e che tutte le scelte avvengono a caso, sarebbe impossibile spiegare anche le forme più elementari della società, che esigono sempre una certa regolarità di comportamenti.

Ma, dall'altro lato, quando si afferma che la società determina l'*essenza* degli individui, cioè i loro modi di essere e di agire, si porta al limite e si falsifica una tesi che, ristretta nei limiti consentiti dai fatti, ha la sua piena validità. Il condizionamento sociale sussiste in ogni tipo o forma di società, ma non è mai assoluto o totale.

Le reazioni difformi degli individui sono sempre possibili. Nello stesso ambiente sociale, spesso nella stessa famiglia, si formano individui diversi per carattere, orientamento e aspirazione. In ogni gruppo sociale, anche il più integrato e compatto, esistono critici e dissenzienti la cui opera può venire repressa, ma non soppressa. Ogni costume, ogni moda, ogni forma del vivere umano può venir meno e mutare radicalmente quando gli individui, da soli o in gruppi, vi si oppongono.

La società umana non è un Tutto compatto, un Sistema coerente che agisce con efficacia globale; ma un agglomerato di culture o di civiltà, ognuna delle quali è travagliata nel suo interno dalla difformità e dal conflitto delle reazioni individuali.

L'uniformità degli atteggiamenti e delle scelte è, in ogni tipo di civiltà, un fatto statistico, una risultante media che non deriva da un determinismo assoluto, il quale non ammetterebbe eccezioni, ma dall'equilibrio instabile e sempre variabile dei comportamenti individuali diversi e spesso difformi. La presenza in ogni civiltà di conflitti, che talora sfociano in lotte aperte o sanguinose, dimostra la presenza attiva di atteggiamenti contrastanti, cioè di reazioni difformi, da parte di individui e di gruppi, nei confronti della stessa situazione sociale. E dimostra altresì che l'individuo che vive in una società determinata non è mai la somma algebrica dei fattori che agiscono in essa, ma è anche e soprattutto costituito dalle proprie *reazioni* nei confronti di questi fattori e da una certa misura, maggiore o minore, di autonomia nei loro confronti.

Anche nella società e negli strati sociali in cui si riscontra il grado massimo di conformismo, sono possibili, ed accadono quotidianamente su vasta scala, reazioni negative, dissensi, ribellioni e lotte che, se il conformismo riuscisse con necessità assoluta a determinare gli individui, sarebbero impossibili in partenza.

* *

Non si può nello stesso tempo affermare l'asservimento totale dell'individuo alla società, e richiamare l'individuo a una maggiore partecipazione alle scelte decisive che determinano le strutture sociali. Se quell'asservimento ci fosse, tutte le scelte sarebbero già decise in anticipo e gli individui potrebbero scegliere solo quello che già è stato scelto. Quando e da chi? Per stabilirlo, bisognerebbe risalire di epoca in epoca, di generazione in generazione, sino ad Adamo o ai primi ominidi: giacché ogni individuo, ogni generazione, ogni epoca della storia umana dovrebbe attribuire la responsabilità di ciò che è o fa agli altri individui, alle altre generazioni, alle altre epoche, che l'hanno determinato.

In realtà, l'indagine sul contributo positivo o negativo che un individuo o una generazione ha dato alla storia del genere umano si può fare soltanto sulla base di fatti, di accertamenti positivi, di responsabilità circoscritte e precise, e tenendo conto in primo luogo che nessun uomo o gruppo di uomini ha mai creato nulla dal nulla o ha mai accettato tutto dal tutto cui è appartenuto. La libertà umana, e la responsabilità che vi è connessa, è questione di limiti e di misura. Non si può ridurla a zero, non si può dilatarla all'infinito.

Ogni individuo è chiamato a rispondere alla sfida che gli prospetta la situazione in cui si trova. Può rispondere a questa sfida con scelte consapevoli fra le possibilità reali che la situazione gli offre o con la fuga verso uno dei tanti paradisi fittizi, ideali o artificiali, che egli trova oggi a sua disposizione. E dal prevalere dell'una o dell'altra di queste scelte dipenderà il prossimo avvenire dell'uomo.

Nicola Abbagnano

Le sculture dell'Antelami

Rovinato dallo smog il battistero di Parma

Parma, 17 gennaio.

Gran parte delle sculture esterne e soprattutto dei bassorilievi che ornano il battistero di Parma, concepito sette secoli fa da Benedetto Antelami, sono in condizioni disperate: questa la conclusione cui è pervenuto, dopo una serie di rilievi, il prof. Carlo Arturo Quintavalle, direttore dell'Istituto d'arte dell'Ateneo.

I danni subiti negli ultimi decenni dall'opera — considerata uno dei monumenti più omogenei ed evoluti dell'arte medioevale in Italia — appaiono in alcuni casi irreparabili: ampie porzioni sono andate perdute e alcune figure sono appena leggibili, mentre tutte le altre presentano i segni visibili di un imminente pericolo.

Anche la fascia dello «Zooforo», che corre tutt'attorno all'agile costruzione ottagonale in marmo di Verona e nei cui animali fantastici sono simbolicamente raffigurati i vizi e le virtù, non è stata risparmiata dai guasti. Così pure la parte inferiore, in grave stato di deterioramento: capitelli a pezzi, fregi sbrecciati, basamento solcato da profonde crepe.

L'urgenza di preservare il monumento dalla «malattia della pietra», fenomeno provocato dall'azione concomitante degli agenti atmosferici naturali e dello *smog*, è stata sottolineata dal prof. Quintavalle, che ha proposto di trasportare all'interno del battistero tutte le sculture e di sostituirle con calchi. Non dovrebbe trattarsi, però, dei consueti calchi in gesso, ma di copie eseguite nel medesimo materiale, che non si distinguerebbero così dagli originali ed avrebbero un'accertata solidità. *(Ag. Italia)*

ROSSELLINI, MAGNANI, “ROMA CITTÀ APERTA„

Venticinque anni dopo

Il film fu iniziato il 17 gennaio 1945, in una cantina, senza attori celebri e senza soldi: «Era l'anno di tutte le speranze e di tutte le illusioni» - Fu sequestrato da un creditore, subito non piacque a nessuno; poi «arrivarono gli esteti con discorsi da matti e fu sopravvalutato», dice il regista - La «soubrette» Anna Magnani è tuttora felice d'avere fatto «un film così degno di essere amato e ricordato»: «Non c'era bisogno di recitare, quelle angosce le avevo conosciute e patite»

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 17 gennaio.

Venticinque anni dopo, Rossellini non ha nostalgie: «Roma città aperta me la ricordo poco. Non l'ho mai rivisto. A me piace fare: quando una cosa è fatta, non mi interessa più».

Non l'interessa nemmeno una cosa importante come il film che rappresenta ed evoca la Resistenza popolare ai nazisti, che ha dato inizio al neorealismo, che ha fatto di Rossellini un maestro del cinema, mai contestato e sempre più ammirato dai giovani registi?

«Chi ce la vedeva, all'inizio, tutta questa importanza? *Roma città aperta* non piaceva a nessuno, neanche agli amici. La critica lo accolse malissimo. Il distributore che s'era impegnato a versare una certa somma rifiutò di pagarla: "il contratto parla di film e questo non è un film", disse. Lo presentarono al Festival di Cannes, ma alle due del pomeriggio: in sala a vederlo c'eravamo soltanto io e mio fratello».

D'accordo, per l'inizio. Poi, però, il film suscitò a Parigi grandi entusiasmi, ebbe a New York il successo che tutti sanno, e di rimbalzo si trasformò anche in Italia in un trionfo, una leggenda.

«Poi cominciarono ad arrivare gli esteti con i loro discorsi da matti, e il film venne sopravvalutato. A me le esagerazioni dànno molto fastidio. Apprezzo l'idea di aver vissuto da allora venticinque anni, ma coccolare il passato e celebrare gli anniversari mi sembra un tic mortuario».

Una città vinta

Anna Magnani è più sentimentale: «Che tristezza questi venticinque anni di troppo. E che felicità avere fatto un film così bello, così degno di essere amato e ricordato». *Lui è distratto, lei commossa. Lui è senza rimpianti e senza malinconie, come dicevano i cinici nelle vecchie canzonette; lei è traboccante di ricordi. Lui, dietro una scrivania qualsiasi, ostenta una bonomia riduttiva, un pudico buon senso, una saggezza sbrigativa; lei, in un salotto elegante illuminato male, nasconde orgogli feriti, concreti furori, deluse aggressività. Lui ha sessantatré anni, e continua ad essere implacabilmente affascinante; lei non sarà mai vecchia ed è sempre unica.*

Tutti e due erano più magri, la mattina del 17 gennaio 1945. Tutti erano magri a Roma, con colli sottili e teste da uccello: la guerra durava ancora al Nord. Gli studenti scioperavano per ottenere che le aule gelate venissero riscaldate almeno due ore al giorno. Piazza Barberini era vociante di soldati americani, di sciuscià e di ragazzette che si proponevano per «ten lire». Il cappotto non ce l'aveva quasi nessuno.

«Quella mattina demmo il primo giro di manovella a *Roma città aperta*», *racconta Rossellini*, «in una salacorse di via degli Avignonesi. Era un seminterrato, ci servì da teatro di posa. Cinecittà era occupata dagli sfollati e dai profughi. L'industria cinematografica non esisteva più. I produttori erano spariti. Una meraviglia. Finalmente. Si poteva lavorare con una libertà inaudita, realizzare qualunque progetto. Era l'anno di tutte le speranze e di tutte le illusioni, il periodo più bello della nostra vita: un momento straordinario di scoperte, di passioni, di reale partecipazione alla vita nazionale, di solidarietà. Specialmente di solidarietà: si riusciva sempre a far debiti».

Il soggetto del film lo avevano scritto durante l'occupazione tedesca Alberto Consiglio e lo sceneggiatore Sergio Amidei, in casa del quale Rossellini stava nascosto: «Per sottrarmi all'arruolamento, alle ricerche della Gestapo, anche alla paura». *Più tardi intervenne come sceneggiatore pure Fellini. Nella storia erano raccolte molte esperienze di lotta clandestina a Roma, apprese o vissute dagli autori; il personaggio del parroco interpretato da Aldo Fabrizi aveva come modello don Morosini, un sacerdote antifascista giustiziato dai nazisti nel 1944.*

Restio a dar troppo peso ai problemi estetici, il regista ricorda invece volentieri le faccende di soldi che sin da allora gli rendevano la vita difficile: «Per me l'unica cosa davvero indimenticabile di *Roma città aperta* è la mancanza di quattrini. Cominciammo con una signora che faceva la produttrice e pareva avesse danaro. Invece si scoprì che non ne aveva. Andammo avanti vendendoci la roba, organizzando collette tra gli amici, mangiando a credito nelle trattorie, chiedendo prestiti, trovando via via qualcuno che almeno per quindici giorni aveva abbastanza fiducia nel nostro lavoro da darci un assegno. Per risparmiare giravo il film muto, senza colonna sonora. Impossibile controllare il risultato: non si poteva far sviluppare la pellicola, non avremmo saputo come pagare il laboratorio.

Trovare pellicole

«La pellicola costituiva il problema più grosso: costava carissima e non si trovava neppure al mercato nero. Andavamo a comperarne mezzi spezzoni persino da quei fotografi, ne circolavano a centinaia allora, che scattavano per strada fotografie dei passanti. Dalla Tecnostampa ottenemmo una certa quantità di pellicola, ma era inadatta: fu possibile utilizzarla solo grazie al talento, e agli sforzi dell'operatore, che era Ubaldo Arata, bravissimo. Solo parecchio tempo dopo, trovato ancora un po' di danaro, riuscii a doppiare, montare e finire il film».

A quel punto se ne impadronì un creditore, che lo rivendette per undici milioni a una società cinematografica. Un soldato americano («soldato intellettuale», *precisa Rossellini*) *ne comprò i diritti di distribuzione in America per circa cinque milioni, e fece un affare vantaggiosissimo. L'affare non andò male neppure in Italia: a tutt'oggi* Roma città aperta *ha incassato 158 milioni e 670.000 lire. Era costato nove milioni.*

Pochi, anche perché gli interpreti erano un comico romano, una soubrette di rivista, la fidanzata di un principe, qualche amico, un ballerino austriaco, un'attrice minore di prosa, un aiuto operatore di origine cecoslovacca: «Tutto in famiglia. Maria Michi, poi principessa Torlonia, era un'amica, Marcello Pagliero era stato mio compagno di scuola. Aldo Fabrizi era intimo di Fellini che gli scriveva le battute per gli avanspettacoli. Anna Magnani l'avevo vista in un film di De Sica, *Teresa Venerdì*. Mi era piaciuta molto. E la conoscevo bene, naturalmente».

«Non conoscevo Rossellini», *afferma invece la Magnani: chissà chi dice bugie.* «Facevo la rivista, Amidei venne in camerino e mi lesse la storia. Era come sentirsi raccontare la propria vita: quelle cose le conoscevo, quelle angosce le avevo patite. Potevo rifiutare? E poi, diciamo la verità: per la prima volta qualcuno mi offriva il personaggio sempre sognato. Sino allora l'unica parte drammatica ero riuscita a conquistarmela nel film *La cieca di Sorrento*. Continuavo a chiedere, anche a Goffredo Alessandrini quando era ancora mio marito: ma non si potrebbe fare un film vero, umano, con una donna qualsiasi come protagonista? Gli altri, tutti, mi ridevano in faccia. Amidei, Rossellini e Fellini avevano avuto la mia stessa idea: fu un matrimonio felice».

Piuttosto un amore, tanto felice quanto tempestoso, con Rossellini. Ma questo non c'entra. Oppure sì: «La scena più straordinaria del film è quella della mia morte. A far la parte dei nazisti erano veri tedeschi, reclutati in un campo di concentramento. Le comparse erano donne del casamento popolare in cui si girava. Un'autentica mitragliatrice sparava, a salve ma con un suono orribilmente realistico. Non facemmo neppure una prova. Non c'era bisogno di recitare: sulle facce delle comparse vidi lo stesso terrore pallido con cui avevano assistito alle retate dei tedeschi che portavano via i loro uomini... Merito di quello sciagurato di Rossellini, che è un genio».

Lo «sciagurato» Rossellini si rendeva conto di aver inventato un modo nuovo di fare il cinema? «Be', sì. Almeno, lo speravo. Io nel film ci credevo».

Altri invece dissero che la nascita del neorealismo era stata casuale, un risultato involontario; Marcel Carné affermò addirittura che quanto al famoso neorealismo italiano, un giorno ci si dovrà pur rendere conto che è uno stile da pitocchi determinato dalla mancanza di attrezzature tecniche». Rossellini non si scompone: «Ognuno può pensare quello che vuole».

Niente è passato

E lui cosa pensa oggi del neorealismo di ieri? «Che niente è passato. Nel 1945, dopo tanti anni di mistificazioni ottuse, era importante guardarsi intorno e vedere le cose com'erano. Neorealismo non significava populismo sentimentale, miserabilismo e sottovesti nere, come hanno creduto tanti allora e dopo. Per me significava guardare la realtà con verità, con slancio emotivo, con impegno morale. Tentare di spiegarsi la storia e la condizione dell'uomo, rendendone chiari i significati. E' la stessa linea che io continuo a seguire oggi».

Ma non più con i film. Venticinque anni dopo, l'autore e i protagonisti dell'opera che segnò la rinascita del cinema italiano non credono più nel cinema. Sono diventati personaggi televisivi. Rossellini realizza per la televisione («Il cinema è morto, fare il cinema non ha alcun senso») *programmi didattico-educativi: i prossimi sono una biografia di Socrate, una storia della rivoluzione industriale. Anna Magnani ha abbandonato il cinema* («perché è povero e volgare, perché non mi offre personaggi ma pupazzi») *e recita in una serie televisiva a puntate. E Aldo Fabrizi, dopo aver realizzato in* Roma città aperta *il grande sogno di ogni attore comico (il personaggio tragico, in più sacerdote), è finito sul video anche lui. A far «Caroselli», travestito da donna.*

Lietta Tornabuoni

Roma. Sono i tempi eroici, e patetici, del primo neorealismo: Rossellini, a sinistra, sta «girando» con Fellini, suo sceneggiatore, e Giulietta Masina. Sono tutti quasi sconosciuti

IL CASO DEL DEPUTATO IN CARCERE PER SPIONAGGIO

In ogni inglese dorme James Bond

Sportivamente, tendono a porre sullo stesso piano l'Intelligence Service e gli agenti legati allo straniero

(Nostro servizio particolare)
Londra, 17 gennaio.

«*Dentro ogni inglese* — avrebbe detto un giorno lo scrittore Ian Fleming — *sonnecchia una sorta di detective che sogna emozionanti avventure da ispettore di Scotland Yard, agente segreto o spia: e spesso le une e le altre insieme*». La passione per il *thrilling*, brivido, rischio, mistero e scoperta, ha radici remote nell'animo anglosassone, è parte della sua cultura. Taluni la fanno discendere da Stevenson e dall'*Isola del tesoro*. Altri vanno molto più indietro, a Shakespeare e ai travestimenti ingannevoli di tante sue commedie: come il *Mercante di Venezia*, il *Sogno d'una notte di mezz'estate*, *La tempesta*. Il buon Prospero, col suo emissario Ariel che opera un po' alla James Bond, è dopo tutto un personaggio equivoco: un complottatore che, al servizio d'una potenza straniera, riesce ad affondare un'intera flotta.

Nella tradizione giallo-poliziesco-spionistica del Regno Unito hanno finito per mescolarsi e confondersi in tempi recenti fantasia e realtà: Ian Fleming fu uno scrittore, ma fu anche un funzionario dell'Intelligence Service e si vuole abbia avuto una parte di infido consigliere nella fuga di Rudolf Hess dal Reich; Graham Greene si occupa, oltre che di letteratura, di inchieste vere, assai vicine agli intrecci dei suoi libri, e solo ieri l'altro, con una breve missiva al *Times*, ha rivelato di essere venuto a conoscenza d'un ignorato massacro compiuto ad Haiti dal governo di Duvalier. Fu «doppia», in tutte le accezioni dell'aggettivo, l'esistenza di D. T. Lawrence (Lawrence d'Arabia).

Un vero intenditore

Con un simile bagaglio alle spalle, si capisce come ci voglia poco a far vibrare nell'inglese la corda nascosta del *thriller*. La sua *forma mentis*, modellata su tante letture che stimolano il dubbio — potremmo aggiungere nello stesso calderone i gialli di Agatha Christie e *Alice nel paese delle meraviglie* — lo spinge a diffidare di ogni incontro e a sospettare che nei panni del baffuto ispettore di Scotland Yard possa celarsi una russa del Kgb.

La sua passione, peraltro, ha sfumature da imparziale intenditore. Sportivamente, l'uomo della strada londinese sembra porre sullo stesso piano agenti dell'Intelligence Service e spie al servizio dello straniero: apprezzando gli uni e gli altri colpi, ove siano ricchi d'inventiva, d'astuzia e di mistero.

Del resto, è difficile distinguere da che parte stiano i personaggi: Kim Philby, alto funzionario dell'Intelligence Service per trent'anni, «uomo di genio e cultura», in realtà lavorava a trasmettere segreti all'Urss, e prima di riparare oltre cortina preparò ed attuò la clamorosa fuga dei diplomatici Burgess e Mc Lean, suoi amici e complici.

Negli Anni Cinquanta, quando ancora la sicurezza era in parte affidata alle mani insospettate di Philby, si ebbero gli episodi sensazionali dello scienziato atomico Fuchs, dei coniugi Peter ed Helen Kroger (alias Cohen) che fornirono a Mosca i segreti più gelosi della Royal Navy e della difesa antisommergibile occidentale. Quindi lo spionaggio, in armonia con la crescente popolarità del fittizio James Bond, si arricchì d'un pizzico, o d'una manciata, di sesso: ed ecco lo scandalo Keeler-Profumo, in cui l'Unione Sovietica carpì insieme segreti militari e segreti d'alcova.

Una fuga in camion

Nello stesso tempo l'opinione pubblica inglese poté apprezzare la rocambolesca fuga di George Blake dalla prigione di Wormwood Scrubbs: la spia se n'andò su un autocarro per traslochi il cui altissimo furgone era stato accostato al muro del carcere. Blake vive ora sulle miti spiagge della Crimea, e pare stia scrivendo un *thriller* basato sulle sue memorie.

L'altro ieri, a conferma di quanto la diffidenza sia sempre virtù pregevole, la polizia ha arrestato un deputato laborista, William Owen, sotto l'accusa di divulgazione di segreti di Stato «ad un nemico». Quali siano questi segreti, dice Scotland Yard, è un segreto. Comunque la vicenda promette sviluppi avvincenti: proprio perché la personalità dell'arrestato, uno degli uomini più miti del Parlamento, sembra contrastare assolutamente con il *cliché* della spia. Ma in ciò, appunto, sta il segreto d'ogni buon giallo.

Il pubblico britannico, abbiamo detto, è meno di ogni altro incline all'indignazione verso i traditori. Ciò dipende anche dal fatto che la loro sorte è sovente diversa da quella dei criminali. Le spie vanno in galera per un poco, ma poi si finisce per scambiarle con qualche agente dell'*Intelligence Service* preso dal Kgb: e ogni volta, al termine del baratto, finito il viaggio, ci sono festeggiamenti dai due lati della cortina di ferro.

Viene in mente agl'inglesi, a questo punto, il capitolo di *Alice in Wonderland*, dove la regina, a ogni suddito che incontra, tuona: «*Sia decapitato*»; seguita poi dal re bonario che annuncia: «*Siete tutti perdonati*».

Carlo Cavicchioli

Un tetto decoroso per ogni cittadino

Le decisioni per dare una casa ai baraccati

Riunione all'Istituto case popolari - Si propone di affittare alloggi a «canone concordato» in parte a carico dei Comuni (250 milioni in 3 anni) - Dichiarazioni del ministro del Lavoro

La situazione dell'edilizia pubblica, con particolare riferimento al dramma delle famiglie di Altessano, è stata discussa ieri mattina all'Istituto Case Popolari. Alla riunione sono intervenuti il ministro del Lavoro Donat-Cattin, parlamentari, sindacalisti, pubblici amministratori e rappresentanti economici. Il presidente dell'Istituto, avv. Dezani, ha detto che dalla fine della guerra l'edilizia sovvenzionata e la Gescal hanno costruito a Venaria 396 alloggi per [illegible] vani; sono in fabbricazione altri 10 alloggi per 66 vani.

L'85-90 per cento delle assegnazioni sono andate a famiglie accampate in caserme e casermette, *«senza peraltro impedire che i posti vuoti venissero tacitamente rioccupati da altri gruppi»*. E' urgente una soluzione definitiva: *«Occorre che tutte le forze politiche, amministrative ed economiche si uniscano in uno sforzo comune per porre fine a una situazione indegna del buon nome e della tradizione piemontese»*.

L'avv. Dezani ha ricordato che l'Istituto ha in costruzione 1180 alloggi per 6210 vani, spesa 8,5 miliardi, in Torino e provincia; per il prossimo futuro, tra Gescal e Istituto, se ne prevedono altri 3407 con 18.[illegible] vani, spesa oltre 27 miliardi. Ha illustrato gli ostacoli finanziari ad una più intensa attività, rilevando che gli stanziamenti governativi sono costituiti da *«contributi in percentuale (di norma il 2 %) sull'importo da investire nelle costruzioni, lasciando all'Istituto il compito di trovare l'ente mutuante disposto a prestare le somme»*. Nel prossimo futuro si vedrà se l'aumento del tasso di interesse dal 5 al 6 per cento faciliterà i mutui, in ogni caso aumenterà il costo del denaro e bisognerà reperire altrove le differenze, mentre si rallenteranno i programmi, salvo aumento dei contributi statali.

Sul piano straordinario Gescal l'intervento per Torino e provincia è di 70 miliardi, di cui 59,5 per la generalità dei lavoratori e 10,5 per le cooperative. Giovedì prossimo il Comitato provinciale presso l'Ufficio del lavoro formulerà le proposte per la localizzazioni da sottoporre al Comitato centrale. Per i fondi disponibili con la nuova legge presentata dal ministro dei Lavori Pubblici, «il *ministro del Lavoro on. Donat-Cattin ha assicurato che — sul piano della eliminazione delle baracche — interverrà affinché a Venaria sia concesso uno stanziamento di almeno 5 miliardi*». Con i 36 miliardi per il programma edilizio concordato con la Fiat, i 10 miliardi del Comune per 1200 alloggi e gli altri 2 per le case-albergo, si arriva ad un intervento globale di 118 miliardi oltre ai finanziamenti del ministero dei Lavori Pubblici.

Ha aperto il dibattito sulla relazione il presidente dell'Eca, rag. Brusita, proponendo per le famiglie di Altessano un «affitto concordato» di alloggi, a carico in parte dell'Istituto e in parte dell'inquilino. D'accordo il consigliere comunale Novelli (pci) e Frasco della Camera del Lavoro. L'assessore Nobile (psu) osserva che per 270 alloggi a 35 mila lire (15 dell'affittuario e 20 di sovvenzione) occorrono 250 milioni per un triennio, cioè per arrivare al momento in cui le nuove case saranno pronte: non è una cifra impossibile da reperire. Delpiano (Cisl) raccomanda di non trascurare il problema generale: con le riduzioni di orario aumenterà la mano d'opera disponibile e la situazione si aggraverà.

L'assessore Garabello (dc) precisa che non si deve ricorrere alle requisizioni, ma alla libera contrattazione degli appartamenti. L'on. Amodeo (psiup) non vorrebbe che *«si finisse per finanziare l'edilizia privata»*. L'ing. Dolza, presidente del Collegio costruttori, dice che le responsabilità dell'edilizia privata sono pari a quelle del governo, dei sindacati e dei partiti; aggiunge che, da parte loro, i costruttori sono pronti da anni a intervenire.

Parlano ancora deputati di ogni partito. Don Allais, direttore del Centro immigrati, raccomanda di condurre le operazioni su un piano di umana solidarietà e facendo opera di convinzione anziché di imposizione. Il vice-sindaco Savoldi e l'assessore Minello di Venaria sono lieti che si provveda per eliminare *«il bubbone che si trascina da anni, tra le casermette di Altessano e le caserme del centro cittadino»*, ma chiedono un controllo rigoroso, per evitare che gli immigrati aumentino quotidianamente, nella speranza di avere tutti una casa nuova in aprile.

Risponde Dezani che si provvederà soltanto per chi risulterà residente al 1° gennaio e non oltre. Accolta la proposta di affitto concordato, si cercheranno gli alloggi in zone diverse per evitare gli agglomerati. Si prenderanno accordi con il demanio affinché abbatta o utilizzi in modo diverso i locali, eliminando il fenomeno dei baraccamenti. Verrà costituito un Comitato presieduto dall'avv. Dezani, con la partecipazione dell'Eca, del provveditorato alle opere pubbliche, dei Comuni di Torino e Venaria; sarà coadiuvato da assistenti sociali. Come si coprirà la differenza tra affitto politico e affitto reale? Oltre ai contributi comunali, si useranno i 40 milioni già predisposti dalla prefettura per il ripristino delle casermette di Altessano, ormai inutile.

Conclude il ministro del Lavoro, [illegible]: *«Per la provincia di Torino l'edilizia popolare ha compiuto il massimo sforzo, talvolta anche contro il parere su piano nazionale dei sindacati che preferivano il decentramento industriale. Per i baraccati di Altessano ho proposto da novembre lo stanziamento di 3 miliardi; giovedì l'avv. Dezani suggerirà di elevare da 5 a 7 i miliardi della Gescal per Venaria. Ma stiamo attenti, il problema va allargandosi; inoltre sarà difficile persuadere le famiglie ad allontanarsi, bisognerà che l'operazione di sgombero e di sistemazione sia simultanea. Attenti anche a non far perdere ai baraccati i diritti sulle case»*.

Sul piano generale, dice il ministro, non si possono pretendere cose irrealizzabili: «Però nel triennio '70-'72 sono in programma opere per 400 miliardi annui; è un miglioramento se si pensa che nel '69 i miliardi sono stati 200. Nessuno sforzo deve essere trascurato, alla fine del '70 il boom edilizio cadrà per effetto della legge ponte: il biennio scade nell'agosto '71, ma è evidente che le costruzioni devono essere avviate quest'anno se si vuole arrivare in tempo».

temperatura di ieri

massima	+8,3
minima	+1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +4,8; press. 737,6; umid. [illegible]%. **Cielo quasi sereno. Previsioni:** sereno o poco nuvoloso; visibilità generalmente buona salvo locali riduzioni per foschie; venti deboli; moderati sui rilievi; temp. staz. **Temperatura a Caselle:** mass. +10,4; minima −2; media +3,1. **Sole:** sorge 8,2, tram. 17,17. **Temperatura dell'anno scorso** massima +5,8; minima −5,4.

Scena isterica di Campagna alla notizia che per ora resterà in carcere

"Spiegherò al giudice perché ho confessato Con queste mani avrei compiuto il delitto?"

Il magistrato ha respinto l'istanza di libertà provvisoria: «Un indizio c'è, la confessione ritrattata, e l'istruttoria è in corso su tale elemento» - Ma, salvo un colpo di scena, anche i giudici ammettono che su un indizio simile l'accusa non può reggere - Interrogativi sul crimine: dove, come, quando e perché Martine fu uccisa? - Unico punto fermo: morì soffocata

Crisi di disperazione di Carlo Campagna alle «Nuove». Un paio di giorni fa aveva detto al dott. Franco, il magistrato che conduce l'istruttoria: «Non sono mai stato così bene, né così tranquillo come da quando sono qui. Il carcere fa dimenticare le preoccupazioni». Aveva sulle labbra il suo solito mezzo sorriso. Ma era soltanto una battuta di sfida. Campagna era convinto di tornare libero ieri. Invece il suo difensore, avv. Foti, gli comunica che l'istanza di libertà provvisoria è stata respinta e lo vede sbiancarsi in volto, poi arrossire violentemente. Urla: «Non è possibile, voglio uscire».

Una scenata isterica. Va da una parte all'altra della piccola stanza dei colloqui a passi rapidi, convulsi. Gesticola, parla con voce stridula, in tono altissimo. Tanto che la guardia si fa sulla porta nel timore di una reazione inconsulta. Si sentono frasi interrotte, concitate: *«Non sono stato io, non c'entro. Come lo devo dire? Martine? Mai vista né conosciuta. Perché mi tengono in carcere? La società è cieca? A chi devo ricorrere, alla giustizia di Dio? Ma insomma, io, con queste mani, avrei commesso una cosa tanto mostruosa?»*.

Se è un mitomane e ha inventato tutto, ora si accorge che esserci accusato della morte di Martine non è stato uno scherzo.

Un'impiegata [illegible] dal giudice sulla vicenda Campagna

Lo stesso avvocato gli obietta: *«La colpa è sua, perché ha confessato?»*. Campagna si arresta di colpo, si stringe le mani in un gesto convulso: *«Dica al giudice istruttore che voglio parlargli. Gli spiegherò io perché ho confessato. Avevo i miei motivi. Non è stato per ridere»*. Rifiuta, ancora una volta, di firmare la richiesta di fallimento: *«Perché? Non possono tenermi qui. Sono innocente. Tra pochi giorni esco, sono ancora in tempo a rimettere tutto a posto»*. Ripete: *«Voglio spiegare io al giudice perché ho confessato. Lo convincerò»*.

La sua confessione è il motivo per cui gli è stata negata la libertà. Dice la motivazione della ordinanza che non si può parlare di mancanza di indizi contro Campagna. Un indizio c'è, ed è quel che ha prima raccontato e poi ritrattato: *«L'indagine istruttoria è ancora in corso proprio per accertare la fondatezza di tali indizi»*. Non si può escludere un colpo di scena.

Ma, se non ci sarà, è molto dubbio che l'accusa contro Campagna — lo ammettono gli stessi giudici — possa reggere sui fragili elementi fin qui raccolti. La confessione non ha alcun punto di contatto con la realtà. Non aggiunge nulla a quel poco che si sapeva, non chiarisce niente del molto che si ignorava. A sei mesi dal giorno in cui il corpo di Martine è stato trovato in un fosso presso l'ippodromo, non si sa ancora con precisione né dove, né perché, né quando, né come è stata uccisa.

Ricapitoliamo le poche certezze della vicenda e gli interrogativi che esse pongono.

La morte di Martine. E' avvenuta per lenta asfissia, come per un cuscino premuto sulla bocca, attraverso il quale tuttavia un filo insufficiente d'aria riuscisse a filtrare. La fine di Desdemona. Prima di morire, è stata legata con corde molto sottili o tenuta ferma dalla stretta di mani ferree. Sembra che sia stata fustigata; decine di colpi, inferti con uno strumento flessibile dalla punta metallica, che ha aperto nella pelle minuscole ferite a forma di ipsilon. Forse la fibbia di una cinghia, ma una fibbia particolare, a doppia punta.

Ci sono infine i due tagli paralleli sul petto, a quattordici millimetri l'uno dall'altro. Netti, prodotti da lama affilate come un rasoio, poco profondi. Non si è riusciti a immaginare che cosa possa averli prodotti. Secondo il perito, queste violenze dovrebbero essere attribuite a più di una persona.

Il momento della morte. L'unica certezza è che alle 23,30 Martine era ancora viva. In corso Matteotti, Clara Sabbani la vide salire sull'auto dell'ultimo cliente. L'ora è fuori discussione. La perizia dice che è stata uccisa tra le 23,30 e l'una: ma quest'ultimo limite non è tanto certo quanto il primo. Il corpo venne rimosso prima che il perito potesse fare i rilievi necessari sul luogo della scoperta. Uno sbaglio che ha per conseguenza la possibilità di errore nella perizia. Comunque, l'ora non può essere spostata di molto: al massimo l'una e mezzo, le due.

Il guardaroba di Martine. E' una certezza negativa. Si sa che c'era, e ben fornito. Vestiti, qualcuno molto costoso, pellicce, scarpe. Sono spariti tutti. Qualcuno li ha portati via? Oppure si trovano da sei mesi in qualche alloggio dimenticato, il vero domicilio di Martine che fino ad ora nessuno è riuscito a scoprire? Anche gli abiti che la giovane indossava al momento della morte sono scomparsi. Solo la borsetta è stata trovata nel Po, alla diga del Pascolo.

Ugo Goano. Come protettore di Martine, è stato il primo ad essere sospettato. Ora si sa che ha un alibi. E' un alibi certo per l'ora della morte. Ma c'è un altro dato fuori discussione: quattro testimoni attendibili e insospettabili affermano che Goano, la notte del delitto, era a Vinovo in auto e deve essere passato a pochi metri da Martine morta o agonizzante. Erano le 1,30, al massimo le 1,40.

Il corollario di queste due certezze è un sospetto piuttosto fondato: se Goano non ha ucciso Martine, sapeva che le era successo qualcosa. Non solo, ma che era stata abbandonata presso l'ippodromo. Testimoni lo hanno visto ricevere una telefonata al «Mack uno» alle 1,15 e restarne sconvolto. E, il giorno dopo, quando *Stampa Sera* pubblicò le fotografie dell'orologio e dell'anello trovati sul corpo nudo di Martine, ancora sconosciuta, si fece ostentatamente portare in giro da amici alla sua ricerca. Ma aveva il giornale in tasca. Possibile che non avesse riconosciuto i due oggetti?

Queste le certezze. Poi c'è Campagna. E' esattamente il contrario di una certezza. La figura più ambigua, contraddittoria e sfuggente di tutta la vicenda.

Campagna con la moglie, ora c'è la causa di separazione

L'incendio causato da un ferro da stiro in camera da letto

Scalano una facciata per salvare due fratelli prigionieri del fuoco

Uno ha 2 anni, l'altro 5 mesi - La madre, scesa a fare la spesa, li aveva lasciati soli in casa - Un giovane sfonda la porta e salva il più piccolo, semisoffocato sotto il letto, passa dalla finestra e afferra il più grande - Un automobilista rifiuta di portarli all'ospedale

Carmelo Costantino assistito dalla madre all'ospedale - Il fratellino Oronzo, di 5 mesi, in braccio a un'infermiera

Drammatico episodio ieri pomeriggio in via San Massimo 38: due fratelli hanno rischiato di morire nell'alloggio invaso dalle fiamme. Sono stati salvati da alcuni giovani accorsi alle grida della madre.

Mancano pochi minuti alle 17. Nell'ammezzato dello stabile, in tre camerette ci sono i fratelli Carmelo e Oronzo Costantino di 2 anni e 5 mesi. La madre, Angela, 21 anni, è scesa a comperare il latte, il padre, Cosimo, 28 anni, è al lavoro.

Cosimo e Oronzo giocano nella camera da letto dove la madre ha lasciato il ferro da stiro con la spina inserita. La donna rincasa dopo pochi minuti, apre la porta ed è respinta da una nube di fumo. *«Aiuto, c'è il fuoco* — urla — *salvate i miei bambini»*. Gli inquilini si affacciano, qualcuno grida altri scendono di corsa verso la donna. In via San Massimo, di fronte all'edificio c'è un bar, numerosi giovani escono sulla strada.

Salvatore Azzolina, 28 anni, via le Falchera 65, e Eugenio Durante, 47 anni, via San Massimo 38, si lanciano per le scale. Racconta l'Azzolina: *«Mi sono buttato dentro l'alloggio. C'era molto fumo, non vedevo niente. Ho attraversato la cucina, sono arrivato nella camera da letto. Ho visto uno dei bambini, quello più piccolo, sotto la rete metallica. Ormai il letto non esisteva più, c'erano solo dei tizzoni incandescenti. Il piccolo era steso sul pavimento e aveva la bava alla bocca. L'ho afferrato e portato fuori e buttato fra le braccia di Durante perché lo portasse all'ospedale. Poi sono uscito perché mi scoppiavano i polmoni»*.

Dalla strada Francesco Amedeo, 30 anni, via Pio V, raggiunge la finestra della camera da letto arrampicandosi lungo la [illegible] di un negozio. Con un pugno sfonda i vetri ed entra nella stanza. Dice: *«Ho visto il bimbo che mi veniva incontro con le braccia alzate. Aveva gli occhi sbarrati, tossiva convulsamente. L'ho afferrato e calato sul marciapiede dove è stato preso al volo da Carmelo Rocco, 20 anni, via San Massimo 45»*. Quest'ultimo corre verso una «Fulvia» ferma accanto al marciapiede. *«Presto lo porti all'ospedale* — grida al conducente — *è molto grave»*. L'automobilista rifiuta, ingrana la marcia e scappa. Un episodio di inciviltà.

I due fratelli e la loro madre vengono portati al San Giovanni da un'altra auto. I bimbi sembrano gravi e li trasferiscono all'Infantile: Carmelo ha ustioni di terzo grado alle gambe, in particolare a quella sinistra che i medici tentano di salvare; Oronzo ustioni al petto guaribili in 10 giorni.

Specchio dei tempi

Il piccolo vecchio «Cuore» (l'amica della «Monachina» polemizza con Natalia) - Preghiera di un sacerdote inquieto dal lontano Brasile - Gli onesti sono molti, ma chi li vede? - Mercedes e Palazzo Madama, lei non ha il senso della misura

Una lettrice ci scrive:

«Ti scrivo perché sono stata profondamente ferita, e con me certo molti lettori, dall'articolo "False e consolanti le fiabe di Cuore" a firma Natalia Ginzburg.

«Non entro in polemica con detta scrittrice data la brevità dello spazio nella tua rubrica, credo solo di capire che non deve essere sufficientemente anziana, come lo sono io, per non ricordarsi che il mondo piccolo descritto dal De Amicis è realmente esistito con tutte le differenze sociali, la bontà, la cattiveria, l'egoismo e l'amor di patria, per cui bastava la vista di una bandiera a farci palpitare il cuore. E nella mia vecchiaia mi conforta il pensiero che il libro "Cuore" è fra quelli ancora oggi più venduti nel mondo e il gesto generoso da parte degli eredi di avere elargito a favore di borse di studio il provento dei diritti d'autore merita il più ampio rispetto anche a favore del contestato mondo dei piccoli personaggi che nel libro si muovono e agiscono».

Teresina Mondino

Nota - Ho personalmente ancora conosciuto la signorina Enrica Gandolfi che nel libro (capitolo «La maestra») passa con il nome di «Monachina». Il libro fu studiato da De Amicis nella sua classe, essendo lei maestra di Ugo (Enrico). Me ne parlò tanto e anche ricordava tutti i personaggi con il loro vero nome. Altro che falsità.

Un lettore ci scrive da Espirito Santo (Brasile):

«Dopo il recente discorso natalizio del Santo Padre, mi piace proporre ai miei confratelli in sacerdozio questa preghiera a Dio (perché sopra al Papa c'è Egli solo):

«Grazie a Te, Padre, Fonte di vita, da cui ogni paternità in cielo e in terra prende nome per la vita che da Te e dall'amore dei miei ho ricevuto, per la salute che godo, per la cultura che mi hanno dato persone cui devo grande riconoscenza. Grazie delle gioie che fin da piccolo ho gustato nella Chiesa e delle possibilità di relazioni umane e di fecondità che mi dà ora la vita sacerdotale nella parrocchia. Sento la gioia di dare felicità, di consolare, di animare come di partecipare ai dolori e alla [illegible] dei miei fratelli uomini. Sento anche, forse con un poco di superbia, che dei giovani ricevono da me una linea di vita e mi sembra che la mia vita abbia una vera fecondità spirituale. Non mi sento in pace e me ne accuso davanti a Te come di un peccato riguardo alla mia sterilità fisica, al mio celibato. Mi pesa sulla coscienza di non dare un amore sessuale di cui mi sento capace a una donna e di ricevere con semplicità il contraccambio di cui sento bisogno. Ancor di più mi sento in colpa per il fatto che, potendolo, non do la vita a dei figli, che non tramando il dono splendido ricevuto e mi pare quasi di tradire Te che non hai mai amato i sacrifici dei figli da parte dei padri, perché non sei il Dio dei morti, ma dei viventi.

«Non mi ribello a questo modo di vivere solo pensando che altri ben più intelligenti di me e forse sono io che sbaglio ad avere questi sentimenti. Ma temo il Tuo giudizio e se Tu giudichi sbagliata questa mia situazione, Ti prego di illuminare coloro che decidono per me affinché io possa unire assieme queste due fecondità: sacerdotale e fisica. Amen».

Segue la firma

P. S. - Se qualsiasi autorità religiosa richiedesse il mio nome e indirizzo, dateglielo.

Un lettore ci scrive da Bassano (Asti):

«Da anni in tutti i giornali ed anche in tv si parla delle grandi sofisticazioni alimentari che danneggiano tutti i consumatori. Questo per la verità fa un gran male a noi coltivatori diretti, che lavoriamo la terra con grande passione, e che facciamo di tutto perché il vino riesca buono per accontentare il cliente buon bevitore.

«Sarei proprio del parere di fare una crociata fra tutti i coltivatori diretti della terra, specie noi viticultori, e mettere il nostro prodotto a diretto contatto del consumatore: cioè di vendere direttamente il buon vino. Ed io modesto contadino, coltivatore diretto viticultore da più di cinquant'anni, volentieri farei da pioniere mettendo la mia produzione di vino tipico Barbera d'Asti, Grignolino, Freisa, Moscato Asti, a prezzi onestissimi, a disposizione del diretto consumatore a damigiane, garantendo la genuinità del prodotto.

«Non è affatto vero che tutti fanno le sofisticazioni. Gli onesti sono molti, ma non riescono a mettersi in contatto con i compratori».

Paolo Gaggino

Un lettore ci scrive:

«Sono un operaio che da vent'anni paga i contributi Ina-Casa e Gescal e non sono mai riuscito ad avere una assegnazione di alloggio dopo tante e tante domande. E' vero che io pur avendo due figli e vivendo con moglie e suocera in una sola camera, non ho mai avuto nessuna «conoscenza» e non ho mai usato violenza a persone o cose, ma vedendo il "premio" che hanno avuto gli occupanti di via Sansovino, sto seriamente meditando!

«Certo io non ho otto figli, neppure cinque, e non ho comperato a rate il "1100" e la tv, quando mi sono sposato, riuscendo appena a pagare le rate dei mobili; ma se è necessario ricorrere a questo per avere la casa, sono pronto a comperare a rate una Mercedes e ad occupare Palazzo Madama».

Valentino Olivetta

Trattative sull'orario alla Fiat
Scioperi per tram, acqua e gas

I tranvieri fermi martedì dalle 6 alle 8,30; l'astensione dal lavoro comincia domani per l'acquedotto (2 giorni) e martedì per il gas (3 giorni)

I delegati di fabbrica dei metalmeccanici Cgil, Cisl, Sida e Uil hanno discusso ieri il nuovo orario alla Fiat confermando la richiesta delle maestranze per ottenere subito la riduzione da 44 a 42 ore settimanali. Lunedì alle 17, all'Unione industriale, le trattative riprenderanno. Se l'azienda non farà proposte soddisfacenti per i lavoratori, *«terranno lodette assemblee di fabbrica per decidere le forme di agitazione»*.

Ieri pomeriggio vi è stata una agitazione alla Mirafiori. Il terzo turno, che entra alle 14,30 e smonta alle 19,30, non ha lavorato. Prima dell'orario di ingresso in fabbrica gli operai si sono riuniti davanti ai cancelli ed hanno tenuto un'assemblea presenti sindacalisti della Cisl e del [illegible]. E' stata discussa la richiesta, già presentata alcuni mesi or sono, di abolire il terzo turno, perché la rotazione su tre settimane porta come conseguenza che gli operai hanno un solo sabato libero al mese.

Al termine dell'assemblea gli operai hanno deciso di incominciare l'agitazione. Sono entrati in fabbrica, hanno bollato la cartolina, ma senza lavorare. Sono poi usciti dall'azienda alla spicciolata sino alle 19.

Centrale del latte — L'agitazione dei dipendenti continua con scioperi brevi che vengono decisi giornalmente dai lavoratori. La richiesta riguarda un aumento di 10 mila lire mensili e la revisione delle qualifiche.

Autoferrotranvieri — Cgil, Cisl e Uil confermano gli scioperi in programma sino al 7 febbraio. Tram, pullman e filobus si fermeranno con il seguente calendario: *Martedì*: dalle 6 alle 8,30. *Giovedì*: dalle 7,30 alle 10. *Giovedì 29 gennaio*: dalle 16,30 alle 19. *Martedì 3 febbraio*: dalle 17 alle 19,30. *Giovedì 5 febbraio*: dalle 19 alle 21. *Sabato 7 febbraio*: dalle 11 alle 14.

Gasisti — I sindacati annunciano uno sciopero di 3 giorni con inizio dalle ore 6 di martedì prossimo. Invitano *«gli utenti a non usare il gas durante lo sciopero a causa della pericolosa determinata dalle pressioni minime al limite di sicurezza nelle tubazioni»*. I gasisti sono in agitazione in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

Acquedotto — Lunedì e martedì i lavoratori faranno sciopero per protestare contro il mancato accordo sul rinnovo del contratto di lavoro. Chiedono un aumento del 4 per cento sui minimi tabellari e la riduzione di due ore dell'orario settimanale di lavoro a partire dal prossimo mese di ottobre.

Postelegrafonici — Il personale degli uffici dei Conti correnti postali di via Arsenale è in sciopero per protestare contro «le sordide condizioni igienico-ambientali degli uffici postali». Secondo quanto affermano Cgil, Cisl e Uil, l'episodio che ha provocato la protesta riguarda un caso di epatite virale manifestatosi nei giorni scorsi negli uffici dei Conti correnti. «Nonostante la segnalazione dell'Ufficio d'Igiene — dice una nota — la direzione ha proposto la disinfezione dei locali soltanto per [illegible] ad uffici chiusi».

I risultati dell'Enalotto

Punti	[illegible]	Piem.	Quote
12	2	—	14.586.000
11	110	8	138.900
10	1406	77	15.500

Il monte premi è di 72.834.635

La colonna vincente risulta: 1-1-1; 1-X-1; 1-1-2; 1-2-X.

Autoriparazioni (dalle 8 alle 13) — Off.: v. Casteggio 1 (65.01.23); v. A. di Bernezzo 119/8 (79.32.61); v. Biella 10 (48.53.42). Elettr.: c. Orbassano 268 (36.68.89); c. Lecce 36 (75.99.42); v. S. Domenico 15 (51.16.59).

Estrazioni del Lotto

17 gennaio 1970

Bari	29	86	37	34	88
Cagliari	1	67	77	56	22
Firenze	15	62	87	18	59
Genova	2	42	32	21	20
Milano	44	11	65	90	6
Napoli	20	90	2	59	86
Palermo	8	31	65	67	10
Roma	15	50	9	77	52
Torino	73	87	68	25	33
Venezia	20	55	19	1	47

Un ragazzo annega nella Dora

Giocava con gli amici in un prato a Collegno - I compagni lo vedono scivolare lungo la scarpata, affondare, riemergere e scomparire nella corrente - Le ricerche del cadavere durante la notte

I vigili del fuoco stamane dragheranno il fondo della Dora per cercare il corpo di un ragazzo. E' Stefano Targon, di 10 anni, nativo di Rodi (Rovigo) e abitante a Grugliasco, in via Roma 4, con il padre Bruno, di 44 anni, operaio alla Westinghouse, la matrigna Maria Mele e le sorelle Dorina di 25 anni e Grazia di 15. Frequentava la quinta classe elementare alla scuola Di Nanni di Grugliasco.

Ieri è uscito alle 13,30 per andare all'oratorio Borgis di Grugliasco. Strada facendo ha incontrato due coetanei: Antonio Rosso, 13 anni, nativo di Asti, abitante a Grugliasco in via XX Settembre 16 e Claudio Pellegrini, 12 anni, da Contarina, abitante nella stessa via al numero 20. Essi lo hanno invitato a seguirli: volevano fare una ricerca di scienze naturali per la scuola. Quando ha incominciato a far buio, il padre, non vedendolo tornare, lo ha cercato inutilmente, poi si è rivolto ai carabinieri. Più tardi si è venuti a conoscenza di una notizia che ha gettato una fosca ombra di tragedia sulla scomparsa di Stefano.

Un ragazzo, [illegible] Grazio, ha detto di avere trovato sulle rive della Dora, in località Basse Dora di Collegno, un cappotto. L'indumento è stato mostrato al padre di Stefano il quale lo ha riconosciuto per quello del figlio. Le ricerche si sono intensificate, è stato anche richiesto l'intervento dei pompieri. Soltanto alle 20 il Rosso e il Pellegrini si sono presentati ai carabinieri per raccontare che, mentre giocavano in riva alla Dora, Stefano è scivolato in un pendio ed è finito in acqua. Lo hanno visto riaffiorare, scomparire, riaffiorare ancora, poi sommergersi definitivamente. Presi dal terrore, i ragazzi sono fuggiti e sono tornati a casa dove soltanto a sera inoltrata hanno detto ai genitori che cosa era accaduto.

Le ricerche del cadavere sono durate sino a notte tarda, riprenderanno stamattina alle 6,30.

Stefano Targon, 10 anni

Manifesto del Gruppo preti e laici solidali

Sarà distribuito stamattina davanti alle chiese

Il «Gruppo preti e laici solidali del Piemonte» farà distribuire oggi davanti ad alcune chiese della città un volantino con la lettera di solidarietà a don Perceisi che è stata consegnata martedì scorso al cardinale. Con questo gesto si intende «investire del problema matrimoniale tutto il popolo di Dio e non solo i preti e gli esperti da tavolino, ricordare che per risolvere qualunque problema, in particolare quelli coniugali, occorre cambiare profondamente la prassi attuale della gerarchia ecclesiastica, segnata da un autoritarismo antievangelico che dimentica i diritti della coscienza personale e dei laici; richiamare il fatto che la parola di Cristo non passa solo attraverso la gerarchia, ma anche e principalmente attraverso tutto il popolo di Dio; e perciò tutto il popolo deve intervenire ed essere ascoltato soprattutto nei problemi della famiglia».

A don Perceisi sono arrivate lettere di solidarietà dal gruppo «Echange et dialogue» di Parigi e da altri gruppi europei.

Saper spendere bene

Frittelle piene di vento

Il cuoco di Venezia insegna antiche ricette per il tempo di Carnevale - Cucina novarese robusta e appetitosa - Molti consigli per combattere il tarlo: trementina e altri preparati, ma soprattutto pazienza e tenacia - Piccola posta

Angelo Sorzio: poeta o cuoco? Il dubbio da tempo assilla noi e le lettrici della rubrica. Sentite questa sua lettera. «"Sua Maestà l'Allegria" ovvero il Carnevale, torna anche quest'anno sul suo trono luccicante ricoperto di stelle filanti e coriandoli. Sarà un po' meno allegro di un tempo. Solo i bambini rivivono per un giorno, nei loro costumi, i personaggi d'avventura o delle favole. Ma ora anche le maschere lasciano il posto ai personaggi spaziali. Dov'è il celebre Carnevale di Venezia? Scomparso anch'esso sotto l'alta marea? A Venezia, nei mesi invernali, la maschera era parte integrante dell'abbigliamento soprattutto femminile. Le mangiate di dolci e cibi carnevaleschi si susseguivano a ritmo vertiginoso. Ora del Carnevale di Venezia rimangono solo le ricette di quel tempo romantico».

Svestito l'alloro, Sorzio si mette il berrettone bianco e [illegible] alcune di quelle profumate ricette.

Le frittelle: in una terrina stemperare 200 grammi di farina con un bicchiere di latte, un cucchiaino di lievito di birra, due cucchiai di olio d'oliva, poco sale. Quando la pasta è ben amalgamata e senza grumi, aggiungere due albumi montati a neve, un pizzico di vaniglia, scorza d'arancia e limone grattugiata, una spruzzata di rhum e, volendo, uva sultanina.

Lasciare riposare per una decina di minuti. La pasta ottenuta dev'essere abbastanza morbida per poterla, col cucchiaio, farla cadere a palline grosse come nocciole, in abbondante ma non troppo caldo olio di semi. Mantenere le frittelle in movimento per farle ben gonfiare e dorare. Quindi levarle, adagiandole su un tovagliolo e spolverandole di zucchero.

Quest'altra ricetta [illegible] un po' di più ma [illegible] migliore. Mettere a bollire in una casseruola un quarto di latte con 100 grammi di burro o margarina, un pizzico di sale e zucchero. Quando il latte bolle, versare in una sola volta 150 grammi di farina precedentemente setacciata. Con una spatola di legno amalgamare energicamente la farina finché la pasta divenga liscia e lucida (2-3 minuti). Levare dal fuoco e lasciarla intiepidire; aggiungere un pizzico di vaniglia e la buccia di limone grattugiata e, uno alla volta, sempre mescolando, quattro uova intere. Friggere secondo il sistema in precedenza indicato.

Galani e castagnole con salsa vaniglia

«Frittelle piene di vento»: così si potrebbero chiamare i dolci che si preparano con le ricette più antiche e diffuse in quasi tutta Italia, sotto vari nomi. A Venezia *galani*, a Bologna *strappole*, *castagnole* altrove; ma tutte sono ugualmente [illegible] e delicate.

Galani — Farina grammi 500, zucchero grammi 300, burro grammi 70, uova 2, il sugo e la scorza di un'arancia grattugiata, un bicchierino di rhum, un pizzico di sale e vaniglia, mezzo bicchiere di latte, ovvero quanto ne occorre per ottenere, impastando assieme tutti gl'ingredienti, una pasta molto soda simile a quella delle tagliatelle. Spianarla, col matterello o con la macchina, in foglio molto sottile. Con la rotella dentellata tagliarla a listerelle di 2-3 cm per 8-10 di lunghezza, oppure in altra forma. Friggerne poche alla volta badando di farle ben dorare e gonfiare. Spolverare con zucchero al velo.

Castagnole — Disporre a cratere 600 grammi di farina cui nel mezzo metterete 4 uova intere, 150 grammi di burro o margarina, 10 grammi di bicarbonato, 200 grammi di zucchero, un bicchierino di rhum, un pizzico di vaniglia e la scorza di un'arancia grattugiata. Impastare, quindi formare delle palline della grossezza di una nocciola e friggerle nell'olio non troppo caldo. Scolarle e inzuccherarle con l'aggiunta allo zucchero di un pizzico di cannella in polvere.

Queste delicatezze vorrebbero essere accompagnate da una leggera salsa vaniglia. Eccola: un quarto di latte che farete bollire con 50 gr di zucchero, un pizzico di vaniglia e la scorza di limone. A parte amalgamate 10 grammi di farina con un uovo, che verserete poi nel latte in ebollizione. Levate subito dal fuoco e passate. Se possibile sceglietе un recipiente di vetro e di coccio; la salsa resta più chiara.

«Paniscia novarese che cos'è?»

«*Abbiamo deciso di partecipare domenica sera 18 gennaio a un pantagruelico pranzo di "cucina novarese" organizzato a Torino Esposizioni nel quadro della Settimana gastronomica. Ho visto il menù. Ma che cos'è la "paniscia"? Come si fa?*».

☆☆ Arrossisca, cara lettrice, per la grave colpa di ignorare una delle robuste attrazioni della tavola piemontese. Il cuoco che stasera cucinerà per lei e i suoi amici, ci ha dato la ricetta. Eccola.

Dosi per due persone: riso gr 300, salame "d'la duja" (o mortadella di fegato) gr 100, cotenne di maiale gr 50, lardo gr 50, burro gr 50, vino rosso, sale e pepe; verdure: fagioli borlotti (freschi, già sgranati) gr 200, un gambo di sedano, una carota, alcuni pomodori da sugo, una cipolla.

Lavare e tritare grossolanamente tutte le verdure poi metterle (esclusa la cipolla) in una grande casseruola. Unire le cotenne tagliate a listerelle ed i fagioli: versare sulle verdure un litro e mezzo di acqua. Salare e pepare, incoperchiare il recipiente e far cuocere per circa due ore.

Nel frattempo tritare il lardo, il salame e la cipolla. In un capace recipiente mettere il burro e farlo soffriggere con la cipolla, il salame e il lardo, unire il riso, rosolarlo bene, bagnarlo di tanto in tanto con vino rosso — in tutto un bicchiere — poi aggiungere, sempre poco per volta, il minestrone preparato, verdure comprese. Quando il riso sarà quasi pronto, levare il recipiente dal fuoco, far riposare la «paniscia» per cinque minuti quindi peparla ancora e servirla.

Materiali isolanti per scaldarsi meglio

Qualche tempo fa, in risposta a un lettore di Vercelli, abbiamo interpellato i tecnici e chiesto i loro pareri su «come scaldarsi meglio». Il signor Ede [illegible] Rossi, che ha una lunga esperienza in questo settore («*ma non produco — precisa — materiali isolanti, né li commercio*») ci manda un'interessante messa a punto sul tema sempre d'attualità in questo gelido inverno.

Scrive: «*Quando la caldaia è sufficiente non ci si deve preoccupare tanto della conduzione dell'impianto, quanto dell'isolamento termico delle pareti. Esso sta alla casa, come il cappotto alla persona. Ovviamente, se a cappotto si sostituisce pelliccia, il risultato è migliore.*

«*Per gli isolamenti termici, esiste ancora una certa prevenzione, e pochi ne fanno buon uso. E' diffusa, l'opinione che non siano efficaci, che non valgano la spesa e che, comunque, un buon impianto, conti più di un qualsiasi isolamento. E' vero il contrario. Con un buon isolamento si ha nell'impianto stesso un risparmio di costo che da solo può talvolta ripagare interamente la spesa dell'isolamento. E nella gestione si ha un risparmio di combustibile che può arrivare a percentuali altissime, insospettabili.*

«*Inoltre si ottiene una temperatura quasi costante, con sbalzi notturni insignificanti, ben distribuita in ogni punto della casa. Anche se fosse appena sufficiente, è ben più gradevole e salubre di una temperatura molto alta, ma mal distribuita e decrescente verso le pareti esterne che presentano grande dispersione. L'impiego dei materiali isolanti per la casa merita tutta l'attenzione. Ed è molto meno difficile e costoso di quanto molti possano pensare*».

Accanita battaglia contro il tarlo

Parliamo ancora del tarlo: una lettrice francese ci ha segnalato il nome di quel prodotto invano cercato dalla signora Mattei e da noi, sconosciuto alle botteghe di vernici e agli antiquari che abbiamo interpellato. La lettrice che non si firma scrive: «*L'ho esperimentato io e ha fatto meraviglie. Si adopera iniettandone un po' in ogni forellino; non ricordo il prezzo, ma non costa molto. Se la signora vuole provarlo mi farò un piacere di fargliela avere attraverso "Saper spendere bene" o direttamente*». Sentito signora Mattei? Ci mandi il suo indirizzo; speriamo di riuscire a stabilire i contatti e di dare il via allo sterminio dei tarli che infestano i suoi mobili.

Da Vicenza, una cartolina postale del signor R. C.: «*Anni addietro un tarlo turbava i miei sonni; al mattino trovavo sempre segatura in terra. Ho utilizzato, con pazienza, una comune siringa con relativo ago e ho iniettato in ogni forellino del mio nemico invisibile essenza di trementina. Ottimo risultato. Non ho più sentito il fastidioso rumore*».

Stesso consiglio da M. Affentranger, di Torino: «*Molto tempo fa, mettendo su casa, avevamo comprato un bel mobile antico, ma ci accorgemmo presto ch'era pieno di tarli. Feci qualche esperimento senza successo, poi tentai un'ultima prova. Comprai non so più quanti litri di acquaragia pura e con un pennello di quelli che adoperano i verniciatori cominciai a pennellare giornalmente il mobile, senza economia, chiudendo poi la porta della camera. All'indomani trovavo le tendine bianche della finestra letteralmente punteggiate di tarli morti. Dopo una settimana la battaglia era vinta*».

Il parere del dottore agronomo di Venezia

Un altro parere sui tarli in una lettera di due pagine fitte inviata dal dott. Francesco Tattara, dottore agronomo di Venezia. «*Troppo c'è da fare contro il tarlo, altro che niente! Il tarlo (xilofagide) predilige i legni forti e fra questi il noce. Più è buono, cioè vecchio e compatto, più è appetito dal tarlo. Rari sono i mobili di pioppo tarlati, più rari ancora quelli di conifere, che oltre ad essere di pasta tenera sono impregnati di resine che il tarlo non gradisce. Di qui una prima considerazione e norma, dato che non possiamo trasformare il legno forte in legno tenero, trasformiamo la loro materia in «resinosa», cioè imbeviamoli con trementina (acquaragia)*».

Il dott. Tattara consiglia due trattamenti all'anno, in primavera e in autunno «*passando poi la superficie del mobile con cera e panno di lana*». Aiutandosi con una spatola la massaia potrà, con la medesima cera, stuccare i forellini: «*ciò serve a rendere più duraturo l'effetto di spennellature e iniezioni di trementina e a distinguere i fori vecchi dai nuovi*». Per rendere meno visibili le otturazioni, usare mallo di noce.

L'agronomo ha altre corde al suo arco. Presso i Consorzi agrari si trova un prodotto ancora più efficace della trementina, ma più fastidioso per chi lo usa (impiegare una siringa da 10 cc e un ago per uso veterinario). Sempre presso i Consorzi agrari si trovano «*fuscelli antitarlo*», da impiegare, con qualche speranza, per i tarli di grandi dimensioni. Nei negozi di colori si può acquistare un comune prodotto per la protezione del legname, da usare però soltanto per le parti dei mobili non esposte alla vista: è unto, sporca molto ed è di lento assorbimento.

Prodotti micidiali per il tarlo l'acido fenico, che purtroppo schiarisce il legno e lo danneggia. «*Utili possono risultare ripetute iniezioni di olio di lino cotto; ma sia questo caso durante l'operazione e dopo, la siringa e l'ago dovranno essere trattati con acquaragia, altrimenti si otturano per sempre*».

Da Novaretto il signor Mario Rocci ci invia la sua ricetta per fare il liquore genepì in casa. «*L'ho fatto tante volte — ci scrive — ed è veramente squisito; per nulla aspro. Si devono mettere in infusione, in 350-400 grammi di alcool puro, 40 piante di genepì maschio, bene spigato, e 5 foglie di menta, che daranno al liquore un gradevole color verde pallido e un profumo più penetrante. Lasciare per almeno un mese in infusione, scuotendo ogni tanto la bottiglia, quindi filtrare. Aggiungere infine 450 grammi di zucchero sciolto in altrettanta acqua appena giunta ad ebollizione. Naturalmente, quanto più si lascia invecchiare, tanto più buono diventa il sapore*». La stessa ricetta è consigliata dal signor Rocci anche per la camomilla di montagna (achillea) ed il kummel.

Piccola Posta

Per la signora Marta Conti di Torino abbiamo trovato il negozio che vende, nella nostra città, le fodere per divani e poltrone da lei ricercate. A parte le invieremo l'indirizzo.

Mario Bertola ha saputo, da alcuni amici, che esiste un particolare prodotto chimico-farmaceutico «*che serve a cancellare le macchie giallastre lasciate sulle dita dalle sigarette*». Nessuno ha saputo finora indicargli di che si tratta, vorrebbe saperlo da qualche farmacista.

Da tempo immemorabile «un gruppo di buongustai» ha chiesto la «vera ricetta» della carne cruda alla tartara. Appello ai nostri cuochi e allo spirito di Gengis Khan.

Alfio Giudes è in cerca di grano saraceno per confezionare i pizzoccheri, piatto tipico valtellinese. Ma a Torino non riesce a trovarlo: nessuno dei pastifici da lui interpellati ne è fornito. Soltanto un negoziante di piazza della Repubblica ce l'ha, ma è da macinare. Qualcuno ha consigli? In cambio il sig. Giudes c'insegnerà a fare i *pizzoccheri*.

Simonetta

Specialità africane a Torino Esposizioni

Passeggiata gastronomica nel salone «Alcom 70»

Seconda giornata al Salone dell'alimentazione e del commercio. Il pubblico non è solo spettatore, ma si scopre protagonista e lo dimostra, specie alla sera, affollano gli stands dove si possono fare esperienze gastronomiche e i ristorantini della galleria. Nel Salone Agnelli è possibile compiere un'interessante passeggiata tra le specialità alimentari di 14 nazioni: la Danimarca offre gratis assaggi dei suoi pregiati formaggi, una nota ditta torinese il caffè; si può assaggiare, con 200 lire, un piatto di tortellini e bere un bicchiere di coca cola; panini di porchetta, formaggi francesi, würstel, prosciutto, salame, costano sulle 100 lire.

Un allevamento di polli offre la possibilità di uno spuntino a base di una coscia arrostita (300 lire) e di un «colombiano» (rolata a base di pancetta, uova, formaggio, pollo e tacchino, lire 350) panini con hamburger di pollo e tacchino (150), spiedini di fegato, fesa di tacchino, würstel e pancetta (150 lire).

Nei ristoranti tipici si possono gustare specialità africane: il piatto nazionale etiopico «zighinì» che è anche il nome di una salsa composta di 30 aromi, oppure un panino di salame condito con un'altra salsa, l'«avazzé». Chi preferisce i gusti nostrani ha da sbizzarrirsi; agnolotti, polenta, crespelle al formaggio, mele alla crema, zuppa alla torinese.

Proseguono gli incontri di studio. Ieri hanno parlato di vini il prof. Dalmasso («Il vino nell'alimentazione moderna»), il professor Visco («Il vino e la salute»), il signor Zaccone («L'importanza del sommelier nella scelta dei vini»).

L'evasione di una ragazza dal "Buon Pastore,,

Fugge con i documenti di un'altra E' rapinata nella notte e scoperta

Aggredita in via Santa Teresa da due giovani e due donne scesi da un'automobile In questura presenta agli agenti la carta d'identità trovata in una sala da ballo

Lidia Novara, 21 anni

Una ragazza fuggita dal Buon Pastore è stata aggredita ieri notte in via S. Teresa angolo via S. Francesco d'Assisi: due giovani e due donne, scesi da un'auto, l'hanno ferita a schiaffi e graffi, poi le hanno strappato la borsetta con 20 mila lire. Probabilmente si tratta di una «punizione» di sfruttatori.

La ragazza, soccorsa dalla polizia, è stata medicata all'ospedale e quindi portata in Questura. Il dott. Baranello della Mobile le ha fatto controllare lo schedario dei pregiudicati. Con qualche esitazione ha riconosciuto la donna che l'aveva picchiata: Lidia Novara, 21 anni, via Artisti 28. La Novara è stata denunciata per lesioni e rapina; sarà interrogata dal magistrato.

Al momento della firma del verbale, la ragazza aggredita dalle due coppie misteriose ha detto di chiamarsi Francesca Di Gregorio, 27 anni, piazza Carignano 8, e ha mostrato al funzionario una carta d'identità. Il dott. Baranello si è accorto che la fotografia era poco somigliante; inoltre la giovane dimostrava 18-19 anni e non 27 come risultava dal documento.

Una rapida indagine ha permesso di accertare che la Di Gregorio e la ragazza erano due persone diverse. Di fronte alle contestazioni la giovane si è decisa a raccontare la verità. Si chiama Nadia Vendramin ed è scappata dal Buon Pastore. Ha detto di avere trovato la carta d'identità in una sala da ballo: «Mi serviva per non avere noie con la polizia». E' stata denunciata per sostituzione di persona.

— Un'impiegata che andava al lavoro — Santa Ficara, 28 anni, strada antica di Grugliasco 173 — è stata rapinata ieri da un automobilista in via La Thuile. Lo sconosciuto si è avvicinato in macchina e le ha strappato la borsetta con i documenti, un anello e un migliaio di lire.

— Al mercato di corso Racconigi ieri pomeriggio un giovane ha rubato la borsa della spesa di una venditrice, Maria Rito, 37 anni, via Monginevro 140. Era posata sotto il banco. Il ladro si è avvicinato fingendo di guardare la merce, poi ha afferrato la borsa ed è fuggito su una «124». La Rito l'ha inseguito gridando, ma inutilmente. E' riuscita a prendere il numero di targa della macchina. Sono in corso indagini da parte del commissariato S. Paolo.

Nadia Vendramin e la derubata Francesca Di Gregorio

Unione immigrati — Oggi alle 10,30 in via XX Settembre 78 il prof. Lama e il dott. Parlato terranno una conferenza su «Forme e ragioni del risparmio operaio».

I ladri all'assalto della "Rotomotors,, di Orbassano

Sfondano la cassaforte di una officina poi devastano mobili e macchinari

Il bottino, 900 mila lire, non deve avere soddisfatto i vandali: per vendetta hanno distrutto documenti e spaccato strumenti - Dovevano conoscere i locali - Un particolare può mettere la polizia sulle loro tracce

Altro fatto: padre di 6 figli muore travolto da un'auto a Collegno

L'impiegata Franca Brero accanto al muro della cassaforte

Furto e vandalismo ieri notte in una fabbrica di Orbassano: i ladri, dopo avere sfondato la cassaforte e rubato il denaro che conteneva, hanno sfasciato mobili e strumenti di misura. La fabbrica è la «Rotomotors serraggi rotanti» di strada Borgaretto.

I ladri si sono aperti un varco nella rete di recinzione, hanno forzato con un palanchino due porte di ferro, quella dell'officina e quella dell'ufficio amministrazione nel quale era murata la cassaforte. Hanno neutralizzato l'impianto d'allarme tagliando i fili dell'energia e quelli del telefono. Poi, prelevati dall'officina un trapano elettrico e una buona scorta di punte elicoidali, si sono accinti a dare l'assalto al forziere.

I ladri, nel tentativo di perforarlo, hanno spezzato diverse punte e hanno dovuto fare uso il trapano. Tornati in officina, si sono provvisti di martelli e scalpelli. Hanno incominciato a fare un buco nel muro, di fianco alla cassa e qui hanno affrontato le lamiere che hanno ceduto.

Dice Franca Brero, 18 anni, segretaria dell'azienda: «*Proprio ieri mattina il ragioniere aveva prelevato in banca 900 mila lire che dovevano servire per un pagamento. Inoltre c'era la busta paga, di circa 300 mila lire di un dipendente malato*».

Gli sconosciuti si sono appropriati dei soldi, poi hanno distrutto documenti, strappato fogli di marche da bollo, danneggiati strumenti di misura e mobili.

* *

Un operaio di Rivoli, padre di 6 figli, è stato ucciso da un'auto mentre si recava al lavoro. Si chiamava Luigi Zappitella, 41 anni, via Balzetti 22, dipendente delle acciaierie Mandelli di Collegno.

E' uscito da casa poco dopo le 5 in bicicletta. In corso Francia ha svoltato a sinistra per imboccare viale Gramsci ed è stato investito da una 600 guidata da Felice Piscitelli, 32 anni, di Grugliasco. L'uomo è rimasto a terra privo di sensi, poco lontano, di traverso, si è fermata l'auto. Qualche minuto più tardi è passato il fratello Leonardo, 37 anni, che lavora nella stessa ditta. E' sceso dal filobus, ma era tardi, non si è fermato ad osservare l'incidente. In fabbrica ha cercato Luigi, non l'ha trovato, colto da un presentimento ha chiesto di uscire. E' tornato sul luogo dell'incidente. Ha riconosciuto la bicicletta e la borsa del fratello che era già stato trasportato all'ospedale di Rivoli.

Leonardo Zappitella è andato ad avvertire la cognata, Mattea, 38 anni, e i sei figli del morto. La situazione della famiglia è disperata. La più grande delle figlie, Antonella, 18 anni, è apprendista in un laboratorio di cromatura, con il suo modesto salario dovranno vivere in sette.

Le cliniche mediche rischiano la paralisi

Gli assistenti volontari hanno sospeso il lavoro

Gli assistenti volontari e non strutturati di alcune fra le principali cliniche universitarie delle Molinette (clinica medica, patologia medica, chirurgica) hanno abbandonato il lavoro. Non si può parlare di sciopero perché i medici che hanno preso la decisione non hanno contratto, né compenso fisso, né garanzia di posto, né prospettive di carriera. Con tutto ciò svolgono buona parte del lavoro indispensabile: attività didattica e di ricerca, assistenza in corsia, laboratorio, ambulatorio, compilazione delle cartelle cliniche ecc.

Se la loro astensione, deliberata «a tempo indefinito», dovesse protrarsi a lungo, il disagio sarebbe grave. Le cliniche si vedrebbero costrette a ridurre l'accettazione dei malati e quei pochi che potranno essere convenientemente assistiti dagli effettivi: per clinica medica (300 letti) sono 21, direttore compreso, contro 70 non strutturati e volontari.

I motivi della protesta sono stati dibattuti in due affollate assemblee, a cui hanno partecipato rappresentanti di sette istituti, e riuniti in un ordine del giorno, votato all'unanimità, da trasmettere al prefetto, al medico provinciale, agli enti mutualistici e all'università. La legge sulla riforma ospedaliera è stata approvata, si tratta ora di concludere soltanto la parte economica; invece quella della riforma universitaria segna il passo; in più il progetto prevede, come per l'ospedale, 4 assistenti ogni 120 letti, il che nelle cliniche è considerato un assurdo. Volontari e non strutturati hanno svolto finora un'opera di beneficenza pubblica. Chiedono di essere inseriti nella carriera universitaria.

Nel Centro del rene artificiale dove cento pazienti ogni mese vengono sottoposti a dialisi senza le quali non sopravvivrebbero, il medico di ruolo è uno solo. Gli assistenti volontari del Centro, dando prova di alto senso di responsabilità, hanno deciso, con apposito ordine del giorno, che per ora proseguiranno il servizio.

Socialisti — Rodolfo Caponnetto, membro del Direttivo torinese del psi e segretario della sezione di via Po 9, si è dimesso per aderire al psu.

Giacometta vuol fare la hostess

E' l'aspirazione della «regina del Carnevale 1970»: una graziosa ragazza di 19 anni - Da sabato a quaresima un intenso programma

Graziosa, spigliata, simpatica sono le caratteristiche della Giacometta, regina del carnevale 1970. Si chiama Donatella Trivelli, 19 anni, frequenta l'ultimo corso del liceo artistico. E' alta un metro e settanta, occhi celesti, capelli castano chiaro sciolti sulle spalle. E' stata presentata ieri nella sede della «Famija Turinèisa», via Po 43, da Gianduja, la maschera impersonata ormai da quattro anni dal prof. Piero Bachetto.

La Giacometta si dedica a questo ruolo con impegno. «*Per me non sarà solo un passatempo* — ci ha detto. — *Durante il carnevale dovrò visitare ospedali, asili, orfanotrofi. Spero che la mia presenza e quella di Gianduja possa alleviare, anche per poco, la sofferenza dei ricoverati, renderli felici*».

Giacometta quest'anno dovrà far fronte a parecchi impegni. Il programma del Carnevale è piuttosto intenso: alle 14 di sabato 24 gennaio sarà alla testa del tradizionale corteo con Gianduja. Da corso Stati Uniti, attraversando il centro, arriveranno a Palazzo Madama dove, alle 17, saranno ricevuti dal Sindaco. Le due simpatiche maschere saranno accompagnate da gruppi folcloristici delle regioni italiane. La sfilata dei carri sarà ripetuta giovedì grasso, 5 febbraio.

Per Giacometta il periodo di Carnevale segnerà soltanto una pausa, poi tornerà agli studi. «Lasciata la maschera, che farà nella vita?».

«*Dopo la maturità, vedrò come andranno le cose. La mia idea sarebbe quella di fare la hostess in una compagnia aerea. Ma può anche darsi che non riesca a realizzare questo mio sogno e allora mi dedicherò allo studio dell'arredamento*».

Donatella Trivelli, 19 anni, ieri sul terrazzo della Mole

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

P. Vitt. Veneto 10; v. Madama Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Asiago 35; c. Belgio 41; v. Carlo Alberto 34; v. Valentino Carrera 86; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vitt. Emanuele 84; c. P. Turati 46; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1 bis; v. G. Borsi 118; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 186.

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Su proposta dell'on. Gian Aldo Arnaud, il Presidente della Repubblica, con decreto datato 27 dicembre '69, ha conferito al sig. Giuseppe Paschero l'onorificenza a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Gli amici si congratulano vivamente.

operatori-programmatori

Nella prima convocazione, è stato fissato il calendario dei nuovi corsi per Operatori-Programmatori meccanografici ed elettronici, con inizio lunedì 19 corrente. SIST, via Po 2, tel. 547.573.

preparazione agli impieghi

L'Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contabilità Meccanizzata, Contributi e Paghe.

istituto Vagnone

Inizio corsi paghe e contributi. Dattilografia. Calcolo meccanico. Via Vagnone 7 Tel. 488.994.

a scuola col pianoforte che non disturba i vicini

da Zaccagnini, via Bertola 23, Torino, tel. 519.483 c'è il Wurlitzer music laboratory per l'insegnamento di pianoforte e organo elettronico con moderno sistema a cuffia. Inizio corsi gennaio 1970.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divide moderno: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

soggiorno per anziani permanente

Troverete a Rivarolo Canavese, diretto da Suore, un ambiente confortevole e sereno, assistenza, camere singole con servizi. Telefonare al 0124-2059.

TV tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 530.237.

a domicilio palitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

TV riparazioni TV

Telefidato, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

L'AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI TORINO

in seguito allo sciopero nazionale dei dipendenti delle Aziende Acquedottistiche Municipalizzate, che avrà luogo

dalle ore 22 di domenica 18 gennaio alle ore 22 di martedì 20 gennaio

comunica alla cittadinanza

che saranno presi tutti i possibili provvedimenti di emergenza atti ad evitare disagi ai consumatori.

Raccomanda agli utenti

di limitare per il possibile l'uso dell'acqua potabile, in special modo per le utilizzazioni industriali o differibili, astenendosi dall'impiego di lavatrici domestiche e di impianti di lavaggio autovetture.

Confida

nella disciplina e nella comprensione dell'utenza, al fine di evitare sovraccarichi di consumo e di rendere meno probabili disservizi e disagi.

SPETTACOLI ARTI CONFERENZE

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.
Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6): 9-13.
Museo di Antichità (via Accademia delle Scienze 6): 9-13.
Museo civico d'arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.
Galleria civica d'arte moderna e mostra di Alessio Soldati (via Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.
Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12,30.
Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-13.
Museo civico «Pietro Micca» (via Guicciardini 7): 9,30-12,15; 15-18.
Museo dell'automobile (c. Unità d'Italia 40): 10-12,30; 15-17,30.

Circolo della stampa — Domani alle 21, nella sede di corso Stati Uniti 27, in collaborazione col Centro culturale tedesco, conferenza in lingua italiana, con diapositive, del prof. Heinz Kaminski, direttore dell'Istituto per le ricerche spaziali di Bochum, sul tema: «L'Europa vista dai satelliti».

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): oggi ore 15,30 «terza» di «Il ratto dal serraglio» di W. A. Mozart. Dir. Alberto Erede. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala.
RISTORANTE CABARET «Da Gipo» (via Chanoux ang. c. Francia, telef. 723.090, 724.033): tutte le sere I Brutos. Domani riposo.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Gianduja al circo» regia Luigi Lupi. Prenotazioni «La Stampa» v. Roma 80.
RIDOTTO DEL ROMANO: ore 22 precise il Teatro delle Dieci presenta «L'architetto e l'Imperatore d'Assiria» di F. Arrabal.
TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 15,30 «Le miserie 'd Monssù Travet» di Bersezio, con Erminio Macario, regia di G. Colli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Teatro Alfieri, telefono 533.440. Teatro Erba, tel. 690.467. Domani ore 21,15.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 «Operetta» di Gombrowicz. Ediz. Teatro Stabile dell'Aquila. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. via Rossini 8, telef. 879.342/43. La Stampa, via Roma 80, telef. 535.113. Ultima recita. Da martedì «La legion d'onore» di Feydeau e Desvallières, con Renzo Ricci, Eva Magni, Ernesto Calindri. Riduzione per abbonati.
TEATRO STABILE - ERBA (c. Moncalieri 241): ore 15,30 «Processo per magia» di Apuleio di Madaura, con Renzo Giovampietro. Prenotaz. via Rossini 8, telef. 879.342/43 e Teatro Erba, telef. 690.467. Riduzioni per abbonati. Domani riposo.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «Un treno carico di...» con inizio alle ore 15; 18; 21,15.

> **Teatro Stabile - ALFIERI**
> COMUNICATO per il
> **TRAVET**
> *La durata e l'impegno dello spettacolo non consentono l'effettuazione di 2 recite nello stesso giorno*
> La RECITA DI QUESTA SERA ORE 21,15 E' SPOSTATA A DOMANI ALLA STESSA ORA
> *Gli spettatori che hanno già prenotato non devono rifare la prenotazione*
> Inform.: v. Rossini 8, t. 879.342/43

> **Teatro Stabile - CARIGNANO**
> Da martedì 20 ore 21
> RENZO RICCI — EVA MAGNI
> Ernesto CALINDRI
> in
> ***La Legion d'Onore***
> di FEYDEAU e DESVALLIERES
> *Pren.: v. Rossini 8, t. 879.342/43 La Stampa, v. Roma 80, 535.113*

> RISTORANTE CABARET
> **da GIPO**
> Continua il SUCCESSO di
> **I BRUTOS**
> (Domani riposo)

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 3): 16-21 Giorgia and the Sound.
ADRIANO (Sacchi 65): 16-21 Crotta.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): 16-21 I Sultani, cant. Livio e Ricky.
ARLECCHINO: ore 15,45-21 Mister Bianco.
CASTELLINO: 15,45-21 Michalina.
DELLE ARTI: ore 16-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,45-21 I Faraoni.
EDEN: ore 16-21 Chi-co-cha.
FARO: ore 16-21 Episod Six.
FORTINO: 16-21 tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capol. 52 sbarr., t. 659.912): ore 16-21 La Sirena Geole.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16 e 21 orchestra Franco e i Giani.
HOLLYWOOD: ore 16-21 Danilo.
LA PERLA: ore 16 e 21 L'Elite.
LE ROI: ore 16-21 Le Valanghe.
MASSAUA: 16-21 Beri Beri Band.
PRINCIPE: ore 16-21 Des e Parigini.
REPOSI: ore 15,45-21 Gli Evergreen.
TAVERNETTA DANZE (Settimo Tor.): oggi 16 e 21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 16-21 Renzo Bado.

AL 2000 (v. Stradella 95, t. 290.714).
BOCCACCIO (Monc. 145, t. 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 659.092): Sammy Set.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Camerana 11).
ROUGE NOIR (v. Fréjus 80): 16-21 Complesso The Quarrymen.
SAN GIORGIO, Valentino, Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 5, tel. 532.492): 16-21 orch. Bonavelli. Angelique e Elio.
SWING JAZZ CLUB (v. Botero 15): ore 22 Don Byas.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telefono 331.040): ore 16 e 21 Gli Uh!
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni intern. Ore 1. Nuccio Nicosia.

AL CLUB 71 (t. 874.705, Murazzi Po): Ingresso e consumazione L. 800.
ASYLUM (Volta 6): Dischi in. 15-21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 551.528): 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, tel. 511.736): 16-21.
LA GROTTA (S. Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 16-21.
SHARP DANCING CLUB (Sebastopoli 199): I Pokers, con Pier Nik.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (telefono 687.563): ore 16-21 La Nuova Generazione.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
11,45: «Verso il futuro con fiducia».
12 —: Una casa per l'uomo.
12,30: «Settevoci», giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: «A come agricoltura».
15 —: Gare internazionali di sci: da Kitzbühel, slalom speciale.
17 —: La tv dei ragazzi: a) Le avventure di Rin-tin-tin: La terra degli indiani; b) Le avventure del gatto Silvestro.
18 —: «La domenica è un'altra cosa»: spettacolo con Raffaele Pisu, Carmen Villani, Rio e Giac.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di un incontro di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Coralba»: giallo di D'Anza, Belisario e Proietti, con Rossano Brazzi, Glauco Mauri e Valérie Lagrange. Terza puntata. Marco Dimon è convinto di avere ucciso la donna che lo ricattava. Ma le indagini giungono ad una svolta sensazionale.
22 —: «Prossimamente».
22,10: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

17,30: «Angelina mia»: tre atti di Paola Riccora, con Jole Fierro, Dolores Palumbo e Gianni Musy.
18,50: «Era l'Estate»: programma musicale.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Settevoci sera»: giochi musicali presentati da Pippo Baudo.
22,30: «West senza tregua: Lunga strada verso Bannach», telefilm con Steve Mc Queen.
23,00: Prossimamente.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 12: Gare di sci; 15,30: Girasole; 16,15: Nut cansonieri; 17,05: Pista; 18,10: Perry Mason; 20,20: Telegiornale; 20,35: I racconti del maresciallo; 22,10: Jazz Club.

Programmi radio

NAZIONALE
7,00 Mattutino musicale
6,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve ragazzi!
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11,35 Il circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
12,29 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
13,00 Giornale radio
13,15 Teatrino comico veloce
13,20 Un pianeta che si chiama Napoli
14,10 Contrasti musicali
14,30 Le piace il classico?
15,00 Giornale radio
15,14 Canzoni allo stadio
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
18,00 Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein
19,00 Count Down
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,15 Concerto del flautista Severino Gazzelloni e del pianista B. Canino
21,55 Orchestra nella sera
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Buongiorno domenica
7,30 Giornale radio
8,30 Giornale radio
8,40 Il mangiadischi
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà. Spettacolo con Walter Chiari
11,04 Chiamate Roma 3131
12,00 Anteprima sport
12,15 Quadrante
12,30 Solo per gioco
13,00 Il Gambero. Presenta Franco Nebbia
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Radio magia
15,30 La Corrida
16,20 Buon viaggio
16,25 Giornale radio
16,30 Domenica sport
17,34 Pomeridiana
18,30 Giornale radio
18,40 Aperitivo in musica
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,30 Radiosera
20,10 Albo d'oro della lirica. Basso Ezio Pinza. Soprano Claudia Muzio
21,00 Parliamo delle posate
21,05 Un cantante tra la folla
21,30 Le battaglie che fecero il mondo. «L'invincibile Armada».
22,00 Giornale radio
22,10 L'avventuriero di Joseph Conrad. Seconda puntata con Arnoldo Foà. Regia di Ernesto Cortese
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO
10,00 Concerto di apertura. Musiche di Liszt, Dvorak e Rimsky-Korsakov.
11,15 Presenza religiosa nella musica. Georg Friedrich Haendel, Frank Martin.
12,10 Tre biografie di Kant.
12,20 I Trii per pianoforte, violino e violone, di Franz Joseph Haydn
13,00 Intermezzo Musiche di Telemann, Stamitz.
14,00 Folk-Music
14,10 Le orchestre sinfoniche. Orchestra Filarmonica di Leningrado
15,30 Pas de deux. Due tempi di Renato Mainardi con Lilia Brignone e Gianni Santuccio
16,50 Vincenzo Legrenzio Ciampi: Sonata in fa maggiore
17,30 Discografia a cura di Carlo Marinelli
18,00 Incontri con la narrativa
18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto della sera. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Schumann, Chopin.
20,15 Passato e presente. Battaglie parlamentari in Italia
20,45 Poesia nel mondo
21,00 Il giornale del Terzo
21,30 Club d'ascolto La voce che grida da Gandersheim
22,30 Rivista delle riviste

GALLERIE - MUSEI

CLUB TORINO (via Goito 5): Mostra nazionale pittura. Ore 16, ore 1.
LA FIACCOLA (v. V. Emanuele 56, Chieri): Rassegna pittori italiani. Dal 18 gennaio al 1° febbraio.
LA TAVOLOZZA (De Gasperi 35, 597.110): personale «Le bestie di Alessandri». Orario 9-13; 15-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Sub. p.za Castello): Personale di Roberto Leone.

GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Fernando Eandi person. Or. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Mostra personale Felix Labisse.
LA BUSSOLA (Po 9): Mostra personale di Mario Becchis. Orario: 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (p.zza San Carlo 175): Alracue, personale.
NARCISO (p. C. Felice 18): Personale di Virgilio Guidi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Giuseppe Grasso, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Disegni della Secessione di Vienna.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Nevada Smith» di H. Hathaway, con S. McQueen, K. Malden, S. Pleshette (Stati Uniti 1966, colori, minuti 120). Vietato ai minori di anni 14.

> **Museo dell'Automobile**
> Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
> Micropista Scalextric funzionante
> Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova» con L. Whiting, M. G. Buccella, L. Stander, technicolor. Viet. 14. Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,20.
ARLECCHINO: «La donna invisibile» Giovanna Ralli, Carla Gravina, A. Sanders, a colori. Vietato min. 18.
ASTOR: «L'uomo per fare l'amore» Antonio Sabàto, Doris Kunstmann, a colori. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE d'Essai: «Sotto il segno dello Scorpione» di P. V. Taviani, con G. M. Volonté, Lucia Bosè, a colori. Viet. min. anni 14. Apert. 14.
CORSO: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» in technicolor, con G. Lazenby, D. Rigg, T. Savalas. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,20.
CRISTALLO: «Il prof. dott. Guido Tersilli Primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue» in technicolor, con Alberto Sordi. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Il giovane normale» Lino Capolicchio, Janet Agren, tech. scope. Vietato minori anni 14. Orario spettacoli: 14,30; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
GIOIELLO: «Sono una femmina». Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «La collina degli stivali» T. Hill, B. Spencer, W. Strode, tec. sc. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: «Queimada» Marlon Brando, Renato Salvatori, in technicolor. Inizio film ore: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Africa segreta» technicolor. Vietato minori anni 14.
NAZIONALE: «Quei disperati che puzzano di sudore e di morte» tech. G. Hilton, E. Borgnine. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «La tenda rossa» Sean Connery, Claudia Cardinale, H. Kruger, P. Finch, in technicolor. Inizio film ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO: «La ragazza di Tony» tec. R. Benjamin, Jack Klugman. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «L'amica» Lisa Gastoni, Elsa Martinelli, Jean Sorel, techn. Vietato minori anni 14. Orario spettacoli: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «L'investigatore Marlowe» J. Garner, G. Hunnicutt, col. Viet. 14.
AUGUSTUS: «La caduta degli Dei» Dirk Bogarde, I. Thulin, P. Bolkan, in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film ore: 15,10; 18,30; 21,50.
CAPITOL: «La straordinaria fuga dal campo 7 A» O. Reed, M. Pollard, col.
MAFFEI: «To' è morta la nonna» di M. Monicelli, technicolor. Vietato min. 14. Orario 14,30. Ultimo 22,30.
TORINO: «Il compromesso» Kirk Douglas, Faye Dunaway, D. Kerr, in technicolor. Vietato minori anni 14.

ALEXANDRA: «Nell'anno del Signore» techn. N. Manfredi, U. Tognazzi, C. Cardinale, A. Sordi, R. Hossein.
COLOSSEO: «Gli specialisti» con J. Hallyday, G. Moschin, M. Adorf, a colori. Vietato ai minori anni 14.
FARO: «Nell'anno del Signore» con N. Manfredi, U. Tognazzi, C. Cardinale, A. Sordi, R. Hossein, techn. Or.: 14; 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
FIAMMA: «Nell'anno del Signore» technicolor, N. Manfredi, U. Tognazzi, C. Cardinale, A. Sordi, R. Hossein.
FORTINO: «Sento che mi sta succedendo qualcosa» con J. Lemmon e C. Deneuve, a colori.
HOLLYWOOD: «Gli specialisti» con Johnny Hallyday, colori, 1ª vis. Torino. Viet. 14. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Certo, certissimo, anzi probabile» a colori, con C. Cardinale, C. Spaak. Vietato minori 14.
MASSAUA: «Gli specialisti» J. Hallyday, G. Moschin, tec. sc. Viet. 14.
MASSIMO: «Sento che mi sta succedendo qualcosa» con J. Lemmon e C. Deneuve, a colori.
ORFEO: «Io, Emmanuelle» E. Blanc, A. Celi, P. Ferrari, techn. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Certo, certissimo, anzi probabile» a colori, con C. Cardinale, C. Spaak. Vietato minori 14.
STATUTO: «Un uomo da marciapiede» di J. Schlesinger, techn. Dustin Hoffman. Viet. 18. Ap. 14. Ult. 22,35.

ADRIANO: «Stasignora» technicolor, con Ugo Tognazzi, M. G. Buccella.
ALCIONE: «Anche nel West c'era una volta Dio» techn. Comp. Mario Ferrero in «Un treno carico carico di...». Orario: 15; 18; 21,15.
ALFI: «Bora Bora» H. Politoff, Corrado Pani, colori, scope. Viet. 18.
REGINA: «Il terribile ispettore» con Paolo Villaggio, Didi Perego, techn.

CAVOUR: «Sandokan, tigre Mompracem» S. Reeves, G. Grad, a colori.
CRAVESANA: «Camelot» R. Harris, V. Redgrave, F. Nero, col. 15,15; 18,45; 22.
MILANO: «Il figlio di Aquila Nera» colori. «Boroman» colori, Boschero.
OLIMPIA: «Shalakò» tec. S. Connery.
PO: «Il ladro di Bagdad» tec. Reeves.
P. NUOVA: «La spada di El Cid» col. «Ultimo dei Mohicani» col. D. Martin.
S. SECONDO: «Via col vento» con Clark Gable, V. Leigh, a colori.

AGNELLI: «Un professore fra le nuvole» di W. Disney, F. McMurray.
DELLE ROSE: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi» techn. Rod Taylor.
GIARDINO: «Faccia da schiaffi» in technicolor con Gianni Morandi.
MIRAFIORI: «Il cervello» con David Niven, J.-P. Belmondo, Bourvil, tec.
S. RITA: «Vendetta gobbo di Parigi» a colori, con J. Piat, N. Alari.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): «Un maggiolino tutto matto» in technicolor, con D. Jones.
VINZAGLIO: «Gli specialisti» sc. tec. J. Hallyday, G. Moschin, M. Adorf. 1ª visione Torino. Viet. 14. Ult. 22,30.

AMERICA: «Sono Sartana il vostro becchino» sc. tec. J. Garko, F. Wolff, K. Kinski. 2ª visione Torino.
ARALDO: «Zingara» con Bobby Solo, Loretta Goggi, in technicolor.
ELISEO: «Butch Cassidy» con Paul Newman, K. Ross, technicolor scope.
SAN PAOLO: «Isadora» technicolor con Vanessa Redgrave. Vietato min. 14.

ARIZONA: «Un esercito di 5 uomini» Nino Castelnuovo, B. Spencer, techn.
ARTISTI: «La vendetta del gobbo di Parigi» J. Piat, N. Alari, technicolor.
CORALLO: «Bullitt» con Steve Mc Queen, in technicolor.
ERIDANO: «La battaglia del deserto» R. Hossein, E. Stuart, techn.
LA SALLE: «Rose rosse per il Führer» con N. Castelnuovo, A. M. Pierangeli, P. Van Eyck, a colori.
OROPA: «Due mafiosi contro Al Capone» con F. Franchi, C. Ingrassia.
ROSSINI: «La notte dell'agguato» con G. Peck, E. M. Saint, a colori.
VITT. VENETO: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, col.

ASTRA: «Butch Cassidy» technicolor scope, con Paul Newman, K. Ross.
BERNINI: «Diario di una schizofrenica» di N. Risi, con G. D'Orsay, M. Losano, a colori.
CIBRARIO: «Zorro alla corte di Spagna» Ardisson, col. «Figlio di Cleopatra» con S. Gabel, a colori.
ELIOS: «L'ira di Dio» con M. Ford, F. Sancho, a colori.
ESEDRA: «Bullitt» Steve McQueen, Robert Vaughn.
ODEON: «Il fango verde» technicolor, con Robert Horton, L. Paluzzi.
STAR: «Isadora» Vanessa Redgrave, J. Fox, in technicolor. Vietato min. 14.

ADUA: «T'ammazzo raccomandati a Dio» in technicolor, George Hilton.
ARS: «Zulù» con Stanley Baker, Jack Hawkins, a colori, scope.
AURORA: «Per pochi dollari ancora» in technicolor, con G. Gemma.
FALCHERA: «El Zorro» con Jack Stuart, Femi Benussi, a colori.
LANTERI: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera» F. Franchi, C. Ingrassia.
MAIOR: «Un maggiolino tutto matto» in technicolor con Dean Jones.
MONTEROSA: «Sceriffo tutto d'oro» colori, scope. Segue: Stanlio e Ollio.
NORD: «Le grandi vacanze» scope, colori, con Louis De Funès.
ORIENTE: «Faccia a faccia» con G. M. Volonté, T. Milian, tech., scope.
PALERMO: «Barbagia» in technicolor con Terence Hill. Vietato minori 14.
REBAUDENGO: «Zanna gialla» di W. Disney, ore 15. «Colpo su colpo» a colori, con F. Sinatra, ore 17,30.
SOCIALE: «Beatrice Cenci» technicol. con T. Milian. Vietato minori anni 18.
ZENIT (tel. 267.697): «Faccia da schiaffi» technicolor, Gianni Morandi.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p.za Nizza, tel. 651.264): «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole» T. Curtis, techn. Ap. 14. Ult. 22,15.
BARETTI: «I due deputati» a colori, con F. Franchi, C. Ingrassia.
CABIRIA: «E per tetto un cielo di stelle» G. Gemma, M. Konopka, col.
CONTINENTAL: «Sono Sartana il vostro becchino» con J. Garko, F. Wolff, K. Kinski, a colori. Vietato min. 14.
CUORE (Nizza 56): «Chimera» con G. Morandi, L. Efrikian, col. Ap. 14.
GHIGO: «Ercole l'invincibile» con Dan Vadis, S. Rosin, a colori.
ITALIA: «L'isola delle svedesi» in technicolor K. Diamant. Vietato 18.
LINGOTTO: «Bambi» in technicolor. «Zorro il vendicatore» in technicolor.
NIZZA: «Silvestro e Gonzales supersonico» in technicolor.
PIEMONTE: «Il terribile ispettore» P. Villaggio, D. Perego, F. Mulé, tec.
SAN CARLO: «Corri uomo corri» con T. Milian, L. Veras, a colori.
SPEZIA: «Gli eredi di King Kong» in technicolor scope.

DIANA: «Il leone d'inverno» scope technicolor P. O'Toole, K. Hepburn.
DORA: «Faccia da schiaffi» technic. scope Gianni Morandi, L. Belli.
ROMA: «Amore mio aiutami» con Monica Vitti, Alberto Sordi, a colori.
VALDOCCO: «Allegri pasticcioni» con Crick e Crock. «Ragazzi di Bandiera gialla» R. Roberts, G. Pettenati, sc. col.
UMBRIA: «2 marines e 1 generale» «Maciste gladiatore Sparta».

ALBA: «C'è un uomo nel letto di mamma» technic. Doris Day, B. Keith.
AMBRA: «La vendetta del gobbo di Parigi» tech. J. Piat, N. Alari.
APOLLO: «Il cervello» D. Niven, Belmondo, Bourvil, technicolor scope.
EDERA: «Quel maledetto ispettore Novak» technicolor scope Yul Brynner.
LUCE: «Via col vento» Clark Gable, V. Leigh, col. Or.: 13,30; 17,30; 21,30.
LUINI: «Nipoti di Zorro» a colori. «Operazione vipera gialla» a colori.
LUCENTO: «Figlio di Spartacus» in technicolor, con J. Serena.
LUTRARIO: «L'albero di Natale» in techn. William Holden, Virna Lisi.
MASSAIA: «Mia spia di mezzanotte» Doris Day, colori. Apertura ore 15.
SANSOVINO: «Avventure e Valdichiara» con S. Laurel, O. Hardy.
SPLENDOR: «L'incredibile furto di Mister Girasole» in technicolor scope con D. Van Dyke, E. G. Robinson.

BEINASCO
ITALIA: «Romolo e Remo» in technicolor, con Steve Reeves.
BERTOLINO: «Appuntamento sotto il letto» con H. Fonda, a colori.

CASELLE
ITALIA: «Zum Zum Zum» con L. Tony, O. Berti, a colori.
ROMA: «La pecora nera» con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, colori.

CHIERI
CHIERESE: «Battaglia della Neretva» con Yul Brynner, in technicolor.

CHIVASSO
MODERNO: «Caduta degli Dei» con Florinda Bolkan, in technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: «L'oro di Mc Kenna» a colori, con G. Peck, O. Sharif.

LEINI'
AMBRA: «Faccia da schiaffi» con Gianni Morandi, in technicolor.

MAPPANO
JOLLY: «E per tetto un cielo di stelle» con Giuliano Gemma, a colori.

MONCALIERI
CASTELLO: «El Zorro» con G. Ardisson, J. Stuart, technicolor, scope.
EXCELSIOR: «Un maggiolino tutto matto» di W. Disney, tech. Ap. 14.
ITALIA: «Lisa dagli occhi blu» con Mario Tessuto, a colori.
NAZIONALE: «Uomo nella terra di fuoco» in technicolor.

ORBASSANO
MODERNO: «La stella del Sud» con U. Andress, O. Welles.
PARROCCHIALE: «Donne botte e bersaglieri» con L. Tony.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Indianapolis» con Paul Newman, in technicolor scope.

POIRINO
ITALIA: «Sartana non perdona» in technicolor, G. Roland, G. Martin.

SETTIMO
BECCARIS: «Butch Cassidy» con Paul Newman, K. Ross, in technicolor.
GARIBALDI: «Gli intoccabili» con J. Cassavetes, B. Ekland, colori.
MODERNO: «Serafino» in technicolor con Adriano Celentano, di P. Germi.
ORATORIO: «Macistè l'eroe più forte del mondo» in technicolor. Forest.

TESTONA
FULGOR: «Romeo e Giulietta» a colori, con O. Hussey, L. Whiting.

LE MOSTRE D'ARTE

La commossa pittura di Federico Boccardo

L'artista rievocato nel centenario della nascita

A [redacted] secolo dalla nascita, nel 1869 a Varallo Sesia, e a quasi sessant'anni dalla sua morte, [redacted] Sciolze nel 1912, il pittore Federico Boccardo è rievocato in tutta [redacted] patetica gentilezza della sua arte da [redacted] commovente mostra della galleria Fogliato (via Maz[redacted] 9), che continuando il suo generoso impegno di revisione [redacted] più autentici, anche se talvolta [redacted] famosi, valori pittorici piemontesi tra Ottocento e Novecento, ne ha raccolto nelle sue sale pressoché l'intera opera reperibile — quarantaquattro dipinti, oli e acquerelli, [redacted] novantina [redacted] disegni — che è esigua perché l'artista, minato dalla tisi, lavorò sempre lottando con la malferma salute, si spense nel fiore dell'età [redacted] lo strazio di lasciare nel bisogno moglie e figlie, [redacted] l'amarezza di non veder ancora riconosciuti i suoi eccezionali mezzi espressivi, di cui, benché solitario, taciturno, estremamente riservato fino alla timidezza, aveva piena e orgogliosa coscienza. Son dolorose parole d'una sua lettera a un amico: « ... *la morte che mi impedisce di arrivare là dove sarei sicuro [redacted] giungere...* ».

Contemporaneamente [redacted] di lui un esauriente libro (*Federico Boccardo*, Torino, L'Impronta) [redacted] Luigi Mallé, direttore dei Musei Civici di Torino, che in un certo senso salda, con questo saggio di 70 pagine arricchite da oltre 100 illustrazioni, il debito di riconoscenza della Galleria d'Arte Moderna per i dieci capolavori ch'essa custodisce del Boccardo.

Un saggio che, sviluppando alcuni temi proposti [redacted] freschissima poetica intuizione da Nietta Aprà in una piccola monografia del 1950 (*Federico Boccardo*, Milano, Istituto Editoriale Italiano), li approfondisce in un magistrale « ritratto » psicologico dell'artista, in una minuziosa indagine della sua « fortuna » (meglio sarebbe dire « sfortuna ») critica lui vivente, e in un esame acutissimo [redacted] sua pittura — che cominciò ad esser seriamente considerata e valutata [redacted] nel 1948 quando Vittorio Viale ed Emilio [redacted] la proposero al pubblico torinese — limpidamente situata nel suo ambiente culturale, da Gilardi a Grosso, da Delleani a Reycend, da Avondo a Calderini e a Giani, con derivazioni costituite dagli antecedenti [redacted] fontanesismo, del macchiaiolismo, della « Scuola di Rivara ».

Tra mostra e libro, dunque, più nulla oggi [redacted] una completa definizione — realtà sentimentale dell'uomo, realtà estetica dell'opera — di Federico Boccardo. Il quale, se dai suoi maestri all'Accademia Albertina di Torino, Grosso e Gilardi, apprese una tecnica eccellente, tosto si scostò dalla prepotente opulenza del primo e dal macchiettistico aneddotismo [redacted] secondo, per chiudersi — inconscio esponente di un estremo romanticismo crepuscolare (e a questo punto in lui parlò, specie per quanto concerne il disegno [redacted]lcuno degli stupendi paesaggi che rivelano un aspetto del suo lavoro finora meno studiato, la voce lontana del Fontanesi) — nel « *trepido e riservato naturalismo intimistico* » (Mallé) che fu, sì, l'espressione indefettibile del suo temperamento, del suo ideale di vita circoscritta nella cerchia univoca della famiglia e di ciò ch'egli chiamava il suo « *eletto lavoro d'Arte o meglio di Poesia pittorica* », ma che fu anche, nello stesso tempo, il riflesso d'una cultura da lui cercata perché tutta congeniale col suo modo d'intendere la pittura.

Non per nulla il Mallé insiste, come su un fattore precipuo della visione artistica boccardiana, sul viaggio compiuto dal pittore in Olanda e nel Belgio tra il 1900 e il 1902, documentato da appunti di taccuino, un viaggio più che [redacted] rivelazione, di conferma: « *Andò nei Paesi Bassi perché erano il luogo di cui già doveva sentire desiderio da tempo il suo "angolo" di personale creatività... andò a vedere sul posto la pittura dello "Stilleben", dell' "interno", dell' "intimo"... la pittura delle luci filtrate per far riparo a moti dell'animo [redacted] detti, la pittura meravigliosa del silenzio, in [redacted] gente non parla e spesso neppure agisce: [redacted] vi si senton vivere creature, vivere muri e finestre, tendaggi e arredi, alberi e oggetti...* ».

Molti sono i maestri olandesi e fiamminghi citati nel taccuino del Boccardo; manca il Vermeer [redacted] *Merlettaia*, ma la supposizione [redacted] Mallé è giusta: certamente il pittore dovette trarre uno schiz[redacted] dal quadro del Louvre durante i due brevi soggiorni a Parigi [redacted] 1905-07: perché altrimenti non si capirebbe la *Piccola cucitrice* (1907), con quella incantata luce che filtra sul tavolino e sulla natura morta a destra della scena.

Pittura [redacted] imitata (come non imitata [redacted] da lui assimilata quella [redacted] Fantin Latour e degli intimisti Bonnard e Vuillard), bensì « capita » nella sua verità poetica come mai fu capita da un Quadrone, [redacted] pur [redacted] chiamato « il fiammingo piemontese ». Pittura che straordinariamente lo aiutò [redacted] cingere di [redacted] e [redacted] solitudine, difendendolo da qualsiasi intrusione [redacted] elementi divaganti, quel mondo di affetti domestici (ritratti della moglie e delle figlie, o figure da [redacted] derivate), di castità (la *Nuda* e [redacted] *Nudo giovanile* del 1902), di candore infantile (la *Testa di bambina* [redacted] 1903, *La rosa* [redacted] la *Natura mite* [redacted] 1905, *Nel prato* del 1908, *Rosina in posa* del 1910, *Candore* del 1912), di rassegnate nostalgie (la [redacted]lebre *Decaduta*, 1906, della Galleria d'Arte Moderna di Torino), di disperate tristez[redacted] (gli *Autoritratti* del [redacted] 1909, 1912), da cui trasse l'intensa, talora altissima espressione lirica che lo pone fra i *petits-maîtres* della pittura italiana (e perché non dire europea?) del suo tempo.

Finezze esecutive, le sue, [redacted] non lasciano la minima frattura fra il sentimento ispiratore delle opere e l'esito stilistico: unità perfetta che fa del Boccardo, per la sua delicatezza chiaroscurale insuperabile, per la profondità di timbro cromatico degna di certi « vellutati » nordici, per la « luce sognata » che [redacted] con quella di Ter Borch, [redacted] unico di raggiungimento poetico nella cultura pittorica piemontese moderna. Più di vent'anni fa parla[redacted] del [redacted] finissimo e preciso, del suo colore terso e netto, del suo silenzioso amore d'indagine [redacted] un microcosmo che a lui si svelava denso di significati [redacted]greti, di contenuti emotivi. Riviste le opere in questa mostra, non [redacted] resta che confermare la [redacted] uno squisito artista.

Marziano Bernardi

Catherine "gira,, in Spagna



Madrid. Catherine Deneuve e Franco Nero in Spagna per il film «Tristana» (Team)

L'opera di Bersezio interpretata da Macario all'Alfieri

Ritorna "Travet", eroe della pazienza

La commedia ottocentesca ripropone un personaggio che non ha perso nulla del suo smalto e del suo significato - Lo spettacolo allestito per lo Stabile - Il pubblico coglie i lati comici di una storia patetica

Vittorio Bersezio, di cui ricorre [redacted] settantesimo anniversario della morte, visse abbastanza per godersi il trionfo delle Miserie 'd monssù Travet. Ma il 4 aprile 1863, quando la sua commedia andò in scena nello stesso teatro Alfieri dove l'altra sera è ritornata, sarebbe stato il primo a meravigliarsi se gli [redacted]ro predetto che essa sarebbe stata considerata non solo il capolavoro del teatro piemontese, che è dir poco, ma una delle più belle dell'Ottocento italiano. In verità, come è dei capolavori sbocciati più dal caso che dai propositi dell'autore, [redacted] contro di essi, anche la fortuna delle [redacted] fu diversa da quella che il Bersezio poteva prevedere.

Scritta per flagellare coloro che a Torino, allora ancora capitale, s'accontentavano del pane scarso, e condito di umiliazioni, degli impieghi governativi invece di darsi all'industria e al commercio, la satira si ribaltò in un'esaltazione dell'umile travicello sul quale si regge l'impalcatura dello Stato (travet in dialetto, con [redacted] vocabolo [redacted]trato, [redacted] ancora oggi vivo, nella lingua) [redacted] in [redacted] celebrazione delle [redacted] virtù: onestà e modestia, laboriosità e pa[redacted]

Una maschera, come è stato detto, di un Pulcinella o di uno Stenterello moderni? Meglio, e più semplicemente, un carattere se è vero che [redacted] ritroviamo in Pirandello e nel teatro grottesco: qui svuotato degli ideali [redacted] esasperato nei tratti [redacted] alla follia, [redacted] in Bersezio, e nei più robusti Gallina Rovetta [redacted] Giacosa, ancora [redacted] da un [redacted] morale innato e ca[redacted] di ribellarsi non tanto alle piccole angherie della seconda moglie e dei colleghi, quanto agli attentati [redacted] grandi principi, [redacted] non importa che poi siano soltanto dei pregiudizi, nei quali [redacted] stato educato.

Per ripetere con altre parole un concetto del Croce, che aveva grande stima delle Miserie, Travet può piegarsi — « Pasiensa » è un suo intercalare — alle piccole compromissioni, non alle grandi. E il nodo della commedia sta appunto nella tirata, niente affatto retorica, del quarto atto quando, toccato nella sua rettitudine [redacted] uomo e nel suo onore di marito, [redacted] reagisce con inattesa violenza arrivando, lui che è [redacted] mitezza in persona, a mettere le [redacted]ni addosso al suo superiore e rinunciando, in un tratto, all'impiego e al « decoro » in nome del quale voleva rifiutare la figlia a un giovane dabbene soltanto perché questo faceva il panettiere.

[redacted] sarà capito, spero, che la commedia [redacted] propriamente comica, anche se alcuni personaggi e situazioni schiettamente lo sono, ma patetica. E persino drammatica, nonostante il lieto fine che d'altronde non è privo d'amarezza nel rassegnarsi del protagonista ad accettare [redacted] lavoro più rimunerato, [redacted] per lui avvilente. E così è stata giustamente intesa nell'allestimento che Giacomo Colli ha curato per lo Stabile torine[redacted]. Peccato che questa edizione, che poteva restituirci una buona commedia — da anni, dopo l'eccellente film di Soldati e [redacted] decorosa trasmissione televisiva, si parlava di una ripresa del Travet — non sempre corrisponda alla bontà delle intenzioni.

Al testo originale si è preferito il copione [redacted] tradizione teatrale formatasi, vivendo ancora l'autore, con Giovanni Toselli (primo Travet e fondatore, ma più tardi affossatore, del teatro piemontese; anche a lui, nel 150° anniversario della nascita, lo spettacolo è dedicato) e consolidatasi, sino a Mario Casaleggio, [redacted] i mutamenti, le parafrasi, i tagli e le interpolazioni dei successivi interpreti. Per fortuna, senza i loro eccessi e rispettando scrupolosamente il dialetto. Ma da uno Stabile, e vorremmo ricordare l'operazione compiuta da Strehler sul Nost Milan, [redacted] lecito attendersi un maggior rigore filologico.

La regia poi dimostra scarso peso, [redacted] autorità, [redacted] uno spettacolo che, troppo dilatato dall'impianto scenico di Eugenio Guglielminetti (eppure quel ballatoio che [redacted] lungo il fondo e le ingiallite diapositive [redacted] una vecchia Torino che l'inquadrano non erano una cattiva idea), non riesce sovente, soprattutto nelle scene del ministero, a trovare il suo centro. Sperduti tra i rari mobili, gli interpreti danno l'impressione di non sapere mai dove mettersi per tacere del finale che li allinea alla ribalta nemmeno fosse una passerella.

Lodato il tentativo di portare, finalmente, a teatro anche gli spettatori che non vanno oltre spettacoli come Finestre sul Po, e apprezzati i costumi di Felicita Gabetti, la nota più lieta rimane il ricupero, ci si augura definiti[redacted] dopo [redacted] marcia d'avvicinamento di anni, di Macario alla prosa, quella autentica. L'attore è di [redacted] sobrietà e di un'intensità, specialmente negli scoppi drammatici, per[redacted] sorprendenti. Caso mai, preme troppo sul pedale dell'intimismo e dire che gli [redacted]rebbe facile traligare seguendo l'invito di una parte del pubblico che, con applausi intempestivi, risate spropositate e grida belluine, disequilibra [redacted] la rappresentazione.

Se lo spettacolo avrà successo, e a giudicare dall'entusiasmo delle prime sere lo avrà certamente, il merito sarà anche di Nino Pavese, un Giachetta di un colorito e di una verità piacevolissimi, di Michele Malaspina, misurato ed efficace capodivisione, di Angela Cavo e Laura Ambesi, assai intonate e garbatamente vivaci nelle rispettive parti. Purtroppo Ivana Erbetta e Mario Bru[redacted] non si sono ricordati di alcuni modelli di innamorati goldoniani che il Bersezio aveva indubbiamente presenti, né Federico Goletti riesce a far dimenticare che [redacted] caposezione avrebbe dovuto farlo il compianto Luigi Pavese. E gli altri fanno quello che possono, che [redacted] è molto. Ci scusi la difficoltà di trovare attori piemontesi (tutta la distribuzione, ed ha richiesto un notevole sforzo organizzativo, è piemontese) che sappiano recitare bene nella loro [redacted].

Alberto Blandi

Rifiutati a "Satana,, i soldi per la difesa

La Corte ha negato il contributo chiesto da Manson

Los Angeles, 17 gennaio.

Il giudice George Dell ha negato a Charles Manson, « Satana », 750 dollari dai fondi della contea per pagarsi un investigatore privato.

Il giudice aveva concesso a « Satana », il capo della comunità « hippie » che si ritiene responsabile della stra[redacted], il diritto di avere [redacted] registratore e di assumere un « detective » per preparare la sua difesa. Ma il capo « hippie » non ha soldi e si [redacted] rivolto [redacted] Tribunale per avere i [redacted] necessari.

Dopo la vittoria ottenuta quando gli fu [redacted] difendersi da solo, «Satana» registra oggi la sua prima sconfitta: ora gli [redacted] difficile [redacted] dall'accusa di avere ucciso Sharon Tate ed altre sei persone.

(A. P.)

Renzo Ricci con Feydeau da martedì al Carignano

Dopo le recite [redacted] *Operetta* di Gombrowicz, con il Teatro Stabile dell'Aquila, che si concludono oggi, lo Stabile torinese annuncia per martedì sera al Carignano un nuovo spettacolo, fuori abbonamento: *La legion d'onore* di Feydeau e Desvallières, con [redacted] compagnia del San Babila [redacted] Milano diretta da Fantasio Piccoli. Protagonisti della commedia-vaudeville saran[redacted] Renzo Ricci, Eva Magni, Ernesto Calindri, che [redacted] cu[redacted] anche la regia, e Valeria Ciangottini. Le scene e i costumi [redacted] di Umberto Bertacca. Lo spettacolo sarà replicato fino a domenica 25 gennaio; gli abbonati potranno usufruire dello sconto del 50 per cento.

Uscirà in marzo

Attesa negli Usa per il « Satyricon »

Washington, 17 gennaio.

Il *Satyricon* di Federico [redacted] presentato ufficialmente negli Stati Uniti in marzo, ma già fin d'ora il critico cinematografico Karl Meyer ha definito il film « *un capolavoro che potrà [redacted] l'influenza della* Dolce vita, *della* Strada *e di* Otto e mezzo ». Il commento sul film, accompagnato da grandi fotografie e da alcune dichiarazioni del regista italiano, è apparso oggi sul quotidiano della capitale *Washington Post*.

Fellini si trova in questi giorni a New York dove ha ricevuto i giornalisti per illustrare loro il significato del suo ultimo lavoro.

« *Ho sempre amato il "Satyricon"*, ha detto Fellini a Meyer, *perché esso dà dell'epoca [redacted] Roma un'idea più accurata di quella alla quale noi eravamo obbligati a credere al tempo del fascismo: una meravigliosa, virile, poetica Roma. Altri film su Roma danno una visione deformata e comica dell'antichità; ma "Satyricon" offre un modo più distaccato e realistico di osservare Roma. Per quanto mi riguarda, ho usato il libro di Petronio come un pretesto per la mia fantasia, pur mantenendomi aderente allo spirito dell'opera* ».

Per Fellini, il film è pieno « *di nostalgia per il Cristo che non è ancora venuto* », una nostalgia che egli stesso ha [redacted] di sentire in sé quando considera la ferocia e la crudeltà dell'epoca romana.

Il regista [redacted] affermato di [redacted] vedere alcun contrasto fra questo film e i suoi precedenti, dato che « *un artista [redacted] per differenti stagioni nella vita, pur mantenendo sempre eguali le qualità interiori* ». Il regista ha [redacted] annunciato che il suo prossimo film, che sta già preparando, avrà [redacted] tema la gioventù in Italia. *(Ansa)*

Barbra Streisand è la «stella dell'anno»

New York, 17 gennaio.

Barbra Streisand è stata proclamata «stella dell'anno» dopo il referendum indetto dal settimanale « Cue », per la sua interpretazione del [redacted] *Hello, Dolly!*.

E' la seconda volta che Barbra Streisand riceve questo riconoscimento.

L'attrice e cantante viene definita dal settimanale « *la sola super-star del momento* ». *Hello, Dolly!* è interpretato, oltre che da Barbra Streisand, da Walter Matthau, Michael Crawford e Louis Armstrong ed è diretto dal famoso ballerino Gene Kelly. *(Ansa)*

Musica rara — [redacted] nel salone [redacted] Teatro Gobetti (via Rossini 8) alle ore 21,15 il flautista Sergio Balestracci e il clavicembalista Antonio Revelli presenteranno la terza serata della « Musica Rara ». La manifestazione, organizzata [redacted] alla Gioventù, comprende musiche di Couperin, Danican, [redacted]dor e Dievpart.

Jazz alla tv torinese — Domani sera alle 21 il [redacted] Don Byas, che ha suonato con Dizzy Gillespie e Duke Ellington, registrerà un programma di un'ora e mezzo nell'auditorio « A » [redacted] via Verdi 31. Lo accompagneranno Franco Mondini, Rod[redacted] Goya e Franco D'Andrea. Lo spettacolo è aperto al pubblico. I biglietti di invito saranno distribuiti oggi [redacted] la portineria di via Verdi 16 e domani presso quella di via Verdi 31.

Il concerto al « Goethe Institut » di Roma

Dai canti dell'Oriente alla musica di Bussotti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 gennaio.

[redacted] più vivi applausi hanno accolto ieri sera al Goethe Institut il concerto dei chitarristi S. Behrend [redacted] T. Oshi, della cantante Belina (per fama e qualità [redacted] sorta di Piaf della Germania Occidentale) e della recitante Claudia Brodzinska.

Il programma svolto [redacted] quattro artisti nella prima parte rendeva omaggio ai classici della letteratura per strumenti a plettro, intervallati dalle esibizioni di Belina, la cui voce scura e piena di struggimento è [redacted] adattissima ai temi del folclore ebraico, giapponese e africano, resi nelle lingue originali.

Nella seconda parte si sono ascoltate opere di [redacted]positori contemporanei, a cominciare da Krenek. Due le novità assolute: *Anastasi* di A Logothetis per chitarra, mandolino e voce recitante e *Ultima rara*, di Sylvano Bussotti, scritta su commissione del Goethe Institut. Mentre *Anastasi* non supera i limiti della gustosa esercitazione, *Ultima rara*, definita dall'autore [redacted] punta di civetteria « pop song », è una [redacted] migliori pagine di Bussotti, che qui conferma la [redacted] predisposizione ai pezzi brevi. La composizione, intrisa di ricordi romantici, ripresi anche nel breve testo poetico che percorre la partitura, dovuto a Bussotti medesimo che l'ha pure interpretato, distilla, [redacted] l'indispensabile complicità di uno straordinario esecutore [redacted] Behrend, una musicalità mai fine a sé stessa, appena incrinata dal preziosismo nell'estenuata conclusione.

Un'altra novità assoluta è stata presentata all'Accademia di Santa Cecilia: il *Concerto per pianoforte e orchestra* [redacted] Sandro Fuga. Interpretato da Ornella Puliti Santoliquido alla quale [redacted] stato dedicato, e diretto da Francesco Mander, è stato accolto da caldi, insistenti applausi. L'opera, divisa nei tre tempi canonici, ha mostrato una scioltezza d'invenzione e una libertà di scrittura fuori dal comune. La sua agile modernità, racchiusa in una robusta costruzione ricca di prospettive e di scorci, ha conquistato il pubblico.

a. b.

Il Cineforum torinese da Bellocchio a Godard

Il Cineforum torinese propone quest'anno cicli autonomi [redacted] distanziati di pochi film, il primo dei quali comprenderà, [redacted] il titolo « Cinema, segno dell'uomo inautentico », cinque pellicole: *I pugni in tasca* [redacted] Bellocchio, *Una sera, un treno* [redacted] Delvaux, *Blow up* di Antonioni, *Questa è* [redacted] *vita* di Godard, *New York: ore 3* di Peerce. [redacted] proiezioni si effettueranno [redacted] Galleria d'arte moderna, alle [redacted] 21,15, da martedì 20 gennaio. Le iscrizioni [redacted] quota è di 1500 lire, [redacted] per gli studenti) si ricevono presso *La Stampa* in via Roma o all'Interfacoltà di via [redacted] 17 o all'Istituto Sociale.

Perché è difficile conquistare gli stranieri

Canzoni fatte in serie per il mercato italiano

I festival e i concorsi non risolvono il problema della qualità - Quali sono i consumatori della musica leggera - Il Midem a Cannes

(Dal nostro inviato speciale) **Milano**, 17 gennaio.

I rapporti tra gli italiani e le canzoni sono contraddittori: anche qui si sono, per usare una formula di Umberto Eco, gli apocalittici e gli integrati. I primi si stracciano le vesti pensando alla corruzione del gusto musicale, alla codificata banalità delle canzonette; i secondi consumano assiduamente i motivi alla moda, attuando tuttavia una scelta all'interno del mercato, stabilendo valori e preferenze.

Un cronista è andato nei giorni scorsi in galleria del Corso, centro della musica leggera italiana, e ha chiesto agli integrati di passaggio alcune dichiarazioni sulla musica, leggera o classica. Ha trovato persone competenti e ferrate sulle canzoni, disorientate sul classico. Ha detto uno: *«I miei autori preferiti sono Schubert e Shakespeare».*

Bisogna ammettere che c'è una specie di terrorismo dei colti nei riguardi degli incolti, in fatto di musica. Gli apocalittici amano il loro ruolo di detentori della buona qualità musicale, e non si curano di avvicinare con umiltà paziente il mondo della canzone. Prima di tutto: che cosa è una canzone? Tutte le canzoni sono necessariamente «cattive»? Ognuno sa che ce ne sono di ben fatte e gradevoli, frutto di una sincera personalità d'autore. E l'appassionato può citare i suoi preferiti: i Beatles e Brassens, Jannacci e la Baez, Aznavour e Prévert.

Dice il consulente di una casa discografica: *«Purtroppo quando si parla di canzoni si allude al modello standard, di rapido consumo. Si parla della canzonetta come prodotto commerciale. Su questo* chewing gum *delle orecchie bisogna per forza condurre ogni analisi. Il mondo della canzone non è fatto di minoranze. Oggi la canzone all'italiana è quella confezionata in stile Sanremo».*

Facciamo un poco di storia. Vent'anni fa il Festival di Sanremo tentava il rilancio della canzone in lingua italiana; da qualche anno tutti cantavano in inglese, senza capirlo. Agli inizi non sembrò impresa facile: le canzoni in lingua erano ancora attinte al ciarpame casalingo, languidi abbracci e voli di pensieri. Il *boom* arrivò con le nuove leve di cantanti e con un nuovo repertorio; giunse anche per merito dei cantautori, i quali mescolando le reminiscenze degli studi al conservatorio con le nenie popolari fecero dei prodotti di successo. Nei primi Anni Sessanta esplose anche l'industria discografica italiana, i dischi si vendevano a centinaia di migliaia di copie. I cantanti stranieri cominciarono ad incidere in italiano. Un trionfo: bisognava sfruttare la miniera d'oro, scavare nel filone fino ad esaurirlo. Che cosa rimane?

«Nulla — dice un critico della musica leggera. — *Solo dei modelli stereotipati, delle copie. Abbiamo inserito le nostre canzoni nella tradizione musicale di altri paesi. Dopo Napoli in Italia non c'è nulla di genuino».*

Questo provincialismo della canzone stile Sanremo sembra trovare conferma nel disinteresse del mercato estero verso la nostra produzione. Domani si apre il «Midem» a Cannes. A questa mostra specializzata i nostri dischi hanno sempre trovato difficile collocazione: prodotti ben rifiniti, lucidati, inutili.

C'è stato un dibattito recentemente al Circolo della stampa di Milano sulla «canzone italiana nel mondo». Il rappresentante di una delle maggiori Case milanesi ha fatto delle cifre. *«Vent'anni fa* — ha detto — *gli introiti all'estero della Siae e della Sedrim erano rispettivamente di 15 e [illegible] milioni l'anno, oggi queste cifre sono di 800 milioni e di un miliardo e duecento milioni. Considerando che il 50 per cento è rimasto ai sub-editori, il totale è di quattro miliardi».*

Gli è stato obiettato facilmente che si tratta di una percentuale relativamente modesta sul «fatturato» nazionale e legata a successi particolari, a personaggi della musica leggera. Il relatore lo ha confermato indirettamente facendo dei nomi e dei titoli: *Nel blu dipinto di blu, Ciao bambina, Come prima, Torero, Non ho l'età, La pioggia.* La Cinquetti ha venduto in Francia un milione ottocentomila copie de *La pioggia*. Del disco *Non ho l'età* sono state vendute complessivamente due milioni cinquecentomila copie.

E il resto? Nelle classifiche di *Hit parade*, ottenute dalle indicazioni dei rivenditori, il prodotto «copiato» viene spesso soppiantato dall'originale. Gli industriali della canzone hanno contribuito a lanciare un prodotto standard non originale, e adesso si preoccupano della defezione dei giovanissimi, i loro principali acquirenti. Chiedono alla Radio un aiuto maggiore.

La manifestazione che più aiuta le vendite, dicono gli esperti, è *Un disco per l'estate*. Sanremo sta diventando un giuoco troppo costoso che spesso non vale i risultati. *Canzonissima* è una palestra di cantanti e non di canzoni (le critiche che raccoglie non giovano all'industria dei dischi).

C'è un segreto per risolvere i problemi di qualità della canzone italiana? Se c'è non è nelle mani dei discografici ma degli autori. Anche fare canzoni è un problema di autenticità. Se consideriamo — ha detto un grande studioso — i ricordi e i sentimenti che il popolo affida alle canzoni, siamo indotti ad apprezzare le radici genuine di questo genere di consumo.

Stefano Reggiani

Il 28 gennaio a Parigi

Pasolini e la Callas alla prima di «Medea»

Parigi, 17 gennaio.

Maria Callas, la protagonista, Pier Paolo Pasolini, il regista, e Franco Rossellini, il produttore, assisteranno, all'*Opéra* di Parigi il 28 gennaio prossimo, alla «prima» del loro film «*Medea*».

Il gala è organizzato sotto la presidenza della signora Claude Pompidou, consorte del presidente della Repubblica francese, e l'incasso sarà versato alla Fondazione per la ricerca medica.

(Ansa)

Tratta da H. G. Wells

Nuova opera di Rota al *Massimo* di Palermo

Roma, 17 gennaio.

La visita meravigliosa, un'opera di Nino Rota mai rappresentata finora, andrà in scena al «Massimo» di Palermo il 6 febbraio prossimo. Il maestro Rota, che è anche l'autore del libretto, ha detto di essersi ispirato al romanzo di H. G. Wells, *The wonderful visit*, pubblicato in Inghilterra ai primi del Novecento.

H. G. Wells narra in chiave fantastica la caduta di un essere particolare in una cittadina della provincia inglese, convenzionale e conformista. L'apparizione dell'«angelo» sconvolge tutti, ad eccezione del reverendo Hilyer che ne intuisce le qualità superiori laddove gli altri ravvisano in lui un «contestatore», ossia uno che si oppone alle «regole».

L'«angelo», che si sente rifiutato, non ha la forza di ritornare nel mondo misterioso da cui proviene, e nemmeno quella di rimanere nella cittadina piena di pregiudizi.

Il maestro Rota è noto anche per alcuni commenti musicali per film (*Romeo e Giulietta* di Zeffirelli, *La strada* di Fellini, *Il gattopardo* di Visconti).

(Ansa)

Sono 250 le composizioni in gara

A Sanremo si scelgono i motivi per il Festival

L'opposizione dei cantanti italiani all'esibizione degli stranieri - Mina, Milva e Modugno non partecipano - Adesioni alla «retrospettiva»

(Nostro servizio particolare) **Sanremo**, 17 gennaio.

Domani si conosceranno i nomi dei dieci membri della commissione di scelta delle canzoni partecipanti al XX Festival (26, 27 e 28 febbraio). I dischi «acetati» giunti al concorso sono circa 250: si prevede che per il 20 gennaio saranno state scelte le 24 canzoni in gara e forse il 21 se ne potranno già conoscere i titoli.

Da quel momento il lavoro organizzativo si svolgerà per formare gli abbinamenti con gli interpreti, un lavoro difficile dovendosi accontentare le case discografiche. Le case sono impegnate finanziariamente (un milione per ciascuna canzone e sono 24, un milione per ciascuno dei cantanti e sono 48), e vogliono lanciare i loro nuovi cantanti e non solo mandare allo sbaraglio i cosiddetti «big».

Il ripetersi di manifestazioni canore, riportando alla ribalta i consueti nomi li sottopone ad usura. C'è — dicono gl'iscritti — una necessità di voci nuove suscettibili di rapido successo.

Volendo fare un «grande» Festival, il migliore possibile consentito dai ritardi imposti all'organizzazione dalle remore e incertezze del comune di Sanremo, i «due R» cercheranno di agganciare i migliori cantanti italiani e stranieri. Per questi ultimi il sindacato dei cantanti italiani (Uic) che fa capo a Edoardo Vianello pone ostacoli e consentirà pochissimi nomi, forse quattro o sei. La stagione è così avanzata che non sarà facile per Radaelli-Ravera trovare [illegible] questi quattro o sei di gran nome: tutti ormai sono impegnati.

Non sapendo nulla ancora delle canzoni italiane è difficile fare anticipazioni sugli interpreti. Si possono invece elencare i sicuramente «assenti»: Milva perché è in *tournée* teatrale, Mina perché — ce lo ha confermato ancora oggi — non intende assolutamente prendere parte a «gare» e poi è impegnatissima nella propria *tournée* con Gaber che la porterà per tutta l'Italia; Modugno, per analoghe ragioni teatrali e poi perché non vuole rischiare l'insperato successo di «Canzonissima» con una mediocre canzone (non ne ha di buone in riserva).

Più avanzata l'organizzazione delle serate di contorno. Per la «retrospettiva» del festival hanno aderito quasi tutti i cantanti e presentatori, compreso Nunzio Filogamo, entusiasta di ritrovare i *«cari amici vicini e lontani»* dalla pedana del Casinò. Avranno a disposizione l'orchestra del festival. Per le due serate di recital sono avanzate le trattative con Gilbert Bécaud e molto avanti anche quelle per il film in anteprima, che dovrebbe essere una pellicola americana, con una colonna sonora scritta da Bob Dylan. I «due R» non intendono rivelare il titolo dell'opera finché il contratto non sarà firmato. Cauto ottimismo, quindi, ma ottimismo: c'è solo un mese di tempo. Ma si lavorerà intensamente. E non sono escluse sorprese, forse nel campo dei presentatori.

m. r.

Un dibattito sul cinema tra sindacalisti e autori

Roma, 17 gennaio.

Una «tavola rotonda» sull'attuale situazione del cinema italiano e sui problemi di maggiore urgenza e rilievo, promossa ad iniziativa di Roberto Rossellini su proposta dell'Agis, si è svolta ieri al centro sperimentale di cinematografia con l'intervento di rappresentanti dell'Agis, dell'Anica, dei sindacati dei lavoratori (Fils, Fuls, Uil), dell'Atic, degli autori e del gruppo cinematografico a gestione pubblica.

«L'iniziativa si ricollega — secondo quanto rileva il settimanale «Giornale dello Spettacolo» — con la *richiesta, avanzata da Angeli per la Fils nella riunione di dicembre della commissione centrale per la cinematografia, di dedicare una apposita seduta all'esame della situazione dell'industria nazionale del film, avvertendosi anche dai sindacati sintomi di recessione degli investimenti e quindi dell'attività produttiva, con riflessi negativi sui livelli di occupazione delle maestranze, dei tecnici e degli artisti.*

(Ansa)

Carol André, attrice agli inizi

Roma. Carol André, figlia di Gaby, ha iniziato in Italia la carriera di attrice cinematografica. In questi giorni è impegnata nelle riprese di un film di Brusati (Telef. Team)

LA CRONACA DEGLI SPETTACOLI TELEVISIVI

Le baruffe romane del sabato sera

Ieri, seconda puntata di «Signore e signora», la commedia musicale con Delia Scala e Lando Buzzanca - Questa sera, il giallo «Coralba» con Rossano Brazzi, e, sul secondo programma, il ritorno di «Settevoci»

«L'amore non è bello, se non è litigarello» dice la canzoncina che fa da *leit-motiv* a *Signore e signora*, lo *show* del sabato sera. Da parte il discutibile neologismo romanesco (*litigarello*), il motivetto ha forse ragione ma certo il signor Buzzanca e la signora Scala [illegible] un po', in fatto di liti. Lo spettacolo dura oltre un'ora e va avanti a suon di «te possino...», «ma va a magna' er sapone», «'a disgraziata» e via insultando. Ci si chiede: ma se alla seconda puntata vanno [illegible] d'accordo, cosa faranno il signore e la signora quando saranno alla quinta? Concorrenza a *Coralba?* In realtà, ci sembra che tutte queste offese romanesche siano un tentativo per rimpolpare alla spiccia un copione gracilino: la commedia musicale si regge in gran parte sulla grinta di Delia Scala (veramente un ottimo ritorno, il suo) e sulla comicità di Buzzanca, non finissima ma efficace. Altri punti di forza del programma sono le musiche di Franco Pisano e le coreografie di Gino Landi. Il balletto del «matrimonio alla egiziana» è stato una delle cose più piacevoli della serata. Sempre più ingiustificato il dialetto pugliese parlato da Clelia Matania, suocera chiacchierona, mentre la breve apparizione di Carlo Dapporto nella vecchia macchietta di Agostino ha portato cinque minuti di comicità tradizionale ma autentica.

* *

Sul secondo canale, è andato in onda il primo di una serie di telefilm sperimentali realizzati da giovani autori per la tv. *Stefano junior*, di Maurizio Ponzi, era la cronaca della giornata di un ragazzo costretto a lavorare, dopo la bocciatura a scuola. Come molte delle opere realizzate da giovani, anche *Stefano junior* è ricco insieme di pregi e di difetti: tra questi ultimi metteremo l'insistita lunghezza di alcune sequenze e la presunzione di scoprire come nuove, soluzioni già viste. Ma giudicato nel suo complesso, questo telefilm è un'opera interessante e raggiunge momenti di delicata poesia, soprattutto nella descrizione dei rapporti di Stefano con il fratello maggiore, studente di ragioneria bravo e «lontano».

Dispiace che questi programmi sperimentali siano relegati sul secondo canale al sabato sera, in concorrenza con spettacoli di facile effetto e vasto richiamo. Riservati, così, inevitabilmente, ad un pubblico di «élite».

* *

Da telespettatori disciplinati, stasera saremo tutti col fiato sospeso davanti al teleschermo. Alle 21, sul nazionale, è in programma la terza puntata di *Coralba*. Giovedì scorso avevamo lasciato il dottor Dunon davanti ai due commissari sbalorditi. Il medico aveva confessato di avere ucciso la Schneider, la donna che lo ricattava. Felice, perché egli temeva di essere l'assassino della moglie. Naturalmente è una convinzione tutta sua e i poliziotti non sembrano credere troppo a questa autoaccusa. Le indagini proseguono e puntano a far luce sulla personalità della moglie uccisa. Si scopre così che nemmeno il marito conosceva a fondo Helga: viene a galla una diversa identità della donna. Questa scoperta getta nuova luce su tutto il caso: le indagini subiscono una svolta.

Alle 22,15, l'immancabile Domenica sportiva.

Sul secondo, alle 21,15, ritorna un programma che parte del pubblico accoglierà con piacere: è *Settevoci*, edizione della sera. La trasmissione si articola in due parti: alle 12,30 e alla sera, in due versioni completamente diverse, a differenza di quanto accadeva l'anno scorso. Presentatore e animatore del programma è sempre il «nostro» Pippo Baudo, affiancato da una valletta (si chiama Zaira, è molto bellina e pare che non sappia *fare* quasi niente, come tutte le vallette che si rispettano). C'è anche Luciano Fineschi che ogni anno vede aumentare il numero dei suoi orchestrali. Il primo anno partì con un complessino, ora avrà una vera orchestra.

L'edizione meridiana servirà da eliminatoria per la finale della sera: parteciperanno ospiti di gran nome, ci saranno pupazzetti nuovi (non più «Donna Rosa» ma «Don Nicola») e una cabina spaziale simile al Lem dove saranno rinchiusi i concorrenti.

Dopo *Settevoci* alle 22,20, telefilm della serie «West senza tregua»: *Lunga strada verso Bannach*. Protagonista è Steve McQueen nei panni dello sceriffo Randall. Questa sera, egli dovrà scagionare un amico accusato di omicidio.

vice

Le iniziative tradizionali sconfiggono l'avanguardia

"Invecchia„ il teatro a Roma

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 17 gennaio.

Alla chetichella, con gran ritardo e forse anche un po' vergognoso, il Teatro Stabile di Roma ha reso noto in questi giorni il cartellone degli spettacoli che allestirà nella corrente stagione. L'attore Mario Maranzana curerà la regia di O di uno o di nessuno di Pirandello, Sergio Tofano La scuola delle mogli *di Sheridan, il televisivo Daniele D'Anza* Cesare e Cleopatra *di Shaw. L'unico regista italiano che forse quest'anno firmerà la messa in scena di due spettacoli sarà quindi l'ottantaduenne Tofano, richiesto con calore anche dal gruppo di giovani attori che nel quartiere Prati hanno prelevato un cinema parrocchiale trasformandolo in teatrino, il «Sangenesio».*

Tutta la stagione teatrale romana denuncia sintomi di senescenza, con casualità, fiacchezza e disarticolazione di iniziative. Tolto il coraggioso allestimento del Victor *di Vitrac da parte del «Giovani» — e la compagnia, nonostante i consensi del pubblico, attraversa un momento di gravi difficoltà finanziarie — gli spettacoli che si «montano» o che giungono da fuori sono per lo più «riprese» di precedenti edizioni che hanno avuto successo, da* Le mosche *a* L'inserzione*, da* La governante *a* Sabato, domenica e lunedì. *Nei teatrini periferici, semmai, si può trovare una ventata fresca, il testo non digestivo, l'autore rischioso, il tentativo di esprimersi con parole nuove cercando un pubblico nuovo.*

Non si è più ripetuta l'euforica fioritura di scantinati e sotterranei adibiti a teatro che si verificò qualche anno fa. Né esiste la proliferazione di complessi e di vocazioni teatrali singole che tanto bene fece sperare alcune stagioni or sono.

Grazie ai rischi che questi complessi sono disposti a correre, riducendo al minimo le esigenze sia degli interpreti sia dei tecnici che danno vita a tali spettacoli, si sono potuti vedere quest'anno a Roma Ribemount e Arrabal, Eliot e Pavese, Marlowe e Sartre. Al Centrale si rappresenta Witkiewitz. Al Ridotto dell'Eliseo è arrivato Hoffman. Ionesco è allestito alle Muse. Amleto, *in versione beat, è presentato da Giancarlo Giannini. In una cantina grandissima 35 ragazzi da due mesi lavorano, ballano, cantano, suonano, si costruiscono le scene, preparano da sé gli effetti di luce dello spettacolo che presenteranno al Sistina,* Orfeo 9.

I risultati di questi spettacoli non sempre sono omogenei e le critiche spesso non sono state lusinghiere. Gli errori non mancano né si può dire che il pubblico faccia la fila per assistere a queste rappresentazioni. Ma una certa vitalità gli va riconosciuta, anche per contrasto «forse» con la decrepitezza della situazione teatrale che gli fa da sfondo.

Liliana Madeo

Quarto ciclo beethoveniano — L'Assessorato alla Gioventù ha organizzato una quarta serie di concerti dedicata a Ludwig van Beethoven. Domani sera, alle 21,15 presso il Conservatorio (via Mazzini 11) il complesso vocale e strumentale «A. Toscanini» eseguirà brani del grande compositore. I biglietti di invito si ritirano in via Bricherasio 8, all'Assessorato per la Gioventù.

ANALISI

Come s'annulla un matrimonio

(I tribunali ecclesiastici diventano meno severi: « La legge è fatta per l'uomo »)

Con un crescendo annuale aumentano gli annullamenti di matrimoni nei circa duemila tribunali ecclesiastici esistenti presso le diocesi cattoliche di tutto il mondo. Manca una statistica globale, tuttora in preparazione, che porterebbe ad alcune migliaia i matrimoni dichiarati nulli dalla Chiesa. Anche i dati sulle cause discusse nel 1969 dalla Sacra Romana Rota (così chiamata per la « rotazione » dei giudici) saranno resi noti alla fine di gennaio, durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario alla presenza di Paolo VI.

Nei giorni scorsi il Vicariato di Roma, che è il maggior tribunale ecclesiastico della Chiesa dopo la «Rota», ha comunicato d'aver annullato l'anno scorso 638 matrimoni, confermandone 115 sul totale dei processi celebrati.

Fonti attendibili ritengono che nel 1969 la Sacra Romana Rota abbia pronunciato 250-260 sentenze definitive in materia matrimoniale, con un forte aumento degli annullamenti. Un confronto sul più liberale orientamento della « Rota » si può stabilire osservando che nel 1958 su 332 sentenze definitive 119 concessero l'annullamento, 113 risultarono negative, mentre dieci anni dopo, cioè nel 1968, i matrimoni annullati furono 152 e quelli confermati 71.

Non a caso il vicario di Roma, card. Angelo Dell'Acqua, ha ricordato all'apertura dell'anno giudiziario del Vicariato che *« la legge è fatta per l'uomo e non l'uomo per la legge »*, principio che, applicato alla giustizia ecclesiastica, impone di *« tener conto delle situazioni concrete, esistenziali degli uomini »*. Il rigorismo d'un tempo è abbandonato.

L'analisi delle motivazioni d'annullamento, secondo un ordine quantitativo non rapportabile a cifre o percentuali, appare sorprendente. Al primo posto non sono, come si potrebbe pensare, l'impotenza e l'infedeltà. Vi è il *« timore reverenziale »* da parte di uno dei due coniugi nei confronti dei propri genitori o tutori prima del matrimonio. E' un timore derivato non da minacce fisiche o morali, ma piuttosto — dicono giudici rotali competenti — dalla paura dell'indignazione paterna o materna nel caso di rifiuto d'un matrimonio proposto. La seconda causa è la « simulazione » che può essere totale, se consiste nel rifiuto del concetto stesso di matrimonio, oppure parziale se la negazione riguarda la fedeltà coniugale, la prole o l'indissolubilità del matrimonio religioso. In generale gli annullamenti si basano, in questo caso, sul rifiuto della prole o dell'indissolubilità, mentre i motivi legati all'infedeltà sono di minor conto.

Al terzo posto viene la pazzia o la schizofrenia *« fortissima soprattutto fuori d'Italia »*. Infine le varie forme d'impotenza o il *« matrimonio rato e non consumato »*.

Tutti questi motivi possono valere per la nullità solo se si dimostra che sussistevano prima delle nozze. La garanzia è procurata, nei limiti dell'umano, dal sistema della « doppia sentenza conforme ».

V'è la possibilità di appellare alla Sacra Romana Rota che è, normalmente, tribunale di appello o di terzo grado. Molti pensano che l'annullamento sia facilmente ottenibile presentando al giudizio della Chiesa un documento (per esempio una lettera) precedente al matrimonio nella quale i due promessi sposi concordano di rifiutare uno dei cardini canonici del matrimonio stesso. Questa lettera non ha, in sé, alcun valore di prova sinché non si dimostri che risale effettivamente a prima delle nozze.

Ogni documento del genere viene sottoposto a perizie calligrafiche, chimiche, analitiche: le caratteristiche della carta, dell'inchiostro devono corrispondere a quelle del periodo indicato come antecedente al matrimonio. *« Ogni carta da lettera, ogni inchiostro* — spiega un giudice rotale — *ha particolarità chimiche dell'anno di produzione, diverse dagli anni successivi »*. Un caso che appariva inestricabile venne risolto dal prof. Giulio Battelli, perito dell'archivio segreto vaticano. L'annullamento riguardava una coppia di Ventimiglia che aveva presentato una lettera per ottenerlo. Era un tentativo d'inganno, ma il perito lo smascherò osservando che sulla lettera non era rimasta l'inevitabile traccia del timbro apposto sulla busta. Il documento, posteriore al matrimonio, era stato incluso in una vecchia busta con bollo postale in data anteriore alle nozze.

Lamberto Furno

E' tornato il bel tempo, bagno di sole in Riviera

Genova. Temperatura eccezionalmente mite: bagno di sole ieri al Lido di Corso Italia (Telefoto Nazzaro)

Dopo la pioggia dei giorni scorsi che ha provocato numerosi danni, oggi su Genova e Riviere il tempo è stato bello e la temperatura è salita su valori primaverili. Nelle ore più calde, molte persone sono andate sulla spiaggia. Ad Alassio, Laigueglia, Rapallo e Sestri Levante, qualche turista straniero ha indossato il costume da bagno e si è disteso sull'arenile. Anche nel Cuneese la splendida giornata di sole ha favorito l'opera degli uomini e dei mezzi impegnati da sei giorni nel tentativo di liberare i paesi, delle alte valli, isolati dalle nevicate. Il transito sulla statale del Colle della Maddalena è stato ripristinato nel pomeriggio fino ad Argentera. Sono state liberate anche le strade per S. Anna di Valdieri e Trinità di Entracque. Sono invece ancora isolate le frazioni Bagni di Vinadio, Folchi di Vernante, Preit di Canosio, Chiappi e Chiotti di Castelmagno. Giornata splendida di sole anche in Valle d'Aosta, con temperature quasi primaverili.

Un astigiano che non desidera farsi chiamare "don,,

Giovane prete vuole sposare la cugina ma non intende rinunciare al sacerdozio

Giancarlo Monaca, 32 anni, è stato cappellano del lavoro in un borgo di minatori in Belgio - Vuole una vera famiglia per un ragazzo orfano affidato da tempo alla cugina - « E' sbagliato considerare il prete come un commesso viaggiatore della fede » - Ma il vescovo di Asti non può accettare la sua proposta

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 17 gennaio.

Un giovane prete vuole sposare la cugina, continuando tuttavia a fare il sacerdote. E' don Monaca, 32 anni. Ci dice: « Preferisco che non mi chiamiate "don". E' un titolo spagnolesco ». *Ha una giacca a quadri, calzoni di flanella, una maglia bianca girocollo. Naturalmente, il vescovo di Asti mons. Cannonero non può accettare la proposta: se don Monaca vuole sposarsi può farlo, ma — come è accaduto ad altri prima di lui — sarà ridotto allo stato laicale.*

Giancarlo Monaca è nato ad Asti: padre e madre piccoli artigiani. Dodici anni fa si è iscritto alla facoltà di Architettura, a Torino, ma dopo il primo biennio è entrato in seminario. Ordinato sacerdote, ha incominciato il servizio parrocchiale a Rocca d'Arazzo, lo ha continuato a San Damiano e ad Asti, nella parrocchia di San Pietro, che è in un quartiere operaio, dove si trovano la Way Assauto e la Sisa.

Ha conosciuto una nuova realtà e si è proposto di operare, più attivamente, nel campo sociale. Decisione che si è rafforzata dopo un incontro con mons. Ansel, vescovo di Lione. Don Monaca si è trasferito in Belgio, a Seraing, borgo di minatori presso Liegi, vi è rimasto cinque anni, cappellano del lavoro, frequentando anche la Facoltà di scienze pastorali a Lovanio. (Il prossimo mese si laureerà con una tesi sulla condizione sociale, politica e pastorale degli immigrati italiani).

Mentre era in Belgio, gli è stato chiesto di occuparsi di un ragazzo italiano, che ora ha 15 anni, rimasto orfano. Lo ha portato ad Asti e lo ha affidato a una cugina: Isa Monaca, 28 anni, abitante in piazza Catena 9, graziosa insegnante della elementare « Carducci ». Il sacerdote afferma di volersi sposare soprattutto per poter dare una vera famiglia al ragazzo.

Don Monaca è ritornato in Italia poco più di un mese fa con i ringraziamenti e gli elogi del vescovo di Liegi e del servizio immigrazione italiano. E' apparso subito evidente che le sue idee sulla Chiesa e sul suo ministero erano molto avanzate. Anche se egli afferma: « Non voglio essere un'avanguardia e non desidero essere considerato un prete moderno. La mia vocazione rimane sempre la stessa, sia da celibe sia da sposato, e la mia missione non muta cambiando stato civile ».

Don Giancarlo Monaca

Asti. Isa Monaca, la cugina ventottenne del sacerdote

Attualmente abita presso la Casa del giovane, dove dice Messa: Pranza con la cugina e il ragazzo. Afferma che tra lui e Isa Monaca vi è sempre stato un caldo sentimento di amicizia e che si sono sempre trovati d'accordo sui problemi sociali. Ora vuole sposarla. Ha già avuto diversi colloqui con il suo vescovo, che lo ha invitato a riflettere. Ma è deciso. E' uomo intelligente e sa che il matrimonio non è compatibile con lo stato ecclesiastico, ma si richiama alla Chiesa primitiva e chiede di continuare, anche da sposato, il suo ministero sacerdotale. « Non esiste spartizione fra laico e prete — *dice* —. E' una questione più interiore che esteriore ».

Il direttore dell'emigrazione italiana ha scritto al vescovo di Asti, parlando dell'opera di Monaca: « In un momento in cui tante situazioni cambiano, bisogna avere il coraggio di rischiare ». *Ma ci sono rischi che un vescovo non può affrontare e la risposta non può essere che no. Risposta che don Monaca già conosce.* « Comunque, non voglio rompere con la Chiesa » *dice. Ridotto allo stato laicale, lavorerà nel campo sociale ed economico, ma continuerà a svolgere anche opera pastorale* « perché — *afferma* — è sbagliato considerare il prete un commesso viaggiatore della fede. Egli rimane sacerdote, cioè chiamato ad esercitare la sua missione, in qualsiasi posizione si trovi ».

Alessandro Rigaldo

Ingoia lo spazzolino per un colpo di tosse

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 17 gennaio.

(a. l.) Di una singolare disgrazia è rimasto vittima stamane il pensionato sessantenne Luigi Andolfo. L'uomo, mentre era intento alle sue pulizie personali, a seguito di un colpo di tosse ha ingoiato lo spazzolino per i denti. Soccorso dalla moglie è stato accompagnato in ospedale, dove i sanitari lo hanno ricoverato con prognosi riservata. L'uomo è stato sottoposto ad accertamenti radiografici. E sembra che egli non potrà sfuggire a un delicato intervento chirurgico per l'estrazione del corpo estraneo.

La disavventura capitata al pensionato che abita in via Giacinto Gigante 216 ha avuto sequenze drammatiche: Luigi Andolfo, convalescente dall'influenza « spaziale » si è alzato stamane verso le otto e si è recato nel bagno prima di fare colazione. Stava lavandosi i denti, quando è stato colpito da un attacco violento di tosse. Improvvisamente gli è sfuggito di mano lo spazzolino e gli è scivolato in gola.

Col volto cianotico l'Andolfo è corso a chiedere aiuto alla moglie che per portargli giovamento lo ha battuto con energia sulle spalle. Il rimedio è stato peggiore del male: il corpo estraneo è sceso nell'esofago ed il pensionato ha tentato di liberarsene, provocando il vomito. Dopo vani tentativi i coniugi decidevano di ricorrere alle cure dei medici.

Monza, 17 gennaio. — Il fallimento per mezzo miliardo di lire è stato sentenziato dal Tribunale civile di Monza per la ditta « F.lli Vismara » di Palazzolo Milanese, produttrice di mobili per ufficio. L'azienda dà lavoro ad un centinaio di dipendenti.

Si parla di strumentalizzazione della legge

Roma: forti contrasti fra professori per i piani di studio all'Università

Il Consiglio della facoltà di Legge (presenti 13 titolari su 24) ha fissato piani obbligatori, escludendo dalle materie fondamentali procedura penale e diritto del lavoro - Due docenti hanno presentato ricorso al ministro Ferrari-Aggradi - Gli studenti chiedono alla facoltà di modificare i piani entro una settimana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 gennaio.

Il Consiglio della facoltà di giurisprudenza di Roma ha stabilito piani di studio rendendoli obbligatori, escludendo dagli insegnamenti fondamentali materie come procedura penale e diritto del lavoro. Contro questa decisione si sono opposti alcuni docenti e gli studenti. Poiché due professori hanno presentato ricorso, il ministro Ferrari-Aggradi dovrà pronunciarsi sulla legittimità della deliberazione del Consiglio di facoltà.

La decisione di fissare d'autorità piani di studio era stata presa in una riunione del Consiglio di facoltà, alla quale erano presenti soltanto 13 titolari di cattedra su ventiquattro. Mancavano, tra gli altri, il prof. Leone titolare di procedura penale, il prof. Sandulli di diritto costituzionale, il prof. Morelli di diritto internazionale. Nel ricorso si afferma che buona parte dei professori presenti apparterrebbe alla categoria dei titolari di cattedra che svolgono attività professionale e quindi avrebbero visto i piani di studio sotto un profilo unilaterale.

Stamane alla facoltà di giurisprudenza, milleduecento studenti, riuniti in assemblea, hanno discusso dei piani di studio ed al termine hanno approvato, quasi all'unanimità, un ordine del giorno col quale si chiede che alcune materie (procedura penale, diritto privato, pubblico, amministrativo, economia politica, storia del diritto italiano) vengano incluse tra le discipline fondamentali. Se entro una settimana il Consiglio di facoltà non accetterà questa richiesta, tutti gli studenti iscritti, avvalendosi di quanto stabilito dalla legge, presenteranno un loro piano di studio. Il documento dice che la decisione del Consiglio di facoltà è *« frutto di un colpo di mano di un gruppo di docenti che ha strumentalizzato la legge per una ulteriore battaglia interna tra gruppi di potere »*. Inoltre osserva che i piani stabiliti *« non dànno un valore reale alla laurea sul mercato del lavoro proponendo una concezione privatistica del diritto »*.

Negli ambienti accademici, in un clima di accesa polemica, la decisione del Consiglio di facoltà viene criticata e si cerca d'individuare i veri motivi che hanno portato a indicare piani di studio obbligatori e ad escludere determinate materie. Si sottolinea che l'esclusione della procedura penale e, in un momento come l'attuale di quella di diritto del lavoro, non trova giustificazione. Inoltre si osserva che è stato escluso dalle materie fondamentali anche il diritto ecclesiastico, cattedra tenuta dal rettore D'Avack.

Stamane il ministro Ferrari-Aggradi, intervenendo alla seduta della conferenza dei rettori, ha detto che la liberalizzazione dei piani di studio *« è uno strumento importante affidato ai professori ed agli studenti, ma che va usato con alto senso di responsabilità e nell'effettivo spirito della riforma »*. *« Si è inteso favorire* — ha precisato — *l'iniziativa e la collaborazione nell'ambito delle facoltà per rendere queste più rispondenti alle esigenze di formazione degli studenti ed agli orientamenti culturali e professionali che ognuno intende perseguire »*.

Ferrari-Aggradi ha aggiunto che la scelta dei piani di studio non significa discriminazione tra materie più difficili o più facili, ma si tratta d'un atto di fiducia negli studenti, che debbono sentirsi impegnati ad usare responsabilmente la possibilità loro riconosciuta di libere scelte in vista di finalità chiare e valide sul piano culturale e professionale.

Felice Froio

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso, banchi di nebbia in Val Padana. Al Sud e sulla Sicilia cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *centro-settentrionali generalmente poco mossi; mari meridionali molto mossi, con moto ondoso in diminuzione.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	—2	10	Pescara	7	12
Bolzano	—3	12	L'Aquila	3	8
Trento	1	5	Roma	7	15
Verona	—1	14	Campobasso	2	6
Trieste	7	8	Bari	8	12
Venezia	5	7	Napoli	6	12
Milano	—3	12	Potenza	3	6
Genova	10	16	Catanzaro	6	11
Bologna	4	13	R. Calabria	9	15
Firenze	6	12	Messina	8	15
Pisa	5	14	Palermo	11	13
Ancona	5	10	Catania	9	13
Perugia	5	11	Cagliari	9	13

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	8	8
Londra	—4	4
Berlino	—7	—6
Amsterdam	—4	3
Bruxelles	1	6
Madrid	2	9
Mosca	—20	—18
Stoccolma	—10	—5
New York	—7	—3
San Francisco	13	18
Los Angeles	13	15
Chicago	—0	2
Miami	15	21
Tokyo	—4	8
Hong Kong	8	15
Montreal	—31	—17

Dedicata al prof. Valletta

Si inaugura a Ospedaletti la «Casa» per anziani Fiat

E' stata istituita nell'ex « Grand Hôtel Regina » - Oggi la cerimonia

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 17 gennaio.

Domani mattina, ad Ospedaletti, verrà inaugurata una casa di soggiorno al mare riservata ai lavoratori anziani della Fiat. Per realizzare quest'opera, l'industria torinese ha acquistato l'ex « Grand Hôtel Regina », inattivo da sette anni. Architetti ed arredatori hanno lavorato per molti mesi, trasformando l'albergo in una moderna e funzionale casa di soggiorno, dotata di ogni conforto. Tutte le camere, a uno o due letti, dispongono dei servizi; numerose sono le sale di soggiorno, di lettura e di svago. Gli ospiti avranno a loro disposizione televisori, biliardi, giochi da tavolo e campi da bocce.

Oltre ad essere situata in una delle località climaticamente più favorite in Europa (in questi giorni, nelle ore calde si può passeggiare senza soprabito), la casa di soggiorno è circondata da un grande parco e sorge in prossimità del mare, in una bellissima posizione panoramica.

La grandiosa opera è dedicata alla memoria del prof. Vittorio Valletta, a testimonianza delle sue benemerenze verso il Gruppo Anziani Fiat, di cui ricorre il venticinquesimo anno della fondazione. All'inaugurazione parteciperanno rappresentanti della Fiat, autorità locali e la signora Felicita Valletta. I primi anziani Fiat ospiti della casa-soggiorno « Vittorio Valletta », che ha una capacità di 12 mila presenze l'anno, giungeranno lunedì. La casa è stata messa a disposizione anche dei coniugi dei lavoratori e delle vedove. Il costo della pensione sarà di mille lire il giorno, comprensive di tutti i servizi, della scelta del menù e del servizio bar.

u. z.

L'«SS» Reder è tornato nel carcere di Gaeta

Non è affetto da ulcera

Roma, 17 gennaio.

L'ex maggiore delle *« SS »* Walter Reder ha lasciato a mezzogiorno l'ospedale militare del Celio dove era stato ricoverato una decina di giorni fa. Il responsabile della strage di Marzabotto è stato riportato nel carcere militare di Gaeta dove sta scontando l'ergastolo. *(Ansa)*

Che cosa si può mangiare nelle gite in montagna

Un convegno sull'alimentazione a Sauze d'Oulx

(Nostro servizio particolare)
Sauze d'Oulx, 17 gennaio.

Oggi, in conseguenza del *boom* dello sci, migliaia di cittadini vanno in montagna d'inverno. (Si dice siano in Italia un milione e duecentomila). Sono uomini, donne, bambini e persone anziane. Vanno perché è moda e perché *« la montagna fa salute »*. In realtà, per gli imprudenti e gli inesperti, a parte i pericoli connessi allo sci, il soggiorno ad alta quota può comportare complicazioni di vario genere. In primo luogo, bisogna riguardare l'alimentazione. Questo è stato il tema trattato oggi pomeriggio a Sauze d'Oulx in una « tavola rotonda » cui hanno partecipato specialisti di sicura esperienza.

Non è possibile sintetizzare le argomentazioni scientifiche, ma, in poche e semplici parole, chi va in montagna deve in primo luogo riguardarsi dai pasti troppo abbondanti nelle ore in cui pratica lo sport.

Ma allora, la vita in montagna deve essere una vita di rinunce? Nemmeno per sogno. Dopo una buona giornata di intensa attività sciistica si può, e in un certo senso si deve, consumare un pasto abbondante. A tale proposito, in margine allo stesso convegno di Sauze d'Oulx, ventitré *chefs* dei più noti ristoranti piemontesi hanno offerto una cena antologica, composta di oltre venti portate.

r. grig.

Ciriè, 17 gennaio — I ladri hanno svaligiato la scorsa notte la Scuola professionale dell'Inapli di Ciriè, in via Battitore. Gli sconosciuti si sono impadroniti di un proiettore, di una macchina per scrivere, di una calcolatrice e di altri macchinari per circa un milione di lire.

Mentre dormiva in casa a Latina

Arrestato un industriale fallito per sette miliardi

Da tempo era ricercato per bancarotta fraudolenta - E' l'ex direttore d'una società di trasporti

Avellino, 17 gennaio.

I carabinieri di Latina hanno arrestato, all'alba di stamane, nella città laziale, l'industriale Domenico Ciriello di 43 anni, di Bonito (Avellino), colpito da mandato di cattura emesso dal giudice istruttore del Tribunale di Avellino, perché ritenuto responsabile di bancarotta fraudolenta per sette miliardi.

Il Ciriello, che era ricercato da oltre un anno, è stato bloccato mentre dormiva in un appartamento affittato in un nuovo quartiere della città. L'ex industriale, insieme con Matteo De Cristofaro, di 54 anni, soprannominato « l'americano », è ritenuto responsabile del fallimento dell'Azienda generale industria trasporti automobilistici (Agita), avvenuto nel 1964.

La società fu costituita ad Avellino nel 1948 con capitali italo-americani. Tra i fondatori, oltre al De Cristofaro e al Ciriello, erano anche l'albergatore Aniello Capozzi e il concessionario d'auto Luigi Bellucci. Amministratore delegato dell'impresa era il De Cristofaro, nativo di New York, il quale è latitante e viene ricercato. Gli investigatori ritengono che egli sia espatriato negli Stati Uniti. Il Ciriello, invece, era il direttore generale della società. *(Ansa)*

ricerche di personale qualificato

IMPORTANTE SOCIETA' CHE INTERVIENE CON I SUOI PRODOTTI SU TUTTI I MERCATI EUROPEI

RICERCA:

Rif. L1 — **DISEGNATORE PROGETTISTA**

con lunga preparazione nel campo della progettazione e sperimentazione del prodotto finito e nei suoi componenti: lamiera, plastica, gomma e pressofusi;

Rif. C1 — **METODISTI**

con esperienza nelle lavorazioni elettromeccaniche a produzione di grande serie;

Rif. C2 — **CAPO REPARTO STAMPAGGIO LAMIERA**

si richiede una attività almeno triennale in analoga mansione svolta presso aziende industriali; buona conoscenza dei problemi della produzione e notevoli doti organizzative e di comando;

Rif. C3 — **DISEGNATORI**

con precedente esperienza nel campo della lamiera e della plastica per studi e ricerche su prototipi nonché per la realizzazione degli stessi;

Rif. F1 — **CAPI SQUADRA**

con buona esperienza tecnica e di conduzione del personale;

Rif. F2 — **ADDETTO PROGRAMMAZIONE di STABILIMENTO**

la posizione prevede il controllo della programmazione dei fornitori, della ricevitoria merci nonché del magazzino di Stabilimento.

I NOTEVOLI PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'AZIENDA CONSENTONO POSSIBILITA' DI CARRIERA E RETRIBUZIONI VERAMENTE INTERESSANTI E SUPERIORI ALLA MEDIA.

E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

INVIARE CURRICULUM (CON SIGLA DI RIFERIMENTO) INDICANDO ETA', TITOLI, PRECEDENTI PROFESSIONALI, QUALIFICA E PRETESE A: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 162 — 10100 TORINO.



S. p. A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143 VIA G. CASALIS 32-34
ROMA/00179 VIA APPIA NUOVA 877

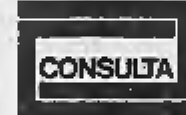
La Kimberly-Clark Italiana (Prodotti Kleenex e Delsey), consociata Gruppo Statunitense, cerca

RESPONSABILE MANUTENZIONE (selp 296)

delle linee di produzione in serie.
Consigliamo la posizione ad un perito industriale di età superiore ai 25 anni, con esperienza di manutenzione e possibilmente con conoscenza dell'inglese.

CAPO REPARTO PRODUZIONE (selp 297)

Consigliamo la posizione a persona che possegga: età superiore ai 25 anni, iniziativa, personalità, senso organizzativo, esperienze precedenti nel condurre uomini.
Si offre per entrambe le posizioni la dipendenza diretta dal Responsabile della produzione, la possibilità di: inserirsi in una organizzazione in rapida espansione, in un gruppo di persone giovani; sviluppare la propria carriera professionale in parallelo con l'evoluzione e la dinamica dell'Azienda; effettuare training all'estero.
Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento «selp» anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.



S. p. A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143 VIA G. CASALIS 32-34
ROMA/00179 VIA APPIA NUOVA 877

Una Società commerciale torinese, di filati e maglieria, ci ha incaricati di selezionare:

GIOVANE RAGIONIERE (selp 293)

La persona prescelta dipenderà direttamente dai Titolari e dovrà possedere i seguenti requisiti: capacità di condurre e coordinare con tatto e fermezza un gruppo di una decina di giovani impiegate, una buona esperienza amministrativa che gli permetta di affrontare autonomamente, dopo un periodo di ambientamento, i vari problemi aziendali che si articolano principalmente in: contabilità generale (prima nota, clienti, fornitori, banche), problemi del personale (anche solo conoscenza di paghe e contributi), problemi fiscali (con appoggio di consulenti esterni).

VENDITORE - per triangolo industriale (selp 294)

La posizione prevede: inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, premi, rimborso spese, diarie.
Si richiede: età 25-35 anni, abilità di trattativa, capacità di suscitare simpatia. E' preferenziale la conoscenza merceologica dei prodotti.
Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento «selp» anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

Una importante Società Industriale e Commerciale, leader del proprio settore, nell'ambito del programma di sviluppo della Direzione Pubblicità cerca un

Tecnico in merchandising

(assistenza al Punto Vendita)

al quale affidare, dopo un adeguato periodo di training, compiti di coordinamento tra la Direzione Pubblicità, la Forza Vendita e i propri Clienti, assistendo questi ultimi nelle iniziative promozionali, nelle azioni di pubblicità in abbinamento.

La posizione conviene ad un giovane di età compresa tra i 25 e i 30 anni, dotato di spiccata personalità.
E' titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di pubblicità, promozione e merchandising, maturata in agenzie di pubblicità o in uffici aziendali o di consulenza.

La sede di lavoro è a Torino.

Sono previste una retribuzione e una qualifica adeguata alle reali capacità ed esperienza dimostrate.

Inviare curriculum dettagliato a:
«Etas-Kompass Pubblicità 174 — 10100 Torino».

Media azienda metalmeccanica — cintura Torino — cerca per servizio acquisti impiegato tecnico-commerciale

ESPERTO APPROVVIGIONATORE DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI PRODUZIONE

Saranno presi in esame solo i candidati in grado di fornire referenze controllabili.
Curriculum dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità 115 - 10100 Torino.

SWEDA

PANDOZY VEDE TUTTO MILANO

Registratori di Cassa Svedesi S.p.A.

operante nei settori

- Registratori di Cassa
- Saldaconti per Hotel
- Parcheggi Automatici Auto
- Selettrici Contabili
- Macchine per Biglietti Viaggio
- Quietanzatrici per Esattorie Imposte elettricità telefoni

CERCA

- Venditori esperti con automezzo
- Giovani venditori con automezzo

per potenziamento propria organizzazione di vendita in Piemonte.

OFFRE ALTE RETRIBUZIONI
Interessanti stipendi adeguati alle capacità.
Rimborso spese viaggio ed automezzo.
Interessanti incentivi provvigionali.

Scrivere a: **R.C.S.** S.p.A. - Via Leonardo da Vinci 156 Quartiere Zingone Trezzano Milano 20090
Sarete invitati e ricevuti nel capoluogo della Vostra Regione da un nostro Funzionario proveniente dalla Sede.

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE



ricerca per il nuovo stabilimento FACIS di Racconigi:

OPERAIE da addestrare come confezioniste a macchina o a mano, o come stiratrici.
STIRATORI anche senza esperienza
SARTI per collaudo.
MECCANICI macchine per cucire.
FUOCHISTA-TUBISTA con patente 2° generale.

Le persone interessate possono scrivere o presentarsi tutti i martedì ed i venerdì delle prossime settimane alle ore 14,30, presso lo Stabilimento FACIS di Corso Principe di Piemonte in regione Rondò, Racconigi, per il colloquio e la visita medica di assunzione.

La
CARROZZERIA PININFARINA

assume subito
per i suoi Stabilimenti in Torino

Operai specializzati qualificati e generici per tutte le lavorazioni

Indirizzare domanda a: «Etas Kompass Pubblicità 175 — 10100 Torino»

Importante complesso industriale cerca

tecnici riparatori elettrodomestici

per il proprio Servizio Assistenza di Torino.

Si richiede un'adeguata preparazione teorica, una valida esperienza pratica acquisita nelle riparazioni di lavabiancheria automatiche, lavastoviglie e frigoriferi, età intorno ai 25 anni, patente d'auto.

Inviare un dettagliato curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 121 — 20100 Milano.

Importante industria in provincia di Novara

cerca per il proprio stabilimento:

Responsabile sviluppi organizzativi
Si richiede: laurea in ingegneria.
Esperienza: studio del lavoro - elaborazione ed analisi dei costi di trasformazione - programmazione della produzione - ottimizzazione dei cicli produttivi - studio di lay-out, trasporti interni e magazzinaggio.
Inquadramento nella categoria prima impiegatizia con stipendio commisurato alla capacità ed esperienza.

Responsabile studi di progetti esecutivi per impianti chimici e meccanici
Si richiede: laurea in ingegneria chimica industriale o meccanica; qualche anno di esperienza maturata in complessi industriali.
Inquadramento nella categoria prima impiegatizia con stipendio commisurato alla capacità ed esperienza.

Periti industriali per servizio tecnico
Si richiede: esperienza nel settore studio e progetti impianti chimici e meccanici.

Disegnatori per il servizio tecnico
Si richiede: esperienza nel disegno meccanico e impianti chimici.

La conoscenza di una lingua — preferibilmente l'inglese — costituisce motivo di preferenza.

Specificare età, referenze, curriculum et pretese.
Scrivere a: «Pubbliman Casella 276/F — 28100 Novara».

IMPORTANTE SOCIETA'
cerca
per le sue Sedi di Milano e provincia

1. **invalidi**
militari e civili di guerra, per servizio, del lavoro e civili

2. **orfani e vedove**
di guerra, per servizio e del lavoro

3. **profughi**

Ai candidati prescelti per le varie posizioni impiegatizie ed operaie disponibili, è assicurato un trattamento iniziale superiore alla media, nonché la possibilità di interessanti sviluppi in Azienda in fase di rapida espansione.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare le risposte, corredate da dettagliato curriculum vitae e con l'indicazione della categoria protetta di appartenenza, a: «Etas-Kompass Pubblicità 130 — 20100 Milano».

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI
CON SEDE IN TORINO
CERCA:

capi sezione

cui affidare la responsabilità della qualità.

Si richiede:
1) età anni 28-35
2) dinamismo, doti di comando, assiduità
3) esperienza almeno triennale in azienda e mansione analoga
4) conoscenza perfetta di tutte le fasi di lavorazione.
   a) per un elemento: dalla pinces al foderaggio
   b) per altro elemento: dalla cucitura spalle al collaudo finale (compreso stiro finale).

Si offre:
1) trattamento economico interessante
2) possibilità di carriera
3) inquadramento in Azienda dinamica ed in continuo sviluppo.

Il personale della Ditta è informato della presente inserzione.
Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 7394 — 10100 Torino».

Primaria ditta commerciale cerca per settore sollevamento e trasporto interno dei materiali **GEOMETRA O PERITO INDUSTRIALE** per servizio tecnico Piemonte. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 4608 — 10100 Torino».

---

arredatore negozi

Una grande catena di negozi, distribuiti su tutto il territorio nazionale, cerca una persona qualificata da inserire nell'attività di studio tecnico per l'allestimento e l'arredamento di nuovi punti di vendita. E' richiesta una precedente esperienza specifica e una spiccata attitudine a svolgere tale attività.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a: Etas-Kompass Pubblicità 111 — 10100 Torino

---

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE PRODOTTI ALIMENTARI

invita tutti coloro che occupano una posizione di responsabilità nel settore delle vendite di beni di largo consumo (Ispettori vendite - Capi Zona - Capi Filiale - Capi Area - Ispettori ed Assistenti di Direzione Commerciale) ad una presa di contatto per l'inserimento nella propria organizzazione in qualità di

CAPI VENDITE

Si richiede:
- età 28-34 anni
- laurea in scienze economiche e commerciali o equivalente
- esperienza pluriennale nel settore della vendita di beni di largo consumo
- esperienza nella guida e nel perfezionamento del personale di vendita, acquisita nell'ambito di Società di importanza nazionale.

Si offre:
- inquadramento impiegato 1ª categoria industria
- trattamento retributivo 5/6 milioni netti all'anno dalla data del conferimento dell'incarico
- possibilità di perfezionamento professionale e sviluppo della propria personalità nell'ambito di un complesso modernamente organizzato.

Le domande complete di dati anagrafici, curriculum, referenze e fotografia non restituibile dovranno essere inviate a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 134 — 10100 TORINO.
Si assicura la massima riservatezza.

DIRETTORE DI STABILIMENTO

RICERCASI PER UN PRIMARIO GRUPPO INDUSTRIALE ARTICOLATO SU DIVERSI STABILIMENTI.

Per la posizione è prevista:
- completa responsabilità su un grande stabilimento della cintura di Torino, funzionalmente autonomo, anche se organicamente ben inserito nel contesto del gruppo, con sistematici contatti a livello di Direzione Centrale e Generale;
- qualifica di dirigente e retribuzione sicuramente proporzionata alle responsabilità.

La mansione richiede:
- laurea tecnica (preferibilmente in ingegneria industriale); età compresa fra 35 e 40 anni senza comunque alcun vincolo rigido predeterminato;
- ampio background di conoscenze non solo in campo tecnico ma anche nel settore commerciale e gestionale;
- mentalità predisposta a produzioni di grande serie; costituisce titolo preferenziale una precedente esperienza nei settori meccanica leggera, lavorazione lamiera o campi affini.

Riteniamo che la posizione risulti adatta per una persona che possegga in modo spiccato doti di analisi unite ad una notevole possibilità di sintesi e conseguente forza decisionale e realizzativa.
Sarà notevolmente apprezzata la capacità umana di saper suscitare nei collaboratori la migliore e più completa espressione delle loro possibilità.

Il nostro Studio è stato incaricato della selezione al fine di offrire la massima garanzia di riservatezza, sia nei confronti dei Candidati che dell'Azienda.

I nominativi dei candidati saranno pertanto comunicati all'Azienda solo a seguito di specifica approvazione.

Per precisi accordi intercorsi con la Società Cliente si chiarisce che non sarà dato seguito a lettere con curriculum incompleto o non rispondente alla formazione richiesta; si garantisce comunque una risposta a tutti i Candidati.

Si prega di manoscrivere precisando i motivi di interesse per la presente inserzione ed indicando su busta e su lettera il riferimento SP 225 a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Assistente del direttore generale

ricercasi per nota azienda torinese operante nel settore automobilistico, affermata su piano internazionale ed in continuo costante sviluppo.

La posizione prevista richiede: laurea in economia e commercio o preparazione equivalente — verrà particolarmente apprezzata una esperienza di alcuni anni presso uno studio professionale, oppure una formazione corrispondente maturata nell'ambiente di lavoro. Poiché gli incarichi da svolgere come appoggio del Direttore Generale, riguarderanno settori vasti e diversificati (problemi generali, contatti sindacali, assistenza a problemi amministrativi commerciali e gestionali) riteniamo che il Candidato dovrà possedere buone cognizioni generali, notevoli doti di equilibrio e di coordinamento, caratteristiche spiccate di elasticità e di intraprendenza.

L'incarico, notevolmente stimolante e formativo, con ampie possibilità di soddisfazione immediate e di prospettive future, si addice ad una persona con età intorno ai 30-40 anni; è prevista la dirigenza per un Candidato veramente rispondente ai requisiti esposti ed un trattamento economico di ottimo livello.

E' assicurata la più rigorosa riservatezza professionale.

Si prega di manoscrivere, precisando curriculum e motivi di interesse per la posizione offerta, e citando su busta e su lettera il riferimento SP 232 a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ASSISTENTE DEL DIRETTORE DI STABILIMENTO

RICERCASI PER AZIENDA ELETTROMECCANICA A LIVELLO EUROPEO.

La mansione prevede l'appoggio al Direttore di stabilimento per tutti i problemi di natura tecnologica.
Si richiedono generalmente: laurea in ingegneria industriale o preparazione equivalente - età intorno ai 30-35 anni - buone cognizioni tecniche e spiccata attitudine per i problemi legati al continuo e sistematico aggiornamento tecnologico delle lavorazioni. Costituisce titolo preferenziale una precedente esperienza in produzioni di media e grande serie.
Il lavoro previsto permette una notevole autonomia nei piani di lavoro e pertanto una completa e stimolante possibilità di espressione delle proprie capacità. Sono previsti anche frequenti rapporti con la Direzione Generale.
Gli incarichi assegnati richiederanno una notevole perspicacia e risulteranno adatti a persone dotate di notevole dinamismo.
Per la posizione si prevede una ottima prospettiva di carriera legata al sicuro e costante sviluppo della Società.
Non è esclusa la possibilità di inserimento a livello di dirigenza con trattamento economico di sicuro interesse.
La selezione è coperta dal segreto professionale.
Manoscrivere, citando su busta e su lettera il riferimento SP 226, ed indirizzare a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Avanti, c'è posto!..

anzi, ce ne sono tre pronti subito. Venite a vedere... Ingresso vietato agli "spenti" e alle persone allergiche alle buone idee. Ecco i posti:

Account executive 28/35 anni, pieno zeppo di esperienza, capacità. Cultura a livello universitario.
Grafico creativo massimo 25 anni (spesi bene), di cui almeno 5 passati attivamente in agenzia.
Grafico esecutore... che esegua con precisione e rapidità. Età media 18/25 anni.

Scrivere o presentarsi a: **sitcap** pubblicità e marketing, via Giolitti 15 10123 Torino - Tel. 531842 (5 linee).

QUESTA È L'OCCASIONE PER UTILIZZARE IL VOSTRO DIPLOMA

Desideriamo entrare in contatto con diplomati — tecnici ed amministrativi (periti tessili, meccanici, magliai, ragionieri, periti commerciali, geometri) — di età non superiore ai 25 anni con ottimo curriculum scolastico e che abbiano assolto gli obblighi militari.

È previsto un programma-base di training al termine del quale gli interessati verranno inseriti, a seconda delle attitudini dimostrate, in uno dei seguenti settori:

Commerciale - Controllo di qualità - Tempi e metodi

Siamo un grande gruppo tessile — leader nel suo settore — in fase di sviluppo particolarmente dinamico.
Siamo perciò in grado di assicurare a persone potenzialmente valide, uno sviluppo di carriera di piena soddisfazione sia dal lato professionale che da quello retributivo.
Durante la prima fase dell'addestramento — della durata di sei mesi — gli interessati fruiranno di una adeguata borsa di studio.

Nella seconda fase saranno inquadrati secondo le previsioni contrattuali.

Scrivere, dettagliando ogni notizia che possa essere utile per una migliore valutazione della candidatura, a

Etas-Kompass Pubblicità 124 — 20100 Milano

Congresso [redacted] diritto canonico

I [redacted] rapporti [redacted] Stato [redacted] Chiesa

Secondo il prof. D'Avack, la Chiesa deve agire sulle coscienze, non sugli Stati, per realizzare i propri fini

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 gennaio.

«Libera Chiesa in libero Stato»: questo principio risorgimentale, accolto sostanzialmente dalla Chiesa postconciliare, [redacted] il motivo ricorrente della relazione con cui il prof. Pietro Agostino D'Avack, rettore dell'Università di Roma, ha impostato il problema dei rapporti fra Chiesa e Stato dinanzi ai 350 specialisti di diritto canonico presenti al congresso internazionale [redacted] Roma.

L'esposizione è risultata fortemente polemica nella valutazione [redacted] nuovi orientamenti della Chiesa, scaturiti dal Concilio: cioè il disimpegno rispetto alle questioni temporali: secondo D'Avack le ragioni [redacted] questa trasformazione operata dal Concilio risiedono nella più chiara coscienza che la Chiesa ha della propria missione soprannaturale e nella presenza degli Stati democratici che han[redacted] sostituito l'assolutismo di cui la Chiesa si serviva come «braccio secolare».

Dinanzi alla prospettiva di [redacted] *débâcle* del mondo moderno — ha detto in sintesi D'Avack — la Chiesa doveva scegliere la nuova strada di agire direttamente sulle coscienze, anziché sugli Stati, per realizzare i propri fini. I Concordati sono, [redacted] conseguenza, strumenti superati proprio perché ha acquistato rilevanza la tutela della libertà della Chiesa cattolica, come di tutte le altre confessioni, nell'ambito della libertà dello Stato.

Questo concetto, illustrato da D'Avack, coincide con l'augurio del presidente Saragat che il congresso possa *«concorrere alla riaffermazione della reciproca autonomia dei due ordini ed alla sempre maggior tutela dei diritti della persona»*.

Ma nella [redacted] impostazione, il relatore ha ravvisato un *«punctum dolens»*: rinunciando alle garanzie concordatarie, come può lo Stato tutelare la propria autonomia nei confronti della Chiesa che, attraverso metodi diversi dal passato, pretende d'intervenire non solo nella *«salute delle anime»*, ma nella realizzazione del *«bene comune»*, ovviamente ispirato alla dottrina cattolica? Come difendersi, cioè, dall'integrismo in forme rinnovate? *«In questa [redacted] prospettiva* — ha concluso D'Avack — *i rischi potrebbero essere più gravi che nel passato».*

Secondo il prof. Guido Saraceni, dell'Università di Napoli, non si può più parlare di rapporti fra Stato e Chiesa, quanto di rapporti fra Chiesa e comunità politica perché i due ordini sono rinnovati in senso comunitario. Di conseguenza, occorre la garanzia della libertà religiosa, senza tutelare i privilegi ecclesiastici.

Il regime concordatario non [redacted] escluso, invece, dallo spagnolo Alberto De [redacted] Hera, docente all'Università di Siviglia, in nome del pluralismo conciliare che impli[redacted] l'eguaglianza di tutte le confessioni nella libertà, [redacted]za respingere, eventualmente, forme concordatarie. l. f.

Detenuti politici messicani hanno chiesto aiuto al Papa

Contro le torture e gli abusi

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, 17 genn.

(l. p.) Dal carcere di Lecumberri, nel Messico, 91 [redacted] tenuti politici hanno fatto giungere [redacted] Vaticano una invocazione di aiuto. E' accompagnata da [redacted] «lettera aperta» diretta al Presidente della Repubblica messicana, Gustavo Diaz Ordaz, e sottoscritta da vari gruppi cattolici. Tutta la documentazione è ora negli uffici della commissione *Justitia et Pax*, alla quale meno di un mese fa era pervenuto [redacted] appello di cattolici brasiliani contro l'uso della tortura nel loro Paese.

Sia i detenuti politici che [redacted] trovano [redacted] carcere senza processo da oltre quindici mesi [redacted] seguito alle manifestazioni studentesche del '68, sia la «lettera aperta» al presidente Ordaz, si richiamano [redacted] principi della Costituzione messicana e alla Carta dei diritti dell'uomo.

I [redacted] prigionieri di Lecumberri [redacted] uno sciopero della fame e denunciano gli abusi della polizia che avrebbe fatto ricorso a false testimonianze e a procedure illegali. I firmatari della «lettera aperta» manifestano l'intenzione di unire la loro voce a quella degli *«uomini responsabili ed amanti della patria»* (il gen. Lazaro Cardenas [redacted] il [redacted] Sergio Mendez Arceo) [redacted] sollecitano il presidente Ordaz a liberare coloro che sono in carcere per delitti provocati da particolari circostanze (è il caso delle manifestazioni studentesche del '68).

L'educazione sessuale nelle scuole cattoliche

Il Vaticano sta studiando il problema «così importante»

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 17 genn.

(f. p.) Un comunicato ufficiale afferma oggi che *«di fronte alle incertezze che si manifestano negli ambienti educativi di vari paesi circa l'educazione sessuale, la sezione per le scuole cattoliche, istituita in seno alla Congregazione per l'educazione cattolica nel giugno del 1968, non può disinteressarsi di un problema così importante nel quadro dell'educazione [redacted]rale»*.

Anzi [redacted] attribuisce *«una certa priorità a questa for[redacted] di educazione, secondo l'obbligo esplicito fatto agli educatori dal Concilio Vaticano II, di dare cioè ai giovani "a mano a mano che cresce la loro età, una positiva e prudente educazione sessuale"»*. Si tratta di una questione *«all'ordine del giorno»* in numerosi paesi [redacted] che l'autorità ecclesiastica romana ritiene *«impossibile»* ignorare.

Lo studio della materia presso la sezione scuole cattoliche della Congregazione per l'educazione è ancora nella fase preliminare e verrà proseguito *«con la sollecitudine opportuna e secondo le procedure normali»*.

Roma. Un lungo mantello e una tunica presentati ieri alle sfilate d'alta moda (Tel. Ansa)

Gonna "midi" dopo le contraddittorie "mini" e "maxi"

La moda sulla soglia del "duemila" torna a uno stile sobrio e moderato

Presentate nei saloni dell'Hotel Hilton le collezioni della «Haute couture» per il 1970 - Occorrerà fare l'«occhio» agli sconvolgimenti estetici: orli al polpaccio e tacco medio - Per l'uomo pantaloni con *revers*, tasche a toppa e cravatte gigantesche

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 gennaio.

L'alta moda italiana del '70 è stata presentata ieri nei saloni dell'Hotel Hilton, divenuto per l'occasione «sede provvisoria» di molte sartorie espositrici. L'inizio è impegnativo per il prossimo decennio: ciascuna decade, infatti, simboleggia il gusto e l'abbigliamento nella sociologia moderna: non è stato forse [redacted] il «1910» il periodo culminante della «belle époque»? Ed il 1920 il periodo della moda del dopoguerra mondiale? E si arriva agli Anni [redacted], alle follie del charleston, delle frange, dei primi orli «scandalosamente» corti e poi agli Anni 40, che parlano confusamente alla memoria di suole ortopediche, della voce rauca della cantante Zarah Leander, di spalle squadrate e di borse a tracolla, di tessuti autarchici, di chiome lunghe, arricciate con la permanente, e di oscuramento.

Infine gli Anni 60: una simbolica, quanto violenta dimostrazione di rottura con il conformismo che ha avuto come standardo rivoluzionario la moda proveniente da Carnaby Street.

Chi non conosce oggi quale affermazione ha avuto la minigonna? E chi è rimasto insensibile al fascino del romantico (anche [redacted] poco pratico) maxi-cappotto? Anni '60, anni [redacted] contrasti, di rottura.

Toccherà ora al decennio del '70, che lentamente inizia l'ascesa degli anni a venire verso il Duemila, riportare il gusto dell'abbigliamento ad un equilibrio finora dimenticato?

Il tentativo [redacted] forse già in atto. Lo denotano, per esempio, la scelta misurata di colori e di linee, che nuovamente hanno proposto i «grandi» della moda maschile. Negli ultimi anni la rivoluzione dei colori era stata infatti aggressiva: oggi, sotto l'insegna del «moderato», torna ad essere invece preso in considerazione quello stile sobrio quasi dimenticato.

Lo hanno dimostrato le belle collezioni di Datti (dallo stile spoglio, che allunga la figura), di Brioni (dal personalissimo taglio), [redacted] Coccoli (ricercato in ogni particolare: dai pantaloni con revers, alle tasche applicate a toppa, alle gigantesche cravatte abbinate al tessuto della camicia), di Litrico, di Valentini e di Piattelli, che ha concluso con una applauditissima sfilata la serie dei capi maschili del programma.

In quanto all'alta moda femminile, le prime case oggi hanno esordito, superando i non pochi ostacoli creati dal recentissimo sciopero delle indossatrici.

La tendenza generale, pur rispettando la regola di base delle gonne ancora corte un palmo sopra il ginocchio, non ha trascurato di offrire ai compratori anche un'insistente possibilità di orli allungati fino al polpaccio e, per la sera, fino quasi alla caviglia.

In compenso il corpino su queste gonne di proporzioni rinnovate, abbondanti e lunghe, si appoggia con la stessa esilità di un sottile orbusto. Occorrerà indubbiamente far il cosiddetto «occhio» a tali sconvolgimenti estetici, in cui (con tacco medio [redacted] gonne di lunghezza «midi», cioè poco sotto al polpaccio) la donna rischia più una sconfitta che una vittoria.

Tiziani ha proposto gonne a metà polpaccio, completate da lunghe giacche a redingote con il punto di vita segnato alto da sottili cinture a treccia e ha dato sfogo, per i modelli [redacted] sera, alla solita effervescente e fin troppo scapigliata fantasia che caratterizza i suoi modelli: effetti di «nude look» sotto lunghi, stretti corpini sbiechi incrociati, o gonne semilunghe alla zingaresca in organza con applicazioni [redacted] fiori in tessuto e colore contrastante, abbinati ai motivi decorativi di scialli in organza.

Tra tutte queste incertezze è [redacted] vincente la sicura personalità di Enrica Santorenzo: ventiduenne, torinese di nascita e residenza, [redacted]bilissima [redacted] protesa fin dall'infanzia al clima della moda nell'atelier materno, la più giovane creatrice dell'alta moda italiana ha superato brillantemente il nuovo esame stagionale.

I segreti di questo convincente successo? Una vera vocazione istintiva al colore (bellissimi certi blu-pervinca degradanti in sfumature che giungono al viola-azzurro intenso, [redacted] altrettanto preziosi certi toni caldi di beige biscotto appena tostato, realizzati appositamente nelle scelte lane di Chiri); e poi [redacted] taglio essenziale che sottintende con geometriche cuciture l'effetto di un corpino alto, [redacted] un piccolo scollo incrociato, pattine abbassate, di gonne realizzate con moderati sbiechi.

Savina Roggero

Violenze di fascisti [redacted] magistrati

A Roma alla controinaugurazione dell'anno giudiziario

Roma, 17 gennaio.

Violenti scontri, provocati d[redacted] esponenti [redacted] estrema destra, sono avvenuti stamane all'interno della Pretura, a piazzale Clodio, in occasione della «controinaugurazione» dell'anno giudiziario organizzata dall'«Associazione italiana giuristi democratici» e da «Magistratura democratica», [redacted] delle tre correnti formatesi in [redacted] all'Associazione nazionale magistrati. E' stato necessario l'intervento della polizia [redacted] dei carabinieri.

La manifestazione, cui partecipavano numerosi avvocati e magistrati di sinistra, si stava svolgendo nella sala delle assemblee della Pretura allorché un gruppo di giovani neofascisti, penetrati nell'androne, hanno cominciato a strappare i manifesti [redacted] quali si ricordavano alcuni recenti episodi quali la sentenza al processo per la tragedia del Vajont, quella contro Francesco Tolin, direttore di «Potere operaio» e le denunce contro centinaia di lavoratori che avevano scioperato. Il gesto ha suscitato una pronta reazione.

Alla «controinaugurazione» dell'anno giudiziario, tenutasi per la prima volta l'anno scorso in piazza Cavour, hanno partecipato anche i [redacted]presentanti di partiti politici (due deputati comunisti, un senatore [redacted] psiup), [redacted] sindacati e una delegazione di operai.

Il pretore dott. Giovanni Placco, pronunciando il discorso introduttivo, ha parlato della crisi in cui [redacted] dibatte l'apparato giudiziario ed ha [redacted]itato i cittadini a illustrare le loro esigenze [redacted] collaborare alla soluzione dei problemi della giustizia. «*I giuristi* — ha detto il magistrato — *vogliono sapere da essi le cose che non sanno, le cose che nei discorsi ufficiali [redacted] vengono dette*». g. f.

S'infittisce sempre più il mistero dell'incidente di Genova

[redacted] sconosciuto fuggì [redacted] delle ballerine ferite e [redacted]

Una delle donne è morta; l'altra, ferita, non può essere interrogata - Dalla vettu[redacted] sparirono 20 mila lire ed un assegno - Due uomini deferiti alla Magistratura

(Dal nostro corrispondente) Genova, 17 gennaio.

Il mistero sul tragico incidente delle due ballerine, avvenuto in corso Aurelio Saffi, si infitti[redacted]. A quanto sembra, anche un uomo si trovava sull'auto al momento della disgrazia, accaduta alle 3 dell'8 gennaio scorso.

Come si ricorderà, la vettura, dopo una improvvisa sbandata (rilevata dalle strisce lasciate sul selciato), andò a schiantarsi contro un muretto e, soltanto tre o quattro ore dopo, furono trovate da un passante sulla macchi[redacted] prive di sensi Jovanka Ivosavic, di 20 anni, da Fiume, [redacted] Nicole Kouzolic, di 26 anni pure di origine slava. Le due giovani furono trasportate all'ospedale di San Martino.

La Ivosavic è morta il 15 gennaio, in seguito alle ferite riportate, mentre la Kouzolic è tuttora ricoverata con prognosi riservata e non è ancora in condizioni di [redacted]re interrogata.

Dagli accertamenti effettuati dalla polizia è risultato che, dopo l'incidente, furono sottratte dall'auto, ridotta un [redacted] di rottami, le borsette delle due donne. In una di esse [redacted] trovavano sicuramente più di centomila lire: ventimila in contanti e un assegno da [redacted] mila lire ricevuto prima di uscire dal locale, dal padrone del night-club in acconto sullo stipendio della ragazza.

«Mia sorella è ancora sotto choc — dice Pascale Kouzolic, di [redacted] anni, anch'essa ballerina di un night del centro che abbiamo incontrato [redacted] capezzale di Nicole — *e [redacted] abbiamo detto che la [redacted] amica è morta. Sarebbe un colpo troppo duro per lei».*

La signorina Pascale ha tuttavia cercato di farsi raccontare da Nicole [redacted] accaduto l'incidente. *«Mia sorella* — afferma la signorina Pascale — *ha più volte ripetuto, nei rari momenti di lucidità, d'essere uscita dal locale notturno con l'amica, ma, successivamente, sarebbe salito sulla macchina anche un uomo».* Di questo individuo, però, la polizia non ha trovato traccia.

«Io ritengo — dice ancora Pascale — *che l'uomo, se c'era, deve essersi sistemato sul sedile posteriore e pertanto deve essere rimasto, nell'incidente, soltanto leggermente contuso. Ha potuto, quindi, allontanarsi prima che [redacted] praggiungesse qualcuno».*

La Squadra mobile, intanto, che ha compiuto gli accertamenti sulla sparizione delle borsette delle ragazze, ha deferito all'autorità giudiziaria Egidio Marchetti [redacted] 32 anni, che tentò di riscuotere l'as[redacted]o, e Luciano Carosio che, secondo la polizia, sarebbe l'autore del furto. Il Carosio, però, si difende affermando che l'assegno lo ha avuto da una terza persona e che non lo ha preso dall'auto delle due ragazze. f. d.

Nicole, la ballerina derubata mentre era ferita (Leoni)

Falso marchese truffa la Falconi di Novara

Arrestato - Ha approfitta[redacted] della crisi dell'azienda

Novara, 17 gennaio.

(p. b.) La «Falconi Ascensori» l'azienda novarese che sta attraversando una grave crisi finanziaria, è stata truffata per una [redacted] cospicua dal sedicente marchese Massimiliano di Castropagano che, identificato per Giuseppe Crepaldi, di 33 anni, residente a Torino [redacted] dimorante a Roma in via Nino Bixio 39, [redacted] stato tratto in arresto.

Venuto a conoscenza dai giornali che i dirigenti dell'azienda stavano trattando prestiti e finanziamenti, il Crepaldi si è fatto presentare come marchese di Castropagano, nipote del presidente [redacted] importante istituto bancario e in contatto con gli ambienti economici del Vaticano.

Elegante e spigliato, il sedicente marchese faceva intravedere la possibilità di far [redacted] alla «Falconi» un prestito immediato di 120 milioni [redacted] parte della banca dello zio, e successivamente un finanziamento con partecipazione di sei miliardi da parte del Vaticano.

Per il disbrigo delle pratiche relative alle due operazioni, il «marchese» si [redacted] tenuto in contatto [redacted] i dirigenti dell'azienda per un paio di settimane, facendo frequenti visite a Novara ed ottenendo notevoli somme di denaro quale rimborso spese.

La «guerra dei locali pubblici» a Milano

[redacted]

Uno è piombato sul tavolo [redacted] alcuni medici a cena

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 gennaio.

(g. m.) Nuovo episodio di violenza nella «guerra dei locali pubblici» a Milano. Dopo l'assalto a colpi di pistola [redacted] un locale notturno del centro, questa volta sono stati presi di mira due ristoranti.

Il primo episodio è accaduto al «Furio», in via Monte Bianco 2. La denuncia è stata fatta dalla proprietaria Maria Borri di 57 anni. Verso le 22 [redacted] un'auto è transitata a forte velocità davanti al ristorante. Improvvisamente, da un finestrino è stato lanciato con forza un mattone avvolto nel «cellophane», che ha infranto il vetro della veranda, finendo sulla tavola di un gruppo di medici che stavano cenando. Ci sono state scene di panico, ma fortunatamente nessun ferito.

Nemmeno [redacted] e mezzo più tardi il secondo episodio: questa volta è stata presa di mira la trattoria toscana «Da Ilio», in viale Monza 82. Il proprietario, Ilio Tallini di 46 anni, ha denunciato che, sempre da un'auto in corsa, [redacted] stato lanciato un mattone che aveva infranto la vetrina esterna del locale. Anche qui vi [redacted] state [redacted] di panico, ma senza conseguenze per i clienti che ancora si attardavano nel locale.

[redacted] col laccio [redacted] in [redacted]

Stava tornando a [redacted] dal lavoro - Ha reagito urlando e il maniaco è fuggito

(Dal [redacted] corrispondente) Milano, 17 gennaio.

(g. m.) Uno sconosciuto ha cercato ieri sera di aggredire e violentare una ragazza che stava tornando dal lavoro. Per vincere la resistenza della sua vittima le ha lanciato un laccio che ha ghermito la giovane al collo. Spaventato dalla reazione della ragazza, l'uomo è fuggito. Una battuta dei carabinieri nella zona non ha dato alcun esito.

Ieri sera Marilena Grechi di 16 anni abitante a Vi[redacted]drone nei pressi di Milano, aveva lasciato l'ufficio presso [redacted] quale è impiegata verso le 21. Le strade della cittadina erano già buie [redacted] la giovane, per evitare qualche brutto incontro, camminava a passo svelto.

Nonostante le sue precauzioni, un giovane è riuscito a raggiungerla e ad aggredirla. Giuntole alle spalle, lo sconosciuto ha cercato dapprima di mostrarsi galante, rivolgendole le solite frasi di approccio. Visto, però, che la ragazza [redacted] rispondeva, l'uomo è passato alla violenza.

Estratta da una tasca del cappotto una corda l'ha passata attorno [redacted] collo della giovane. Quest'ultima, terrorizzata, si è messa ad urlare. La sua reazione ha spaventato l'uomo che è fuggito lungo via fratelli Cervi, una strada poco illuminata della periferia.

Ancora sotto «choc» per la brutta avventura, Marilena Grechi poco dopo ha [redacted]contato ogni cosa ad una pattuglia della Volante, chiamata sul posto da alcuni inquilini delle case vicine che avevano sentito le grida della ragazza.

La Grechi ha riferito che l'uomo che l'ha aggredita mostrava circa [redacted] anni di età, era di altezza normale e senza alcuna caratteristica particolare. La polizia sta ora svolgendo indagini tra alcuni maniaci che sarebbero stati visti frequentare la zona.

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA [redacted] RINOMANZA INTERNAZIONALE
cerca per Stabilimento in Provincia di Novara

Responsabile servizio organizzazione

PROGETTO 6989/A

La POSIZIONE comporta la conduzione di un nucleo di persone addette a studi sui tempi metodi e cicli di lavoro; sull'uso dello spazio; sui trasporti interni; sui criteri di programmazione; sui fenomeni determinanti per i costi primi - al fine di realizzare concreti piani di utilizzazione ottimale dei fattori produttivi, secondo i programmi di sviluppo fissati dalla Direzione, e in stretto collegamento con i responsabili della produzione.

La PERSONA da assumere dovrà possedere: - laurea in ingegneria - età 30—35 anni - buona conoscenza della lingua inglese e/o tedesca e delle più aggiornate tecniche organizzative - esperienza specifica in servizi analoghi di aziende moderne - buone motivazioni per la mansione proposta e per la residenza in zona - mentalità metodica e organizzativa - spiccate capacità di realizzazione.

Responsabile progettazione impianti chimico-meccanici

PROGETTO 6991/A

La POSIZIONE - che prevede la piena responsabilità della realizzazione di impianti di produzione chimici e meccanici, sulla base di indicazioni tecniche ed economiche della Direzione ed entro termini di tempo stabiliti - comporta: lo studio approfondito dei problemi proposti; la programmazione, il coordinamento e la supervisione di un gruppo di collaboratori specializzati in progettazione, calcoli, disegni, preventivi, costruzione, montaggio e collaudo; il collegamento con tutti i servizi dello stabilimento e con enti esterni, italiani ed esteri.

La PERSONA da assumere dovrà possedere: - laurea in ingegneria - età poco oltre la trentina - sicuro possesso della lingua inglese e/o tedesca - buone basi di conoscenze tecniche e pratiche di impianti chimici - esperienza di lavoro in aziende chimiche di buon livello - disponibilità a risiedere in zona - attitudini al lavoro di gruppo, alla supervisione, al decentramento di responsabilità e all'esercizio di una leadership democratica - creatività - capacità di visione globale dei problemi di propria competenza.

Per entrambe le posizioni vengono assicurati: inquadramento e retribuzione adeguati alle esperienze ed alle capacità dimostrate; concrete possibilità di carriera e di ottima qualificazione professionale.
Si prega di rispondere, entro 10 giorni, [redacted]mente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto cui si aderisce e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività espletate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:



Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO 12

VISTER S.P.A. Industria Farmaceutica Internazionale
per ampliamento della propria organizzazione di propaganda
ricerca

collaboratori scientifici

per GENOVA, TORINO, NOVARA ed altre province [redacted] Piemonte, dotati dei seguenti requisiti: età inferiore ai 30 anni; cultura universitaria.

Inviare domanda e curriculum a:
VISTER S.P.A. - Direzione Propaganda - cap. 22064 Casatenovo Brianza (Como).



romanazzi S.p.a.

Per l'ampliamento della nostra organizzazione di vendita nelle regioni dell'Italia del Nord, assumiamo 2 Funzionari di Vendita [redacted] inserire [redacted] Filiale di Torino nella posizione di:

ISPETTORE COMMERCIALE

ai quali verrà affidata, nell'ambito [redacted] propria [redacted] ed in base [redacted] istruzioni impartite [redacted] Direzione della Filiale, [redacted] responsabilità [redacted] visitare periodicamente la rete dei Concessionari [redacted] grandi marche automobilistiche per promuovere [redacted] dei nostri prodotti, realizzando gli obiettivi nel pieno rispetto delle politiche commerciali stabilite dalla Sede centrale.

Il livello della posizione richiede che i candidati siano preferibilmente laureati, in età compresa fra i [redacted] ed i [redacted] anni, con una valida preparazione commerciale acquisita in aziende modernamente [redacted], [redacted] approfondite esperienze di contatti ad alto livello.

Offriamo l'inquadramento nella 1ª categoria industria ed [redacted] trattamento economico di sicuro prestigio formato da stipendio, rimborsi spese, diarie ed incentivi. Per i migliori esistono vantaggiose prospettive di [redacted] quadri direttivi delle Filiali e [redacted] Direzione Commerciale centrale.

I Funzionari assunti seguiranno un iniziale corso [redacted] formazione presso la [redacted] Roma.

Non è indispensabile la provenienza dal settore.

I candidati in [redacted] esperienze e capacità [redacted] effettivamente adeguate al livello dell'incarico offerto sono pregati d'inviare un curriculum molto dettagliato a:

S.p.A. [redacted] Romanazzi
Servizio Selezione ed Addestramento
Via Tiburtina, 1072 - 00131 Roma

A world-wide, highly successful investment organization based in Geneva is looking for:

Organization & Methods Analysts

of Italian nationality, to develop Investment, Banking and Insurance procedures and Systems.

A good background in O & M Systems Analysis, knowledge of office equipment and experience in office layout, are required. Since the Company uses IBM computers extensively, any related experience will be [redacted] asset. Intelligence, ability to communicate and a persuasive manner are personal characteristics that will count for much. Fluency in English is essential. Age up to 35.

Initially, there will be [redacted] months training period in Geneva, to become familiar with corporate procedures. A long-term, Italian based career appointment, with travel opportunities, will follow. We offer generous salary and fringe benefits to match the caliber of person we require.

Your reply, which will be treated in strictest confidence, should be addressed to:

Boite Postale 48 - Sécheron
Geneva, Switzerland
Ref. CP.

Interviews will be held early in the new year.

Siamo un'importante e solida Azienda commerciale con sede in Torino e operiamo in posizione di preminenza nell'ambito della distribuzione — articolata in [redacted] segmenti del nostro settore — presso negozi al dettaglio, [redacted] scala nazionale. Desideriamo assumere alle nostre dirette dipendenze un

Venditore per Torino e [redacted] limitrofa

Requisiti:
- Età intorno ai 30 [redacted].
- Diploma [redacted] scuola secondaria [redacted] equivalente cultura.
- Gradevole presenza e proprietà di linguaggio.
- Esperienza di vendita maturata [redacted] seno [redacted] organizzazioni distributrici di [redacted] di consumo corrente.
- Attitudine ed abitudine al lavoro esterno organizzato.
- Residenza in zona e precisa [redacted] stessa sotto il profilo geografico e topografico.
- Automezzo di proprietà.

Desideriamo inoltre assumere [redacted]

Magazziniere

Requisiti:
- Valida esperienza di organizzazione e conduzione preferibilmente acquisita in un importante deposito con ragguardevole movimento di merci ed una gamma di articoli vasta ed eterogenea.
- Capacità di coordinare e controllare il personale adibito al magazzino.
- Età inferiore [redacted] 40 anni.

L'inquadramento, in ambiente dinamico [redacted] di sicuro avvenire e la retribuzione — comunque interessante — saranno commisurati al livello raggiunto ed alle doti umane e professionali dei candidati. Gli interessati alle due posizioni sono pregati [redacted] inviare [redacted] esauriente curriculum, precisando anche i termini del loro preavviso contrattuale, a: Etas Kompass Pubblicità 4430 - 10100 Torino. E' garantito un rigoroso riserbo.

Importante complesso industriale di Novara cerca corrispondente autonoma

TEDESCO

più altra lingua, 25enne, con almeno 2 [redacted] esperienza in ufficio export.

Inviare curriculum a: 3'S TERZO SERVIZIO

Ricerca Personale - Via Vespucci 20 - TORINO.

General Consult S.p.A.

Primaria Società distributrice di Fondi Comuni d'Investimento,
ricerca

agenti di vendita

Richiede:
- età superiore [redacted] 24 anni
- buona preparazione culturale
- spiccata attitudine alla vendita
- è preferibile, ma non indispensabile, la provenienza [redacted] settori assicurativo [redacted] vendite.

Offre:
- retribuzione provvigionale con possibilità di elevati guadagni [redacted] rapida carriera
- istruzione [redacted] qualificazione nel settore.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: GENERAL CONSULT S.p.A. - Settore Fondi Comuni d'Investimento - Via Belfiore 8 - 10125 TORINO.

Si assicura massima riservatezza.

Industria Svizzera con circa 1000 dipendenti cerca **per il proprio Stabilimento sito nella Svizzera Tedesca**

operai capaci

per il reparto di pressofusione e di lavorazione [redacted] materiale [redacted]
Si offre: una buona retribuzione, prestazioni sociali, e aiuto nella ricerca di alloggio.
L'inserimento è facilitato dal fatto che [redacted] Società occupa già [redacted] 300 collaboratori Italiani.

Inviare domanda specificando età ed esperienza di lavoro a: CASELLA 352/P SIP - 20120 MILANO.

Importante Industria Metalmeccanica Torinese cerca

DISEGNATORI AIUTO PROGETTISTI

2ª Categoria

diplomati giovani esperti in piccoli e medi complessivi meccanici e/o pratici di sistemi in lamiera stampata a freddo.
Si richiedono elementi volitivi e dinamici predisposti a studi nuovi progetti secondo moderne tecniche.
Si assicura retribuzione adeguata alle effettive capacità e massima riservatezza.
Specificare dettagliato curriculum, lavori eseguiti, referenze, pretese.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4681 — [redacted] Torino ».

PLASTICA ITALIANA S.p.A.
TRINO (Vercelli)
Materie plastiche per l'edilizia e l'arredamento
Al fine di potenziare [redacted] propria organizzazione di vendita nella provincia di TORINO e VALLE D'AOSTA
cerca

FUNZIONARI di VENDITA

Richiedonsi: età 25-28 anni. Provenienza: da settore di vendita di beni di consumo [redacted] beni durevoli di consumo.
Offronsi: inquadramento impiegati seconda categoria, ramo industria, rimborso spese a piè di lista e vettura ditta [redacted] reclamizzata, provvigioni.
Si prega di inviare domanda, curriculum e referenze a: PLASTICA ITALIANA S.p.A. - CASELLA POSTALE 35 - 13039 TRINO (VERCELLI).

Per l'ampliamento della rete di vendita dei famosi prodotti:

Lines Lines Lady STILLA

la S.p.A. Farmaceutici Aterni

cerca venditori

per le zone di:

ASTI-CUNEO e provincia di Torino
ALESSANDRIA [redacted] provincia di Pavia
VERCELLI-AOSTA e provincia di Torino

Requisiti:
età compresa tra i [redacted] ed i 32 anni, obblighi militari assolti, possesso di un diploma di scuola media e di automezzo proprio. Residenza in zona.
NON NECESSARIA PRECEDENTE ESPERIENZA DI LAVORO
Telefonare per appuntamento [redacted] Lunedì [redacted] Gennaio al dr. GIANI, c. Verona 8, Torino, t. 272,944



Selezione

PUBBLICHE RELAZIONI

Questa è un'eccezionale opportunità offerta ad una giovane donna che abbia classe, cultura, doti di dinamismo e comunicativa e che sia interessata a svolgere un lavoro completamente autonomo, di responsabilità e di molta soddisfazione, che [redacted] porti ad avere [redacted] quantissimi contatti con persone ad altissimo livello, sia a Torino che nell'intero [redacted] monte. La società interessata, molto solida ed affermata nel [redacted] settore ed operante su base europea, offre [redacted] lavoro di prestigio e la possibilità di un'alta retribuzione. Sede di lavoro Torino. Si prega di inviare un dettagliato curriculum personale e [redacted] lavoro ed una fotografia recente. Rif. A/565/d

ISPETTORI ESTERO

Una grande azienda industriale del settore abbigliamento, nel quadro di [redacted] programma di espansione nei mercati esteri, cerca Ispettori ad alto livello da inserire alle dirette dipendenze del Direttore Export con compiti di supervisione sulle reti di vendita già operanti nei vari mercati, di promozione delle vendite e di ri[redacted] di mercati nuovi sui quali poter operare. E' richiesta [redacted] approfondita esperienza commerciale di carattere internazionale acquisita in posizioni di responsabilità presso aziende [redacted] un servizio export modernamente organizzato. I candidati dovranno [redacted] una età compresa fra i 30 [redacted] i [redacted] anni, una preparazione culturale a livello universitario e la perfetta conoscenza, parlata e scritta, di almeno due lingue fra [redacted] seguenti: inglese, tedesco e fran[redacted]. Per i candidati in possesso dei requisiti richiesti non [redacted] prefissati limiti per quanto riguarda l'inquadramento e il trattamento economico: questi saranno concordati sulla base di esperienza e capacità. Rif. B/2590/a

DIRETTORI NEGOZIO

Una grande catena di negozi d'abbigliamento, per uomo, donna, ragazzo, distribuita su tutto il territorio nazionale e facente parte di una grande complesso industriale, ricerca dei Direttori di negozio, i quali avranno la responsabilità della gestione di un'unità di vendita al dettaglio, ivi comprese la parte commerciale, amministrativa, la conduzione del personale e la scelta degli assortimenti. Sono richieste un'età di 28-40 anni, una cultura almeno a livello scuola media superiore ed una spiccata capacità commerciale e di promozione vendite. Non è indispensabile un'esperienza acquisita nel settore abbigliamento, ma è necessaria una esperienza a carattere commerciale acquisita in aziende di vendita al dettaglio modernamente organizzate. Saranno tuttavia presi [redacted] considerazione anche giovani candidati di età 22-28 anni che abbiano attitudini ed interesse ad intraprendere la carriera in tale settore; per questi candidati la società prevede un periodo di addestramento. Si tratta di posizioni assai interessanti per persone residenti in qualsiasi zona del territorio nazionale, alle quali vengono offerte una retribuzione comunque commisurata alla qualificazione professionale e la possibilità di fare carriera [redacted] un gruppo costantemente in sviluppo. Rif. B/2384/a

Saranno prese in [redacted]siderazione solo [redacted] risposte col numero [redacted] riferimento [redacted] busta. Per [redacted] posizione col rif. A/, nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso della candidata. Per [redacted] pos. col rif. B/, le risposte saranno inviate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura « strettamente riservata » e indichino le società cui non devono essere trasmesse. [redacted] preghiamo le persone che non avranno ricevuto una risposta entro un mese, di mettersi [redacted] contatto per iscritto con il nostro « Service Manager », citando il riferimento. Inviare curriculum dettagliato, possibilmente dattiloscritto, indirizzo e numero telefonico al:

P A Consulenza Direzionale - Via Turati 40 - 20121 Milano
Servizi di Marketing - Produzione - Amministrazione - Relazioni Industriali
Amsterdam-Atene-Bruxelles-Copenaghen-Francoforte-Londra-Madrid-Parigi-Roma-Stoccolma-Vienna-Zurigo

---

3M MINNESOTA ITALIA S.P.A.

cerca collaboratori

Siamo la consociata italiana, saldamente affermatasi sul mercato nazionale, di un Gruppo mondiale che da oltre 60 anni è all'avanguardia nella progettazione e nella fabbricazione di prodotti per i più diversi settori merceologici.
Il nome della nostra Società è strettamente legato all'evoluzione della tecnologia in questo mezzo secolo.
In Italia l'azienda occupa 1300 dipendenti ed è in fase di forte espansione.
Per l'ampliamento della nostra organizzazione desideriamo entrare in contatto con un

VENDITORE PERITO CHIMICO

La posizione comporta un'attività di tipo tecnico-commerciale ed interessa persone portate alla soluzione di problemi tecnici e ad un lavoro di tipo creativo.
Richiediamo la disponibilità ad operare in Liguria ed in Piemonte ed un'età intorno ai 25 anni.
Si offre una retribuzione basata su stipendio fisso elevato, il rimborso delle spese di viaggio e di automobile, l'inquadramento nel settore industria con tutte le assicurazioni sociali.
Scrivere un curriculum dettagliato a:
3M Minnesota Italia S.p.A. - Direzione del Personale - Via Gozzi 1 20129 MILANO.

Società Internazionale
ricerca per il Centro Studi e Ricerche di Roma

TIRE STYLIST

in grado di realizzare graficamente nuovi disegni [redacted] pneumatici sulla scorta delle [redacted] tecniche ricevute.
[redacted] candidato dovrà avere buona [redacted] della lingua inglese, preparazione tecnica ed interesse nel disegno.

Inviare curriculum dettagliato a:
« Etas-Kompass Pubblicità 155 — 10100 Torino ».

VOLVO

SVEDESI

La VOLVO in Italia a seguito della [redacted] rapida e forte espansione commerciale
ricerca

DISTRICT MANAGER

(ISPETTORE DI VENDITA)
per PIEMONTE e LIGURIA
residente preferibilmente a Torino.

SI RICHIEDE:
- età 30-40 anni
- dinamismo
- titoli [redacted] studio almeno di scuola [redacted] superiore
- attitudine ai contatti umani
- preferita lunga e positiva esperienza nel campo automobilistico e buona conoscenza della lingua Inglese.

SI OFFRE:
- una buona retribuzione
- un ambiente di lavoro giovane [redacted] in pieno sviluppo
- ottime possibilità di carriera.

[redacted] prega di inviare richiesta manoscritta, corredata di una recente fotografia a:
MOTAUTO S.p.A.
Via Enrico Mattei, 66 — 40138 BOLOGNA.

Industria Meccanica con 120 dipendenti Zona Rivoli cerca persona a livello di

capo officina

cui affidare la [redacted] di moderni reparti per la lavorazione di medie e grandi quantitativi di minuti particolari meccanici.
Richiedesi: comprovata esperienza, capacità tecniche-organizzative e di comando. Eventuali esperienze « tempi e metodi » costituiranno titolo preferenziale.
Requisiti: età 30-40 anni e diploma tecnico.
Offresi: inquadramento 1ª categoria e trattamento economico di sicuro interesse.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 92 — 10100 Torino.
Assicurasi una risposta a tutti i candidati. Massima riservatezza.

Società Importanza Nazionale
cerca per stabile occupazione a Torino

HOSTESS

addetta alle relazioni con [redacted] pubblico

Saranno prese in considerazione candidate in possesso dei seguenti requisiti:
- data [redacted] nascita non anteriore al 1940;
- buona conoscenza della lingua inglese [redacted] un'altra lingua straniera;
- attitudini a svolgere un'attività che comporta contatti con il pubblico.

Inviare curriculum precisando il possesso dei requisiti suindicati e le eventuali esperienze di lavoro a:
« Etas-Kompass Pubblicità 191 — 10100 Torino ».

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE
[redacted] per stabile occupazione a Torino

un operaio telefonico

in possesso dei seguenti requisiti:
- data di nascita [redacted] anteriore al 1940;
- licenza scuola media inferiore;
- buona preparazione professionale;
- avvenuto adempimento od esenzione dagli obblighi di leva.

Interessati potranno inviare proprio curriculum specificando possesso di tutti i requisiti sopraindicati e le eventuali esperienze di lavoro a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 114 - 10100 TORINO

IMPORTANTE AZIENDA MEDIE DIMENSIONI
settore accessori meccanici per macchine utensili, zona Mirafiori, ricerca

a) Un perito meccanico progettista
dotato di ottima preparazione teorica e pratica, proveniente dal settore specifico, con notevole personalità ed inclinazione alla guida di collaboratori.

b) Due disegnatori particolaristi
anche giovani, desiderosi di affermazione personale.

Si offre:
- inserimento in ambiente fortemente dinamico in fase di rilancio con notevoli possibilità di carriera;
- forte motivazione [redacted] costante perfezionamento tecnico;
- retribuzione superiore [redacted] media.

Gli interessati, ai quali sarà comunque data risposta, possono scrivere precisando: età, titoli di studio, conoscenza lingue, efficienze specifiche, posti occupati ecc., indirizzando a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7256 — [redacted] TORINO ».

CASTOR

Assume per potenziamento reparti produttivi operai 3ª categoria millesenti, massimo trentenni.

Gli interessati possono presentarsi a:

Industrie Zanussi S.p.A.
Stabilimento Castor
UFFICIO MANO D'OPERA
Via Asti - Cascine Vica (Rivoli)

Tutti i giorni, sabato escluso, dalle [redacted] 17 alle ore 18.

DALL'INTERNO

La crisi che travaglia una città inimitabile

Venezia protesta contro [redacted] silenziosa regata in laguna

Stamane commercianti, albergatori, gondolieri, proprietari di motoscafi sfileranno [redacted] ogni tipo d'imbarcazione in un gesto di ribellione contro [redacted] decadenza [redacted] sembra condannato il patrimonio della città - Ai [redacted] problemi si inserisce ora anche quello del porto ormai insufficiente [redacted] smaltire [redacted] traffico

(Dal nostro inviato speciale) Venezia, 17 gennaio.

«Di Venezia si può dire tutto ed il contrario di tutto». E' un sarcasmo che [redacted] gia tra la gente agli angoli delle calli indolenzite dall'inverno. La frase racchiude le irriducibili contraddizioni in cui versa la città splendida, dove per [redacted] sembra esserci posto soltanto per [redacted] polemiche. La crisi che travaglia Venezia sembra oggi simboleggiata da questa malinconica nebbia che scivola sul Canal Grande bloccando i vaporetti agli ormeggi, si insinua tra le arcate traforate [redacted] palazzi, avvolge come un tendone i merletti di pietra. Qualcuno dice che nella coltre c'è anche lo smog: fumo che viene dalle ciminiere di Marghera a posarsi sulle spalle delicate del centro storico.

«Un male sottile che lentamente rosica i monumenti, come l'acqua alta, che di questi tempi va diventando [redacted] pre più alta». Domani mattina la laguna sarà percorsa da una lunga fila di imbarcazioni: un corteo silenzioso, organizzato per protestare contro la decadenza cui [redacted] bra condannato l'inimitabile patrimonio della città. A sfilare saranno commercianti, albergatori, gondolieri, proprietari di motoscafi.

Sotto gli occhi [redacted] gente affacciata alle spallette dei ponti, passeranno le inquietudini di questa Venezia in bilico fra le sue prerogative monumentali e turistiche [redacted] l'avanzata dell'industria che s'allunga da Marghera, sotto l'assalto del mare che minaccia di farle piegare le ginocchia. Con i tepori della primavera, le calli ed i canali torneranno ad [redacted] popolati da schiere compatte di turisti, piazza S. Marco sarà di nuovo [redacted] brulicare tra gli svolazzi dei piccioni. Ci assicurano che per ora il flusso dei visitatori [redacted] ha fatto registrare flessioni. Ma le preoccupazioni esistono ugualmente, rivolte ad un futuro che i pessimisti giudicano non molto lontano. «*Se il mare e gli inquinamenti* — dicono — *continueranno [redacted] portare il loro danno, tra poco qui verrà meno gente: non sarà più la Venezia di prima. E' assolutamente necessario far qualcosa, che qualcuno si muova il più presto possibile, perché poi potrebbe essere troppo tardi*».

Nel travaglio della città si inserisce anche la crisi del porto: talvolta parecchie navi devono attendere in rada anche una quindicina di giorni, perché le attrezzature alle banchine non sono sufficienti a smaltire il traffico. Tra l'altro, oggi lo scalo veneziano [redacted] paralizzato da uno sciopero dei dipendenti, [redacted] rivendicazioni salariali e normative. L'attività portuale della città si sviluppa [redacted] tre settori. Il primo è quello commerciale, che si svolge in parte a Venezia (per le merci più qualificate) e per il resto a Marghera. Vi è poi la sezione industriale, cui fa capo principalmente lo scarico dei minerali per il rifornimento agli stabilimenti del luogo. Infine, il porto dei petroli; ma si osserva che in sostanza quest'ultimo settore non rende alla città, perché le raffinerie provvedono direttamente allo scarico [redacted] le loro banchine.

Al complesso s'aggiunge il cosiddetto «canale dei petroli», di recente realizzazione. Ma [redacted] via d'acqua, che dall'entrata di Malamocco raggiunge la zona di Marghera evitando il centro lagunare, è stata oggetto di un'accesa polemica, che ha posto di nuovo di fronte l'istinto di conservazione alla spinta industriale. I contrasti sfociarono il mese scorso in una clamorosa «contestazione». Si trattava d'effettuare una prima prova, per controllare il comportamento d'una petroliera lungo il percorso. La *Cortemaggiore* imboccò lentamente il canale. Ma dopo alcune centinaia di metri, il gigante si trovò circondato da una flottiglia di barche, [redacted]ndole e chiatte: a bordo c'erano veneziani che protestavano, con quel girotondo lungo i fianchi enormi della petroliera. Sostengono che il nuovo corso d'acqua determina un aumento del flusso d'alta marea nel centro storico.

«*Il canale* — dice il comandante del porto, generale Sergio Stocchetti — *rappresenta invece una sicurezza. Sapesse quante volte noi siamo stati con il fiato sospeso per il passaggio delle navi attraverso [redacted] zona centrale. Bisogna tener presente che [redacted] tratto di unità che stazzano in media 20 mila tonnellate. Una volta [redacted] cargo finì a meno [redacted] venti metri dalla Fondazione Cini. Altre due navi si urto[redacted], per fortuna [redacted] striscio: una era carica di grezzo e poteva inquinare mezza Venezia. E poi ci sono quelle [redacted] carichi pericolosi che [redacted] possono continuare a passare nel bacino di San Marco*».

Il generale Stocchetti, che ha anche l'incarico di provveditore del porto, conferma che la situazione dello scalo veneziano è piuttosto difficile, per quanto riguarda [redacted] movimento. «*Ma è il problema* — aggiunge — [redacted] *tutte le grandi città marittime italiane. Indubbiamente, anche da noi le attrezzature ricettive sono insufficienti. In sostanza, è necessario adeguare i nostri impianti alle moderne tecniche dei trasporti navali; occorro[redacted] nuove banchine e più efficaci mezzi di scarico. Il provveditorato può compiere degli sforzi fino ad un certo limite, per il resto si rende opportuno l'intervento dello Stato. La soluzione migliore, comunque, sarebbe quella [redacted] giungere alla costituzione [redacted] un'azienda autonoma dei porti*».

Mentre la città si dibatte fra questi problemi, i veneziani si preparano al malinconico corteo di domani mattina. Lontani per ora i fasti della sfilata [redacted] Redentore, con [redacted] barche variopinte e gli stendardi ondeggianti nel vento, passerà sotto i ponti una teoria di cartelli recanti scritte dense d'allarme.

Giuliano Marchesini

Al T[redacted]ale di Mil[redacted]

Condannata a 70 anni la banda dei falsari

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 gennaio.

(g. m.) [redacted] è concluso oggi pomeriggio davanti ai giudici della prima sezione del Tribunale penale il processo contro i componenti della [redacted]da [redacted] falsari capeggiata da Eneas Cocucci e della quale faceva parte Olga Hoegerova, una bellissima avventuriera dai cento nomi.

Complessivamente sono stati erogati [redacted] anni di reclusione: il P. [redacted] [redacted] aveva chiesti 100. La sentenza [redacted] stata pronunciata dopo 12 [redacted] e mezzo di camera di consiglio. La condanna più grave è stata inflitta [redacted] capo banda Eneas Cocucci accusato [redacted] associazione per delinquere, truffa e falso. [redacted] «superfalsario» ha avuto sei [redacted] e sette mesi di reclusione più [redacted] anno di libertà vigilata. Attualmente egli [redacted] detenuto in Spagna per reati analoghi. Al termine della sua condanna in quella nazione dovrebbe essere tradotto in Italia.

Quattro anni e un [redacted] di reclusione nonché un anno di libertà vigilata [redacted] stati inflitti per associazione [redacted] delinquere, truffa, falso e ricettazione alla sua amica Anna Hoegerova, attualmente detenuta in Svizzera per reato contro il patrimonio.

Altri sedici imputati, la maggior parte di nazionalità argentina o peruviana sono stati condannati a quattro anni e un [redacted] di reclusione per aver [redacted] parte all'attività dei falsari.

Isola pedonale a Fontana di Trevi



Roma. Sosta al sole nella famosa Piazza di Trevi chiusa da ieri al traffico automobilistico (Telef. Team)

Roma, 17 gennaio.

Da stamane [redacted] transito in piazza di Trevi è vietato agli automobilisti [redacted] l'istituzione dell'«isola pedonale» che segue, in ordine [redacted] tempo le «isole» di piazza Navona, di piazza Santa Maria in Trastevere e di via dei Coronari, la strada che negli ultimi anni è diventata una importante tappa di amatori di oggetti d'antiquariato.

Altra «isola» è da stamane anche piazza Margana, nei pressi di piazza d'Aracoeli, con le seguenti modalità: in piazza Margana divieto di transito ad eccezione dei veicoli adibiti al trasporto delle merci, [redacted] quali sarà anche consentita la sosta per [redacted] operazioni di carico [redacted] scarico dalle 7 [redacted] 10,30 [redacted] dalle 15 alle 17; in via della Tribuna di Tor de' Specchi, [redacted] unico di marcia nel tratto da piazza Capizucchi [redacted] vicolo Margana con divieto [redacted]nente di [redacted] sul lato sinistro; in via Cavalletti, senso unico di marcia. *(Ansa)*

Nove imputati (4 in stato di arresto)

Il processo per gli scontri di [redacted] Sempione [redacted]

Le accuse [redacted] di violenza [redacted] danneggiamenti - I fatti [redacted] il 6 novembre

(Dal nostro corrispondente) Milano, 17 gennaio.

E' cominciato [redacted] Tribunale il processo per gli incidenti del 6 novembre davanti alla filiale Fiat di corso Sempione. E' il primo processo provocato dagli scontri [redacted]nuti durante l'«autunno caldo». Nove gli imputati (4 in stato d'arresto, 5 a piede libero). Gli arrestati sono: Matteo Piacentino, 31 anni, meccanico; Mario Bianchi, 24 anni, disegnatore; Michele Zambrini, 22 anni, operaio; Romolo Bellini, 27 anni, operaio. Sono stati rinviati a giudizio per non avere obbedito all'ordine di scioglimento del corteo, di concorso nel reato di violenza contro un ufficiale e funzionari di P. S. e di concorso in danneggiamento della sede milanese della Fiat e di numerose auto della polizia e di privati.

Gli imputati a piede libero sono: Fabrizio Mantovani, 18 anni; Giovanni Costa, 19 anni; Antonio Di Giorgio, [redacted] anni; Marco Campiani, [redacted] e Antonio Raspa, 28 anni. Questi ultimi devono rispondere del solo reato di rifiuto all'ordine di scioglimento [redacted] manifestazione per [redacted] quale non è previsto l'arresto.

Dopo la lettura dei capi di imputazione si è subito iniziato l'interrogatorio degli arrestati: tutti hanno respinto ogni accusa. Matteo Piacentino [redacted] raccontato che quella mattina [redacted] andato in corso Sempione con la sua auto: non si sentiva bene; quando [redacted] arrivato erano già avvenuti i primi scontri: «Ho visto 4-5 feriti [redacted] [redacted] intervenuto in una discussione con alcuni agenti in borghese. Costoro mi hanno chiesto i documenti e subito dopo mi hanno fermato».

Presidente — E' stato fermato perché si dice abbia lanciato dei [redacted].

Piacentino — Non è [redacted].

L'operaio Romolo Bellini si è così difeso: «Non potevo lanciare sassi perché avevo le mani impedite da [redacted] grosso megafono che avevo acquistato [redacted] [redacted] sottoscrizione degli operai. Ho lanciato "slogans", non sassi».

g. m.

Condannato ad Ivrea

Due [redacted]si ad un *leader* del Movimento studentesco

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 17 gennaio.

(r. a.) E' comparso al Tribunale di Ivrea uno dei *leader* del Movimento studentesco cittadino, Mauro Salizzoni, di 22 anni, accusato di resistenza continuata a pubblico ufficiale. Secondo l'ac[redacted] il 22 marzo dello scorso anno, durante una manifestazione davanti ai magazzini Standa (dove era in cor[redacted] uno sciopero delle commesse) si oppose a due carabinieri che tentavano di allontanare alcuni giovani i quali impedivano che venis[redacted] sollevate le saracinesche; quindi avrebbe lanciato il megafono che aveva in mano contro il capitano dei carabinieri Alloro.

Il Salizzoni, che ha respinto ogni addebito, è stato condannato a due mesi e 20 giorni di reclusione, con il beneficio della condizionale e della non menzione. I giudici l'hanno ritenuto colpevole solo del primo episodio, assolvendolo dal secondo (quello che si riferiva al capitano Alloro) perché il fatto [redacted] sussiste. Il P.M. dott. Clemente aveva chiesto [redacted] mesi di reclusione.

Denunciate 17 persone per un blocco stradale

(Nostro servizio particolare) Caserta, 17 gennaio.

(a. l.) Diciassette [redacted] sono state denunciate a piede libero alla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, per [redacted] in blocco stradale, danneggiamenti e lesioni.

I fatti accaddero alla fine di dicembre a Piedimonte d'Alife, durante uno sciopero degli autoferrotranvieri.

Agghiacciante duplice delitto a Giugliano, alle porte di Napoli

[redacted] uccide [redacted] strada [redacted] donne [redacted] hanno pagato [redacted]

L'assassino, [redacted] anni, dopo essere fuggito è tornato a casa - Scoperto dalla polizia si è tolto la vita sparandosi al capo - Le vittime avevano quarantasei [redacted] cinquantadue anni - Crivellate dai colpi di rivoltella

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 17 [redacted].

Agghiacciante duplice delitto-suicidio [redacted] Giugliano, comune a dodici chilometri [redacted] Napoli: un vecchio usuraio, di 66 anni, Stefano Stanzione, ha ucciso a colpi di pistola due donne che non avevano potuto versargli la rata mensile [redacted] un prestito contratto tempo addietro. Dopo aver crivellato [redacted] colpi le sventurate, l'uomo è fuggito nei campi ed in serata ha fatto ritorno alla sua casa, sorvegliata dai carabinieri. Quando ha intuito [redacted] essere stato scoperto, alla cattura egli ha preferito il suicidio e si è sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra. Agonizzante è stato trasportato in ospedale dove [redacted] giunto cadavere.

Le vittime, che sono state assassinate con fredda determinazione a pochi passi dal[redacted] loro casa mentre rientravano dalla spesa, sono Rosa Maisto di 46 anni [redacted] Marianna Vassallo, di 52, entrambe sposate e madri [redacted] famiglia.

Stefano Stanzione, sposato [redacted] padre di due figli — la moglie settantenne è paralitica — esercitava l'attività di usuraio da circa dieci anni, da quando per motivi di età aveva smesso di fare il contadino. Usufruendo d'una pen[redacted] come coltivatore diretto [redacted] prestava somme [redacted] danaro ad un elevat[redacted] [redacted] di interesse, variante dal trenta al cinquanta per cento. Durante una perquisizione effettuata oggi dai carabinieri nella [redacted] abitazione sono stati sequestrati registri, assegni e cambiali che provano un giro d'affari di oltre 30 milioni di lire.

Le indagini sul grave fatto di sangue proseguono a ritmo intenso. E' stato accertato che nel luglio del 1967, Rosa Maisto aveva contratto con lo strozzino un debito di [redacted] mila lire per sposare la figlia Domenica, di 23 anni. S'ignorano quali siano state [redacted] condizioni imposte dallo Stanzione per l'estinzione [redacted] debito che, secondo le dichiarazioni dei familiari della sventurata donna, erano state fissate nel pagamento di 20 mila lire mensili.

Negli ultimi tempi la situazione economica della Maisto s'era aggravata: il marito Vincenzo Ferrara, di 56 anni, aveva trascorso un lungo periodo presso un ospedale cittadino per una grave infermità polmonare [redacted] da pochi giorni egli [redacted] iniziato un [redacted]vo lavoro in un'azienda per la manutenzione degli ascensori.

Ben diversa appare [redacted] posizione di Marianna Vassallo nei riguardi del vecchio usuraio. In paese, ella [redacted] indicata come un'intermediaria tra lo Stanzione e [redacted] persone costrette a ricorrere ai suoi prestiti. I familiari della donna affermano che nulla essi dovevano allo strozzino. Ma nella perquisizione sono state trovate numerose cambiali firmate [redacted] bianco dalla Vassallo per un importo [redacted] ancora accertato.

Entrambe le vittime abitavano in due alloggi terranei in via Cumana 17 che si aprono in un vasto cortile dello stabile.

Il dramma è avvenuto alle 11,30. Marianna Vassallo e Rosa Maisto rientravano insieme dopo aver fatto le compere quotidiane e sono state affrontate a pochi metri dalla loro casa dallo strozzino che le aveva attese passeggiando nervosamente per una mezz'ora. Una trentina di persone hanno assistito impotenti alla fulminea tragedia: l'u[redacted] senza pronunziare una sola parola s'è avvicinato alla Vassallo ed estratta di tasca la pisto[redacted] ha fatto ripetutamente fuoco.

Quattro colpi hanno raggiunto la poveretta alla testa, mentre il quinto le [redacted] conficcato nel petto. Con un gemito [redacted] sventurata s'è accasciata al suolo in una pozza di sangue. Nell'angusta strada gli spari hanno [redacted]tato scene comprensibili di panico e v'è stato un fuggi-fuggi generale. Rosa Maisto si sarebbe forse salvata [redacted] avesse scelto la via della fuga. Invece, ella rivolta all'usuraio ha gridato: «Perché l'hai fatto?... ora hai finito di portar via tutti i suoi soldi». *L'uomo in preda a folle furia omicida ha rivolto l'arma anche contro di lei, mormorando:* «Vuoi essere uccisa anche tu... ed eccoti accontentata». *Due colpi e la poveretta, [redacted] dai proiettili al petto ed alla testa, s'è abbattuta sul corpo del[redacted] vicina.*

Mentre l'omicida fuggiva, alcune persone tra cui [redacted] maresciallo dei carabinieri Giovanni Passiatore, richiamato sul posto dagli spari, hanno soccorso le sventurate donne, trasportandole con un'auto all'ospedale. Purtroppo durante il tragitto, esse hanno cessato di vivere.

Adriaco Luise

Nuova fase nel «giallo» di Villafranca

[redacted] luce [redacted] Teresa

Identificata la donna che ha scritto al Rosso

(Dal nostro corrispondente) Asti, 17 gennaio.

(u. m.) Proseguono nel massimo riserbo le indagini per far luce sulla tragica vicenda di Maria Teresa Novara, la quattordicenne di Cantarana d'Asti trovata cadavere [redacted] un cubicolo di Canale d'Alba. In questi giorni c'è stato un altro colpo di scena: il sequestro nelle [redacted] di Pisa, ove il Rosso è detenuto per furto, di una lettera vergata da mano femminile, assai compromettente. La lettera rivela che il Rosso sarebbe stato [redacted] [redacted] della presenza di Maria Teresa nel cascinale «Barbisa», dove il Call[redacted] la teneva prigioniera. A carico del Rosso c'è inoltre il sospetto che [redacted] aver rapito la ragazza insieme con il Callieri. Le indagini [redacted] sono spostate in diverse località del Piemonte. [redacted] dato [redacted] certo, inoltre, che la Polizia giudiziaria ha già identificato la donna che avrebbe fatto pervenire clandestinamente [redacted] lettera al Rosso. Si tratta di una giovane residente nei dintorni [redacted] Torino. [redacted] sua abitazione sono state sequestrate altre lettere, attribuite al Rosso e a lei indirizzate, che dimostrerebbero la sua partecipazione con il Callieri [redacted] rapimento di Maria Teresa.

Se Maria Teresa sia stata o no consenziente al ratto ancora non si sa: si suppone però che la studentessa sia stata portata via contro [redacted] [redacted] volontà perché i [redacted] abiti e [redacted] sue scarpe sono stati trovati «vicino al letto disfatto». Per terra, diverse impronte di scarpe infangate.

Oggi è giunta ad Asti la madre di Maria Teresa, Angela Cerrato, che ci ha dichiarato: «*Intendo conoscere finalmente tutta la verità sulla fine di mia figlia. Sono passati tanti mesi [redacted] suo ritrovamento, [redacted] ancora oggi non si sa nulla di preciso. I colpevoli dovranno pagare*».

Luciano Rosso sarà tradotto in settimana nelle nostre carceri per essere nuovamente interrogato dal giudice istruttore.

E' un musicista sanremese di 30 anni

Processato [redacted] che fotografò il porto di Alessandria

Si presenta oggi al Tribunale militare della Rau - E' in carcere dal 25 ottobre - Scattò le foto mentre [redacted] [redacted] una nave con la moglie

(Dal nostro corrispondente) Genova, 17 gennaio.

Per aver fotografato, come turista, [redacted] porto di Alessandria d'Egitto, [redacted] musicista di Sanremo, Romano Midolini, [redacted] anni, sarà processato domani per spionaggio dal Tribunale militare superiore di quella città. Il giovane è in carcere dal 25 ottobre scorso.

Nativo di Montevarchi (Arezzo), Romano Midolini si è sposato nel 1961 con Jole Nardicchia e nel [redacted] ha preso la residenza [redacted] Sanremo, occupando [redacted] la moglie un alloggio di via Goethe. Nell'ottobre scorso, i due coniu[redacted] erano a bordo [redacted] motonave «Esperia» della società «Adriatica» che compie abitualmente la rotta Beirut, Alessandria, Napoli, Genova, Venezia. Provenivano dal Libano, dove il musicista aveva soggiornato per lavoro, e rientravano [redacted] patria.

Quando la nave era entrata nel porto di Alessandria di Egitto, la mattina del 24 ottobre, il giovane aveva scattato una serie di foto-ricordo; successivamente, salita a bordo la polizia portuale, Romano Midolini era stato arrestato sotto l'accusa di spionaggio.

A Genova, dove risiede, abbiamo rintracciato il comandante dell'«Esperia», capitano Angelo Angelonu, [redacted] quale ha confermato l'episodio. «*Da anni* — ha detto — *esiste il divieto di scattare fotografie nel porto [redacted] Alessandria e noi provvediamo ad avvisare i passeggeri [redacted] con ripetuti appelli dall'altoparlante di bordo, sia [redacted] avvisi diretti. Non so chi abbia visto Romano Midolini nell'atto di fotografare il porto. Fatto [redacted] che questo [redacted]ro è stato invitato dalla polizia egiziana a scendere a terra per "firmare un verbale". Il musicista è poi tornato a bordo. Ma il giorno [redacted]vo è stato arrestato. Il [redacted]sole italiano si è interessato immediatamente del caso, convincendo, tra l'altro, la [redacted]gnora Midolini a ripartire per l'Italia. In seguito ho saputo della rapida istruttoria e del rinvio a giudizio*».

F. d.

Elicotteri giganti per il nostro esercito

Roma, 17 gennaio.

Nuovi elicotteri [redacted] grosse dimensioni, fra i maggiori esistenti al mondo, entreranno prossimamente in dotazione all'esercito italiano. [redacted] in fase di perfezionamento l'ordinazione, da parte del ministero della Difesa, di 26 elicotteri bimotori «CH-47 C» ognuno capace di trasportare fino [redacted] 44 persone.

(Ansa)

Grande Azienda Metalmeccanica

cerca

LAUREATI PER [redacted] SERVIZI DEL PERSONALE

Si richiede:

- Laurea [redacted] giurisprudenza, economia e commercio [redacted] scienze politiche.
- Precedente pratica [redacted] lavoro, almeno triennale, nel settore del personale acquisita presso aziende [redacted] associazioni industriali.
- In linea di massima età non superiore a 40 anni.
- A titolo preferenziale, la frequenza a corsi [redacted] seminari di diritto del lavoro o di moderne tecniche di gestione del personale.

Si offre:

- La possibilità di inserirsi presso servizi centrali di studio [redacted] coordinamento o presso servizi operativi degli stabilimenti nell'area torinese [redacted] in altra regione d'Italia.
- Trattamento economico ed inquadramento commisurato alle effettive capacità ed esperienza specifica.
- Interessanti prospettive di carriera.

Inviare dettagliato curriculum, [redacted] indicate le attuali condizioni economiche, a: Etas-Kompass Pubblicità 200 — 10100 Torino.

Nel quadro del potenziamento generale della forza vendite, in tono con il costante successo delle sue iniziative, la

Soc. L. Manetti H. Roberts & C.

è interessata all'assunzione immediata [redacted]

[redacted] venditore per le zone di

ASTI [redacted] ALESSANDRIA

I requisiti richiesti [redacted]

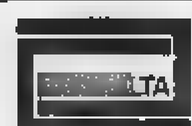
- documentata esperienza [redacted] vendita di beni di largo [redacted] acquisita in aziende modernamente organizzate
- età compresa tra i 25-35 anni
- cultura media
- possesso auto
- residenza o disponibilità [redacted] trasferirsi in Asti o Alessandria.

Al candidato prescelto verrà offerta una retribuzione veramente interessante composta [redacted] uno stipendio sensibilmente superiore alla media, generosi rimborsi spese ed incentivi e la possibilità di un'ottima affermazione personale nell'ambito di un'Organizzazione in fase di [redacted] sviluppo.

Le domande manoscritte, complete di dati anagrafici, di un dettagliato curriculum di lavoro e corredate da una foto recente, [redacted] indirizzate, meglio [redacted] a mezzo espresso, a: MANETTI ROBERTS - Divisione LB - Via Pisacane, 1 - 50134 Firenze.

Si assicura la massima riservatezza.

Ai candidati, le cui domande risulteranno interessanti per una prima selezione, verrà data risposta entro la fine di Gennaio.



S. p. A.
ORGANIZZAZIONE
E CONSULENZA
AZIENDALE
TORINO/10143
[redacted] E. CASALIS 32-34
ROMA/00179
VIA APPIA NUOVA 677

Un'Azienda italo-americana con stabilimento a Latina specializzata nella tessitura di prodotti per l'industria cartaria, ci ha incaricati di selezionare un

Capo Reparto Tessitura

che alle dirette dipendenze [redacted] direttore di produzione provveda alla realizzazione dei programmi produttivi [redacted] settore, assicurando l'addestramento e lo sviluppo del personale dipendente.

Si consiglia la posizione ad un perito tessile di età fra i 28 e i 35 anni, che conosca l'inglese, che abbia una pluriennale esperienza nella tessitura e desideri inserirsi in uno staff giovane e dinamico di un'azienda di importanza mondiale in continua espansione.

Si offre una retribuzione ed un inquadramento sindacale commisurato alle effettive capacità attuali e potenziali; il rimborso spese [redacted] trasloco e trasferimento; il perfezionamento gratuito dell'inglese; la possibilità [redacted] to tecnico-professionale con soggiorni all'estero presso stabilimenti consociati.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento «sclp 214» anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si [redacted]

---

le [redacted]

cercano

responsabile settore tempi

dotato di sicura esperienza nella determinazione dei tempi e di ottima conoscenza dei problemi relativi alle retribuzioni [redacted] cottimo, maturata [redacted] una azienda meccanica.

Il candidato dovrà avere familiarità con i procedimenti relativi alle lavorazioni meccaniche di media serie, un titolo di studio [redacted] perito industriale, ed un'età compresa tra i 25 e 35 anni.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, specificando in modo particolare le precedenti esperienze professionali ed [redacted] livello economico raggiunto a:

ZANUSSI GRANDI IMPIANTI S.p.A. - Ufficio Personale
Casella postale 221 - 33170 Pordenone

REX

---

le [redacted]

progettisti meccanici

dotati [redacted] sicura esperienza nel campo della lavorazione industrializzata [redacted] lamiere, maturata in un'azienda meccanica.
Si offre [redacted] trattamento economico interessante e proporzionato all'esperienza maturata.
Si [redacted] giovani con età tra i 28 [redacted] 30 anni con titolo di studio di perito industriale meccanico.

analisti metodi

Si richiede un'esperienza concreta nella analisi ed organizzazione [redacted] posti e linee di lavorazione.
Si offre [redacted] trattamento [redacted] interessante adeguato alle effettive capacità.
Si cercano giovani con età tra i 25 e 30 [redacted] con titolo di studio di perito industriale.

La Sede di lavoro è Pordenone.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum specificando in modo particolare [redacted] precedenti esperienze professionali [redacted] il livello economico raggiunto, indirizzando a:

Zanussi Grandi Impianti S.p.A. - Ufficio del Personale
casella postale 221 - 33170 PORDENONE

REX

PER LAVORI D'

OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE

si assumono

tornitori
fresatori
aggiustatori
montatori
collaudatori

SI OFFRE buona paga, sicurezza del posto, ambienti di lavoro sani [redacted] moderni, servizio di mensa, assistenza sanitaria.

SI RICHIEDE serietà, impegno [redacted] capacità professionale.

SCRIVERE precisando età, qualifica, mansione e paga attuale a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5295 — 10100 TORINO.

---

cerco un posto di

DIRETTORE GENERALE

in grande azienda, o media azienda in espansione, desiderosa [redacted] darsi [redacted] organizzazione moderna [redacted] dinamica [redacted] di avere nuovo impulso di iniziative [redacted] idee

- ho attualmente un incarico di rilievo in grande azienda, con un gruppo di qualificati collaboratori eventualmente disposti a seguirmi;
- sono laureato, trentaseienne, multilingue [redacted] ho [redacted] notevole curriculum [redacted] esperienze aziendali in Italia [redacted] all'estero.

Prego scrivere, [redacted] carta intestata a:
« ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 4616 — 10100 TORINO »

AZIENDA [redacted] RILIEVO INTERNAZIONALE
In grande espansione, produttrice di componenti per l'elettronica professionale, al fine di sviluppare i quadri della propria Direzione Commerciale, ricerca:

Sales engineer

PROGETTO 6995/A

La POSIZIONE comporta la responsabilità dello sviluppo a livello tecnico delle trattative promosse dai funzionari di vendita in Europa - da attuarsi mediante la definizione di specifiche tecniche, in relazione sia alle necessità del committente sia alle esigenze di processo e di programmazione della propria Azienda.
La PERSONA da assumere dovrà possedere: età intorno alla trentina - laurea o diploma in materie elettroniche - buona pratica dell'inglese e, possibilmente, del francese o tedesco - capacità di contribuire alla determinazione della politica del prodotto con l'apporto di idee mediate dal proprio lavoro - disponibilità a risiedere in Milano o in altra località ed a viaggiare frequentemente - disinvoltura nei rapporti interpersonali.

Capo ufficio amministrazione vendite

PROGETTO 6997/A

La POSIZIONE prevede la responsabilità: - della gestione delle procedure d'ufficio interessanti la Direzione Commerciale (corrispondenza, offerte, conferme d'ordine, pratiche export, lancio commesse, controllo consegne, ecc.) - della classificazione delle informazioni - della preparazione della documentazione statistica - dell'aggiornamento procedure del settore commerciale. Il luogo di lavoro è ad una cinquantina di chilometri da Torino, in prossimità dell'autostrada per Milano.
La PERSONA da assumere dovrà possedere: età intorno alla trentina - studi a livello medio superiore - conoscenza, possibilmente, della lingua inglese - doti di precisione ed autonomia.

Per entrambe le posizioni si assicurano: inquadramento e retribuzione commisurati alle esperienze ed alle effettive capacità; possibilità di svolgere un'attività autonoma e di operare in un settore industriale estremamente avanzato, con occasioni di contatti assai qualificati.
Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO 12

La nostra [redacted] un'Azienda Europea che produce e distribuisce beni durevoli di concezione [redacted]logica molto avanzata. Il nostro programma di espansione prevede il potenziamento degli organici attraverso l'inserimento di specialisti. Cerchiamo a tal fine:

Disegnatori progettisti attrezzi [redacted] stampi

con esperienza almeno triennale nella progettazione di attrezzature per officine meccaniche o elettromeccaniche caratterizzate da produzione di serie. Sono requisiti essenziali la qualificazione richiesta, un'età non superiore ai 38 anni e l'esenzione dal servizio militare. Inquadramento previsto: seconda categoria impiegati industria. Le risposte dovranno dettagliare esaurientemente il proprio curriculum e specificare età, titolo di studio, mansioni svolte e retribuzione attuale.

Stenodattilografe - Corrispondenti tedesco

La posizione è indicata per persone giovani, dinamiche, indipendenti. E' ovviamente necessaria una buona esperienza nella mansione per affrontare con sicurezza i compiti affidati. E' considerata preferenziale la conoscenza di altre lingue estere: francese, inglese, spagnolo. Inquadramento previsto: seconda categoria impiegati industria. Le risposte dovranno contenere un esauriente curriculum e specificare età, studi compiuti, mansioni svolte e retribuzione attuale.

Giovani ragionieri [redacted] periti aziendali

di età non superiore ai 26 anni, militesenti. Noi proponiamo interessanti inserimenti nei settori: COSTI E BUDGET; AMMINISTRAZIONE VENDITE; GESTIONE AGENTI E DEPOSITI.

L'ambiente aziendale, i piani di formazione e di aggiornamento sono tali da soddisfare le aspettative di ogni candidato.
E' previsto un piano retributivo da concordare in fase di assunzione. L'azienda applica l'orario continuato e la settimana corta.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 207 — 10100 TORINO.

S.p.A. MICHELIN ITALIANA

per costruendo S[redacted] di [redacted] (Alessandria) ricerca seguente personale:

B/1 - **Periti Meccanici**
(età 26-35 anni), interessati a problemi [redacted] manutenzione [redacted] a lavorazioni d'officina.

C/1 - **Aggiustatori montatori 1ª e 2ª cat.**
buona conoscenza disegno (età 23-35 anni).

C/2 - **Calderai - tubisti 1ª e 2ª [redacted]t.**
buona conoscenza disegno a pratici impianti fluidi vari (età 23-35 [redacted]

C/3 - **Operai da adibire alla lavorazione gomma e fabbricazione pneumatici**
(età 22-35 anni). (Valida la provenienza da qualunque settore — agricoltura compresa — in quanto la formazione verrà impartita dalla Società).

Inviare domanda a S.p.A. Michelin Italiana - Servizio Personale - Piazza Libertà 2 - 15100 Alessandria - precisando: riferimento al quale intendono rispondere - età - studi conseguiti - mansioni svolte - pretese (limitatamente ai riferimenti B/1 - C/1 - C/2).

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE
ricerca:

1 [redacted] MAGAZZINO SPEDIZIONI

Requisiti:
- Età compresa fra i 25 - 40 anni
- Esperienza di movimentazione merci Italia - estero, e relative documentazioni
- Ottime capacità di organizzazione [redacted] lavoro e di comando del personale
- Buona predisposizione al lavoro di équipe.

Scrivere, allegando un esauriente curriculum vitae, a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

El Centro Internacional de Perfeccion[redacted] Profesional y Técnico de Turin busca [redacted] unos seis meses

secretaria

de habla materna español, [redacted] buenos conocimientos [redacted] inglés y/o francés, perfecta mecanografia y stenografia. Buenas condiciones. Para más detalles y formulario de solicitud de empleo dirijanse a [redacted]na del Personal, 201 [redacted] Ventimiglia 10127 - Torino. Tel.: 633.733.

Lepetit

GRUPPO LEPETIT S.p.a.

[redacted] tecnologico, che fa della Lepetit un'Azienda all'avanguardia nel settore farmaceutico, è dovuto in gran parte all'attività svolta nei laboratori di ricerca, dove vengono studiati e sperimentati nuovi sistemi e [redacted] tecniche per la produzione dei farmaci. La ricerca è quindi sentita come un'esigenza che il raggiungimento di risultati confortanti ha pienamente convalidato. Desideriamo potenziare ulteriormente questa importante branca inserendo, nei laboratori di Microbiologia di Milano, [redacted] giovane

MICROBIOLOGO

che parteciperà alle ricerche riguardanti gli effetti degli antibiotici e dei chemioterapici sui microorganismi.

Il candidato ide[redacted] avrà [redacted]tà inferiore ai 35 anni e vanterà una esperienza almeno triennale nel campo della ricerca [redacted] genetica microbica e biologia molecolare.

La nostra offerta di collaborazione prevede l'opportunità [redacted] entrare a far parte di un team di ricerca interdisciplinare, orientato verso [redacted] reperimento di farmaci antibatterici più attivi di quelli esistenti; il Gruppo ha già realizzato importanti risultati scientifici, quali la scoperta ed il successivo sviluppo degli antibiotici appartenenti alla famiglia delle rifamicine.

Il programma di potenziamento dei nostri quadri richiede inoltre la [redacted] di un giovane

LAUREATO IN VETERINARIA

od in altre facoltà equivalenti; è desiderabile una precedente esperienza di clinica veterinaria e di patologia sperimentale unita alla [redacted] di elementi di statistica.

L'età massima non dovrà superare i 30 anni.

Il candidato prescelto farà parte di [redacted] gruppo [redacted] ricerca indirizzato verso la scoperta e lo sviluppo di farmaci attivi [redacted] batteri, protozoi e parassiti di animali domestici, ed avrà l'incarico specifico di curare la valutazione dell'efficacia terapeutica di prodotti già dimostratisi attivi in vitro ed in laboratorio.

L'attività proposta prevede inoltre la realizzazione [redacted] trattamenti terapeutici sia di animali infettati sperimentalmente presso i laboratori sia di [redacted]i terapeutici di animali naturalmente ammalati.

Ambedue le posizioni sono di elevato contenuto scientifico; la retribuzione, di sicuro interesse, sarà stabilita in funzione dell'esperienza [redacted] dei candidati. La [redacted] della lingua inglese sarà particolarmente considerata.

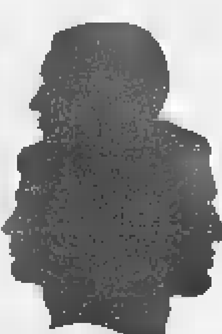
Si [redacted] inviare [redacted] risposte a: G[redacted] Lepetit S.p.A. - Servizio Selezione - Ricerca SN 70 - Via Roberto Lepetit 8 - 20124 Milano.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
PRODUTTRICE DI BENI STRUMENTALI

ricerca

esperti venditori

laureati o diplomati, capaci di trattare ad «alto livello», con doti di comunicativa al di sopra della media e, preferibilmente, una buona conoscenza dell'inglese. L'attività comporta larga autonomia e responsabilità, la necessità di seguire anche all'estero corsi periodici di aggiornamento su nuovi prodotti ed un guadagno annuo, tra stipendio e provvigioni di circa 5 milioni lordi. La sede di lavoro è Torino. I dipendenti interessati sono informati di questa [redacted] Le persone in possesso dei requisiti sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 104 — 10100 Torino.



Fundus Fiduciaria per l'Investimento azionario S.p.A., società costi[redacted] Sa[redacted] Finanziaria, cerca collaboratori ad alto livello che abbiano [redacted] competenza e l'introduzione necessarie per promuovere il collocamento [redacted]

Fondo di investimento **Capital** [redacted]

ed i servizi finanziari ed assicurativi che la Fundus mette a disposizione degli investitori.

Si prega di scrivere alla Fundus - Fiduciaria per l'investimento azionario S.p.A. - via C. Marenco 25 - 10126 Torino, che garantisce la massima riservatezza.

ORGA

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI

operante [redacted] mercato nazionale ed internazionale

ricerca

a) per la propria linea di camiceria maschile

Rappresentanti esclusivi

(SP. 2558 S.)

Ai quali affidare la responsabilità operativa delle vendite dei propri prodotti per la Lombardia, [redacted] Piemonte, la Campania e la Sardegna.

b) per la propria linea di camicette femminili

Rappresentanti esclusivi/e

(SP. 2559 S.)

[redacted] quali affidare per ogni singola regione la responsabilità operativa [redacted] costituenda Rete Regionale Italiana.

[redacted] richiede: — Esperienza pluriennale [redacted] vendita nel settore.
— Documentata [redacted] presso [redacted] migliori boutiques ed i più importanti rivenditori.

Si offre: — Un compenso provvigionale effettivamente interessante e l'opportunità di operare per conto di un'Azienda [redacted] fase di rapidissima espansione.

E' garantita la massima riservatezza. Inviare per espresso curriculum dettagliato citando la SP. di riferimento al:
Centro di Selezione e Fo[redacted] del Personale delle
- Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende
20129 Milano - Via Amedeo d'Aosta 3.

IL MITO DI ELIOGABALO

Sempre di moda il Basso Impero

Una fila di colonne ad emiciclo che racchiude uno spazio assai simile a una vasca. Nella vasca [redacted] quantità incredibile di petali di rose, fitti e vorticanti come piume d'oca sfuggiti [redacted] chissà quanti cuscini. Sono petali dalle tinte violente [redacted] incise [redacted] una foga espressiva che contrasta col freddo colonnato dello sfondo. Tra i petali s'intravedono giovani corpi, non sai se di efebi o ragazze, assottigliati da una passione che non si spegne neppure alla gran luce del giorno.

In questa tela di Lawrence Alma-Tadema, famoso pittore di immagini dell'antichità negli Anni Novanta, naufragava uno dei [redacted] dei primi simbolisti, dei parnassiani della metà del secolo. Il titolo [redacted] dipinto è *Le rose d'Eliogabalo*: ed Eliogabalo, l'imperatore adolescente, col [redacted] corteggio di mamme politicanti, di scultori schiavi negri, di bambini lussuriosi, aveva turbato la fantasia di un Flaubert, di [redacted] Gautier o di un Borel, sempre pronti a segnalare il morbido, il barbarico, l'isterico e il sanguinario laddove l'avessero sfiorato. L'artista decadente, prima di abbracciare il bizantinismo più incontrollato, come nella pittura di Moreau, o nei versi languidissimi di Swinburne, aveva scavato nelle pagine baluginanti d'oro matto e porpora degli storici latini motivi di nostalgia per sovrumane [redacted] figure. Tiberio, Nerone, Caracalla, Eliogabalo vennero additati, o presi a modello, [redacted] un'ottica in cui i libri e le idee del marchese de Sade vi avevano molta parte.

Eliogabalo in particolare, per quel suo essere sacerdote di cruenti riti solari e capo d'eserciti, ma anche clamorosamente androgino, divenne il simbolo di una inquietante idealità estetica, dove [redacted] sesso, la crudeltà e la magia andavano a confondersi in maniera inestricabile.

Poi, sul finire del secolo, quando a quella idealità non bastò più la figura di un tale imperatore [redacted] altre orge di sensazioni si profilarono all'orizzonte dell'arte, un pittore come Alma-Tadema, col suo pennello classicheggiante e floreale, pensò bene di arredarne la morte sotto quella coltre di rose. Ma, ad occhi più attenti, l'immagine del figlio del Sole avrebbe potuto risorgere sotto auspici culturali affatto differenti.

Ha detto Santo Mazzarino che «*pareva, questo di Eliogabalo, l'impero del femminismo di alta classe. Le spregiudicate senatrici portavano su i loro amanti, talora liberti o schiavi, [redacted] la classe dei liberti, nel gran rimescolio, conquistava un predominio già ambito da secoli*». I quattro anni del regno di Eliogabalo (218-222) costituirono l'avvio di una irreversibile metamorfosi politica per Roma. E dunque, estraendo da quel «femminismo» una concezione metafisica, [redacted] 1934 Antonin Artaud proiettò in Eliogabalo i segni della [redacted] utopia.

L'*Eliogabalo* di Artaud, che l'editore Adelphi [redacted] pubblicato qualche mese fa, è [redacted] suo modo un saggio [redacted] dottrina politica, in [redacted] viene prospettata una soluzione anarchica [redacted] problemi dello Stato. Ma si tratta di un anarchismo particolare, fondato sull'esplosione che [redacted] verificherebbe in una compagine sociale nel momento in cui il tabù del sesso [redacted] della morte fosse fatto del tutto crollare. Artaud, attraverso la evocazione di un personaggio storico, ha voluto aggredire la storicità delle convenzioni del vivere civile: ha voluto dimo[redacted] che nel corso del tempo l'uomo può desiderare un tragico superamento [redacted] sé stesso tuffandosi nel delirio del sangue [redacted] dell'Eros.

Giocando sul pedale della parodia, ma insinuando sospetti che questa parodia ha un risvolto di immediata verità e serietà, Alberto Arbasino col suo recente *Super-Eliogabalo* (Feltrinelli ed.) ha cercato una riesumazione del mito.

Paolo Milano ha scritto che quest'ultimo *Eliogabalo* è «*un balletto raccontato, un musical senza musica, una recita di filastrocche,* [redacted] *"rivista"* pop, *e tre o quattro cose di questa vena*». Notazioni tutte esatte: solo che al di sotto del balletto corre un'intenzione anche qui, [redacted] nel caso di Artaud, speculativa. Se il mito dell'imperatore ragazzo, per il [redacted] allarmante femminismo, ha attratto Arbasino perché attraverso esso poteva ancora una volta rappresentare quella sua idea per cui [redacted] reale è sempre parossisticamente mescolato e livellato («*Eliogabalo / sei tu la metropolitana / sei tu la Marucelliana / e la Laurenziana / e l'estetica crociana / e la C*[redacted] *Rusticana*»): gli è servito poi per condurre una sua propria aggressione alla nozione di «storia» in tutte maiuscole («*E poi, la storia degli uomini è una storia innaturale... molto inautentica... e scritta malissimo! ... Preferi*[redacted] *le testimonianze non scritte del rosmarino, della camomilla, del basilico*»). Eliogabalo è per Arbasino il veicolo per ridurre la storia all'indistinto naturale: è la lente per osservare la natura come un confusissimo presente. Il suo è un Eliogabalo che vive oggi, che è vissuto [redacted] tempo suo e nella mente di tutti coloro che hanno voluto ricrearlo: [redacted] *week-end* a Castelfusano come un qualunque giovin signore d'oggigiorno, [redacted] riceve ambasciatori dagli angoli più sperduti dei suoi domini.

Si dirà che anche i simbolisti e i parnassiani mitizzarono la *décadence latine* per specchiare in [redacted] la propria nevrosi e sublimarla. Il caso di Arbasino è diverso: la sua è un'utilizzazione che non si trattiene nei limiti del lirismo e dell'ambiguo. Nel suo libro-*pamphlet* i temi del decadentismo diventano *bric-à-brac* esposti sui banconi di una coloratissima rinascente culturale. Lì Eliogabalo fa naufragio invece che tra i petali di rose di Alma-Tadema, tra flaconi *spray* e mollette di plastica: e al punto dell'ultimo respiro ci vien detto che tanta torbida insensatezza un [redacted] senso lo ha. «*Si* [redacted] *di una dimensione costante umana,... presente in ogni situazione, negatrice insistente di qualunque illusione circa una storia organizzata come "successione di fasi a una dimensione", ridicola come il vezzo dell'uomo "tutto d'un pezzo"...*».

Enzo Siciliano

Qualche titolo in vetrina

In ogni [redacted] il pensiero politico ha tratto argomenti, [redacted] delli e paradigmi dalla filosofia e dalle scienze economiche; e la politica come pratica (oggi sarebbe più calzante dire: come tecnologia) ha sempre attinto ampiamente [redacted] tutte le discipline che studiano i fenomeni della vita associata. Un esame penetrante di questo legame, dagli albori della scienza politica ai nostri giorni, è compiuto da W. J. [redacted] Mackenzie in *La politica e le scienze sociali* (Laterza, L. 5000). L'autore osserva giustamente che oggi devono essere considerate sociali tutte le scienze, comprese quelle esatte e quelle naturali. Nessuna di esse, quindi, può essere ritenuta estranea alla politica, che ha ormai conquistato una dimensione, una sfera di applicazione e [redacted] linguaggio che inv[redacted] tutti gli interessi dell'uomo.

* *

In un volume intitolato Il teatro del Rinascimento e la commedia dell'arte *(Lerici, L. 2000) Vito Pandolfi pubblica due saggi su stagioni cronologicamente contigue ma sostanzialmente distinte del teatro italiano. La commedia dotta del periodo rinascimentale, legata ad occasioni sceniche strettamente cerimoniali e cortigiane, è più un'esercitazione letteraria che una testimonianza di impegno teatrale; la commedia dell'arte è invece il punto di partenza del teatro professionale, che trae la propria vitalità in primo luogo dal contatto col pubblico. L'indagine di Pandolfi, uomo di teatro oltre che studioso, mette in luce le caratteristiche di queste forme teatrali così antitetiche, che pure hanno un'origine comune: la commedia classica, soprattutto latina.*

* *

Fra le «rivoluzioni tradite» del [redacted] secolo, quella messicana del 1910-1920 offre l'esempio forse più eloquente di come l'immaturità delle classi insorte — e insorte per sacrosanti motivi — possa obiettivamente congiurare [redacted] il desiderio di rivincita delle for[redacted] momentaneamente spodestate, determinando l'erosione e la dilapidazione delle conquiste iniziali. Nella *Storia della rivoluzione messicana* di Jesus Silva Herzog (Sugar, L. 4000) la responsabilità del processo di riassorbimento della rivoluzione contadina è attribuita prevalentemente [redacted] machiavellismo dei ceti reazionari; ma la stessa cronistoria degli avvenimenti, e soprattutto [redacted] precisa documentazione, sottolineano i passi falsi e gli abbagli del movimento rivoluzionario, ondeggiante fra l'estremi[redacted] barricadiero e una mal riposta fiducia in alleanze che [redacted] rivelarono precarie.

* *

Come afferma Lawrence R. Klein in La rivoluzione key[redacted] *(Etas Kompass, L. 4000), John Maynard Keynes non fu un eversore dei principi dell'economia classica* [redacted] *nemmeno un revisionista (nel senso di eresia felpata e strisciante che questo termine ha ormai assunto), ma piuttosto un assertore e un restauratore di quei principi. Il suo contributo rivoluzionario alla scienza economica risiede piuttosto nello smantellamento delle* [redacted] *vrastrutture e delle incrostazioni che l'avevano svigorita e distorta; e altrettanto rivoluzionarie sono state negli ultimi decenni le conseguenze dell'applicazione pratica delle sue tesi.*

* *

Matrice più o [redacted] remota di tutte [redacted] odierne civiltà industriali è una comunità agraria in cui, pur nelle [redacted] voli varianti geografiche e ambientali, ricorre invariabilmente [redacted] un conflitto fondamentale fra ceti possidenti e masse contadine. Il modo in cui tale conflitto ha dato origine [redacted] nuove forme di organizzazione politica ed economica è oggetto di un ampio saggio di Barrington Moore, Jr., *Le origini sociali della dittatura e della demo*[redacted] (Einaudi, L. 3600), che ha un pertinente sottotitolo: *Proprietari e contadini nella formazione del mondo moderno*. L'evoluzione degli assetti economici e politici, [redacted] l'autore, è [redacted] processo a volte spontaneo e fisiologico, a volte forzato e traumatico: basti pensare alla differenza fra la rivoluzione industriale inglese e l'industrializzazione del Giappone.

m. b.

Carlo Cassola sa scrivere una persuasiva storia d'amore

«Una relazione» o la riscoperta del personaggio

Ci si aspetta, con l'ultimo [redacted] di Carlo Cassola (ma porta in calce la data 1962-63), di leggere un ennesimo capitolo della sola opera che egli, in effetti, va scrivendo da un decennio: storie di gente comune che nessun evento sembra rilevare sullo sfondo immutevole della Maremma e del Volterrano, in quegli Anni Trenta denunciati con rapide allusioni, col pudore che Cassola riserba alla propria adolescenza e, talvolta, all'immag[redacted] di sé come artista giovane. Per il resto, «nascita, copula e morte» dei suoi personaggi appaiono confuse e smorzate nel reticolo dei gesti e delle intenzioni più quotidiani, poggiando su una lingua precisa ma neutra, impermeabile alle oscillazioni [redacted] sentimento. In obbedienza a una poetica del «ritmo vitale» che ignora il dramma e indulge semmai, nei momenti meno controllati, all'idillio.

Ora, non è che *Una relazione* si isoli [redacted] queste altre prove, [redacted] presenta alcune novità che conviene segnalare, cominciando dallo spicco e dalla compattezza dei due protagonisti. Mario Mansani, impiegato di banca, è costretto dal lavoro a una spola giornaliera tra Follonica e Cecina. Ancora una volta, e non soltanto per coerenza cronologica, i personaggi di Cassola viaggiano in ferrovia e non in auto. Gli orari, [redacted] fermate alle stazioni, [redacted] gente che sale e scende, gli scorci di città e campagne al finestrini, favoriscono l'intrecciarsi di sensazioni [redacted] destini senza compromettere [redacted] monotona continuità che inte[redacted] allo scrittore.

Una mattina, durante un giro d'affari [redacted] Marina, Mansani sente affiorare il ricordo di Giovanna, la [redacted] con [redacted] quale ebbe una fuggevole avventura in pineta. Quella ricorda, e [redacted] altre, perché sembra avere chiuso la parentesi felice e irresponsabile della sua vita: prima del dissesto paterno, dell'impiego e del matrimonio che [redacted] ubbidiscono alle cadenze di una [redacted] *routine*. Eccolo dunque appostare Giovanna, che non [redacted] più la splendente conchiglia raccolta su una spiaggia d'altri tempi. Fa la manicure a Livorno, [redacted] le sue unghie sono spezzate, i capelli «*secchi, stopposi; qualche ciocca pareva addirittura che avesse perso il colore*»; e nei tratti più intensi del racconto la vedremo inalberare questa insegna di umiliazione e sconfitta.

Soprattutto, Giovanna [redacted] spinge il futile gioco del rimpianto, la banalità della ripetizione. Sempre limpida e diritta nel penetrare le ragioni di un atto e di un gesto, esi[redacted] dall'uomo tutto l'affetto di cui è capace. Il romanzo è appunto la storia di questa [redacted] lotta contro l'ipocrisia e l'inerzia morale di Mario, per «ricreare», autenticamente, un passato che fa grumo e inciampo nello [redacted]. La relazione si protrae per qualche tempo, favorita [redacted] richiamo alle armi [redacted] Mansani (siamo al tempo della guerra d'Abissinia), in una alternativa di burrasche e struggenti abbandoni. Quando giunge l'ora [redacted] distacco, Giovanna ha ormai ottenuto [redacted] sua rivalsa: «*Ora non sono più quella d'un tempo, merito un po' di rispetto*».

Tanto basterebbe a indicare in Cassola, ferma restando la vitrea impassibilità del dettato, una inconsueta misura di partecipazione, che rimanda a stagioni ormai lontane della [redacted] narrativa. Ma l'impressione viene [redacted] fermata dalle pagine finali. Sono passati molti a[redacted] Mario, reduce dal fronte e dalla guerra partigiana, incontra Giovanna su un [redacted] bestiame. Si è sposata, è rimasta vedo[redacted] una bambina, ma ha avuto giorni felici e non accenna neppure all'antico legame. L'uomo, immutato dopo tante esperienze, ne prova [redacted] dispetto, quasi rancore. Non tanto, però, che gli impedisca di addo[redacted] rollio del treno. La vicenda, anziché smorire indistinta, trova una sua conclusione di ferma e chiara moralità. E' il [redacted] di un fervore segreto [redacted] basta da solo [redacted] smentire in Cassola ogni ipotesi di virtuosistico appagamento. Davvero, per lui [redacted] tutti i giochi sono stati [redacted] fatti.

CARLO CASSOLA
UNA RELAZIONE

[redacted] Mondo

CARLO [redacted]: *Una relazione*, ed. Einaudi, pag. 146, lire 1800.

"ADA" FA RIMPIANGERE "LOLITA"

Le farfalle dello stile

Solo il virtuosismo salva l'ultimo romanzo di Nabokov

«Mi sento [redacted] uno di quei personaggi di Bosch, tutti attorcigliati da liane [redacted] corde». «Ho [redacted] modi di sognare, [redacted] inglese, in russo, in francese», [redacted] le belle parole. Per me, fin dalla prima infanzia, ogni lettera ha un colore: la "p" è verde-mela-acerba, i [redacted] inglesi "y's" e "u's" sono verde oliva».

Sono dichiarazioni, tra le tante, che Vladimir Nabokov rilasciò in novembre, a Montreux, dove abita da anni in [redacted] *vecchio albergo* [redacted] *po' pomposo,* [redacted] *la moglie, una cuoca, una cameriera. Cominciava in quei giorni l'orchestrazione (come chiamarla diversamente?) per* [redacted] *lancio in Italia del suo ultimo romanzo, Ada* [redacted] *dell'ardore, lavorato, secondo quanto disse l'autore, per cinque anni, a un ritmo di otto ore quotidiane.*

Ada compare a pagina 49 del romanzo, e non smette più di pettegolare, sia adolescente sia vecchia, fino a pagina 650. Nelle ultime battute della storia, l'autore afferma che «nulla, nella letteratura mondiale, tranne forse le reminiscenze del conte Tolstoj, può gareggiare in fatto di pura felicità e innocenza arcadica» *con le* [redacted] *descrizioni di una villa di campagna.* [redacted] *prosegue fino all'estremo rigo compilando paradossalmente una chiusa, una «schedina» di sé stesso* [redacted] *dell'opera, fornendo un elogio che* [redacted] *critico passeggero può accogliere con stupore, o con riverenza, o* [redacted] *ironia.*

Ada non è soltanto la lunghissima, elaboratissima storia di un cousinage adolescenziale tanto trepido quanto calcolato. E' soprattutto un tema che Nabokov intende sviluppare con fredda ossessione, creando un affresco immobile, una sorta [redacted] *tessuto dalla trama fittissima, che nella sua unità pretende la sublimazione degli esempi dati dai Buddenbrook di Mann, da vari personaggi e interni proustiani, da tutti i complessi languori di una letteratura amorosa, insieme prudente, ammiccante, sofisticata.*

Ada e Van, i due personaggi centrali, che il delirio dei ricordi sposta continuamente di luogo, d'età, di umori, discutono di sé stessi all'infinito, [redacted] *maniacale monotonia, siano adolescenti od ottuagenari, ubbidendo* [redacted] *sfrenato brio linguistico (non per nulla oggi Nabokov* [redacted] *considerato un maestro* [redacted] *lingua inglese, e il traduttore italiano Bruno Oddera dà qui prova di una pazientissima ma anche geniale forza d'adattamento alle costruzioni dell'autore). Ma è, per usare proprio dei termini nabokoviani, un'abilità ornitologica, è una smania perfezionistica* [redacted] *del décor della pagina, che si sovrappongono all'oscuro slancio iniziale, lo confondono, lo isteriliscono* [redacted] *atteggiamenti, eleganti* [redacted] *vuole, ma sempre* [redacted] *belle statuine, seppur ardite.*

Ada e Van hanno un primo approccio a pagina 137, e [redacted] *lì cominciano* [redacted] *inventare i loro amori, le loro pose, sempre molto chiacchierate, sezionate attraverso il vocabolario, e poco necessarie persino quando sembrano ubbidire* [redacted] *una forza di natura o di vizio. Dov'è la passione di Lolita e del professor Humbert Humbert? Chi amò molto (e tra quelli mi iscrivo) Dolores-Lolita* [redacted] *il suo professo*[redacted] *loro America di motels, strade, volti sgangherati e infidi, sarà provato e deluso da questa Ada. Provato dalle superfetazioni lessicali che soffocano la storia, deluso per i continui rimandi e ritorni e vagabondi intrighi non indispensabili alla vicenda dei personaggi, al loro precipitare verso la vecchiaia.*

Lolita correva splendida e bruta entro un contorno di figure allucinanti, risibili, [redacted]*re; Ada sbadiglia nella sua stessa voluta eleganza di forme, circondata da ambienti e persone inverosimili* [redacted] *impallidite, puri pretesti. Lolita, pur nelle penombre di una psicologia ora torbida ora innocente fino all'illogicità e alla spudoratezza, muoveva la macchina del romanzo, e con lei il suo professore, colpevole e vittima e martire di una sua logica viziosa, ma disperatamente umana. Ada* [redacted] *Van, con tutti i loro ardori ben distribuiti, non esistono, sono strumenti di una trama cartacea che più* [redacted] *attorce in vocalizzi ed estenuazioni stilistiche più si rivela arida, composta a tavolino, sprezzante di autenticità (cioè di quel favoloso «obbligo» romanzesco che rende indispensabile un'opera, sia somma o minore).*

Nabokov ha scritto fino ad oggi quindici romanzi, diversi dei quali, [redacted] Risata nel buio [redacted] Fuoco pallido *tradiscono la volontarietà dell'impianto, e un diario,* Parla, ricordo, *che è invece opera dolcissima di testimonianza, di* [redacted] *personale, familiare e storica su Russia, Europa, America, dall'età prima di Lenin alla Parigi del 1939. Il suo squillo è stato* Lolita, *che troppo rapidamente* [redacted]*ne discusso al di là dei suoi valori letterari* [redacted] *inventivi autentici.*

Cos'è questa Ada? Forse soltanto un poderoso, ambiziosissimo errore, dove il talento vive di sé stesso e domina centinaia [redacted] *pagine* [redacted]*za alcun rispetto per l'autenticità dei personaggi messi in moto. L'errore di* [redacted] *grande, insomma, che giustamen*[redacted] *disprezza la critica ufficiale ma poi commette lo stesso errore d'aridità dei critici, che misurano secondo i loro parametri* [redacted] *non confrontano mai la materia che gli capita tra le mani* [redacted] *la realtà del mondo, sempre sanguinosa. Chiuso in altrettanti parametri, nutrito di sé stesso, assediato da manie lessicali, Na*[redacted]*kov da scrittore si è trasformato, in quest'ultimo romanzo, in entomologo della parola, del gesto, dell'affresco. E ha trattato e trafitto i suoi Van e Ada come le tante farfalle della sua celebre collezione.*

Giovanni Arpino

VLADIMIR [redacted]OKOV: *Ada*, ed. Mondadori, pag. 652, lire 3000.

Un best-seller [redacted] '700

Le edizioni di «Le Livre Précieux» pubblicano in photogravure, con la consueta finitezza ed eleganza, la «Guida de' forestieri per la real città di Torino», del 1753. L'autore, G. G. Craveri, [redacted] semplice commesso libraio, orgoglioso della sua città, capitale del giovane regno di Sardegna e abbellita architettonicamente dopo una lunga vicenda di guerre e pestilenze. Ma, [redacted] rileva Ada Peyrot nell'introduzione, il Craveri puntava decisamente al best-seller, confidando nel grande afflusso [redacted] visitatori per le feste tricentenarie del miracolo del SS. Sacramento. I fasti di Torino barocca vengono celebrati attraverso un'esposizione dimessa [redacted] tutta in superficie, che [redacted] esclude tuttavia una certa [redacted] provinciale e naïve. (Nell'incisione, tratta dal volume, un'animata veduta di Piazza delle Erbe)

LE [redacted] DEL BARONE [redacted]

Spadaccino [redacted] dongiovanni nella Sicilia borbonica

Quartogenito del palermitano don Placido, barone [redacted] Micciché [redacted] marchese di Villalba, Michele Palmieri nacque a Termini Imerese nel 1789; crebbe, curioso e pic[redacted]o, nel giro di quell'aristocrazia siciliana che avrebbe [redacted] avuto i suoi più pungenti celebratori nel De Rober[redacted] dei *Viceré* [redacted] nel Lampedusa del *Gattopardo*; maturò, spadaccino [redacted] dongiovanni, nella Napoli di re Ferdinando I; scontò con vent'anni d'esilio l'incauta partecipazione al moto separatista siciliano del 1820; rimpatriò infine, precocemente vecchio e stanco, [redacted] prezzo di non onorevoli ritrattazioni.

Personaggio, dunque, romanzesco. Ma romanzesco [redacted] tanti altri di quel tempo e del suo [redacted] divisi fra vecchio e nuovo, fra nobiliare orgoglio dell'antico sangue e inquietudine del futuro. Sì che non [redacted] meraviglieremmo né delle molte simpatie godute in vita [redacted] questo don Michele né del lungo silenzio dopo la sua morte, se da qualche decennio non ne fosse venuta fuori un'immagine via via sempre più curiosa e suggestiva, tutta del [redacted] periodo di esule: di quel ventennio, cioè, che egli trascorse in gran parte a Parigi.

Perché fu allora, appunto, che [redacted] buon Michele prese la penna in mano e — forse più per ingannare il tempo che per tentare la via della celebrità — scrisse memorie, *pamphlets*, opere di teatro oggi riesumate come ghiotte e preziose testimonianze. Riesumazioni, oltretutto, compiute da due diversi ed egualmente illustri versanti: da una parte il Croce, primo studioso del Palmieri come di una fonte non secondaria delle cronache napoletane [redacted] primo Ottocento; dall'altra gli «stendhaliani», arrivati a scoprire, in diverse [redacted] del grande scrittore francese, molti argomenti, notizie e immagini evidentemente [redacted]rite dal nostro esule.

Di qui, oltre che dalla privata amicizia dello Stendhal e da una singolare dichiarazione di simpatia rivoltagli dal Mazzini, gli argomenti di un «caso» letterario, finalmente a disposizione anche dei lettori non specializzati [redacted] l'uscita in italiano, e in preziosissima veste, dei *Costumi della corte e dei popoli delle Due Sicilie*: scritto in francese, pubblicato a Parigi [redacted] 1837 [redacted] sinora sconosciuto al nostro pubblico.

Il libro [redacted] davvero una sorpresa, indipendentemente dal «caso» e dall'importanza documentaria delle cronache, tutte [redacted] primissima mano. Perché il Palmieri ha il dono, oggi purtroppo irreperibile, del memorialista [redacted]satore: il suo stile, invece che nel giro delle parole, è nel calore della voce. Egli, dunque, parla. Parla rievocando Nelson e funzionari della corte napoletana, personaggi di famiglia e dame che [redacted] sorridono nella memoria con galante trepidazione. Ma se cerchi i colori del be[redacted] e del male, [redacted] chiedi all'autore un giudizio morale o politico sulla società che egli descrive, non hai risposta. Il Palmieri è di quelli che raccontano il «come», non il «perché», delle cose: questo il motivo della stima che ne ebbe Stendhal; e del piacere di chi, oggi, ne «ascolti» le pagine.

Ferdinando Giannessi

MICHELE PALMIERI: *Costumi della corte e dei popoli delle Due Sicilie* - Ed. Longanesi, [redacted] pagine - Lire 15.000.

Un romanzo-saggio di Angus Wilson

Quel tanto di saggistico che vena, senza inquinarle, molte opere narrative inglesi contemporanee ricompare [redacted] tualmente in [redacted] recente [redacted] di Angus Wilson, *Per gioco* [redacted] *sul serio*, edito da Feltrinelli (L. 3500). E' la storia di una famiglia della *upper middle class* che si decompone per rabbia, noia [redacted] reciproca insofferenza fra genitori e figli e tra fratelli e sorelle.

C'è chi rivaluta la "civiltà dello sciamano„

I pellirosse, nostri conte[redacted]anei

L'ultimo saggio di E. Zolla offre diversi piani di lettura: in primo luogo, è un'antologia critica di testi, in lingua inglese, riguardanti gli Indiani d'America. Il contatto con [redacted] selvaggio vergine e remoto nella sua terra suscitò giudizi che rispecchiano le idee sulla civiltà e sulla storia d'una stirpe tronfia di certezze. L'autore definisce «morfologici» gli atteggiamenti dei letterati, e li suddivide in due categorie permanenti: i fautori del progresso e i negatori. Gli uni e gli altri sono scontenti del loro tempo [redacted] mirano [redacted] un mutamento, da attuarsi in un rinnovamento futuro o nella restaurazione d'un passato esemplare, nel quale collocano l'esistenza dei selvaggi.

Le opinioni [redacted] questi due ordini di critici si alternano a partire dai primi anni dopo la scoperta dell'America; ma, poiché derivano da preconcetti e non da rispettosa attenzione, sono egualmente foriere di sopraffazione.

Da un secolo in qua troviamo osservatori animati da spirito scientifico [redacted] simpatia umana, e quindi disposti a comprendere l'anima degli Indiani e descriverne con esattezza le consuetudini. Questo secondo piano [redacted] lettura del libro rivela aspetti insospettati di quella civiltà.

A questo punto, il libro [redacted] discosta dal carattere informativo ed esprime esplicitamente [redacted] pensiero che, del resto, è sotteso a tutta l'opera: tra gli indiani, Zolla vede scorrere una vena di religiosità inaridita nelle civiltà [redacted] siddette progredite, [redacted] recettività al soprannaturale che li rende atti a captare voci interiori, [redacted] cogliere segni e messaggi dai fenomeni naturali, ad imprimere una norma [redacted]rale alla planimetria dei villaggi, alla forma delle case, a fare, infine, d'ogni atto della vita un rito. Tali doti derivano da un'educazione basata sulla disciplina, da [redacted] formazione immune dai contatti della vita collettiva [redacted] dal mito frastornante del progresso.

La maggiore originalità del libro consiste nella sua impostazione scientificamente «contestataria»: a differenza degli studiosi di antropologia e di sociologia, l'autore giudica la permeabilità al [redacted] non un carattere prerazionale, destinato a retrocedere via via che la scienza trasferisce il mistero in termini conoscitivi: al contrario, alieno com'è d[redacted] metodologia positivista, egli considera la civiltà dello sciamano superiore [redacted] quella europea proprio per i caratteri della sfe[redacted] spirituale; auspica che i sopravvissuti di quella razza acquistino sempre maggior coscienza etnica e peso politico, poiché si trovano più avanti degli altri, sul [redacted]mino della verità; ed hanno «*un luogo ove andare - Oltre la frangia dei sogni*».

Lidia Storoni

ELEMIRE ZOLLA: *I letterati e lo sciamano* - Ed. Bompiani - pagine 287, lire 3000.

La lunga notte di "Capo Sole„

In una lontanissima mattina [redacted] novembre, quando [redacted]tusiasmo e vigore risplende[redacted] ancora nel suo volto senza rughe, Don C. Talayesva raggiunse, insieme [redacted] altri otto giovani indiani della tribù Hopi, la sala di un tempio sotterraneo dove ardeva un grande fuoco sacrificale. La prova insieme lungamente attesa e temuta stava per avere inizio. Mentre sottili lingue di fiamma e nubi profumate si alzavano [redacted] onorare Masau'u, il dio della terra e dei boschi, gli spauriti [redacted]pagni di Talayesva si accingevano a preparare [redacted] varietà di [redacted]bi senza sale. Le loro ruvide dita tremanti avrebbero do[redacted] la farina di granturco, arrotolare foglie ripiene di erbe medicinali e di semi scandendo intanto [redacted] chiara [redacted] forte antichi inni religiosi, sussurrando preghiere e formule sacre.

Molte ore mancavano ancora alla lunga notte di mistero [redacted] terrore, [redacted] la tro[redacted] definita in una pagina di Lévi-Strauss, che avrebbe concluso le solenni cerimonie della iniziazione tribale.

Invano ci aspetteremmo di veder rivelati nelle pagine, pur così ricche [redacted] notizie, della bellissima autobiografia di Talayesva, i particolari più segreti o impronunciabili [redacted] un complicato rituale, in parte ancora sconosciuto agli stessi etnologi. Dove il rispetto o la superstizione lo richiedono, il racconto diviene volutamente impreciso e affrettato.

Severamente allevato in un villaggio sugli altipiani dell'Arizona nord-orientale, dove gli antichi costumi degli Hopi sembravano aver trovato il clima e il terreno più adatti alla loro conservazione, Talayesva decise di scrivere questo libro oltre trent'anni or sono. Da tempo, percorrendo il mediocre sentiero della propria esistenza terrena, egli aveva superato le soglie della mezza età. Era stato pastore, compiendo ogni giorno lunghe marce attraverso terreni accidentati e sassosi. Più tardi aveva conosciuto le scuole volute dai bianchi, dove qualcuno gli aveva insegnato [redacted] rigido vangelo dell'atti[redacted] puritano. Alcuni anni dopo, quando [redacted] fatto ritorno tra la sua gente, deluso e sbandato, ogni idea di rivolta contro il mondo arcaico [redacted] padri si era ormai allontanata da lui.

Non ci si deve perciò stupire riconoscendo, abilmente confusi agli avvenimenti che costituiscono il tessuto [redacted] questa autobiografia, una religiosità quasi dogmatica, un attaccamento talvolta testardo ai valori tradizionali. Sia che [redacted]ti una piccola avventura di caccia, [redacted] che si soffermi a descrivere [redacted] matrimonio o un banchetto, Talayesva sembra voler situare i suoi personaggi, i paesaggi che il [redacted] all'inizio del mondo, in una realtà mitica e ancora estranea alla storia. E in questo [redacted] sforzo lo asseconda, come avverte il traduttore italiano Luigi Pellisari, [redacted] linguaggio insieme rude e genuino, dove si mescolano parole inglesi [redacted] spagnole, espressioni tratte dal [redacted] dei mandriani o dalla predicazione mennonita, mormone o metodista.

Antonio Debenedetti

DON C. TALAYESVA: *Capo Sole* - Ed. Bompiani, pref. di Lévi-Strauss - Pagg. 503 - Lire 4500.

Importante Azienda Metalmeccanica

cerca
per il Centro di Elaborazione Dati

ANALISTI DI SISTEMI E PROGRAMMATORI

— E' richiesta esperienza pluriennale.
— L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati all'effettiva capacità ed esperienza.
— La sede di lavoro sarà Torino.

Inviare dettagliato curriculum, specificando l'attuale livello retributivo, a:
Etas-Kompass Pubblicità 199 — 10100 Torino.

SOCIETA' FINANZIARIA INTERCONTINENTALE
Settore Fondi Investimento - Autorizzati alla distribuzione in Italia
Area Italia - Città Milano, Piacenza, Pavia, Varese, Bergamo, Cremona, Novara, Vercelli

[redacted] venditori propagandisti

per il potenziamento e sviluppo della organizzazione commerciale che propaganda e vende le iniziative predisposte nelle varie aree.

[redacted]AMO
candidati validi solamente persone con età superiore a 25 anni, che abbiano una esperienza di vendita di servizi (BANCA - PROPAGANDA MEDICA - ASSICURAZIONI, ecc.) oppure provenienti da altri settori purché dotati di notevole carica aggressiva. Precedenti contatti ad alto livello, apertura ai contatti umani, studi superiori, molto entusiasmo, ambizione, desiderio di guadagnare molto sulla base delle proprie capacità personali e non dello stipendio.
E' gradita la residenza nell'ambito della città.

PROPONIAMO
Addestramento programmato, preventivo all'inserimento nella organizzazione, nella Sede italiana ed estera della Società con spese rimborsate. Le forme retributive sono progressive, dalle provvigioni dirette ed indirette alla retribuzione mensile con premi ed incentivi di campagna, al netto di rimborsi particolari. I guadagni attuali medi netti partono da iniziali 150.000 lire fino a medie di 680.000 lire mensili.
Data [redacted] struttura dinamica e moderna dell'organizzazione, le possibilità di carriera si attuano secondo precisi piani di programmazione

Gli interessati che rispondono con certezza ai requisiti richiesti, possono scrivere molto dettagliatamente il loro curriculum vitae con luogo, data [redacted] nascita e numero di telefono (le lettere sintetiche non avranno risposta alcuna). Nessun documento originale, eventualmente fotocopie. Le fotografie sono gradite ma non verranno restituite.

Ai candidati ritenuti idonei verranno comunicati la data e il luogo del primo colloquio entro [redacted] giorni.
Scrivere: « ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 209 — 20100 MILANO »

---

la LEVER

per ulteriore sviluppo della propria organizzazione di vendita assume

VIAGGIATORI

per il **PIEMONTE** e la **VAL D'AOSTA.**

Sono preferiti giovani, massimo 28enni, con spiccata personalità, facile comunicativa e indubbia inclinazione all'attività di vendita.

La vantaggiosa posizione che la LEVER offre [redacted] basata su: automezzo in dotazione personale a completo carico Società: inquadramento sindacale, interessante stipendio più elevati incentivi; diaria, iniziale corso di addestramento totalmente spesato presso la sede di Milano; possibilità di carriera agli elementi più dotati. Altri requisiti preferenziali saranno: buon livello scolastico culturale, positivi precedenti professionali.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
UNIL - IT S.p.A. Divisione LEVER
Servizio di Psicologia del Lavoro
Via Nino Bonnet, 10 - 20154 Milano

Nuova Azienda Lavorazione Sughero
che sta assumendo una posizione di leader del settore
ricerca
per il proprio stabilimento in Sardegna

il Direttore di Stabilimento

Il candidato ideale è in possesso dei seguenti requisiti e preparazione:
— Approfondita conoscenza qualitativa della materia prima.
— Capacità di condurre la campagna approvvigionamenti per l'intero fabbisogno dello stabilimento.
— Conoscenza dei processi tecnologici di trasformazione del sughero e relativi impianti e macchinari.
— Conoscenza del prodotto finito.
— Esperienza e capacità di gestire in modo autonomo una unità operativa in continuo sviluppo avvalendosi opportunamente delle tecniche e degli strumenti gestionali più moderni

Si offre:
— Posizione di grande rilievo alle dirette dipendenze del Consigliere Delegato.
— Retribuzione di primo piano.
— Concrete possibilità di ulteriori affermazioni professionali nell'ambito di grande gruppo industriale.

I dipendenti dell'Azienda sono a conoscenza della presente ricerca.
La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato citando SP 2384 S. a:
Centro di Selezione e Formazione del Personale della
Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende
20129 Milano - Via Aosta 3.

ORGA

CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE

RICERCA

importante industria elettrodomestici

con notevole esperienza, maturata nella progettazione del prodotto finito, acquisita in settori industriali tecnologicamente assimilabili a quello interessato e caratterizzati da produzione su grande serie.

La posizione prevede concrete possibilità di carriera ed offre ottime condizioni retributive.

Si richiede un dettagliato curriculum.

E' assicurata la massima riservatezza.

Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità 163 — 10100 Torino.



ATAUTO

S.p.A. - TORINO
Concessionaria automobili, veicoli commerciali e autocarri

RICERCA:

venditori esperti

RITENIAMO CHE QUANTI VERRANNO CON NOI dovrebbero avere i seguenti requisiti:
UN'ETA' DAI 25 AI 32 ANNI
militesenti
ATTITUDINE AL LAVORO ORGANIZZATO
[redacted] è indispensabile la conoscenza del settore automobilistico
CULTURA A LIVELLO SCUOLA MEDIA SUPERIORE
anche se maturata da autodidatta
ESPERIENZA DI VENDITA
meglio se maturata nel settore dei beni di consumo durevoli e semidurevoli
SAPER GUIDARE
con « amore » e perizia qualunque tipo di automobile
ZONE OPERATIVE IN TORINO
Eventuali candidati residenti nel Canavese potranno essere inseriti nella nostra Filiale [redacted] Ivrea.
OFFRIAMO UNA POSIZIONE DI SODDISFAZIONE E DI PRESTIGIO
La retribuzione [redacted] nettamente superiore alla media.

Gli interessati sono invitati a telefonare al numero 53.95.95 [redacted] Torino chiedendo [redacted] Direzione Marketing.

Grande complesso
industriale
assume

elettromeccanici

2ª categoria

da inserire nel proprio servizio manutenzione ed a cui affidare responsabilità specifiche dopo periodo retribuito di addestramento.
Sarà data preferenza a candidati [redacted] precedente esperienza maturata in settori meccanici, elettrauto, distributori automatici, elettrodomestici.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 80 — 10100 Torino.

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

Facis Cori Sidi Kit-kat

cerca per stabilimenti di Torino e Settimo:

tubista frigorista
per conduzione impianti

tubista
con patente per conduzione e manutenzione impianti

fuochista
con patente 2ª generale

elettricisti
per manutenzione impianti e macchinari

Si prega [redacted] dettagliato curriculum vitae a: Servizio Assunzioni G.F.T. corso Emilia 6 - [redacted]52 Torino.

AMP ITALIA S.p.A. assume

RETTIFICATORI 1ª CATEGORIA

[redacted] buona [redacted] disegno e con esperienza di almeno [redacted] 4-5 anni [redacted]

Assicurasi:
— ottima retribuzione
— possibilità di avanzamento e di miglioramento professionale.

Presentarsi a: AMP ITALIA S.p.A. Direzione del Personale - Corso F.lli Cervi 15 - Collegno (Torino).

[redacted] Importanza Nazionale

cerca per stabile occupazione a Torino

OPERAIO TERMOFRIGORISTA

in possesso dei seguenti requisiti:
— data di nascita non anteriore al 1930;
— avvenuto adempimento od [redacted]nzione dagli obblighi di leva.

Inviare curriculum precisando il possesso dei requisiti suindicati e le eventuali esperienze di lavoro a:
« Etas-Kompass Pubblicità 192 — 10100 Torino ».

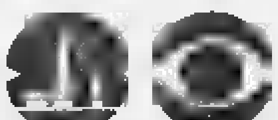
INDUSTRIA METALMECCANICA DI GRUGLIASCO CERCA

perito industriale
esperto [redacted] progettazione [redacted] impianti chimici e [redacted] da inserire nel proprio ufficio tecnico e progetti. Conoscenza lingua inglese.

disegnatori
militesenti, esperti in caldareria e impianti termoidraulici.

perito elettrotecnico
esperto nella conduzione [redacted] impianti automatici e manuali da utilizzare per gli avviamenti degli impianti di sua costruzione. E' richiesta disponibilità viaggi continui.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4311 — 10100 Torino.



RICERCA

agenti-rappresentanti o giovani diplomati in elettrotecnica o elettronica

residenti nelle province di Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Aosta, per potenziare il proprio servizio di informazioni e vendita dei corsi per corrispondenza.

Requisiti richiesti:
— Spiccata attività personale
— Ottima moralità
— Auto propria
— Età massima 35 anni.
E' previsto l'inquadramento nel contratto degli agenti di commercio e l'iscrizione all'Enasarco.

I candidati dovranno presentarsi nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 10,30, alla:
SCUOLA RADIO ELETTRA
5, Via Stellone 10126 TORINO.

Capo Reparto Montaggi

Una moderna azienda metalmeccanica di importanza internazionale, per il proprio centro di montaggio di Torino ricerca un Perito Industriale Meccanico trentenne, in possesso di una pluriennale esperienza di guida e gestione di manodopera maturata in officine modernamente organizzate, con la responsabilità [redacted] un reparto di montaggio e verniciatura di beni strumentali. La persona prescelta sarà inquadrata nella 1ª categoria dell'industria, con [redacted] trattamento [redacted]nomico di sicuro interesse comunque adeguato al livello delle qualità e delle esperienze possedute. Dopo un inizi[redacted] periodo di addestramento presso la Sede centrale è previsto l'inserimento a Torino nella posizione di Capo Officina.

Si prega di [redacted] un curriculum molto dettagliato a:
Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino.

VARIAN S.p.A.

[redacted] LEINI' (TORINO)
prod[redacted] strumenti ed apparecchiature scientifiche
CERCA

a) [redacted]
Esperti nel campo delle lavorazioni meccaniche, carpenteria leggera, impianti, da inserire in un gruppo di progettazione [redacted] apparecchiature scientifiche. Minima esperienza di disegno anni due.

b) [redacted]
Esperto contabilità generale, contabilità industriale, pratico prima nota, bilanci mensili. Età massima: 25-26 anni.

Per tutte le posizioni [redacted] offrono categoria e retribuzione proporzionale alle effettive capacità.

IMPORTANTE
AUTOCARROZZERIA
TORINESE

assume subito giovani

disegnatori figurinisti

[redacted] a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

Primaria Industria Chimica
cerca

LAUREATI in AGRARIA o PERITI AGRARI

con esperienza nel settore degli

Antiparassitari agricoli

Inviare curriculum dettagliato corredato da fotografia [redacted] restituibile a: Etas Kompass Pubblicità [redacted] - 10100 Torino.

[redacted]

strutture costruttive apparati elettronici, circuiti stampati con componenti convenzionali et circuiti micrologici assume

A.E.T. - VIA GIANFRANCESCO RE 47
TELEF. 795.933, INT. 59 - TORINO

Sono richiesti anche disegnatori che eseguano lavori conto terzi ore libere.

SOCIETA' FARMACEUTICA
cerca

collaboratori [redacted]

per le zone [redacted] TORINO - ALESSANDRIA - NOVARA

Ottimo trattamento provvigionale per specialità di prestigio. INDISPENSABILE indicare completo curriculum, referenze e zona desiderata. Scrivere:
ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 206 — [redacted] TORINO

ADICA PONGO S.p.A.

CERCA VIAGGIATORE

di prim'ordine per le zone di
ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO - NOVARA - VERCELLI

Si richiede:
— Ottima esperienza di vendita al dettaglio acquisita in Aziende modernamente organizzate.
— Età non superiore ai 35 anni.
— Residenza in zona.
— Disponibile subito. — Automezzo proprio.

Si offre:
— Inquadramento nella qualifica impiegatizia dell'industria con stipendio mensile
— Interessanti incentivi [redacted] vendita.
— Possibilità di carriera. — Rimborso spese.

La prima selezione verrà fatta sulla base delle risposte, si prega pertanto di inviare un curriculum molto dettagliato con allegata fotografia non restituibile a:
CASSETTA 130 B PUBLIED — 50100 FIRENZE.

Società Internazionale
[redacted] per gli Uffici Centrali Europei di Roma

MECHANICAL ENGINEER

da introdurre presso la Divisione prove pneumatici
— età 28-35;
— perito industriale o laurea in ingegneria;
— esperienza almeno biennale in campo meccanico preferibilmente nel settore automobilistico o in campi affini;
— è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese.
L'inserimento in un organismo aperto e dinamico avverrà tenendo conto delle esperienze e delle possibilità del candidato prescelto.
Inviare curriculum dettagliato a:
« Etas-Kompass Pubblicità 156 — 10100 Torino ».

SOI Ing. Luigi Viglino

Importante azienda di BARI operante nel settore dei materiali ferrosi cerca:

RESPONSABILE DEL MAGAZZINO

La posizione si addice ad una persona di 25-35 anni, che abbia maturato una effettiva esperienza di gestione di magazzino presso una Azienda modernamente organizzata.

Inviare curriculum citando il riferimento TS/250 a: Studio Organizzazione Industriale - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale - Corso Bolzano, 4 - 10121 TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE

cerca per il proprio Centro Elaborazione Dati elemento particolarmente preparato cui affidare l'incarico di

responsabile del gruppo operativo

Requisiti richiesti:
— Età [redacted] 35 [redacted] - Militesente.
— Diploma di scuola media superiore.
— Approfondita [redacted] del lavoro di operatore [redacted] calcolatori elettronici a schede, a nastri e dischi, [redacted] esperienza almeno quinquennale.
— Attitudine all'organizzazione e alla guida di altri operatori.

Retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Inviare curriculum dettagliato a:
« Etas-Kompass Pubblicità 204 — [redacted] Torino ».

Compagnia Aerea Estera

ricerca

[redacted]

con base di lavoro a Roma

REQUISITI RICHIESTI:
— Perfetta conoscenza della lingua inglese
— Cittadinanza [redacted] un Paese europeo o del Commonwealth
— Età compresa tra i 21 [redacted] i 30 anni
— Altezza minima mt. 1,60
— Figura fisica piacevole e proporzionata
— Condizioni visive buone: [redacted] ammesse le lenti a contatto
— Stato civile: nubile.

CONDIZIONI OFFERTE:
— Contratto di durata triennale rinnovabile
— Retribuzione adeguata
— Viaggi gratuiti sulle rotte della Compagnia.

Le persone interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae accompagnato da una foto non restituibile a:
« ETAS KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO »

IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE

Facis Cori Sidi Kit-kat

ricerca

OPERAIE [redacted] addestrare come macchiniste o stiratrici.
SARTI per collaudo.
STIRATORI anche senza esperienza.

Le persone interessate possono scrivere o presentarsi tutti i giorni alle ore 14,30 in corso Emilia 6 - Torino - per il colloquio e la visita medica di assunzione.

Società Industriale Importanza Nazionale
operante nel settore [redacted] metalli [redacted] ferrosi
RICERCA
per completamento quadri tecnici proprio Stabilimento in Sardegna

Laureato Ingegneria Industriale o Chimica Industriale

quale CAPO GRUPPO reparti forno fusione riduzione minerali e raffinazione a ciclo continuo.
La persona richiesta assumerà diretta responsabilità nei confronti del Capo Produzione dello Stabilimento.
Si richiede pluriennale esperienza di lavoro anche se trascorsa nel ramo della metallurgia ferrosa.
E' richiesta inoltre buona conoscenza dell'inglese o tedesco. Età 35-45 anni. Inquadramento iniziale nella 1ª categoria, trattamento economico da definirsi in relazione alle esperienze acquisite.

Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum professionale, indicando [redacted] e referenze a:
« ETAS KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — [redacted] TORINO ».

Grande catena di negozi abbigliamento
cerca

cinque caporeparto signora

E' richiesta un'età compresa fra i 24 e 35 anni, una adeguata preparazione culturale e una precedente esperienza specifica nel settore. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Etas Kompass Pubblicità 103 - 10100 Torino.

SOCIETA' OPERANTE NEL CAMPO ELETTROMECCANICO SU SCALA INTERNAZIONALE CON STABILIMENTO IN TORINO, RICERCA PER SALA ESPERIENZE:

● **1 Esperto Motorista [redacted] a 4 tempi**
● **2 Allievi Motoristi**

Titolo di studio: scuola media superiore. Dettagliare curriculum inviando a: « Etas-Kompass Pubblicità 4645 — 10100 Torino ».

Siamo una delle maggiori industrie meccaniche milanesi e nel quadro del rinnovo e del potenziamento dei nostri reparti di produzione ricerchiamo per il settore metodi delle lavorazioni meccaniche

8 ANALISTI

PER DEFINIZIONE MACCHINARIO

La posizione richiede una spiccata preparazione professionale maturata attraverso una pluriennale esperienza presso aziende industriali [redacted] lavorazioni in grande serie.

La serietà della nostra Società ed i programmi consentono di assicurare un equilibrato sviluppo professionale e di carriera; [redacted] interessati sono pregati di voler indirizzare un curriculum dettagliato sulle proprie esperienze professionali a: « Etas-Kompass Pubblicità 107 — 20100 Milano ».

ANALISI

Un anno di Nixon

(Nessun avvenimento di rilievo; [redacted] 68% degli americani approva la politica del Presidente)

[redacted] primo anno della presidenza Nixon sta per chiudersi (si compie il 20 gennaio) [redacted] novità particolari: [redacted] [redacted] vero avvenimento da segnalare, perché era proprio il risultato ambito da Nixon. Non che egli sia un campione della passività. «*Al contrario* — come scrive sul *Monde* André Fontaine — *con la sua aria tranquilla e l'impressione* [redacted] *immobilismo che talvolta dà, il Presidente degli Stati Uniti sa di sicuro dove vuole andare, molto meglio del* [redacted] *predecessore, che agiva alla giornata* [redacted] *spesso a colpi* [redacted] *testa*».

Il punto di partenza [redacted] linea di condotta di Nixon sta nell'esatta costatazione che i suoi concittadini, dopo gli otto anni agitati [redacted] Kennedy e di Johnson, prima esaltanti e poi deprimenti, adesso desiderano sopra ogni cosa [redacted] ritorno [redacted] un andamento normale degli affari pubblici e della vita in genere. E l'amministrazione Nixon ha saputo [redacted] per l'«americano medio» quel tranquillante [redacted] cui sentiva tanto [redacted] bisogno. [redacted] motore, che [redacted] stato spinto ad alto regime, ora gira «a basso regime», come si potrebbe rendere la espressione *low profile* [redacted] ta [redacted] Presidente per il metodo diplomatico [redacted] lui preferito.

Nella sua concezione di vita, nei gusti, nello stesso stile introdotto alla Casa Bianca, Nixon [redacted] l'esponente tipico dell'«americano medio» dalle cui [redacted] egli stesso proviene: l'uomo che si è fatto dal nulla, a forza di lavoro e risparmio, abilità e tenacia, riuscendo a raggiungere il benessere. [redacted] spiega perciò come, dopo un anno di presidenza Nixon, l'«americano medio» [redacted] senta rinfrancato e faccia sentire [redacted] sua voce: la «maggioranza silenziosa», [redacted] [redacted] Nixon e dal suo vice Agnew, finalmente parla.

E dice, attraverso i sondaggi di opinione, che approva la politica di Nixon il 68% degli interrogati, tra i quali la metà degli studenti. Un altro sondaggio, del [redacted] gennaio, rivela che il 40% degli americani è favorevole alla «vietnamizzazione» della guerra del Vietnam, [redacted] l'11% vorrebbe che fosse aumentato [redacted] contingente, mentre invece il 19% [redacted] per il ritiro immediato e un altro 22% per [redacted] ritiro entro [redacted] 1970. La maggioranza relativa si pronuncia dunque per la linea prescelta da Nixon, nonostante la stanchezza di una guerra interminabile e le nobili proteste morali delle «morato[redacted]» di ottobre e novembre scorsi.

Un indice particolare, ma molto significativo, poiché l'elettorato offre [redacted] spaccato fedele della società americana, è il risultato [redacted] le elezioni per il governatore del New Jersey, svoltesi [redacted] 4 novembre e vinte (col 61% [redacted] maggioranza) da un repubblicano conservatore, fortemente appoggiato da Nixon. L'analisi minuta, ora apparsa su *U. S. News & World Report*, [redacted] mostra che la vittoria è un prodotto dell'America [redacted]dia, sommandosi insieme i voti che nelle elezioni presidenziali del '68 erano andati [redacted] Nixon (il 46%) e a Wallace [redacted] [redacted] parte dei voti «democratici», di [redacted]ricani medi delusi». La «maggioranza silenziosa» offre così a Nixon un'ampia base per una «nuova [redacted]lizione» di «colletti bianchi» e «colletti blu», di abitanti delle zone rurali e delle periferie urbane: di tutti coloro, insomma, che sono per «la legge [redacted] l'ordine», per i valori tradizionali, contro ogni estremismo.

L'americano medio, evidentemente, è conservatore; [redacted] è una realtà che non si può ignorare [redacted] si vuole comprendere l'America che è emersa alla fine del primo anno [redacted] presidenza Nixon [redacted] che s'inoltra ora negli Anni Settanta.

Ferdinando Vegas

Bonn, 17 gennaio. — Una [redacted] della presidenza dei [redacted] tedeschi visiterà il pros[redacted] aprile in Polonia ed avrà con il consiglio dei sindacati polacchi conversazioni su problemi «politici e di politica sindacale». *(Ansa)*

Ecco l'uomo che regala miliardi

New York. Il miliardario Michael Brody assediato dai postulanti (Tel. U.P.I.)

New York, 17 gennaio.
Centinaia [redacted] persone si sono accalcate nelle prime ore [redacted] stamane davanti alla lus[redacted] villa di Michael Ja[redacted] Brody Jr., il miliardario di [redacted] anni che ieri sera a New York aveva annunciato di voler distribuire l'eredità di 15 miliardi di lire, lasciatagli dal nonno, a persone bisognose.

Mentre telefonate [redacted] telegrammi piovevano da ogni parte degli Stati Uniti, Brody ha ricevuto [redacted] prime quindici persone in attesa davanti alla casa e ha firmato per loro lauti assegni. Poi si è stancato e ha chiesto l'aiuto della polizia che ha isolato la villa. Il miliardario ha detto che ha bisogno di organizzarsi per procedere a una distribuzione ordinata dell'eredità e questa sera [redacted] sparito. Sembra sia partito per i Caraibi.

Brody ha deciso di liberarsi della favolosa somma durante la luna di miele in Giamaica con la moglie Renée, sposata undici giorni fa. *(A. P.)*

Gli israeliani [redacted] erano mai arrivati così vicini [redacted] capitale egiziana

Un "commando" [redacted] [redacted] impianti militari [redacted] 58 km [redacted] Cairo

Improvvisa azione con gli elicotteri di notte, distrutte linee telefoniche [redacted] dell'alta tensione - Israele vuole dimostrare agli egiziani quanto sia vulnerabile il loro territorio - Un'altra incursione sul golfo di Suez

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 17 gennaio.
«Commandos» israeliani, probabilmente elitrasportati, sono penetrati ieri notte in Egitto ed hanno attaccato installazioni militari [redacted] linee dell'alta tensione, sulla strada Cairo-Suez, avanzando fino a 58 chilometri dal Cairo.

Gli israeliani hanno bombardato anche postazioni dell'esercito egiziano [redacted] un centro militare amministrativo [redacted] chilometri ad occidente di Raszà Farana, sul golfo di Suez.

Secondo un portavoce militare gli israeliani non hanno incontrato resistenza e sono rientrati nel Sinai occupato senza subire perdite.

Il raid, lanciato nella notte di ieri contro il cuore del dispositivo strategico della prima linea egiziana, segna in primo luogo una accentuazione della pressione israeliana sul regime del colonnello Nasser. E' la prima volta che un reparto israeliano arriva così vicino alla capitale egiziana, raggiungendo e colpendo obiettivi ad [redacted] *distanza di sessanta chilometri sulla via fra il Cairo* [redacted] *Suez. Qualche settimana fa, su questa stessa strada, un commando aveva attaccato un campo dell'esercito egiziano, ma a novanta chilometri dalla capitale. Ma più a Sud, sull'asse Assuan* [redacted] [redacted] *Cairo, altri raid elitrasportati avevano permesso agli israeliani di distruggere tralicci ad alta tensione e piloni di ponti nella regione di Nag Hammadi, qualche mese fa.*

Dalla scorsa notte l'esercito israeliano prende un contatto fisico con quello egiziano in un settore ancora più lontano dal fronte di Suez. Perfino gli attacchi aerei sembrano ormai trascurare gli obiettivi vicini al Canale per colpire in profondità. A due riprese già la grande periferia del Cairo è stata bombardata e sono stati raggiunti obiettivi «assai vicini» al centro industriale di Helouan e alla città di Inchass dove [redacted] *trova una pila atomica, del cui personale facevano parte gli scienziati tedeschi di cui tanto s'è parlato anni fa.*

Un elemento importante in tutte queste incursioni aeree e terrestri [redacted] *l'assenza quasi totale di qualsiasi resistenza egiziana. Ieri notte gli israeliani hanno attaccato in due punti ed hanno potuto tornare alle proprie linee senza subire la minima perdita. La distanza tra la baia di Suez, cioè tra le linee egiziane,* [redacted] *gli obiettivi raggiunti ieri è di quasi sessanta chilometri che gli israeliani han*[redacted] *percorso, probabilmente in elicotteri, senza venir intercettati e questo ha un profondo significato, in primo luogo, di natura militare.*

Gli israeliani vi attribuiscono anche [redacted] *grande effetto psicologico sulle masse egi*[redacted] *che devono constatare quanto sia vulnerabile il* [redacted]*ro paese. Ma questo avrà* [redacted] *risultato sperato da Israele che vuole diminuire il prestigio del Capo di Stato egiziano? Comunque, la «guerra di logoramento» sembra ormai spostata nei dintorni del*[redacted] *capitale egiziana.*

Franco Martini

Prima conferenza-stampa dopo nove anni di silenzio

[redacted] [redacted] accetta di trattare [redacted] Bonn

Il negoziato (secondo Brandt) [redacted] possibile [redacted] Pankow non pretenderà subito un trattato di Stato

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 17 gennaio.
Vi [redacted] grande attesa negli ambienti politici della Germania Occidentale per la conferenza stampa che il presidente della Germania comunista Walter Ulbricht ha convocato [redacted] [redacted]nedì a Berlino Est, invitando telegraficamente centinaia di giornalisti stranieri. Sarà la prima volta, dopo quasi nove anni, che l'uomo politico comunista si ripresenterà ai giornalisti occidentali e affronterà le loro domande. Se [redacted] fa — si dice — significa che è sicuro del fatto suo e che ha una risposta pronta per ogni più insidiosa interrogazione.

Significa che darà, probabilmente, anche [redacted] risposta negativa alle proposte formulate dal cancelliere Willy Brandt nel suo discorso sullo «stato della nazione» per l'inizio di negoziati intertedeschi su un trattato di «non ricorso alla violenza». A tale proposito la *Adn*, l'agenzia di notizie della Germania Orientale, ha lasciato trapelare stasera le prime indiscrezioni. Secondo esse, Walter Ulbricht proporrà la stipulazione di un trattato di Stato tra le due Germanie sulla [redacted] del diritto internazionale. Cioè non si allontanerà di un millimetro dalla posizione [redacted] lui assunta negli ultimi anni.

Firmato il trattato — secondo Walter Ulbricht — la via [redacted] altri accordi tra le due Germanie sarà libera. Secondo il cancelliere Brandt, invece, negoziati e consultazioni devono precedere la firma di qualsiasi accordo [redacted] il riconoscimento «de jure» della Germania comunista rimane escluso. Osservatori politici stranieri [redacted] Bonn ritengono tuttavia che l'atteggiamento piuttosto nebuloso [redacted] contraddittorio del Cancelliere (da una parte ammette l'esistenza di «due Germanie», dall'altra parte rifiuta di riconoscere l'altra Germania) sia una mossa tattica e che egli si prepari, col tempo e con [redacted] pazienza, al riconoscimento voluto da Ulbricht e da Mosca.

La posizione di Brandt è indubbiamente difficile: da una parte egli urta contro le pretese di Ulbricht che vuole il riconoscimento prima di avviare [redacted] colloquio, dall'altra parte incontra [redacted] resistenze interne dei democristiani di Kiesinger [redacted] dei cristiano-sociali di Strauss, che [redacted] accusano di abbandonare posizio[redacted] mantenute per anni.

Curioso è un fatto: Willy Brandt, avversato nella Germania comunista [redacted] ostacolato dall'opposizione nella Germa[redacted] Occidentale, gode [redacted] un certo appoggio e viene visto con simpatia nella sua *Ostpolitik* all'estero, [redacted] a Occidente quanto a Oriente: Washington, Londra e Parigi hanno dichiarato due giorni [redacted] d'appoggiare la [redacted] iniziativa, Mosca sonda con prudenza le intenzioni di Bonn e ha fatto sapere di disapprovare [redacted] intromissioni di Ulbricht nei contatti bilaterali della Germania Occidentale con altri Paesi del blocco orientale.

Nella situazione attuale, mentre [redacted] Bonn si rinnovano gli attacchi a Brandt (il segretario [redacted] partito democristiano, Bruno Hek, [redacted] ha [redacted]cusato oggi di «*condurre* [redacted] *politica dilettantistica*»), il futuro della *Ostpolitik* dipenderà da ciò che Walter Ulbricht dirà lunedì a Berlino Est: sarà conciliante, e allora il dialogo tra le due Germanie potrà cominciare, sarà irremovibile (come si prevede) e presenterà alla Germania Occidentale un progetto di trattato molto duro, allora Bonn sarà obbligata a respingerlo. In tal caso Ulbricht potrà dire [redacted] suoi alleati d'oltre cortina: «*Avete visto chi è che blocca la distensione?*». Sarà allora interessante vedere quanto [redacted] compatto il blocco comunista: [redacted] prevarranno gli interessi politici oppure quelli economici dei paesi come la Polonia e la stessa Unione Sovietica, che desiderano la collaborazione con [redacted].

Tito Sa[redacted]

[redacted] anni [redacted] brucia vivo in [redacted]

I compagni dicono: [redacted] molto [redacted] per il Biafra

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 gennaio.
Uno studente di Lilla si è tolta [redacted] vita stamani nel cortile del liceo Faidherbe bruciandosi vivo. Il giovane ha cosparso i propri abiti di benzina e vi ha appiccato il fuoco. Trasportato all'ospedale, il ragazzo (17 anni) è morto quasi subito.

La notizia ha provocato viva sensazione e la gente si è subito ammassata dinanzi ai portoni del liceo e dell'ospedale [redacted] [redacted] informazioni. In quella folla i genitori inquieti erano molti e sono stati rassicurati soltanto dopo [redacted] [redacted] un'ora. [redacted] liceo ognuno aveva già ricevuto l'ordine di non dire una parola e non è stato neanche comunicato, per ora, il nome del giovane disperato. Anche i giornalisti hanno trovato un muro di silenzio. Il preside si è trincerato dietro la necessità di avvertire prima di tutto i genitori, precisando che soltanto loro, trattandosi di un minorenne, possono divulgarne l'identità.

Un giovane, tuttavia, ha potuto dare qualche indicazione: «*Stamani alle 8,15* — ha detto — *ero nel dormitorio dove regnava, come al solito, viva animazione. Improvvisamente uno che era vicino alla finestra ha urlato e siamo accorsi. Abbiamo visto un corpo in fiamme. Parecchie persone si sono precipitate per spegnere il rogo e vi sono riuscite con molta difficoltà. Poi è arrivata l'autoambulanza ed abbiamo saputo che un compagno aveva tentato di bruciarsi vivo. E' un allievo dell'ultima classe, di nome Regis. Il fatto è avvenuto nel cortile adibito alla ricreazione, che a quell'ora era deserto. Per il liceo si è sparsa la voce che Regis si è dato la morte per* [redacted] *Biafra, mentre altri sostengono che l'ha fatto nell'anniversario della morte* [redacted] *Jan Palach* [redacted] *Praga. Nessuno può affermare nulla di preciso*».

Di sicuro, secondo quanto hanno dichiarato altri allievi del liceo Faidherbe di Lilla, c'è soltanto che [redacted] giovane era molto cattolico, antimilitarista, idealista. Nel cortile [redacted] liceo, insieme con i libri e con i quaderni, è stato trovato un taccuino di sue poesie. Di carattere emotivo fu sconvolto l'anno scorso dal suicidio di Jan Palach a Praga e nei giorni scorsi lo è stato dalla fine del dramma biafrano. Si dimostrava indignato ogni volta che sentiva parlare della possibilità di genocidio. Ed insorgeva contro i governi che hanno fornito armi ai belligeranti, nonché contro la Nigeria che rifiuta oggi l'assistenza di alcuni Paesi, tra cui la Francia, per gli abitanti del Biafra.

Loris Mannucci

Movimenti di truppe [redacted]lle strade per B[redacted]

Colonne [redacted] autocarri della Germania Orientale

Berlino, 17 gennaio.
Un portavoce della polizia di Berlino Ovest ha dichiarato oggi che insoliti movimenti di truppe sono stati notati durante la settimana lungo l'autostrada che collega Berlino ad Amburgo. Sull'arteria è stata notata ieri, una colonna di circa 40 autocarri ed autobotti dell'esercito tedesco orientale diretta verso Berlino.

In diverse occasioni colon[redacted] militari [redacted] state viste da automobilisti che hanno percorso l'autostrada. La polizia ha tuttavia precisato che il traffico tra Berlino Ovest e la Germania Occidentale non è stato disturbato. *(Ansa - Upi)*

Multe più care ai ricchi?

Proposta [redacted] Bruxelles: le ammende dovrebbero [redacted] adeguate al reddito

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 17 gennaio.
Anche in Belgio ci sarà un *Ombudsman*, un alto funzionario dello Stato, cioè, nominato dal Parlamento, che assumerà il ruolo di difensore di tutti i cittadini nei confronti dei soprusi commessi a loro carico. *Ombudsman*, in svedese, significa appunto difensore, ed è dai Paesi scandinavi che il ministro belga della Giustizia ha ripreso l'idea di istituire questo personaggio, dotato dei più grandi poteri, per assicurare maggior tutela al cittadino. La proposta è stata presentata al Parlamento, che la esaminerà nelle prossime settimane.

Un'altra iniziativa, essa pure importata dai Paesi scandinavi, [redacted] in atto in Belgio: il governo di Bruxelles ha proposto che l'importo delle ammende venga stabilito d'ora in avanti in base al reddito e al tenore di vita del contravventore. Il codice prevede dei minimi, ma il pretore o il presidente del Tribunale, documentazione fiscale alla mano, potranno aumentare questi minimi fino a seicento volte, per adeguare la punizione alle disponibilità del colpevole e impedire — si legge in una presentazione del progetto di legge — che «*il ricchissimo e il poverissimo, commettendo una certa infrazione, debbano pagare la stessa ammenda, che per il ricco è una goccia d'acqua, mentre per il povero può essere un grave onere*».

Le due proposte stanno naturalmente suscitando polemiche e contrasti a Bruxelles. Per l'*Ombudsman* ci si domanda, ironicamente, se sarà fiammingo o vallone, facendo allusione alla rigida divisione linguistica in vigore nel Paese. Per le ammende differenziate, l'ironia è ancora più facile. Il settimanale satirico *Pan* sostiene che d'ora in poi tutti i belgi saranno obbligati ad avere con sé [redacted] «carta dei redditi», compilata dall'ufficio delle imposte ed esibi[redacted] [redacted] qualsiasi funzionario pubblico. «*Chi non avrà con sé questa carta*», continua il giornale, «*sarà condannato a una pena di prigione di tre mesi moltiplicata per il quoziente stabilito dall'ufficio delle contribuzioni*».

[redacted] d.

La Francia favorisce i colloqui fra arabi

Incontro a Parigi tra Bourghiba e re Feisal

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 17 gennaio.
Parigi sta diventando il centro politico e commercia[redacted] del mondo arabo, un centro dove vengono discussi non soltanto [redacted] concessioni petrolifere e i rifornimenti di armi, ma si svolgono anche incontri e intrighi fra capi di Stato ai quali il compito [redacted] facilitato dal fatto che viaggiano in incognito e non devono perciò sottostare agli obblighi dell'etichetta ufficiale. Uno di questi incontri, all'ambasciata di Tunisia, è avvenuto fra il presidente Bourghiba [redacted] [redacted] Feisal dell'Arabia Saudita.

Tutti e due si trovano in Francia [redacted] titolo privato, il primo in convalescenza e l'altro come turista. Ufficialmente, la conversazione ha per[redacted] ai due capi di Stato «*un giro d'orizzonte della situazione internazionale, specie in relazione agli avvenimenti del Medio Oriente*». In realtà, non si [redacted] nulla degli argomenti che hanno trattato, ma sembra che gli sviluppi della rivoluzione libica siano stati uno dei temi principali delle loro discussioni.

Questo genere di incontri, più frequente di quanto viene generalmente rivelato al pubblico, anche se non sempre si svolgono al livello dei capi di Stato, è favorito dal Quai d'Orsay, che se ne serve per integrare le sue ambizioni nordafricane con quelle che ha nel Medio Oriente. Nell'Africa Settentrionale, dopo gli accordi che ha concluso con la Libia nel campo del petrolio e dei rifornimenti di armi, la Francia mira a incoraggiare l'unità magrebina sotto un'influenza francese privilegiata.

La ripresa di amichevoli relazioni col Marocco, che il generale [redacted] Gaulle aveva interrotto [redacted] seguito all'affare Ben Barka, facilita questo ambizioso piano, tanto che ormai se [redacted] comincia a parlare anche ufficialmente. «*Sembra stabilirsi un'atmosfera molto promettente per le relazioni fra i tre paesi del Maghreb e la Francia*», ha dichiarato infatti Habib Bourghiba junior, ministro tunisino degli Affari Esteri.

Il giovane ministro, che ha cercato di dare un'interpretazione ottimista alla recente conferenza di Rabat, affermando che «*vi si è consacrato il fatto nazionale palestinese*», ha poi dichiarato che «*l'unità magrebina si sta edificando lentamente, ma sicuramente*».

Sandro Volta

Hussein andrà al Cairo per colloqui con Nasser

Il Cairo, 17 gennaio.
Il giornale *Al Gomhuria* scrive oggi che re Hussein di Giordania avrà consultazioni con il presidente Nasser, al Cairo, il 7 febbraio prossimo. Tali consultazioni precederanno l'apertura, lo stesso giorno, di una riunione al vertice dei dirigenti di Egitto, Giordania, Siria, Iraq, Sudan e Libia.

Il vice primo ministro e ministro degli Esteri giordano, Abdel Monem Rifai, che si trova già al Cairo, prosegue [redacted] i suoi colloqui con il ministro degli Esteri egiziano, Mahmoud Riad.

Il ministro giordano, che è al Cairo da tre giorni [redacted] [redacted]sultazioni sul coordinamento delle politiche egiziana e giordana nella crisi nel Medio Oriente, è latore di un messaggio [redacted] re Hussein. *(Ansa - Upi)*

U[redacted] complotto [redacted] Praga per [redacted] il governo?

Numerosi arresti - L'annuncio della Ctk mentre la folla rende omaggio alla tomba di Palach

Jan Palach

Praga, 17 gennaio.
Un'organizzazione sovversiva che [redacted] proponeva di rovesciare il governo cecoslovacco è stata scoperta a seguito dei numerosi arresti compiuti in questi giorni in Boemia e Moravia.

Nel darne notizia l'agenzia *Ctk* afferma che documenti compromettenti sono stati trovati addosso [redacted] giovani operai e studenti, da cui risulta che appartenevano al «partito socialista rivoluzionario».

L'agenzia afferma che questo partito aveva ramificazioni negli ambienti universitari e anche in quelli sindacali.

Radio Praga ha affermato oggi che i membri [redacted] nuovo partito hanno distribuito materiale stampato in cui si parla [redacted] *dieci punti del 21 agosto*, cioè del giorno in cui il paese [redacted] invaso dalle truppe sovietiche nel 1968.

L'emittente ha aggiunto che questo partito illegale agiva *nello spirito di Trotsky*. La radio ha anche accusato il movimento [redacted] svolgere azioni [redacted] sabotaggio, di fomentare scioperi e provocare incendi, dato che la percentuale [redacted] questi ultimi è notevolmente aumentata dal [redacted].

Le notizie del complotto sono state diffuse a Praga mentre la folla continua il pellegrinaggio sulla tomba di Jan Palach.

«*Non dimentichiamo*», «*La verità vince*»: queste sono le due iscrizioni ricorrenti sulle corone deposte sulla tomba di Jan Palach, davanti alla fotografia del giovane.

E' prevedibile che il commosso omaggio di popolo alla memoria del giovane consapevolmente sacrificatosi per protestare contro l'occupazio[redacted] della Cecoslovacchia continuerà anche domani. Ma la giornata più attesa [redacted] lunedì, quando ricorrerà il primo anniversario della morte. Palach, che si diede fuoco sulla Vaclavske Namesti nel pomeriggio del 16 gennaio 1969, morì dopo tre giorni di agonia. *(Ansa-AP)*

Le citazioni

«Da anni la maggior parte dei movimenti d'ispirazione castrista subiscono [redacted] Sudamerica gravi insuccessi. In Bolivia, Venezuela, Guatemala, Perù i guerriglieri rifugiati nelle campagne non sono riusciti a rafforzarsi, né a guadagnare alla loro [redacted] i contadini. Stanati da unità speciali, questi gruppi sono stati decimati prima d'aver potuto creare un focolaio rivoluzionario».
(«Le Monde»)

«Dopo essere stata tradita a Monaco dall'Occidente, la Cecoslovacchia ha allevato una generazione nella convinzione che l'Urss fosse lo scudo migliore contro un altro tradimento. L'invasione sovietica [redacted] distrutto questo mito ed ha fatto sì che la nazione si ritrovasse a faccia a faccia con la propria impotenza ed [redacted] proprio isolamento. Questo [redacted] il motivo per cui alcuni studenti cecoslovacchi considerano Jan Palach un [redacted]. Egli assurge a simbolo di [redacted] protesta contro la non-resistenza del paese».
(«The Times»)

«Nonostante le restrizioni finanziarie, l'America potrà perseguire negli anni '70 un programma spaziale assai ambizioso. Ai nuovi progetti — la costruzione di una stazione spaziale permanente [redacted] lo sviluppo di astronavi "pendolari" — mancherà forse il lato spettacolare. Essi tuttavia assicurano agli Stati Uniti l'iniziativa tecnologica».
(«Die Welt»)

Espulso da Atene [redacted] studente italiano

Con [redacted] norvegese - Chiedevano libertà per Theodorakis

Atene, [redacted] gennaio.
La polizia ateniese ha ordinato l'espulsione dei due studenti, un italiano [redacted] un norvegese, arrestati ieri per [redacted] distribuito volantini [redacted] cui [redacted] chiedeva [redacted] liberazione [redacted] compositore greco Theodorakis. Gli studenti, l'italiano Roberto Raschetti, di Roma, [redacted] anni [redacted] [redacted] norvegese, Hans Ramm, di Oslo, 20 anni, hanno trascorso la notte al centro di polizia ateniese di via Bubolina.

Lo studente italiano è stato condotto verso mezzogiorno al porto del Pireo scortato dalla polizia ateniese ed imbarcato sulla motonave «Messapia» in partenza per Brindisi. Lo studente norvegese ha lasciato Atene [redacted] [redacted] aereo diretto ad Oslo, via Zurigo.

I due studenti ieri a mezzogiorno [redacted] tentato di organizzare una manifestazione nella centrale piazza della Costituzione distribuendo [redacted]nifestini ai passanti con [redacted] richiesta di liberare Theodorakis, detenuto nelle carceri di Oropos, nell'isola di Eubea. Domandavano inoltre che Elena Bulgari, segretaria di Andrea Papandreu, detenuta [redacted] spionaggio, fosse rimessa in libertà. *(Ansa)*

gabetti S.p.A.
Promozione Vendite Immobiliari

Ricerca per la propria Direzione Generale

[redacted] 2 Segretarie di Direzione

con i seguenti requisiti:
- età 26/30 anni con esperienza maturata in [redacted] loga posizione;
- diploma di scuola media superiore;
- doti di personalità, contatto umano e riservatezza;
- veloce steno-dattilografa;
- conoscenza della lingua inglese e francese.

Presentarsi a: **Direzione Generale Gabetti S.p.A. - Servizio del Personale - Corso Galileo Ferraris [redacted] - martedì [redacted] gennaio ore 10-12, 16-18.**

RAPPRESENTANTI

Introdotti cercasi per seguenti Settori e Zone: Vini (o alim.) dettaglio (Torino, Milano, Genova); olii [redacted] industriale (Bologna); motoriduttori (Liguria, Lombardia). Ottimo trattamento. Scrivere o telefonare: dott. Canino - [redacted] Condove 11 - Torino Telefono 580-013.

PNEUMATICI

Società fabbricante tedesca per la sua filiale in Italia

cerca

FUNZIONARIO

qualificato di vendita esterno per Torino [redacted] Provincia

Stipendio - Rimborso spese - Incentivo provvigionale.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4580 — 10100 Torino »

INDUSTRIA MECCANICA BASSO CANAVESE

per ampliamento quadri cerca:
- Rif. a) **Impiegati tecnici e amministrativi d'ordine e di concetto**
- Rif. b) **Operatori attrezzisti**
- Rif. c) **Operai I°, II°, 3° categoria**
- Rif. d) **Donne addette macchine**

Offresi: retribuzione adeguata ed interessante.
Ambiente di lavoro confortevole.
Possibilità sistemazione alloggio.

Scrivere indicando curriculum a:
« Etas-Kompass Pubblicità 205 — [redacted] Torino ».

Importante Media Azienda elettro-metalmeccanica ligure assume

DIRETTORE DI STABILIMENTO

La posizione comporta: responsabilità della produzione favorendo perfezionamento tecnologie di lavorazione e concreta esperienza programmazione e controllo.
Titolo: perito meccanico od elettrotecnico.
Età: 32-40 anni. Gradita conoscenza lingue.
Condizioni economiche: adeguate alla qualificazione professionale [redacted] candidato; possibilità di miglioramenti. [redacted] massima riservatezza.
Scrivere: Rif. DSN Selezione personale - Studio Ferdinando Rotenthal Via A. D'Amato 8 - 20129 MILANO.

---

morteo soprefin

s. p. a.

Gruppo IRI - Finsider

cerca per proprio Stabilimento di Pozzolo Formigaro (AL)

periti industriali

con 5-10 anni esperienza in manutenzione meccanica e/o saldatura.

Interessante retribuzione e possibilità di miglioramento. Indirizzare risposta et curriculum a: **Morteo Soprefin s. p. a. Corso A. Podestà, 8 - 16128 Genova.**

Industria Confezioni Maschili e Femminili assume

VIAGGIATORE

diretto [redacted] Piemonte con clientela, libero subito
Esigonsi referenze

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7358 — 10100 Torino »

Importante Società
cerca
per tutto il territorio nazionale

AGENTI E RAPPRESENTANTI

per organizzazione vendita whisky fama internazionale.

Le condizioni sono molto vantaggiose. Inviare curriculum a: Etas Kompass Pubblicità 21 - 16122 Genova.

CAPO UFFICIO

Giovane ragioniere/a particolarmente esperto contabilità clienti con sistemi elettronici, banche, rimesse estero,

cerca IMPORTANTE SOCIETA'

per inserimento in una nuova attività, con notevoli prospettive di sviluppo e carriera.

Inviare curriculum molto dettagliato a: [redacted]as-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino. Assicurasi massima riservatezza. Il personale della società [redacted] al corrente [redacted] questo [redacted]

L'ISTITUTO D.I.F.F.

svolge regolarmente un'attività di ricerca [redacted] Venditori per conto di ELLI ZERBONI, FISPA, OPEL, [redacted] ELETTRA, René BRIAND, SACLA, TRIPLEX ed [redacted] grandi Aziende.

L'ISTITUTO PROPONE

[redacted]

che desiderino migliorare

la propria posizione professionale, di incontrarsi con il Direttore dell'Istituto per valutare insieme le migliori opportunità offerte dal mercato piemontese.
Presentarsi all'Hotel Ambasciatori [redacted] Lunedì ore 9/12 15/18 oppure scrivere dettagliatamente al

DIFF **Istituto per lo Studio e l'Organizzazione delle Vendita [redacted] dei Ronchi 238 Tel. 636081 - 10133 TORINO**

KOLMAR

Industria Chimica Importanza Nazionale ricerca

venditori

per Promozione Vendita prodotti di marca a negozianti

Si richiede: Ottima presenza
Cultura di buon livello
Dinamismo
Militesenza
Patente guida.

Costituirà titolo preferenziale la provenienza da Aziende modernamente organizzate e/od esperienza nella tentata vendita.

Si offre: Corso di addestramento retribuito
Stipendio
Rimborso spese
Provvigione
Inquadramento contrattuale adeguato
Eventuale autovettura dell'Azienda.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 208 — 20100 MILANO.

BIOMEDICA FOSCANA S.p.A. potenziando

propaganda medica

cerca

Collaboratori seria esperienza e cultura universitaria, residenti TO - VC - NO.

Dettagliato curriculum: **Via Tiburtina km. 15 - 00131 Roma**

Importante società vicinanze Torino

cerca

LAUREATO o DIPLOMATO per un'attività di coordinamento e promozione vendite di nuovi prodotti avanzati per forniture ospedaliere (farmaceutici e apparecchiature biomedicali).
I candidati dovranno avere un'esperienza almeno triennale di vendita diretta, ampia introduzione nell'ambiente medico e ospedaliero e un'età compresa fra i 30-40 anni.
Si richiedono spiccate capacità organizzative e notevole spirito [redacted] iniziativa nello sviluppo del lavoro commerciale.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
« Etas-Kompass Pubblicità 135 — 10100 Torino ».

FARMALABOR [redacted]

LAUREATI

in discipline scientifiche per propaganda medica Torino e Provincia.
Scrivere: Via G. Frua, 16 - 20146 Milano.

IMPORTANTE
MEDIA INDUSTRIA DOLCIARIA PIEMONTESE

CERCA

GIOVANE 25-35ENNE con provata esperienza nel [redacted] **« TEMPI E METODI »** disposto allargare campo proprie esperienze anche nel settore della programmazione della produzione.

Manoscrivere dettagliando esperienze e richieste e corredando curriculum a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

Capo servizio [redacted]

cerca industria [redacted] Moncalieri per affidare responsabilità dei settori:
- entrata e uscita materiali
- gestione magazzino definiti
- varianti di programmazione meccanografica
- solleciti ai fornitori.

Inviare curriculum vitae dettagliato e specificare posizione attuale e pretese. Scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5298 — 10100 TORINO

[redacted] USTED [redacted] UNA

SECRETARIA
con buenos conocimientos del
CASTELLANO

y de la taquimecanografía, mejor si con conocimientos del Inglés u otros idiomas, inclusive [redacted] Italiano, si quiere trabajar en una empresa dinamica y joven, con oficinas en Casale Monferrato [redacted] puede escribirnos o presentarse a Officine Meccaniche GIOVANNI CERUTTI S.p.A. - 15033 Casale Monferrato (Al) Tel. (0142) 64.81.

Società Internazionale

per raddoppio proprio Impianto in Sardegna ricerca:

INGEGNERE CIVILE esperto [redacted] costruzioni in c. a.

INGEGNERE MECCANICO esperienza montaggio impianti industriali.

INGEGNERE ELETTROTECNICO esperienza impianti industriali.

CAPO UFFICIO ACQUISTI

CAPO CONTABILE

Le persone prescelte formeranno un gruppo di lavoro alle dipendenze del Project Manager e saranno responsabili in forma autonoma per il settore a loro assegnato.
Il periodo di lavoro previsto è di due anni con inizio dal 1° marzo 1970.
Per uno o due elementi vi è la possibilità di un successivo inserimento nei quadri direttivi dello stabilimento.
Si offre una buona possibilità di guadagno commisurata con l'esperienza e le capacità dei singoli.

Scrivere a:

Sardamag - TORINO - VIA [redacted] 10 - TELEFONO 518.344

Provincia di Torino

L'Amministrazione Provinciale di Torino ha urgente necessità di assumere un operaio specializzato addetto alla manutenzione degli impianti di riscaldamento della piscina (in possesso della patente per conduzione caldaie) e due custodi bagnini (in possesso della patente di bagnino a salvamento), da destinarsi permanentemente agli impianti sportivi dell'Istituto Tecnico Industriale « C. Olivetti » e del Collegio Convitto « Europa » di Ivrea.

Coloro che saranno assunti dovranno risiedere stabilmente ad Ivrea.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Provincia di Torino - Divisione Personale - Via Maria Vittoria 12 - Torino.

[redacted]

cercasi da Importante Ditta Autoaccessori per propria clientela Piemonte-Liguria
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 210 [redacted] Milano

Nel programma [redacted] ampliamento dei propri quadri, rivolgendosi ad elementi desiderosi [redacted] inserirsi in azienda moderna in dinamico sviluppo,
l'organizzazione **SAVES**
Alessandria Torino Acqui Terme
ASSUME per la Sede di TORINO

COMMESSA

perfetta conoscenza settore [redacted]erie

COMMESSI

pratici settori merceologici calze, maglie, mercerie, confezioni e filati

Le domande, manoscritte, debbono essere indirizzate a: Ufficio Personale SAVES - via Priocca, 8 - 10152 Torino

---

Studio
REPETTO
pubblicità

[redacted]

giovane ACCOUNT EXECUTIVE vice ART DIRECTOR

desideroso di affermare la propria creatività in ambiente cordiale e stimolante in cui valorizzare [redacted] massimo le doti individuali.
E' necessario possedere spiccata personalità, dinamismo, senso di responsabilità, preparazione adeguata, capacità organizzativa, qualificata esperienza pubblicitaria, attitudine al lavoro d'equipe.

Scrivere: Studio Repetto, Via Ormea 99, 10126 Torino

CITTA' DI TORINO

[redacted]vviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di Direttore Tecnico e Amministrativo [redacted] Farmacia Comunale

E' aperto un concorso pubblico, per titoli [redacted] esami, a [redacted]sti di Direttore Tecnico e Amministrativo di Farmacia Comunale.
Scadenza: [redacted] febbraio 1970.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Sindaco
A. GUGLIELMINETTI
Il Segretario Generale
R. SCHIAVINA

CITTA' [redacted] TORINO

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di Collaboratore di II classe di Farmacia Comunale

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di Collaboratore di II classe [redacted] Farmacia Comunale.
Scadenza: 3 febbraio [redacted].
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio [redacted] Torino.

Il Sindaco
A. GUGLIELMINETTI
Il Segretario Generale
R. SCHIAVINA

CITTA' [redacted] TORINO

Avviso [redacted] [redacted]oncorso pubblico [redacted] dodici posti di Medico [redacted] II classe dell'Ufficio Sanitario

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di medico di II classe dell'Ufficio Sanitario del C[redacted] [redacted] Torino.
Scadenza: [redacted] [redacted] 1970.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del Medico Provinciale [redacted] Torino - Piazza Cesare Augusto [redacted] - e alla Ripartizione Personale del Comune [redacted] Torino.

[redacted] Segretario Generale
R. SCHIAVINA
Il Sindaco
[redacted]. GUGLIELMINETTI

Comune di Venezia

E' aperto un pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di grado iniziale di

Vice Direttore delle Imposte di Consumo (gruppo A grado III).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 3-2-1970.

Per qualunque chiarimento rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

---

balamundi ITALIA s.p.a.

ricerca per propria FILIALE DI TORINO

VENDITORE

dei propri copripavimenti tessili - moquette
La [redacted] del settore [redacted] [redacted] determinante.
Offresi inquadramento previdenziale, stipendio, incentivo, rimborso spese.
Inviare a:
Balamundi Italia S.p.A. - 20090 Segrate (Milano) curriculum molto dettagliato precisando pretese economiche. La selezione avverrà presso la Filiale di Torino.

Società Internazionale

ricerca per gli Uffici Centrali Europei [redacted] Roma

TEXTILE ENGINEER

- Esperto in fibre tessili artificiali e corde metalliche da adibire a studi, ricerche e prove nel settore, [redacted] particolare riguardo [redacted] materiali per [redacted] costruzione dei pneumatici.
- E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Inquadramento e retribuzione adeguati all'esperienza del candidato.
Inviare curriculum dettagliato a:
« Etas-Kompass Pubblicità 157 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
con sede in Torino

CERCA

ESPERTA CENTRALINISTA

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7361 — 10100 Torino »

GRUPPO INGEGNERI ELETTRONICI
PLURIENNALE ESPERIENZA INDUSTRIALE
AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE

OFFRE CONSULENZA
ED ASSISTENZA TECNICA

Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5267 — 10100 TORINO ».

---

la FERGAT S.p.A.

Via Millio 9 - TORINO

CERCA:
- **manovali e addetti macchine**
- **operai per manutenzione meccanica e idraulica**
- **tornitori di produzione - 2° e 3° categoria**

Presentarsi direttamente all'indirizzo indicato.

GRANDE ALBERGO ANNUALE
cerca

ECONOMO

esperto settore alberghi, conoscenza mercati, [redacted]ci, costi, consumi.

Inviare copie certificati, curriculum vitae, fotografia, indicando pretese.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 172 — [redacted] Torino »

IMPORTANTE AZIENDA CONFEZIONI
in fase di Grande Sviluppo
cerca

TECNICO SPECIALIZZATO

[redacted] produzione pantaloni, [redacted] esperienza nel settore. Inquadra[redacted]: impiegato di prima [redacted]oria. Stipendio: in base alle reali capacità. Scrivere indicando età, posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 22 — 16122 Genova ».

LA S.P.A. MICHELIN ITALIANA

RICERCA per il proprio Stabilimento di Cuneo

MECCANICI
MOTORISTI
AUTORIPARATORI

disposti a frequentare corso interno di perfezionamento per essere successivamente adibiti a manutenzione di reparto in qualità di aggiustatori montatori.

I candidati, che dovranno aver già prestato [redacted] militare, potranno inoltrare domanda, precisando il curriculum di studio seguito e le precedenti occupazioni, indirizzando a:

S.p.A. MICHELIN ITALIANA - Servizio [redacted] Personale - 12040 Cuneo Ronchi.

IMPORTANTE INDUSTRIA
METALMECCANICA GENOVESE CERCA

Ragioniere o laureato in economia e [redacted]

- età massima 35 anni;
- esperienza almeno quinquennale nel **SETTORE BUDGET E/O CONTROLLO COSTI** acquisita in aziende industriale [redacted] medie dimensioni.

Offre:
- categoria sindacale e retribuzione adeguate alle effettive capacità ed esperienze.

Inviare dettagliato curriculum precisando disponibilità e pretese a: PUBBLIMAN - Casella 212 - 16121 Genova.

IMPORTANTE SOCIETA' in fase di espansione [redacted] per proprio Stabilimento, giovane

Analista tempi e metodi

[redacted] esperienza almeno triennale nel campo [redacted]o studio del [redacted] e della incentivazione della mano d'opera.
Offronsi buone possibilità di carriera.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4620 — 10100 Torino ».

SOCIETA' INTERNAZIONALE
ASSUME
per Stabilimento Chimico in Nord Italia

ingegneri chimici

Si richiede:
- esperienza pluriennale (2/5 anni) nella condu[redacted] e possibilmente progettazione e/o costruzione di impianti;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- capacità nella guida di personale;
- età non superiore a 35 [redacted].

Si offre:
- inquadramento e retribuzione adeguati alle posizioni e alle reali capacità ed esperienza;
- opportunità [redacted] perfezionamento professionale e [redacted] carriera.

CASELLA 342/A SIP - 20122 MILANO.

IMPORTANTE
SOCIETA' INTERNAZIONALE
OPERANTE NEL SETTORE
ELABORAZIONE DATI

Per potenziare il proprio Servizio [redacted] Assistenza Tecnica agli elaboratori elettronici gestionali e [redacted] processo

ricerca

TECNICI

con esperienza [redacted] nell'installazione e manutenzione [redacted] sistemi di elaborazione dati.

PERITI INDUSTRIALI

anche neo-diplomati, da inserire con corsi di addestramento nel Servizio di Assistenza Tecnica.

Per entrambe le posizioni è richiesta la disponibilità ad effettuare [redacted] di addestramento all'estero e costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 207 — 20100 Milano »

IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE produttrice di arredamenti ed apparecchiature per bar e pubblici esercizi, nel quadro del potenziamento della propria organizzazione di vendita, strutturata con Filiali in tutte le province, offre ad

AGENTI di zona

Interessante retribuzione, rimborsi spese ed un regolare contratto.

[redacted] RICHIEDE: età 25-35 anni - precedente esperienza [redacted] vendita.
Inviare dettagliato curriculum a:
« Etas Kompass Pubblicità 206 — 20100 Milano »

Società Esercizi del Sestriere S.p.A.
Via C. Marenco 25 - Torino - Telefono 65.62, Int. 562

cerca

CAPO [redacted]
DIREZIONE LAVORI EDILI

per Alberghi ed immobili, preferibilmente ingegnere [redacted] geometra.

Residenza Sestriere. - Qualifica e retribuzione secondo competenze.

Scrivere dettagliatamente.

IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA
COSTRUTTRICE COMPRESSORI ED ACCESSORI
PER ARIA COMPRESSA

CERCA

ELEMENTI DI PRIMO ORDINE

per un'attività di coordinamento e promozione vendite nell'ambito della propria rete di organizzazione commerciale.
I candidati dovranno avere [redacted] un'esperienza triennale [redacted] vendita nel campo dell'aria compressa.
L'estensione dell'area di lavoro e le caratteristiche dell'incarico richiedono grande mobilità, capacità organizzative ed attitudine ad un lavoro commerciale imprenditivo e notevole autonomia.

TRATTAMENTO ECONOMICO [redacted] PRIMISSIMO [redacted].

La sede di lavoro potrà essere una delle seguenti città: ROMA - MILANO - BOLOGNA - NAPOLI.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato con l'indicazione delle attività svolte in precedenza. Assicurasi massima riservatezza e risposta entro 30 giorni.

Scrivere: « ETAS [redacted] PUBBLICITA' 1206 — [redacted] TORINO »

CERCASI GIOVANE GEOMETRA

dinamico, militesente, libero subito da inserire nell'organico di serio complesso aziendale [redacted] mansioni commerciali.

Scrivere specificando età, referenze, posti [redacted] lavoro occupati.
Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4694 — 10100 Torino ».

Azienda macchine e attrezzature speciali, vicinanze piazza Massaua, cerca:

ALESATORISTI - RETTIFICATORI
AFFILATORI UTENSILI - FRESATORI

Telefonare 530.312, oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1211 — 10100 Torino ».

RICCARDO RIBATTO S.p.A.
Via Saorgio, [redacted] - Torino

assume

IMPIEGATA [redacted] trentenne esperta contabilità, [redacted]enti, fornitori, cassa, banche e partita doppia. Sarà gradita, ma non indispensabile, esperienza [redacted] paghe e contributi. Telefonare 293.770 - 296.492.

Azienda Prodotti Oleodinamici importanza Europea intendendo incrementare propria attività nel settore

ASSUMEREBBE

ingegnere meccanico

[redacted] funzioni di responsabile centro studi e ricerche [redacted] Sede in Torino.

Si richiede notevole esperienza e capacità progettative accertabili da Curriculum Vitae che si prega di compilare [redacted] modo dettagliato. Età preferibilmente inferiore a [redacted] [redacted].

Si offrono [redacted] condizioni retributive e di carriera.

Indirizzare a: Etas-Kompass Pubblicità 7366 — 10100 Torino

Guttalin [redacted]

produttrice della crema per calzature Guttalin, insetticida SPAM, deodorante per ambienti Dolce Casa

cerca

[redacted] superventitore

per TORINO, al quale propone un lavoro di notevole impegno, ma che offre un trattamento di sicura soddisfazione.

Stipendio - Diaria - Rimborso spese auto - Premio di vendita.

Rivolge la sua offerta a un giovane dinamico e di ottima presenza [redacted] 22 ai 30 anni, proveniente dalle vendite di beni di largo consumo, profondo conoscitore di quel mercato, dotato di grande entusiasmo, serietà, tenacia ed iniziativa che sia in possesso di titolo di studio [redacted]io, munito di automezzo ed abbia assolto gli obblighi militari.

Invita gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum manoscritto, corredato di fototessera [redacted] restituibile a:

S.p.A. - EDOARDO PESSI
Casella Postale 238 - 35100 PADOVA

Saranno convocati per un primo colloquio informativo soltanto i candidati che abbiano dimostrato con la propria domanda di essere in possesso dei requisiti richiesti.

Contro l'esodo [redacted] capitali [redacted] per stimolare l'economia

Per il reddito fisso una nuova strategia

Le recenti emissioni sono in linea con i tassi internazionali - Anche con l'operazione «cartelle fondiarie» l'Italia esce di minorità [redacted] si avvia verso il sistema [redacted] mercato aperto dei maggiori paesi industriali

Verso la fine del 1969 vi era molta attesa negli ambienti finanziari per l'evoluzione del mercato [redacted] reddito fisso. Abbandonata la politica [redacted] rendimenti e delle quotazioni rigide, che [redacted] trasformato le obbligazioni in una quasi-moneta, non vi erano ancora precise direttive per le nuove emissioni. Le caratteristiche dei Buoni del tesoro 1979, emessi in sostituzione di quelli [redacted] scadenza il primo gennaio, lasciavano però chiaramente trasparire [redacted] strategia sostanzialmente mutata. Infatti era stato abbandonato il tradizionale rendimento [redacted] 5%, portandolo al 5,50 per cento e abbassato il prezzo di emissione a 97,50.

Per il reddito fisso [redacted]io è il mese più importante: per effetto di [redacted]dole scadute [redacted] rimborsi di titoli per ammortamento sono infatti disponibili parecchie centinaia di miliardi — 310 solo per le opere pubbliche e le pubbliche utilità — che generalmente vengono reinvestiti. Ecco perché proprio in gennaio hann[redacted] luogo le emissioni maggiori dell'anno. Questa volta [redacted] era previsto alcun nuovo prestito e i reimpieghi erano avvenuti solo in parte, rivolti forzatamente [redacted] titoli già in circolazione e che in questo modo [redacted] recuperato una parte delle perdite subite nel secondo semestre del 1969.

Un fenomeno del genere, positivo per la moltitudine dei possessori di [redacted] a reddito [redacted], contrastava con la nuova politica [redacted] autorità centrali che, avvicinando il reddito interno delle obbligazioni [redacted] quello [redacted] più elevato dei mercati internazionali, doveva portare un efficace contributo al riequilibrio della bilancia [redacted] pagamenti.

Nei primi giorni del 1970 intanto la richiesta di valuta estera aveva riportato il cambio lira-dollaro al limite massimo di oscillazione (629,50) e la Banca d'Italia aveva dovuto quotidianamente fornire parecchi milioni di dollari per esaudire tutte le richieste.

C[redacted] prontezza e tempestività le autorità centrali hanno rotto ogni indugio e applicata una nuova strategia per le nuove emissioni di obbligazioni. Una sorta di terapia d'urto ha sortito ottimi risultati: sono stati offerti al pubblico 100 miliardi (poi aumentati per la grande richiesta [redacted] 200) di obbligazioni Imi al 7%, prezzo di uscita 97,50, accompagnate da premi in azioni dell'Interfund, importante fondo d'investimento italo-lussemburghese, che portano il reddito effettivo al 7,90% circa. Nel medesimo tempo il prestito della Banca Nazionale [redacted] Lavoro, miglioramento piccole [redacted] medie [redacted] industrie di 35 miliardi (poi portato a 40), che prevedeva un reddito del 6,50%, prezzo di uscita 94,50, è stato portato al 7% con un rendimento effettivo del 7,80%.

E' stata una bomba: mentre da una parte scendevano, anche vistosamente, le quotazioni dei titoli già in circolazione, dall'altra piovevano le prenotazioni dei nuovi prestiti al di là di ogni aspettativa. La chiusura delle sottoscrizioni è stata immediata e i primi prezzi ufficiosi hanno dimostrato che il collocamento era stato effettivo e non artificioso come avvenuto nel secondo semestre [redacted] 1969. Immediatamente le quotazioni delle vecchie obbligazioni hanno ripreso e il corso [redacted]ciale del dollaro è diminuito senza alcun intervento della Banca d'Italia, segno che la manovra aveva colpito [redacted] segno.

Parallelamente una complessa operazione di [redacted]ria finanziaria ha ridato ossigeno al settore delle cartelle fondiarie. Innanzitutto la possibilità di immettere una parte di queste nelle riserve obbligatorie delle banche servirà ad aumentare la liquidità delle Casse di Risparmio e delle speciali sezioni di Credito fondiario degli altri istituti di credito. Inoltre i [redacted]sessori di cartelle fondiarie potranno optare fra l'aumento del rendimento [redacted] 5% al 6% o la corresponsione di un «premio di fedeltà» di due lire per anno ogni 100 di valore nominale, crescente fino al 1976.

Questo accorgimento dovrebbe indurre i risparmiatori [redacted] conservare le loro cartelle e non venderle, come facevano negli ultimi tempi per acquistare altri titoli [redacted] rendimento sensibilmente superiore. In sostanza il reddito delle obbligazioni è stato aumentato dell'1% circa e nel futuro sarà più aderente a quello del mercato internazionale. Anche in questo settore l'Italia [redacted] uscita di minorità e procede [redacted] quel sistema [redacted] «mercato aperto» che contraddistingue i maggiori paesi industriali.

Renato Cantoni

Il prodotto degli S. U. 932 miliardi [redacted] dollari

Washington, 17 gennaio.

In tutto il 1969, il prodotto nazionale lordo degli Stati Uniti è stato di 932,3 miliardi di dollari, con un aumento di 66,6 miliardi, pari al 7,75 per cento sull'esercizio precedente. Di tale incremento, il 3 per cento è reale, [redacted] restante 4,75 [redacted] cento va attribuito agli aumenti di prezzo. Nel 1968 il prodotto nazionale lordo era salito [redacted] 9 per cento, di cui il 5% rappresentava l'aumento della produzione in termini reali e il [redacted] il rincaro [redacted] prezzi. *(Ag. Italia)*

Non ha [redacted] sfruttato la sua posizione di cerniera del Nord Italia

L'economia di Piacenza si prepara al suo decisivo decollo industriale

La provincia [redacted] solo al 51° posto nella classifica del reddito prodotto, perché fino ad oggi le sue risorse si basavano in gran parte sull'agricoltura - E' [redacted] corso la trasformazione che nelle regioni del «triangolo» è già completata - Favorevoli prospettive emerse in [redacted] incontro tra il ministro Magrì e gli operatori locali

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, 17 gennaio.

Piacenza [redacted] il crocicchio del triangolo industriale. A cavallo di quattro regioni, è il punto d'incontro delle principali vie di comunicazione del Nord: l'Autostrada del Sole, la Torino-Piacenza, la via Emilia, la Padana inferiore, la Genova-Piacenza. Ma questa favorevole posizione geografica non ha accelerato il ritmo di sviluppo della provincia, ancorata ad un'economia agricola di scarsa redditività.

L'agricoltura contribuisce nella misura del 22,4 per cento alla formazione del reddito globale della provincia, contro il 10,2 per cento della media generale dell'Italia settentrionale. L'apporto dell'industria è limitato al 34,6 per cento, laddove la media del Nord Italia raggiunge il 48. Questa caratterizzazione agricola dell'economia piacentina (le aziende agricole sono 404, le industriali 352) [redacted] un elemento frenante, che si traduce, sul piano statistico, nella modesta posizione occupata nella graduatoria delle province italiane in base al reddito prodotto: Piacenza [redacted] al 51° posto (nel 1957 era al 45°); il suo contributo alla formazione del prodotto [redacted]zionale è appena dello 0,648 per cento (nel 1957 era dello 0,708). [redacted] regresso [redacted]co si accompagna quello demografico: la popolazione della provincia è scesa del 3 per cento negli ultimi quindici anni.

Piacenza è in crisi? In realtà il quadro economico, oltre alle tonalità cupe delle cifre, presenta sfumature più complesse e meno pessimistiche: «Piacenza — *ha detto oggi il ministro dell'Industria Magrì, durante un incontro con gli operatori economici della provincia* — sta vivendo intensamente il dramma dell'economia italiana, cioè la conversione da un'economia agricola ad un'economia industriale».

Il ministro ha premiato oggi [redacted] sedici industriali piacentini per lo sviluppo e la vitalità, anche in campo internazionale, che hanno saputo imprimere alle loro aziende. E' un segno che qualcosa si muove in una situazione economica che denunciava sintomi di congelamento. Ma è un risveglio lento, pigro, che avviene su basi troppo frammentarie per poter avere dimensioni valide. La maggioranza delle industrie piacentine è di modesta grandezza (soltanto dieci impiegano più di duecento dipendenti), si discosta poco da quel carattere artigianale che [redacted] molto diffuso nell'imprenditorialità della provincia (le aziende artigianali sono ben 2639).

Orgogliosamente Piacenza cerca in [redacted] stessa le forze per reagire a questa situazione di «stallo» e realizzare finalmente quel decollo economico che le darebbe il diritto di inserirsi nel triangolo industriale, non solo come punto di riferimento viario ma anche come entità economicamente viva («Vogliamo [redacted] il triangolo diventi un quadrilatero», ha detto oggi a Magrì un imprenditore).

La costituzione di un comitato consultivo provinciale per lo sviluppo economico e [redacted] programmazione è stata un primo passo verso la [redacted]zionalizzazione delle spinte di sviluppo. Oggi il presidente della Camera di Commercio, dottor Cremona, ha informato il ministro della prossima creazione «di un organismo, cui siano affidati interventi anche finanziari, per realizzazioni concrete nei vari settori economici particolarmente rilevanti, in attesa della prevista costituzione della Finanziaria regionale, nella [redacted]ale potrà successivamente sfociare».

Tra i compiti [redacted] [redacted] organismo [redacted] dottor Cremona ha indicato: l'incoraggiamento di nuovi insediamenti industriali, «in relazione alle risorse locali disponibili e censite dall'ente camerale»; *la realizzazione, particolarmente nelle zone depresse pedecollinari, anche secondo le indicazioni scaturite dal primo schema di sviluppo economico della regione Emilia-Romagna, di nuovi insediamenti industriali; [redacted] creazione,* «valorizzando la posizione geografica particolarmente felice della città e le infrastrutture ferroviarie, [redacted]tostradali [redacted] stradali [redacted] suo servizio», *di un moderno centro autotrasporti (Piacenza ha un parco autotrasporti conto terzi della portata complessiva di 326.155 quintali, che la colloca al settimo posto tra le province italiane). Un altro progetto illustrato dal presidente della Camera di Commercio è la creazione di un* «terminal containers di importanza almeno interregionale», *che sarebbe favorita dai collegamenti stradali di Piacenza con i principali porti dell'Italia settentrionale e* «dalla sua posizione baricentrica rispetto ai [redacted]lori centri industriali del Nord».

E' sulla base di queste realizzazioni — secondo quanto è emerso dall'incontro odierno — che Piacenza spera di recuperare il tempo perduto e [redacted] inserirsi [redacted] pieno diritto in quell'area industrializzata, con la q[redacted] e dalla quale per ora [redacted] te esclusa.

Paolo Garimberti

[redacted] ministro Magrì

L'indice azionario [redacted] passato nella settimana da 80,61 a 80,63

Un'ultima riunione brillante annulla le perdite precedenti

Speranze di una prossima approvazione della legge sui fondi d'investimento

(Nostro servizio particolare)
Milano, 17 gennaio.

Un discreto recupero finale ha permesso alla settimana di terminare [redacted] variazioni degne di nota. Nelle prime tre riunioni, infatti, uno stillicidio di vendite aveva fatto registrare all'indice un regresso dell'1,25%. Successivamente, dopo una risposta premi senza storia con quasi tutte le partite [redacted] scadenza abbandonate, ieri, ultima [redacted] duta del mese borsistico [redacted] gennaio, un discreto flusso di compratori ha permesso diffusi miglioramenti di corso. L'indice ha chi[redacted] praticamente in parità passando da 80,61 d[redacted] 9 a 80,63 del 16 gennaio.

Il motivo saliente della ripresa all'ultimo momento va identificato nell'esame, ormai quasi concluso, da parte della Commissione Bilancio e Tesoro [redacted] Senato, del progetto di legge sui fondi d'investimento che dovrebbe permettere a breve scadenza la definitiva approvazione della legge stessa. Gli emendamenti finora apportati al disegno di legge [redacted] hanno alterato la [redacted] del provvedimento e la Borsa [redacted] ha [redacted]cato [redacted] sottolineare positivamente l'avvenimento. Anche se le agevolazioni fiscali sono state alquanto ridotte, è rimasto inalterato lo spirito del nuovo strumento finanziario.

Nel complesso, fatta eccezione dell'ultima seduta, l'ottava non ha messo in luce nulla di nuovo. [redacted] contrattazioni sono state sempre relativamente modeste [redacted] poche variazioni nei due sensi. Solo alcuni valori, fra questi le Assicurazioni Generali seguite [redacted] dalla Mira Lanza e dalla Mediobanca, hanno dato prova di particolare fermezza. Per le prime l'assorbimento è stato continuo e a corsi [redacted]scenti; per la seconda l'annuncio che nei prossimi giorni sarà messo in esecuzione il già deliberato aumento di capitale gratuito ha permesso un forte recupero delle quotazioni. In quanto [redacted] Mediobanca l'imminente sottoscrizione di 60 miliardi di obbligazioni [redacted]il 6% della società ha riportato [redacted] buon interesse degli operatori sul titolo.

Si è così concluso un mese borsistico senza infamia [redacted] senza lode. Il lavoro è sempre stato modesto con piccole oscillazioni [redacted] due sensi che alla fine si sono quasi compensate. I maggiori spunti hanno interessato gli assicurativi e qualche altro valore «patrimoniale». Trascurati e cedenti i valori a grande mercato, eccezion fatta, come si è detto, per le [redacted]curazioni Generali.

Un'attività intensissima e un seguito di colpi di scena hanno caratterizzato il comparto del reddito fisso. L'offerta al pubblico di 100 miliardi di obbligazioni Imi 7% a premio e di 35 miliardi di obbligazioni 7% Miglioramento piccole [redacted] medie industrie della Banca Nazionale del Lavoro ha incontrato tale favore presso i risparmiatori che [redacted] prime sono state portate a 200 miliardi [redacted] le seconde a [redacted]. Nonostante [redacted]ò, le prenotazioni hanno subito superato la quantità dei titoli disponibili e giovedì sera um[redacted]ue le sottoscrizioni sono [redacted] state chiuse [redacted] grande anticipo [redacted] previsto.

Il mercato ha sottolineato gli avvenimenti prima con sensibili ribassi delle vecchie emissioni per le condizioni nettamente concorrenziali delle nuove, poi con una discreta ripresa, sulla scia del grande successo di queste ultime. Storia a sé hanno fatto i Buoni del Tesoro che hanno ancora perduto terreno alla ricerca di un giusto equilibrio e le cartelle fondiarie che sono state oggetto di copiosi realizzi ma che dovrebbero ritornare alla normalità in seguito alle misure predisposte dalle autorità centrali (aumento del reddito in ragione dell'1% e possibilità di un maggiore utilizzo di questi valori nelle riserve obbligatorie delle banche).

r. c.

Le Borse in Italia
(Indice azionario 1938=1)
80,67 — 79,94 — 81,58 — 80,28 — 79,77 — 80,61 — 80,63
5 — 12 — 19 — 28 — 2 — 9 — 16
DICEMBRE — GENNAIO

La media Dow Jones è scesa da 798,11 a 782,60 (—1,90 %)

W[redacted]ll Street attende che Nixon presenti lo "stato dell'Unione"

Le iniziative dei grandi operatori sono scarse - Tra i risparmiatori vi [redacted] la tendenza a vendere [redacted], per acquistare titoli [redacted] reddito fisso

(Nostro servizio particolare)
New York, 17 gennaio.

(a.) *Seconda settimana consecutiva di ribassi. Il mercato non ha neppure avuto la forza di tentare di riguadagnare, [redacted] [redacted] già successo più volte negli ultimi mesi del 1969, lo stretto margine che [redacted] separava da quota 800. La media Dow Jones degli industriali, che aveva chiuso il 9 gennaio a 798,11, è piombata già nella prima riunione della settimana a 790,52 per poi continuare a scendere e chiudere ieri a 782,60, in ribasso dell'1,90 per cento. Il movimento negativo si è esteso anche ai valori dei trasporti, la cui media è passata nell'ottava da 177,77 a 173,39.*

Volume degli affari in aumento, fra un minimo [redacted] 8,9 milioni di titoli trattati lunedì a un massimo di 11,9 milioni scambiati ieri.

A parte la prima riunione, che va a ingrossare le file dei lunedì di accentuati ribassi divenuti quasi una tradizione nel 1969, la Borsa ha subito nelle altre quattro perdite più limitate, ed alcuni valori di largo mercato hanno toccato nuovi massimi, come Ibm, salita martedì al record assoluto di 376 dollari, contro quello precedente di 375, segnato alla metà del 1968.

Il mercato è in posizione di attesa: per il discorso del presidente Nixon sullo stato dell'Unione, per la presentazione del bilancio preventivo 1970-1971. Solo dopo aver conosciuto le linee essenziali della politica economica e finanziaria del governo, la Borsa potrà tirare le somme della situazione incerta [redacted] fluida in cui versa ormai da mesi l'economia nazionale.

Per il momento vi è assoluta carenza di iniziative da parte dei grandi investitori, mentre i privati tendono a vendere azioni, per acquistare obbligazioni e Buoni del Tesoro, i cui tassi, anche se leggermente meno elevati rispetto al mese scorso, sono sempre molto remunerativi.

PARIGI da 102,9 [redacted] 103,9

Parigi, 17 gennaio.

(c.) Quinta settimana consecutiva di progressi. L'indice [redacted] valori francesi [redacted] salito da [redacted]2,9 [redacted] 9 gennaio a 103,9 con un guadagno dell'1 per cento circa.

Sull'influenza negativa esercitata dal calo della produzione industriale in novembre e dal sensibile disavanzo della [redacted] bilancia commerciale per il 1969, hanno avuto la prevalenza il miglioramento della vertenza fra la confederazione generale [redacted] lavoro e il sindacato dell'azienda del gas [redacted] dell'elettricità, il forte rientro di divise e la possibilità che i controlli sui cambi vengano aboliti presto.

Media Dow Jones
degli industriali a Wall Street
793,03 — 786,69 — 789,86 — 797,65 — 809,20 — 798,11 — 782,60
5 — 12 — 19 — 26 — 2 — 9 — 16
DICEMBRE — GENNAIO

Francoforte: ribassi eccezionali

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 17 gennaio.

(m.) La Borsa ha accentuato sensibilmente le perdite della settimana precedente. L'indice dei titoli industriali è sceso da 166,35 del 9 gennaio a 156,42, con un ribasso del 6 per cento.

Il mercato risente della carenza di liquidità e soprattutto dell'incertezza sulle misure che il governo adotterà per frenare l'espansione economica e teme l'ormai quasi sicuro aumento del tasso di sconto, per allineare i saggi d'interesse interni a quelli del mercato degli eurodollari.

LONDRA da 640,8 [redacted] 660,2

Londra, 17 gennaio.

(b.) Il nuovo periodo quindicinale di liquidazione si è iniziato [redacted] i migliori auspici: in tre riunioni l'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito [redacted] 3,5 per cento (da 640,8 a 663,3); nelle [redacted]cessive, vendite di realizzo hanno annullato una piccola parte dei guadagni; ieri lieve ripresa, [redacted] l'indice [redacted] 660,2, con un rialzo del 3 per cento nella settimana.

I risultati della bilancia commerciale di dicembre, il saldo attivo di 350 milioni di sterline con il quale si sono chiuse le partite correnti della bilancia [redacted] pagamenti nel 1969 e il rapporto del Ministero della Tecnologia, che prevede un aumento del 10 per cento per gli investimenti i[redacted]li nel 1970, sono alla base di questo ritorno di fiducia [redacted] di ottimismo.

Sostenuto anche il settore del reddito fisso, in particolare i titoli di Stato.

ZURIGO da 350,7 [redacted] 344,7

Zurigo, 17 gennaio.

(l.) Forse per l'influenza dell'andamento negativo di Wall Street e della Borsa di Francoforte, forse perché si avvicina il momento in cui il governo e la Banca nazionale faranno [redacted] le misure inflazionistiche che intendono adottare, il mercato è stato caratterizzato da [redacted] tendenza debole per tutta la settimana.

L'indice generale è passato [redacted] 350,7 del 9 gennaio a 344,7 di ieri, con [redacted] perdita dell'1,70 per cento.

L'andamento [redacted] mercato non è stato uniforme; dopo due riunioni in netto ribasso, un tentativo di ripresa a metà settimana [redacted] ha avuto seguito, lasciando ieri il posto [redacted] nuove flessioni.

Il piano firmato ieri dal ministro Malfatti

L'Iri investe 198 miliardi per l'industria elettronica

L'attuazione del programma s'inizia subito, terminerà nel 1980

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 gennaio.

Il ministro delle Partecipazioni Statali, Malfatti, ha firmato oggi il piano dell'Iri per l'elettronica. La sua attuazione comincia quest'anno e avrà termine nel 1980: comporta investimenti [redacted] 198 miliardi, di cui 42 miliardi nella costruzione di laboratori di ricerca completi di attrezzature. Sono previsti 110 miliardi tra quest'anno e il 1975 e 140 tra il 1975 e [redacted] 1980 per le spese di funzionamento dei laboratori.

L'on. Malfatti ha detto che la principale caratteristica del programma [redacted] «[redacted] *prospettiva di lungo periodo, ca[redacted]ce [redacted] riportare l'industria elettronica italiana [redacted] condizioni [redacted] parità competitiva con quella degli altri Paesi*». Ma in ragione economica di così massicci investimenti è che l'Iri stesso ha sviluppato, proprio nel settore elettronico, un'imponente domanda. Il ministro ha detto che questa «*è la prima volta che le previsioni di domanda generata dal settore pubblico nel campo delle infrastrutture vengono utilizzate come base per un massiccio programma di investimenti industriali*». Questa «domanda» è costituita dalle spese Iri già in corso nel settore delle telecomunicazioni [redacted] che prevede, tra l'altro, un graduale passaggio dalla commutazione elettromeccanica a quella elettronica.

Il piano prevede anche uno sviluppo della ricerca e [redacted] la produzione in settori «nuovi» per l'Iri: «componenti» elettronici di base (soprattutto semiconduttori e circuiti integrati), strumentazione «avionica», automazione e infine calcolatori.

Le industrie elettroniche Iri hanno fatturato circa 57 miliardi nel 1969 ma ne dovrebbero fatturare oltre 300 nel 1980 (+ 17 per cento annuo). Lo sviluppo del fatturato provocherà un aumento da 18 mila a 53 mila occupati (+ 10 per cento annuo). L'aumento [redacted] 35 mila posti di lavoro è rilevante per il grado di specializzazione di molti addetti, compresa l'aliquota certamente notevole di laureati in elettronica che dovrà essere assorbita [redacted] dalle industrie e [redacted] [redacted] nuovi Centri di ricerca.

Il ministro Malfatti ha detto pure che «*i nuovi impegni che l'Iri ha preso nel settore aeronautico non [redacted] privi [redacted] sviluppi anche nel settore elettronico, pur [redacted] per il momento non [redacted] ancora possibile mettere a fuoco in termini di investimenti e [redacted] occupazione il peso che assumeranno. In questo senso il piano [redacted] flessibile e suscettibile di nuovi sviluppi*».

«Il Comitato per la programmazione (Cipe) ha già definito il piano Iri-privati per lo sviluppo, sempre al [redacted], della «nuova industria» [redacted] nautica italiana, ma ancora non ha deciso sui problemi dell'elettronica. Lo stesso on. Malfatti ha detto che gli sviluppi del piano elettronico sono collegati sia allo sviluppo della domanda pubblica «*sia ai prevedibili sviluppi dell'industria meccanica*».

Giulio Mazzocchi



CG55

Il nostro obiettivo è ottenere di più.

con fiducia e serietà, senza promettere l'impossibile

Saifi Finanziaria Credito Italiano Capital Research & Management Co.

annunciano la costituzione di Capital Italia.

Capital Italia è un Fondo di Investimento (closed-end) costituito come Société Anonyme di diritto Lussemburghese.

Obiettivo del Fondo è di realizzare incrementi di capitale a medio termine.

Il portafoglio sarà costituito per il 50% da titoli italiani; per il rimanente 50% sarà diversificato internazionalmente.

Tutti i proventi verranno capitalizzati.

Allo scopo di garantire ai sottoscrittori la possibilità di smobilizzare in qualunque momento le azioni Capital Italia, è stata costituita in Lussemburgo la Capital Italia Repurchase Company la quale [illegible] impegno a riacquistare le azioni al valore netto di inventario, senza l'addebito di alcuna commissione.

Il collocamento in Italia delle azioni del Fondo [illegible] stato autorizzato dal Ministero del Commercio con l'Estero.

Capital Italia

Fondo Comune d'Investimento

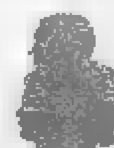
Consulente per gli investimenti
Capital Italia International Advisory Co.
37, Rue Notre-Dame, Luxembourg.

Banca depositaria
Credito Italiano
in collaborazione con la Chase Manhattan Bank (Suisse).

Concessionaria dei diritti di distribuzione
Saifi Finanziaria S.p.A.
via Carlo Marenco 25
10126 Torino.

Piani d'Investimento

I Piani d'investimento sono distribuiti e amministrati dalla Fundus, Fiduciaria per l'Investimento Azionario S.p.A.
via Carlo Marenco 25, tel. 6562
10126 Torino



Fundus

Agenzie regionali:
10121 Torino
Galleria San Federico [illegible]
tel. 551134
20122 Milano
corso Italia 6, tel. 861876
00198 Roma
via Bellini 22, tel. 854672

Consiglio di Amministrazione

Franco Bobba
Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale dell'I.F.I. Istituto Finanziario Industriale.

Michele De Michelis
Amministratore delegato del Credito Italiano.

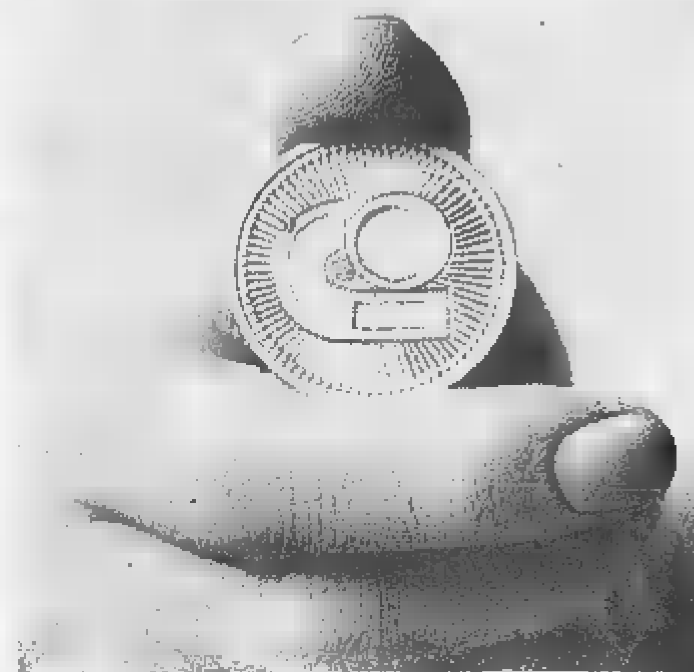
Jon B. Lovelace, Jr.
President, Capital Research & Management Co.

Ken E. Mathysen-Gerst
President, Capital International S.A.

Mario Pastrovich
Consigliere di Amministrazione e D[illegible] Generale della S.A.I. Società Assicuratrice Industriale.

Egidio Pribetti
Direttore addetto alla Direzione Centrale del Credito Italiano.

Finimsa
Società Lussemburghese controllata dalla Kredietbank S.A. Luxembourgeoise.



Esperienza antica per la nuova realtà economica

NOTE DI AGRICOLTURA

L[redacted] Pianura Padana negli Anni 70

Con i suoi 42 mila kmq di superficie, rappresenta [redacted] settimo dei 301 mila kmq del territorio nazionale - Dà il 30% del prodotto lordo vendibile nazionale
L'agricoltura padana si affaccia agli Anni 70 in salde posizioni [redacted] buone prospettive, soprattutto per le doti tecniche [redacted] organizzative dei suoi imprenditori

Da Cuneo all'Isonzo

Racchiusa tra Alpi, Appennini e [redacted] Adriatico, la [redacted]nura Padana dolcemente declina per 400 km [redacted] pianali di Cuneo sino alle bocche del Po; e poi continua sulle piane del Veneto e [redacted] Friuli, sino [redacted] confine dell'Isonzo.

[redacted] suoi 42 mila kmq raccoglie il 60% [redacted] tutte le pianure d'Italia, e rappresenta all'incirca [redacted] settimo dei 301 mila kmq [redacted] territorio nazionale.

Per il terreno si impone subito una grossa distinzione tra [redacted] territorio in sinistra e quello [redacted] destra del Po. In Lombardia Veneto e Piemonte — [redacted] la grande eccezione del Vercellese argilloso — predominano i terreni sciolti e permeabili, spesso subacidi e poveri, [redacted] facili a lavorare e docili allo stimolo [redacted] fertilizzanti. Sull'altra sponda del Po, i terreni emiliani sono in prevalenza argillosi e tenaci, di buona fertilità, ma di difficile comportamento nei confronti dell'acqua.

A rendere ancora più spiccata l'agricoltura delle due sponde padane, s'aggiungono il diverso regime delle portate fluviali e le conseguenti possibilità irrigue. I fiumi alpini, specie tra Dora Baltea ed Adige, scorrono con vena abbondante e naturalmente modulata per lo sciogliersi delle nevi e per gli invasi lacuali. Per contro i fiumi emiliani hanno regime torrentizio, come nel Friuli.

L'ambiente naturale diede sicuro fondamento allo sviluppo agricolo della Padania; ma vi contribuirono altre circostanze. [redacted] strutture fondiarie, rimaste salde su dimensioni tecniche abbastanza ampie; la collaborazione dello Stato per certe infrastrutture, [redacted] cui principalmente quelle irrigue; le continue migliorie ai fondi e soprattutto la capacità tecnica ed organizzativa degli imprenditori.

La produzione agricola si organizza in svariatissimi tipi di impresa. Qui facciamo [redacted] solo ad alcuni dei più importanti e caratteristici, per mostrare come siano differenti gli ordinamenti produttivi, le evoluzioni compiute, i problemi e gli sviluppi possibili negli Anni '70.

Tipica e nettamente caratterizzata, anzitutto, l'impresa della zona risicola tra Dora Baltea e Ticino, ove si produce il 90% del risone italiano. Sono in prevalenza medie e grandi aziende, condotte in affitto o dal proprietario con mano d'opera salariata. Rimanendo costante l'indirizzo risicolo quasi monocolturale, si sono verificati grandi mutamenti. Il trapianto [redacted] riso, introdotto nel 1911 dalla Spagna, nel [redacted] il 99% della superficie in Lomellina, [redacted] ora sta scomparendo. Il grado di attività, valutato nel dopoguerra a 92 giornate per ettaro, si è ridotto alla metà o anche a [redacted] per l'introduzione del diserbo chimico e delle mietitrebbie. La reattività imprenditoriale è pronta ed energica. Con gli accordi comunitari non ci sono pericoli in vista.

Un'altra classica impresa padana è la cascina irrigua del bassopiano lombardo. Anche queste aziende hanno in genere buone dimensioni e son perciò condotte con salariati, in affittanza e a mano padronale. Domina l'indi[redacted] zootecnico-lattifero, che è quello di sempre, ma che va però gradatamente [redacted]do. Si diffondono i cereali foraggieri; si affina la tecnica colturale; si migliora e si risana il bestiame bovino; cambiano i sistemi di allevamento; si perfeziona la meccanizzazione dei lavori di stalla. Gli Anni '70 qui iniziano [redacted] animi più incerti, con prezzi talvolta tesi sul filo dei costi. Ma le imprese [redacted] salde, efficienti, guidate da agricoltori di grande esperienza ed energia, capaci di affrontare le inevitabili difficoltà di questo settore produttivo.

Nell'Emilia, tipi di impresa ed ordinamenti produttivi sono assai più numerosi. Maggior varietà nei sistemi di conduzione e nelle dimensioni aziendali; più larga gamma di prodotti. Caratteristica [redacted] diffusione delle colture da rinnovo, industriali, ortive o foraggiere, dalla barbabietola al pomodoro [redacted] al granturco; ed anche la dominanza dei medicai, con [redacted] robusto indirizzo zootecnico. Ma l'interesse e la specializzazione puntano [redacted] zone basse [redacted] Delta padano, ove [redacted] frutticoltura intensiva di mele pe[redacted] pesche si addensa intorno a Ferrara e Bologna, costituendo il baricentro produttivo nazionale di questa frutta. Imprese grandi e piccole hanno lavorato meravigliosamente, costruendo un capitale arboreo tecnicamente quasi perfetto. L'organizzazione di mercato, [redacted] quella puramente commerciale agli impianti di lavorazione e conservazione, funziona con efficienza. Il pericolo viene dalla esplosiva ed organizzatissima concorrenza straniera, particolarmente dalla Francia. Per [redacted] sviluppo negli Anni '70, o per lo meno a difesa delle posizioni raggiunte, si impongono [redacted] nuovi accordi Comunitari.

Tra questi principali e più caratteristici tipi di impresa padani, il tessuto connettivo è formato da aziende svariatissime, per [redacted] più coltivatrici, più delle altre esposte ai pericoli economici nei prossimi anni, [redacted] le ragioni tante volte ricordate.

Nell'insieme, il tono produttivo dell'agricoltura padana risulta assai elevato. Col 13% di superficie, la Padania dà un prodotto lordo vendibile pari al 30% [redacted] quello nazionale.

Tranne alcune zone [redacted] altopiano, l'agricoltura padana s'affaccia dunque agli Anni [redacted] in salde posizioni e con prospettive abbastanza buone, soprattutto [redacted] doti tecniche ed organizzative dei suoi imprenditori. Ma il mondo [redacted] corre sempre più in fretta, anche per l'agricoltura. Difficoltà nuove sorgeranno via via più frequenti nell'avvenire: occorre che gli agricoltori stiano all'erta, pronti ai segnali del mercato, espandendo la loro attività associativa; [redacted] hanno anche bisogno di poter contare su una efficiente e moderna collaborazione da parte [redacted] governo.

Umberto Facca
professore di Economia e Politica Agraria all'Università di Torino

La meccanizzazione agricola ha caratterizzato gli Anni 60 nell'agricoltura della Pianura Padana: continuerà ad essere la protagonista anche del prossimo decennio? (Foto Moisio)

In Piemonte timori e ottimismo

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 17 gennaio.

Nel 1969 il Piemonte ha prodotto un reddito netto di 3681 miliardi (10,3% di quello nazionale), ma l'agricoltura vi ha partecipato solo per il 7%. E' una quota minima, che si riduce con il passare degli anni, la riprova d'un malessere che investe tutta l'agricoltura italiana. In Piemonte si accentuano alcuni fenomeni negativi, come lo spezzettamento della proprietà (nell'Astigiano vi sono 40.000 aziende), l'invecchiamento [redacted] popolazione (in provincia di Cuneo il 54% dei nuclei familiari dediti all'agricoltura è formato da persone con più di 55 anni), la scarsa cooperazione, il continuo abbandono delle campagne.

La «razza» contadina

«Nella nostra regione ogni fatto nuovo si inserisce in una realtà deteriorata, dice il presidente della Camera di Commercio geom. Giovanni Borello; *c'è una "razza" [redacted]tadina [redacted] valori culturali di tradizione, manteniamola a tutti i costi. Finora questa scelta politica non è stata fatta. Temiamo che gli agricoltori seguano la sorte dei pellerossa, che vengono messi nelle riserve, buoni buoni ad aspettare. Ne vogliono fare degli assistiti perenni, invece che imprenditori moderni. Prima l'industria ha salassato le campagne per la manodopera; adesso che questo "bacino delle braccia" si è esaurito perché sono quasi tutti vecchi, si cerca di curare il male, ma è alla radice che bisogna andare».*

In provincia di Asti, rispetto al 1960, comincia a farsi strada l'idea di una riconversione produttiva; si mira cioè alla qualità, piuttosto che alla quantità del prodotto (questo grazie anche all'educazione del consumatore).

«*Normalmente*, prosegue il geom. Borello, *è il merca[redacted] che deve determinare la produzione. L'agricoltura, invece, non previene, né segue gli indirizzi dei consumatori*». E le cooperative? «*In Pi[redacted] non c'è cooperativa che abbia condizionato la produzione; cento agricoltori campa[redacted] male, si uniscono e fanno la cooperativa. Ma è un'azienda inefficiente. Cento zoppi insieme non rimediano una gamba sana*». «*Inoltre*, aggiunge l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria sen. Paolo Desana, *il fallimento dell'Asti-Nord ha frenato molti entusiasmi*».

Quest'anno nell'Alessandrino [redacted] applicati i disciplinari del Barbera d'Asti, del Barbera del Monferrato e [redacted] Rubino di Cantavenna, [redacted]tre si porteranno avanti le pratiche del Dolcetto, del Cortese, del Barbera dei colli tortonesi. «*Nel settore zootecnico*, afferma Desana, *bisognerà continuare l'opera di risanamento del bestiame, potenziare i principali mercati*».

«*Siamo ottimisti*, esclama il presidente [redacted] Camera di Commercio di Cuneo dott. Giuseppe Chiesa. *La nostra agricoltura che, non dimentichiamolo, è un'agricoltura di pregio, entra consolidata negli Anni Settanta. Uno dei problemi da risolvere subito è quello dell'irrigazione: utilizzo delle acque del Tanaro, costruzione del bacino Gaiola-Moiola per il quale ci sono sondaggi in [redacted]rso. Ci vuole una politica delle acque (come in Francia) per l'industria, la città, l'agricoltura. Ortofrutticoltura: è certo che intensificheremo la valorizzazione dei nostri prodotti attraverso un marchio d'origine, l'opera di propaganda presso le cooperative e le associazioni dei produttori, i contatti [redacted] gli stranieri*».

Vino e bestiame

Quando verrà approvata la denominazione di origine del Dolcetto e del Barbera d'Alba, il 75% della vitivinicoltura cuneese sarà pregiata. «*Anche qui*, puntualizza il dott. Chiesa, *le previsioni sono ottime. Per il bestiame resteremo sulle posizioni acquisite (circa 600 mila capi l'anno). Oggi siamo [redacted] mercato di rifornimento [redacted] Liguria, serviamo quasi [redacted] milioni di persone. La nostra è una [redacted]ne di qualità; però osserviamo che la razza piemontese non è ancora sufficientemente conosciuta. Per i cereali c'è la tendenza a coltivare più mais e meno grano. Il mais è un [redacted]ttore che ha enormi possibilità di sviluppo. Basti soltanto pensare all'industria mangimistica, che qui in provincia è una delle più potenti d'Italia*».

Tuttavia l'agricoltura cuneese ha le sue ombre: [redacted] il riassetto dell'economia montana, c'è un'eccessiva meccanizzazione, preoccupazione per la concorrenza degli ortofrutticoli.

Secondo il dott. Marcello Biginelli, presidente della Camera di Commercio di Vercelli, «*nei singoli settori va perseguita un'elevata specializzazione, perché questa permetta utilizzazioni più adeguate e redditi più sicuri. Per la frutta*, sostiene, *si mira ad [redacted]ggiore sviluppo in zone idonee dei tipi di frutta più richiesti dal mercato; il settore cerealicolo, condizionato in particolare dalla risicoltura, richiede un'attiva intesa del mercato ed un incremento della meccanizzazione, capace di fronteggiare l'esodo [redacted] manodopera. Infine per la zootecnia si deve provvedere ad un più ampio miglioramento selettivo del bestiame*». Che cosa sta cambian[redacted] nell'agricoltura della sua zona? «*Si manifesta una pericolosa tendenza a ridurre le attività aziendali ad una sola o a poche colture particolari, mentre ai fini d'assicurare un maggior equilibrio economico produttivo sarebbe opportuno che le aziende distribuissero meglio i rischi*».

«*In provincia di Novara*, dice l'ing. Gian Maria Capuani, presidente della Camera di Commercio di Novara, *rispetto ad altre località si è accelerato il passaggio degli addetti all'agricoltura verso altri settori: si è ancora ben lontani dall'optimum del rapporto tra produzione lorda e addetti. Inoltre è carente la specializzazione delle colture e mancano necessari processi di riconversione*».

Pierangelo Coscia

Produzione agricola lorda vendibile ('67) nelle principali regioni (milioni di lire)

Emilia-Romagna	702.622
Lombardia	573.777
Veneto	516.233
Sicilia	512.604
Puglia	[redacted]
Campania	452.936
Piemonte e Valle [redacted]	[redacted]
Totale [redacted]	[redacted]

Emilia regione [redacted]uida

(Dal nostro corrispondente)
Ferrara, 17 gennaio.

Gli Anni Settanta dovrebbero porre l'Italia in grado di inserirsi con la propria agricoltura nel mercato internazionale. L'Emilia-Romagna è la regione guida dell'agricoltura nazionale, e rispetto ad altre zone, ha già compiuto progressi; ma molti altri [redacted] attendono, appunto negli Anni Settanta.

L'agricoltura emiliano-romagnola si [redacted] a questo decennio con un antico bagaglio di esperienze, da sfruttare in un sistema moderno, che ha tutto mutato, dalla produzione ai consumi.

Secondo i dati comunicatici [redacted] dott. Ferrigato, Capo ufficio agricoltura della Camera di Commercio di Ferrara, l'annata agraria 1969 può da[redacted] mediocre. Ciò a [redacted] dell'avverso andamento stagionale che ha determinato [redacted] riduzione delle [redacted] unitarie di alcune tra [redacted] più importanti colture (grano e bietola) ed anche per la discesa dei prezzi della frutta [redacted]nale, la parte maggiore della produzione frutticola ferrarese.

Rispetto all'anno precedente la produzione cerealicola (coltura del grano) nel Ferrarese è diminuita dello 0,9%, ma questo è [redacted] imputarsi soprattutto [redacted] minor superficie investita, a vantaggio del granoturco e del riso che hanno registrato [redacted] aumento della produzione in misura del 65,9 e del 64,6%.

In tutta la regione, la barbabietola da zucchero ha offerto un titolo zuccherino superiore di 15 gradi, ma a questo maggior grado polarimetrico fa riscontro una produzione inferiore (rapporto di superficie) che però si ritiene sia compensata appunto dal maggior titolo zuccherino. In ribasso pure le colture ortive.

La frutticoltura, tra le attività agricole nazionali, è quella [redacted] ha avuto il massimo sviluppo. Essa partecipa per circa un terzo alla produzione agricola lorda vendibile, per [redacted] valore che si aggira sui [redacted] miliardi di lire. L'Emilia, per alcuni prodotti (mele e pere) è la regione che sostiene il maggiore sforzo nella partecipazione nazionale di tale produzione, e nelle previsioni degli Anni 70 [redacted] grosso posto spetta proprio alla frutta, per la quale, oltre [redacted] accorgimenti tecnici di coltura, si stanno attuando studi e iniziative particolari. Tra queste ultime è doveroso ricordare la Biennale Internazionale di Ferrara.

Ma [redacted] frutticoltura [redacted] sola [redacted] potrà sollevare le sorti di tutto il settore agricolo emiliano-romagnolo. Ecco perché, almeno per i primi anni, si può affermare [redacted] non si prevedono variazioni sostanziose. Ci sarà ancora una progressione per il riso (Basso Ferrarese) e per il granoturco (mais ibrido americano), che [redacted] prendendo piede per «uso mangimistico», ed anche per l'aumento [redacted] prezzo (Mec) a scapito del grano, che inferiore [redacted] quantità potrà trovare l'equilibrio nella qualità. Costante la coltura [redacted]la barbabietola da zucchero in tutto il territorio ferrarese-romagnolo.

Mirto Govoni

In Emilia-Romagna

Forti giacenze di pere

Bologna, 17 gennaio.

Forti giacenze di pere nei frigoriferi dell'Emilia-Romagna vengono segnalate dalla nota di mercato della borsa ortofrutticola di Bol[redacted].

Nel complesso, il periodo delle festività è stato contrassegnato da una stasi nel mercato della frutta e da [redacted] discreta attività in quello [redacted] ortaggi.

(Ag. Italia)

Programmi d'avanguardia per restare al passo [redacted] i tempi

Nel Veneto una società per azioni produrrà più carne a minor prezzo

Vi aderiranno allevatori, importatori e commercianti - Altre importanti [redacted] nel [redacted] zootecnico

[redacted] nostro inviato speciale)
Verona, 17 gennaio.

Il Veneto agricolo affronta gli Anni Settanta prendendo di petto i suoi problemi, senza attendersi provvidenze o soluzioni miracolistiche. Un'iniziativa che si sta sviluppando in questa regione dinamica e battagliera indicherà forse a tutto il Paese qual è la strada per produrre più carne a minor prezzo. Applicando all'agricoltura i metodi dell'industria, verrà costituita una società per azioni, alla quale potranno partecipare allevatori, importatori, commercianti e anche semplici finanziatori. All'iniziativa, promossa dall'Ente nazionale delle Tre Venezie, hanno già aderito [redacted] quarantina [redacted] agricoltori che possiedono il 40 per cento [redacted] tutti i bovini da [redacted] del Veneto. Ora si stanno consultando le altre categorie, che in linea di massima hanno già dato la loro adesione.

«La nostra società — ci *spiega [redacted] dott. Dialma Balasini, capo dei Servizi zootecnici dell'Ente Tre Venezie,* — si propone di far produrre la [redacted] criteri di specializzazione e lavorazioni intensive». *E' finito il tempo dell'allevatore che tiene tre o quattro mucche nella stalla e le segue in tutte le varie fasi, dalla nascita del vitello alla vendita sul mercato.* «Dobbiamo avere delle imprese intensive: così si potrà ridurre la mano d'opera e [redacted] sistemi d'avanguardia per l'alimentazione, la prevenzione delle malattie, eccetera; il tutto si risolverà in costi più bassi». «Ma questo — *aggiunge Balasini* — lo si potrà fare solo [redacted] grandi aziende o in associazioni di allevatori, dove ognuno esegue il lavoro in cui è specializzato».

[redacted] parte dal mais

La futura società dovrà coordinare tutte le attività [redacted] nel V[redacted] anche compiti di programmazione regionale. Gli allevatori verranno convinti ad abbandonare le piccole stalle e ad associarsi. «Ci preoccuperemo anche di aumentare la coltivazione del mais; anzi, — *soggiunge Balasini* — l'idea della società per azioni ci [redacted] venuta proprio dall'abbondante produzione [redacted] granoturco [redacted] Veneto».

Oltre che organizzare la produzione, la società dovrà trovare per i soci gli animali da ingrassare, che verranno inviati in appositi «cen[redacted]», dove rimarranno fino [redacted] peso [redacted] 160-170 chili. Poi passeranno [redacted] fattorie specializzate per l'ingrasso.

Non è questa [redacted] sola iniziativa zootecnica che [redacted] nascendo nel Veneto. In attesa che vengano fatte le Regioni, si sta costituendo l'«Associazione triveneta latte» con lo sc[redacted] di guidare la produzione lattiero-casearia delle tre Venezie. Un bell'esempio di intraprendenza. «I produttori della nostra re[redacted]one, avranno finalmente quell'indirizzo che attendono da anni e che nessuno gli ha mai dato», *afferma il cav. Pila de Ponchiroli, presidente della Federazione nazionale produttori latte e direttore del Consorzio produttori latte di Verona. L'Associazione triveneta latte dirà [redacted] contadini che cosa devono produrre.* «In Italia, *sostiene Ponchiroli*, non ha nessuna giustificazione il premio deciso dal Mec per abbattere [redacted] mucche da latte. Non abbiamo sovrapproduzione come la Francia. [redacted] noi sarebbe stato più sensato dire agli allevatori: invece di tenere le vacche olandesi, comperate quelle di razza brunalpina, così avrete un po' m[redacted] latte e un po' più carne, com'è necessario al Paese».

Il [redacted] Ovidio Romanelli, direttore [redacted] Consorzio ortofrutticolo di Verona, ci parla delle eccedenze [redacted] frutta. «In Italia è mancato un piano di produzione nazionale: non si può pretendere di vendere [redacted] mele quando i consumatori sono disposti a comprarne solo 5. Ora poi, più che mai, bisogna puntare sull'alta qualità». *Anche in questo settore, quindi, si è sentita la mancanza della programmazione.*

«Per i vini veneti, *afferma Romanelli*, vi sono in futuro buone prospettive. [redacted] abbiamo una preoccupazione: il forte incremento di colture viticole [redacted] di pianura, dove si fanno 450 quintali di uva per ettaro invece dei 130 [redacted] collina». [redacted] *teme che i vini prodotti in pianura, di qualità inferiore e basso prezzo, possano fare una spietata concorrenza a quelli pregiati.* «Bisognerebbe educare il consumatore, *aggiunge Romanelli*, a distinguere il vino buono da quello scadente».

La Fiera di Verona

Tutti, nel Veneto, concordano che negli Anni Settanta l'agricoltura avrà bisogno di un programma preciso e di una forte specializzazione. Di questo parere è anche l'avv. Luigi Merlin, Presidente della Fiera di Padova. «Nel prossimo decennio si dovranno predisporre programmi di lavoro per corrispondere alle esigenze di una agricoltura nuova, organizzata [redacted] impianti e attrezzature adeguate e adatte per singole aziende e gruppi consociati. Fatto, questo, che comporta una specializzazione sempre più accentuata, anche da parte degli enti e delle manifestazioni fieristiche, come è il caso della Fiera di Padova».

E soggiunge il presidente della Fiera di Verona, senatore Luciano [redacted] Falco: «Il Veneto, e la provincia di Verona [redacted] particolare, [redacted]gi all'avanguardia come agricoltura rispetto ad ogni altra regione italiana. Con questo *interland* alle spalle, e su questo *humus*, la Fiera internazionale dell'agricoltura di Verona non può che [redacted] lo specchio del mondo agricolo moderno».

Livio Burato

IN MILIARDI DI LIRE
425 — PIEMONTE
575 — LOMBARDIA
705
620 — EMILIA ROMAGNA
87

Valore della produzione agricola, zootecnica e forestale nella Pianura Padana (1967)

In Italia nel 1969

La produzione di vino 72 milioni di ettolitri

Roma, 17 gennaio.

Secondo i dati dell'Istat, la produzione di vino è ammontata nel 1969 a 72 milioni di ettolitri con un aumento, sulla produzione della vendemmia precedente, del 10,2%. La produzione complessiva [redacted] uva è stata di circa 114 milioni di quintali. (Ag. Italia)

La L[redacted] "coccola" i giovani agricoltori

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 17 gennaio.

In Lombardia è facile, parlando di agricoltura degli Anni Settanta, scivolare nel futuribile. Si sente, nei campi, il passo veloce della metropoli, l'inquietudine del rinnovamento. «*Da noi*, mi dice un sindacalista, *gli agricoltori hanno imparato, per primi in Italia, che i contadini sono preziosi. Vedesse come li trattano*». I vecchi, ormai, [redacted] quelli che sono. Non [redacted] più. Ma se si vuol mandare avanti l'azienda con un minimo di prospettiva, è necessario reclutare anche i giovani. Quando se ne trova uno, viene coccolato.

Che il problema dei rincalzi sia, nell'agricoltura lombarda, un problema serio, l'ha dimostrato recentemente il professor Carlo [redacted] Carolis, dando alle stampe un documentato studio dal titolo: «*Età dei salariati fissi in provincia di Milano*». [redacted] questa indagine è possibile desumere che, in provincia di Milano, l'età media dei trattoristi è di 38 anni, quella dei mungitori di 45 e quella dei [redacted]tadini 50. Mentre i trattoristi al [redacted] sotto dei 20 anni costituiscono l'8,4% del totale, i mungitori al di sotto di quell'età sono pari solo all'1,6% ed i contadini al 2,6%. Ciò dimostra ampiamente che il lavoro in stalla e quello generico in campagna sono poco apprezzati dai giovani.

«*Se le mostrassi [redacted] mio personale d'azienda* — mi ha [redacted] confidenzialmente il dott. Francesco Groppelli, affittuario sulla cinquantina, inventore [redacted] moderno sistema di allevamento [redacted] bovine all'aperto e proprietario di una mandria di 500 capi di [redacted] frisona, a Trucazza[redacted] — *le parrebbe di [redacted] capitato o in un ricovero o in un ospizio. Sa, si prende la manodopera che c'è. Non si può mica sottilizzare. O mangia 'sta minestra o salta la finestra*».

L'agricoltura lombarda è trafitta [redacted] due lusinghe: gli alti salari dell'industria e il fascino della metropoli, che è lì a due passi. Come si fa a tenere la gente in cascina? Secondo [redacted] pubblicazione dell'Istat [redacted] 1968, («*I conti nazionali e territoriali dell'Italia 1965-67*»), gli addetti all'agricoltura [redacted] Lombardia sono pari solo all'8% della popolazione attiva. Siamo su livelli d'avanguardia, [redacted] tipo nord-americano. Nelle altre regioni settentrionali, infatti, questa percentuale è più elevata: Piemonte 19,2%; Emilia Romagna 26,5%; Friuli-Venezia Giulia 19,4%; Trentino-Alto Adige 23,8%.

Negli Anni Settanta in Lombardia si produrrà più o meno ciò che si produce oggi, [redacted] con molto meno manodopera. Data la prevalente [redacted]cializzazione zootecnica, le grandi *riconvertite* [redacted] prossimo decennio, saranno le stalle. L'obiettivo è quello di passare dalle 14 vacche per mungitore, alle 45-50 vacche. La stalla aperta e la sala di mungitura lo consentono. Il prof. Gian Maria Curto, ordinario [redacted] zootecnia presso l'Università di Milano, sta [redacted] lavorando per [redacted] futuro: consiglia — [redacted] metodologie nuove e attrezzature d'avanguardia — di selezionare le bovine non solo in funzione dell'alta produzione [redacted] latte, ma anche in funzione della velocità di mungitura, che è un carattere ereditario e quindi dominabile geneticamente.

In un futuro non molto l[redacted]tano, quindi, avremo in Lombardia, delle vacche *svelte* a farsi mungere. Il problema non è da poco per la Lombardia: in questa [redacted] si produce un terzo del latte italiano e [redacted] lavorano circa [redacted] milioni [redacted] quintali l'anno. Gli esperti sostengono che negli Anni Settanta, in Lombardia, [redacted] assisterà all'esplosione dell'imprenditorialità agricola.

Pierluigi Magnaschi

IN CAMPO

Le bugie pre-mondiali

(Previsioni, giudizi e critiche si sprecano a quattro mesi dalla Coppa Rimet)

Hanno provato gli inglesi. In casa, allo stadio di Wembley, sono stati bloccati dalla nazionale d'Olanda. Il pubblico ha fischiato i campioni del mondo, la critica ha dichiarato che *«più ci si avvicina al Messico più si smarrisce la nozione del football»*. L'insulto [redacted] più corretto distribuito a Bobby Charlton e compagni è stato: *«Bidoni di immondizie»*. Ci hanno provato anche gli israeliani. Grandissimi fischi a Tel Aviv, dove gli olimpionici romeni hanno superato Israele per uno a zero. Forse hanno giocato in relativa pace i tedeschi occidentali, che per fare una partita se ne sono andati nientemeno che a Hong Kong dove hanno battuto [redacted] squadra di Macao per tre a uno.

Siamo alle solite. Il pubblico pretende gioco e gol, [redacted] una ricerca di gioco, non un'impostazione che preluderà a gol molto lontani. Ci si trova [redacted] durante le nostre famose partite [redacted] pre-campionato, con gli occhi [redacted] critica che mandano lampi, il pubblico che pretende meraviglie, gli allenatori che sbraitano.

Come criticare uno spettacolo che non c'è? Diamo tempo agli uomini [redacted] football di prepararsi per il Messico. In Messico si vedrà. Fischi e applausi oggi non contano, tuttalpiù disturbano chi sta accingendosi a un minuzioso, difficile lavoro di preparazione, calibratura, rifinitura. Perché fischiare il grande cavallo che trotterella e sbuffa? Il suo galoppo lo si vedrà [redacted] dirittura d'arrivo, nel giorno stabilito.

Se giudichiamo amici ed avversari con troppo anticipo finiremo per arrivare in Messico con le idee molto confuse. [redacted] già oggi, per ogni calcio dato a un pallone, si deve tener presente Toluca a Guadalajara, [redacted]teremo strabici, e il lettore sbadiglierà dalla noia. Le accademie verbali intorno al calcio possono anche risultare ottime e stimolanti, purché non durino mesi, ma si limitino (e rallegrino) una vigilia.

Già ne abbiamo sentite dire [redacted] tutti i colori: [redacted] Svezia è forte, la Svezia non è nessuno; l'Uruguay ha una grande scuola, l'Uruguay d'oggi è composto da pellegrini; gli inglesi moriranno a duemila e passa metri; gli inglesi faranno morire tutti gli altri con la loro solita veemenza. C'è chi vuole ostinatamente prevedere il Marocco come una Corea, chi giura sui russi, chi ammicca ai cecoslovacchi, chi fotografa un calciatore nordico mentre pedala da fermo in una camera a pressione che prefigura le condizioni climatiche messicane. Siamo al fantacalcio, che si presenta con tutta la gravità critica possibile ma deve inventarsi gli argomenti per reggersi sulla pagina e nella pazienza dei lettori.

Il Messico è là. E là vedremo. L'importante è arrivarci con le ossa intere, con i vari Riva, Mazzola, Rivera non logorati fisicamente a almeno in grado di riprendersi dopo le avventure, le botte, gli *stress* del campionato. Guardiamoci gli stinchi, e i futuri allenamenti degli azzurri andiamo a farli altrove. Spagna? Portogallo? Benissimo. E magari Hong Kong anche noi, denaro permettendo. L'importante è starsene in pace. Inutile caricare i nervi quattro mesi prima della battaglia.

Tutto quello che succederà, da oggi in avanti, prima dell'inizio dei campionati mondiali, dobbiamo sennatamente considerarlo bugiardo, a parte la salute. Ogni illazione, ogni pronostico, ogni informazione debbono venir presi [redacted] molle del dubbio. Non stupiamoci [redacted] Pelé non segna, [redacted] Charlton sbuffa troppo per il peso degli anni, se i belgi giocano coi baffi finti per sembrare degli innocui vecchietti. E' la solita pretattica, magari involontaria, è la solita voglia di [redacted]nlare a tavola mentre il pollo non è ancora in pentola. Se vogliamo divertirci [redacted] football, puntiamo gli occhi dov'è. Per esempio, a Vicenza.

Giovanni Arpino

Il Verona gioca a Torino e il Vicenza ospita la capolista

Le squadre venete arbitre del torneo

La Juve (senza Salvadore) tenta il record delle vittorie

Il difensore a letto [redacted] la febbre - Al suo posto Cuccureddu, mentre rientra Marchetti - I bianconeri, vincendo, eguaglierebbero il primato di otto successi [redacted] stabilito dall'Ambrosiana-Inter nel 1939-'40 - Il Verona privo [redacted] Bui

JUVENTUS: Tancredi; Marchetti, Furino; Morini, Rovetta, Cuccureddu; Leonardi, Vieri, Anastasi, Del Sol, Haller. 12° Anzolin; 13° Zigoni (o Favalli).

● Assenti: Castano e Leoncini (infortunati) e Salvadore (influenzato). Cuccureddu si trasformerà in terzino e Marchetti rientrerà in mediana.

VERONA: Pizzaballa; Ripari, Sirena; Ferrari, Batistoni, Mascalaito; D'Amato, Maddè, Clerici, Mascetti, Orazi. 12° De Min; 13° Savoia (o Ranghino).

● Assente: Bui (infortunato a [redacted] ginocchio). Rientra Ferrari in mediana. Mascetti avanza nel ruolo di interno con Clerici centravanti. Non è escluso che al posto di Orazi giochi il mediano Ranghino.

Archiviato il pareggio di metà settimana in Coppa Italia con il Bologna, la Juventus si ripresenta oggi allo stadio Comunale per affrontare il Verona in campionato in una partita che ha tutte le premesse per interessare il pubblico. C'è un record che resiste da vent'anni da eguagliare (le otto vittorie [redacted] secutive stabilite dall'Ambrosiana Inter nella stagione '39-'40), [redacted] sconfitta subita al «Bentegodi» nel girone d'andata da riscattare, ma soprattutto la Juventus deve assolutamente vincere per sfruttare un eventuale passo falso del Cagliari

In altre parole, alla squadra di Rabitti viene offerta l'occasione per ridurre il distacco dalla capolista che, per ora, è di tre punti. Domenica prossima i bianconeri giocheranno a Bologna, poi disputeranno tre gare in casa con Sampdoria, Torino e Vi[redacted]. L'«aggancio» con il Cagliari potrebbe avvenire proprio in questo periodo in cui il calendario si annuncia favorevole ai torinesi.

«Favorevole», però, [redacted] significa che [redacted] manchino gli ostacoli da superare. Il Verona, innanzitutto, i veneti, privi dell'infortunato Bui, giocheranno [redacted] due punte (D'Amato e Clerici) ed irrobustiranno il centrocampo con un uomo in più: malgrado siano reduci da d[redacted] sconfitte consecutive (Napoli e Fiorentina), sono decisi ad interrompere la «serie d'oro» del[redacted] Juventus.

«I juventini — *diceva ieri il trainer Lucchi, al termine dell'allenamento che i giallo-blù hanno effettuato al "Combi"* — sono l[redacted] [redacted] una conquista che può avere del sensazionale. L'impresa di fermarli, ad un passo dal record, ci pungola. Li abbiamo già battuti a Verona, potremmo imporre loro il pareggio. Noi, comunque, non baderemo solo a difenderci».

Il Verona, «provinciale di lusso», non avrà Bui e la Juventus sarà priva di Salvadore. Il forte difensore ieri ha accusato un attacco febbrile (37,8 gradi) e non ha preso parte all'allenamento che i bianconeri hanno svolto in [redacted] palestra di Villar Perosa. A mezzogiorno Salvadore ha pranzato regolarmente. In serata è stato visitato dal medico sociale (giunto con Boniperti): le sue condizioni sono peggiorate (38,5 gradi) per cui Rabitti ha deciso di rimandarlo a Torino. Al suo posto giocherà Cuccureddu, che conserverà però la maglia [redacted] 6, mentre Marchetti sarà mediano; per il resto verrà schierata la stessa formazione vittoriosa a Palermo. Ci saranno anche Haller, che ha uno stinco gonfio, Morini e Anastasi, i quali soffrono di un noioso raffreddore.

Bruno Bernardi

Gian Pietro Marchetti disputerà oggi la sua quarta partita [redacted] campionato in maglia bianconera. Nella foto, all'ingresso in campo con il compagno Leonardi (Foto Moisio)

Partite e arbitri

Bari-Milan (Lo Bello)
Brescia-Roma (Pandino)
Fiorentina-Napoli (Sbardella)
Inter-Palermo (Picconi)
Juventus-H. Verona (Carminati)
Lanerossi-Cagliari (Gonella)
Lazio-Bologna (Di Tonno)
Sampdoria-Torino (Francescon)

La classifica: Cagliari p. 24; Juventus e Fiorentina 21; Inter 19; Torino, Napoli e Milan 18; Lanerossi 17; Roma 15; Bologna e Verona 15; Bari e Lazio 13; Sampdoria 10; Brescia e Palermo 9.

Prossimo turno: Bologna-Juventus; Cagliari-Brescia; Lanerossi-Palermo; Milan-Lazio; Napoli-Bari; Roma-Verona; Sampdoria-Fiorentina; Torino-Inter.

Risultati dell'andata: Bologna-Lazio 1-0; Cagliari-Lanerossi 2-1; Milan-Bari 1-0; Napoli-Fiorentina 0-1; Palermo-Inter 1-2; Roma-Brescia 1-0; Torino-Sampdoria 2-1; Verona-Juventus 1-0.

Riva spera nel sorpasso

I due più forti cannonieri del campionato, Vitali (10 gol) e Riva (9) si trovano oggi impegnati in un confronto diretto. Il centravanti del Lanerossi, rivelazione del campionato, ha [redacted] anni ed è alla sua seconda esperienza in serie A. Gigi Riva (nella foto a sinistra) lo scorso anno a questo punto del torneo aveva all'attivo 12 reti; oggi tenterà il sorpasso del rivale fidando sulle sue eccellenti condizioni di forma. Domenica [redacted], Riva ha realizzato il suo 80° gol in serie A: egli è il sesto cannoniere assoluto fra quelli in attività (lo precedono Hamrin 184 reti, Altafini 174, Mazzola 88, Nielsen 85 e Barison 82)

"Provinciali" che decidono

C'è anche la Fiorentina fra le grandi [redacted] lizza [redacted] lo scudetto, ed è ben viva, ma per la maggioranza degli sportivi [redacted] questo momento l'antagonista numero [redacted] del Cagliari capolista è la Juventus; i bianconeri hanno sempre avuto moltissimi tifosi [redacted] tutta Italia, ed in queste ultime settimane se ne sono meritati dei nuovi con la clamorosa rimonta in graduatoria, grazie alla sette vittorie consecutive.

Cagliari che prosegue la sua marcia, Juventus lanciatissima all'inseguimento, Fiorentina in agguato: questo sembra essere il tema della seconda giornata del girone di ritorno, tema che pare anche avallato dalle partite in programma. Il Cagliari va a Vicenza, campo difficile per tutti; la Juventus e la Fiorentina sono impegnate in casa ma contro avversari niente affatto comodi, rispettivamente Verona e Napoli. In quanto a fama e popolarità il Napoli più quotato dei veneti, ma i giocatori di Lucchi hanno la fama di realizzare i «colpi» più imprevedibili.

Vicenza e Verona sono quindi per una domenica al centro delle attenzioni, sono un po' gli «arbitri» nella lotta per lo scudetto: si meritano anche questo onore perché sono fra le formazioni più simpatiche del campionato.

Il Lanerossi ha sinora [redacted] a segno diciannove reti (contro le 20 di Cagliari ed Inter, le 23 di Juventus e Fiorentina) ed ha nel suo centravanti Vitali il capo-cannoniere; il Vero[redacted] ha realizzato quattordici gol, non molti ma neppure pochi.

I vicentini ex-allievi di Scopigno vogliono fare lo sgambetto al Cagliari

I biancorossi Carantini, Volpato e De Petri [redacted] stati in passato agli ordini [redacted] trainer dei sardi - Prezzi altissimi: un biglietto dei «popolari» costa 2000 lire - Poli e Brugnera sostituti dei compagni infortunati

LANEROSSI VICENZA: [redacted]la; De Petri, Volpato; Bisoldo, Carantini, Calosi; Damiani, Scala, Vitali, Cinesinho, Facchin. 12° Bardin; 13° Derlin.

● Confermata la formazione tipo. Carantini disputerà la 200ª partita.

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Poli; Domenghini, Nenè, Gori, Brugnera, Riva. 12° Reginato; 13° Nastasi.

● Assenti Tomasin, difensore libero, per un incidente di gioco nel precedente incontro di campionato, e Greatti, per un infortunio automobilistico. Saranno sostituiti rispettivamente da Poli e Brugnera.

(Dal nostro inviato speciale)
Vicenza, 17 gennaio.

Duemila lire, tariffa minima per assistere al duello Vitali-Riva. Si tratta dei due uomini-gol di un campionato giocato in genere all'insegna dello zero a zero, ma valgono la cifra? «*Il campo del Lanerossi contiene soltanto trentamila spettatori* — spiega il segretario Gianotti — *abbiamo settemila abbonati, ed ai ragazzi al di sotto dei 14 anni viene offerto l'ingresso gratuito. Rimangono si e no 22 mila posti. Bisogna farli fruttare in un grande incontro come quello di domani, tra il Vicenza ed il Cagliari*».

Il problema dei piccoli clubs alle prese con le difficoltà di bilancio è il solito, ed i tifosi purtroppo finiscono per farne le spese. Oggi tuttavia non è il caso di insistere nelle proteste [redacted]tro il caro-calcio, anche [redacted] i popolari a quota duemila fanno un[redacted] certa impressione.

Vicenza-Cagliari può decidere il torneo, o almeno rappresentarne una svolta decisiva: sul loro terreno gli atleti di Puricelli hanno finora fermato tutte le grandi, ad eccezione della Fiorentina. Sono riusciti infatti a sconfiggere la Juventus, allora non ancora sorretta dalla regia Boniperti-Rabitti, ed il Milan, ed [redacted]o pareggiato con l'Inter.

«*Brani ragazzi i miei vecchi Carantini e Volpato* — osserva Scopigno, allenatore del Cagliari, che prima è stato sette anni a Vicenza — *Del gruppo di allora sono rimasti solo questi due, ma non si dimenticano del loro vecchio trainer. Anche De Petri in realtà l'avevo portato [redacted] al Vicenza. [redacted] era un ragazzino, che pure lasciava scorgere già le sue doti di terzino deciso*». Domani comunque né Carantini né i suoi compagni faranno concessioni ai sardi. Lo sanno bene Scopigno, trainer titolare (e squalificato) e il vice Ugo Conti, che non è stato ancora promosso al godimento dei premi di partita interi, ma viene ricompensato soltanto con il 50 per cento degli stessi.

I due tecnici non nascondono che ritengono molto difficile la partita. Ogni passo del Cagliari è seguito con il solito spirito leggermente crudele da tutti i suoi rivali. Ci si attende la caduta per vedere se gli inseguitori riescono ad acciuffare la capolista. Ma anche la muta di chi incalza alle spalle dei sardi si assottiglia: sono rimasti a tre lunghezze, soltanto più Juventus e Fiorentina, a sperare ora nel Vicenza e nei guai della squadra sarda.

Chi dice Cagliari pensa anzitutto a Riva ed alle [redacted] [redacted] reti segnate (contro dieci del capocannoniere, il vicentino Alessandro Vitali). In realtà, Riva è il [redacted] uno della compagine, [redacted] è un solista; la forza d'insieme sta in gran parte nella difesa.

Tomasin, uno dei punti di valore di questo reparto, non potrà assumere il consueto ruolo di difensore libero per un infortunio subito durante la gara contro la Samp. Cederà il posto a Poli, 25 anni, che ha giocato due stagioni proprio nel Vicenza, due nell'Inter [redacted] è poi passato all'undici sardo, trovandosi la strada sbarrata ora da Tomasin ora dallo splendido Zignoli. «*Anche nel complesso di Gigi Riva* — racconta sorridendo Poli — *non sono tuttavia uno sconosciuto, perché quest'anno ho già giocato due partite e mezzo. La metà a Marassi contro la Samp, le altre con l'Inter ed il Verona. In tutti e due i casi abbiamo pareggiato. Per me, un altro risultato senza vinti né vincitori starebbe molto bene*».

L'altra incognita, per così dire, dei sardi, si chiama Brugnera. Ha 24 anni, ed ha esordito in serie A proprio a Vicenza contro il Lanerossi. Si sente a posto e spera di non far rimpiangere Greatti, il calciatori salvatosi miracolosamente da un grave incidente d'auto, e costretto a disertare l'attuale incontro. A proposito [redacted] Greatti, l'ambiente del Cagliari è davvero impassibile. Nonostante la disavventura dell'attaccante non è stato preso alcun provvedimento per calmare i calciatori-piloti. Proprio oggi Albertosi si è fatto recapitare qui a Vicenza una velocissima «2800» straniera, e mentre i compagni si recavano al cinema, ha avuto il permesso di fare un breve giretto.

Scopigno ed i suoi, evidentemente, si fidano dei loro atleti, anche se Manente, il *trainer* dell'Alessandria capitato in albergo con i grigi in trasferta verso Padova, non dimenticando le sue origini juventine, ha scherzato con il collega: «*Vedrai che domani non ce la farete e la mia Juventus si avvicinerà a voi*». «*Sarà piuttosto la Juventus* — ha ribattuto Scopigno — *a stare attenta all'altra squadra veneta che è sempre molto pericolosa*».

Paolo Bertoldi

Samp d'attacco a Marassi per la gara contro il Torino

Bernardini ha studiato una formazione-gol - Rientro di Francesconi - I granata puntano al pareggio

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Delfino; Frustalupi, Spanio, Garbarini; Cristin, Sabatini, Salvi, Benetti, Francesconi. 12° Pacetti; 13° Morelli (Foita).

● Schieramento rivoluzionato. Torna, dopo lunga assenza, Francesconi; Cristin e Salvi si scambiano il ruolo e Sabatini sarà mezz'ala a centrocampo.

TORINO: Pinotti; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi; Carelli, Facchinello, Sala, Moschino, Pulici. 12° Sattolo; 13° Ferrini.

[redacted] Cadè ha confermato la squadra vittoriosa domenica scorsa

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 17 g[redacted].

Negli ultimi quindici giorni, abbiamo visto all'opera Torino e Sampdoria impegnati nella medesima trasferta sul difficile campo del Cagliari capolista. I granata, due settimane or sono, furono sconfitti per [redacted] a zero, [redacted] l'attaccante però di aver subito la prima rete in [redacted] confusa, movimentata da una carica di Riva su Pinotti e da uno spintone di Gori a Poletti; i blu[redacted], dal canto loro, la [redacted]sa domenica [redacted] un secco quattro a [redacted], [redacted] ebbero la sorte nemica, in svantaggio per uno a zero attaccarono a lungo sfiorando per oltre mezz'ora l'uno a uno, e solo nel finale i [redacted] sobliù di Scopigno riuscirono a conquistare un risultato sonante, e tutto con[redacted]rato, piuttosto ingiusto almeno nelle proporzioni.

Torino e Sampdoria, [redacted], se si considera il Cagliari come valido termine di paragone, so[redacted] squadre di notevole valore, prova [redacted] sia che, con l'aiuto dalla sorte, avrebbero anche potuto strappare un pareggio sul terreno di chi comanda la classifica. Ed ora che si affrontano a testa a testa promettono spettacolo di bel gioco, pur se sono animali da ben diverse disposizione d'animo.

Basta dare uno sguardo alla graduatoria. I liguri navigano [redacted] [redacted]ttive acque, [redacted] ripete quest'anno [redacted] vicenda di una compagine che sa divertire, ma che, [redacted] resa dei conti, non è capace [redacted] tradurre in sostanza [redacted] promesse di una manovra armoniosa, però poco redditizia. C'è una certa abitudine a recuperare nel girone di ritorno il terreno perduto nell'andata e Bernardini, uomo che dalla sua proverbiale [redacted] [redacted] tra atteggiamenti sempre sereni, non imbastisce drammi. Però, per domani, ha deciso di cambiare, lo schieramento blucerchiato è schieramento per così dire coraggioso, alla disperata ricerca di quei gol che rappresentano l'unico rimedio per cambiare la situazione.

In difesa, per cominciare, Delfino sarà [redacted] sinistro e Garbarini verrà allineato nel ruolo di libero; poi, all'attacco, Cristin cederà al guizzante Salvi la maglia numero nove e vestirà la maglia numero sette, Sabatini verrà utilizzato come mezz'ala, con compiti di centrocampista, e, all'ala s[redacted]ra, tornerà d'attualità Francesconi, una «punta» che non giocava più dalla decima giornata del torneo.

La Sampdoria raggiungerà l'obiettivo che si propone? Bernardini non si perde in chiacchiere inutili, [redacted] si sbilancia in vane promesse. Quello [redacted] domani è un semplice tentativo per risolvere il problema di una prima linea finora scarsamente realizzatrice e c'è comunque da essere sicuri che il Torino dovrà sudare le proverbiali sette camicie per ribadire la tradizione che da ben sette anni lo vede imbattuto a Marassi.

I granata, in classifica, hanno posizione soddisfacente, Cadè, in serena laboriosità, senza gli stucchevoli atteggiamenti di taluni «mago» e fedelmente interpretando gli orientamenti dei responsabili della società, ha imposto una squadra vivace, all'insegna [redacted] una [redacted]a armonia tra l'esperienza di atleti anziani di carriera e lo slancio di elementi giovani, i quali, superata l'emozione dell'esordio in serie A, sembrano sul punto di realizzare promesse per ora appena formulate. Proprio per questo, il *trainer* torinese può superare con disinvoltura l'*handicap* dell'assenza per infortunio di un centravanti di ruolo e ha perciò confermato per domani lo stesso schieramento vittorioso contro la Lazio.

L'ormai solita retroguardia che avrà sulle spalle il peso di sostenere la rabbiosa offensiva sampdoriana e, in prima linea, Carelli, Facchinello e Pulici, pronti a giostrare [redacted] l'arma del contropiede. Con l'obiettivo pratico di un pareggio, il che naturalmente non cancella le speranze in un successo pieno per un equilibrato confronto tra due squadre che hanno il dono innato di suscitare simpatia.

Gigi Boccacini

Palermo difensivo a San Siro

L'Inter (esclusa Reif) punta ancora su Jair

INTER: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bellugi, Landini, Cella; Suarez, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Jair. 12° Girardi; 13° Vanello.

● Indisponibili: Corso e Be[redacted], entrambi squalificati.

PALERMO: Ferretti; Sgrazzutti, Giubertoni; Lancini, Bertuolo, De Bellis; Pellizzaro, Landoni, Troja, Causio, Ferrari. 12° Cei; 13° Costantini.

[redacted] Indisponibili: Pasetti, Brecellino II e Reja, infortunati Landri, squalificato. Rientrano De Bellis e Causio.

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 17 gennaio.

(r. m.) L'Inter affronta il Palermo sullo slancio del successo conseguito mercoledì scorso a Barcellona nella gara d'andata degli ottavi di finale della Coppa delle Fiere. La squadra milanese è decisa a riaprire la caccia al Cagliari e per questo considera la vittoria [redacted] Palermo come una meta obbligatoria.

La squadra siciliana, dal suo canto, non si fa illusioni. Il piano del tecnico rosanero Di Bella, è molto chiaro. Cercherà di inaridire la fonte [redacted] gioco milanese bloccando rigidamente Mazzola con Giubertoni, ed opponendo gli uomini più mobili a Bertini ed a Facchetti. Quest'ultimo tornerà a giocare ancora una volta da mediano [redacted] spinta, cedendo a Bellugi il compito di [redacted]care l'ala destra palermitana.

Heriberto Herrera ha deciso stamane di rinunciare al rilancio di [redacted] e di recuperare Jair.

La Fiorentina teme il Napoli di Hamrin

FIORENTINA: Bandoni; [redacted]vano, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Chiarugi. 12° Superchi; [redacted] Mariani.

● Mancherà Amarildo, squalificato, sostituito da Rizzo.

NAPOLI: Zoff; Monticolo, Pogliana; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Hamrin, Juliano, Manservisi, Improta, Canè. 12° Trevisan; 13° Montefusco.

● Sempre [redacted] Altafini per infortunio.

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 17 gennaio.

Anche il Napoli è alla caccia di un suo record: non perde da sette giornate, a conferma di un brillante periodo di forma. I tifosi sperano che il Napoli s'inserisca fra le «grandi». E' possibile? La risposta si avrà domani sul campo della Fiorentina, una Fiorentina lanciatissima all'inseguimento del Cagliari, e per nulla disposta a lasciare ad altri lo scudetto.

E' opinione diffusa che la [redacted]dra campione d'Italia stia attualmente attraversando un buon momento di forma. La vittoria di Verona, anche se un po' fortunosa, [redacted] a dimos[redacted] un certo equilibrio di rendimento, anche se il settore della difesa aveva dato adito a qualche critica.

Chiappella, che ha battuto [redacted]lo «sprint» Pesaola affidando il centro tecnico di Coverciano con notevole anticipo, tanto da costringere i viola a cambiare sede dell'abituale ritiro pre-partita, il trainer del Napoli, dicevamo, sembra assolutamente tranquillo. Parla bene della Fiorentina, ma ricorda subito la bella serie dei suoi: Napoli-Brescia 0-0; Lazio-Napoli 0-2; Bologna-Napoli 1-2; Napoli-Inter 0-0; Palermo-Napoli 0-0; Napoli-Verona 2-1; Napoli-Lanerossi Vicenza 1-0. Sette risultati utili consecutivi, [redacted] due soli gol incassati.

Mancherà ancora [redacted] Altafini, rimasto in sede. «E' un'assenza grave — dice Chiappella — *ma il giovano Improta deve essere considerato un validissimo sostituto».*

Bisogna ricordare Hamrin che, fiorentino d'adozione tanto d'aver conservato qui a Firenze la sua vecchia casa, giocherà contro i suoi vecchi compagni. Non è un «ex» polemico, ma lo avvedese non risparmierà la fatica per di dimostrare al pubblico che gli fu amico di valere ancora qual cosa come calciatore.

Giulio Accatino

Nereo Rocco non cambia il Milan per la gara di Bari

BARI: Spalazzi; Loseto, Diomedi; Colautti, Spimi, Muccini; Canè, Fara, Toffanin, Pienti, Fortunato, 12° Colombo; 13° Zuckowski.

● Rientra Canè a rinforzare l'attacco.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Lodetti, Rosato, Trapattoni; Fogli, Combin, Sormani, Rivera, Prati. 12° Belli; 13° Fontana.

● Torna Trapattoni, Sormani riprende la maglia n. 9.

(Nostro servizio particolare)
Bari, 17 gennaio.

(c. p.) Combin, almeno come numero di maglia: ecco la novità che il Milan dovrebbe presentare domani sul campo del Bari. I tifosi che chiedevano qualcosa di diverso dalle passate domeniche sono stati accontentati da Rocco in questo modo. Il trainer ha scambiato le maglie fra i giocatori di sempre, ed ha fatto rientrare Trapattoni (che proprio una novità non è). Il biondo mediano, secondo il *trainer*, non può più andare in campo sereno a San Siro per la dichiarata antipatia nei suoi confronti dei sostenitori rossoneri; mettendolo in campo a Bari il «paron» spera che il giocatore ritorni a rendere [redacted] un tempo.

Per quanto riguarda il Bari, nessun problema per Oronzo Pugliese, che potrà disporre finalmente [redacted] [redacted] Canè.

Netto successo del discesista svizzero nel "gigante,,

Kitzbühel: primo Giovanoli Thoeni risale al sesto posto

La rimonta dell'azzurro (bravissimo) frenata dalle condizioni della neve e dal tracciato - Il polacco Bachleda, grande sorpresa: è secondo davanti [redacted] Schranz - Buona prova dell'altro italiano Schmalzl, dodicesimo

(Dal nostro inviato speciale)
Kitzbühel, 17 gennaio.

La rimonta di Gustavo Thoeni si [redacted] fermata al sesto posto nella *manche* conclusiva [redacted] slalom gigante, frenata [redacted] neve che è caduta oggi con maggior intensità e consistenza e da Dumeng Giovanoli che si è ripetuto ed ha vinto con largo margine. Gustavo, comunque, è stato bra[redacted] a muoversi in avanti in classifica sul medesimo terreno, [redacted] neve appiccicaticcia che [redacted] gli [redacted] certo congeniale. In definitiva tutti hanno ripetuto la prova di ieri tranne lui [redacted] logicamente il suo amico Russel, che ha migliorato nel segno di una classe elevata che gli permette di emergere anche in condizioni avverse.

Su un tracciato tecnicamente modesto, voluto da Grunenfelder per difendere [redacted] vantaggio di Giovanoli, e su una pista affascinante per una discesa libera ma assolutamente inadatta per i percorsi di «gigante», Thoeni, [redacted] così i francesi Russel e Jean-Noël Augert hanno perso parecchio sul piano e poi ancora preziosi centesimi nelle curve [redacted] accennate, disegnate nei punti più ripidi. Si [redacted] rifatti nei pochi punti difficili, dimostrandosi sul piano tecnico i migliori sciatori del momento.

All'incrocio [redacted] una stradina [redacted] piazzata [redacted] porta proprio sul bordo ghiacciato della piccola scarpata. Gli sciatori arrivavano in velocità e come iniziavano la curva cominciavano a *derapare*: [redacted] cede [redacted] tutti, lo [redacted] bene gli sciatori anche mediocri, e [redacted] problema [redacted] arrestare questa slittata prima [redacted] finire troppo in basso. I campioni fanno tutto alla svelta, [redacted] difficoltà, ma c'è [redacted] gradualità [redacted] passaggi, pochi centimetri più a monte [redacted] più a valle, che equivalgono [redacted] altrettante frazioni di secondo.

Lì, su quel tratto ghiacciato è passato Schranz, composto e appena impegnato per non farsi scappare gli sci. Poi Russel dieci centimetri più su verso il limite della porta e poi Thoeni a sfiorare la base del palo, due palmi più in alto di Schranz, più bravo di tutti.

Con Thoeni [redacted] da ricorda[redacted] Helmut Schmalzl, l'azzurro scultore che [redacted] compiuto un altro passo avanti piazzandosi dodicesimo malgrado un numero di partenza alto e difficile (il 38).

Gli italiani hanno due atleti nei primi dodici, più [redacted] no come ha fatto l'Austria (due ma in posizioni migliori), meno (per una unità) della Francia, e soltanto largamente inferiori alla Svizzera che ha trovato, in questi perco[redacted] un po' antichi, gli uomini per ritornare ad un ruolo di primissimo piano. Con Giovanoli vincitore fanno gruppo nella zona alta della classifica Bruggmann quarto, Tischhauser settimo e Huggler decimo. Sono tutti corridori esperti che completano alla perfezione la foga del gruppetto dei giovanissimi che in altre gare, con condizioni atmosferiche un po' meno disastrose, sono riusciti ad emergere dai gruppi più arretrati.

Giovanoli fra questi slalomisti non è [redacted] il migliore, ma anche l'allenatore. Per non accusare l'imbarazzo [redacted] una sconfitta cerca di ri[redacted] davanti a tutti e c'è da dire che è riuscito bene nell'intento se nei diversi slaloms giganti [redacted] speciali disputati sinora, [redacted] sempre stato il migliore fra gli elvetici.

Per finire, in mezzo agli atleti delle diverse «squadre» un isolato, Andrzej Bachleda, studente polacco di psicologia che si diletta di sci. Ha cominciato quasi per scherz[redacted] [redacted] e la prima apparizione internazionale l'ha fatta alle Universiadi di Sestriere nel '66. Partiva intorno al [redacted] vinse lo slalom speciale. Da allora gli studi si sono sempre più rallentati e Andrzej [redacted] cominciato ad affermarsi anche fra i campioni dello sci mondiale. Qualche buon piazzamento, un paio [redacted] vittorie in ga[redacted] di secondaria importanza e poi l'*exploit* di oggi, un secondo posto davanti [redacted] grande Karl Schranz. L'Universi[redacted] probabilmente continuerà [redacted] averlo tra i suoi iscritti fino al '72. [redacted] Olimpiadi concluse.

Giorgio Viglino

La classifica: 1) Dumeng Giovanoli (Sv.) 3'20"67 (1'33"27 - 1'47"40); 2) Bachleda (Pol.) a 2"7; 3) Schranz (Au.) a 2"21; 4) Bruggmann (Sv.) a 2"34; 5) Russel (Fr.) a 2"63; 6) Thoeni (It.) a 2"74; 7) Tischhauser (Sv.) a 3"92; 8) Penz (Fr.) a 5"5; 9. Augert J. N. (Fr.) a 5"22; 10) Huggler (Sv.) a 5"27; 11) Bleiner (Au.) a 5"82; 12) Schmalzl H. (It.) a 6"10.



Kitzbühel. Un passaggio [redacted] Giovanoli nella sua prova vittoriosa (Telefoto)

Nones è ancora in difficoltà si classifica 22° a Le Brassus

Nella [redacted] chilometri di fondo successo di Grimme, tedesco dell'Est Ottimo terzo posto del valdostano Blanc - A Kucera la «combinata»

(Nostro servizio particolare)
Le Brassus, 17 gennaio.

(s. b.) *Franco Nones stenta a trovare il migliore rendimento. E' vero che, come dice l'atleta, [redacted] si può essere sempre in forma, ma il [redacted] posto ottenuto nella 15 chilometri di Le Brassus è davvero deludente se confrontato alla fama dell'atleta italiano.*

Ha vinto, sorprendendo, il tedesco dell'Est Gerhar Grimme che ha battuto lo specialista elvetico Alois Kaelin. Ottimo il terzo posto dell'azzurro Elviro Blanc; l'atleta valdostano è finito alla pari con [redacted] svedese Lestander e davanti ad [redacted] specialisti di valore.

Sempre oggi, il cecoslovacco Tomas Kucera ha vinto la prova di salto, valevole per la combinata nordica. L'italiano Ezio Damolin si è classificato tredicesimo, mentre Fabio Morandini è terminato ventiquattresimo. Alla competizione hanno partecipato 24 atleti; assente il campione olimpico Franz Keller.

Fondo [redacted] 1. Gerhard Grimme (Germania Est) 46'18"; 2. Alois Kaelin (Svizzera) a 10"; 3. Lestander (Svezia) e Blanc (Italia) a 47"; 5. Masi (Svizzera) a 48"; 6. Klause (Germania Est) e Nerland (Norvegia) a 57"; 10. Kostner (Italia) a 1'08"; 11. Stella a 1'10"; 14. Primus a 1'15"; 21. Stella G. a 1'54"; 22. Nones a 1'57".

Classifica finale [redacted] combinata nordica: 1. Kucera (Cecoslovacchia) punti 429,20; 2. [redacted] nica (Polonia) 416,40; 3. Karl-Heinz Luck (Germania Est) 412,50; 4. Kawulok (Polonia); 5. Rygl (Cecoslovacchia).

L'azzurra Fasolis quarta a Les Gets

Les Gets, 17 gennaio.

Completo successo francese nel[redacted] slalom [redacted] del gran premio internazionale femminile [redacted] Les Gets, in Francia: vittoria di Michèle Jacot e secondo posto di Françoise Macchi. La Jacot, in particolare, ha fatto il vuoto alle sue spalle infliggendo alla connazionale 1"11/100 di scarto. Al terzo posto si è classificata la tedesca occidentale Christhel Hintermaier che è riuscita a precedere l'italiana Clotilde Fasolis, brillante quarta.

Alle spalle dell'azzurra, nella classifica della prova, figurano altre tre francesi a conferma della compattezza della squadra d'Oltralpe. D'altra parte, alla competizione non hanno partecipato tutte le migliori specialiste perché le [redacted] erano impegnate [redacted] Maribor (Jugoslavia) nello slalom gigante valevole per la coppa [redacted] mondo. La gara si è disputata su un percorso di 1500 metri per un dislivello di 430 metri e con 58 porte direzionali.

Classifica: 1. Michèle Jacot (Fr.) 1'27"44; 2. Françoise Macchi (Id.) 1'28"65; 3. Christhel Hintermaier (Germ. Occ.) 1'28"87; 4. Clotilde Fasolis (It.) 1'29"15; 5. Jacqueline Rouvier (Fr.) 1'29"49.

Stamane i funerali del bobista Clemente

La salma del bobbista Andrea Clemente, deceduto venerdì in seguito ad un infortunio di gara, è stata sottoposta stamane ad esame otopico, per l'accertamento di eventuali [redacted] cranici, alla presenza del dott. Gribaudo, medico della Fisi.

Il rito funebre si svolgerà domani alle ore [redacted] nella cappella dell'ospedale Molinette. La salma verrà quindi trasportata su un aereo militare dall'aeroporto di Caselle a Caserta e verrà tumulata nella cappella di famiglia a San Nicola La Strada.

La Lega semiprofessionisti ha deciso di intitolare il torneo per squadre rappresentative interregionali di Serie D al giocatore Mancini della Tevere Roma, morto recentemente a Oristano durante una gara.

Serie B: turno difficile per le capoliste

Il Piacenza di Arcari si presenta al suo pubblico

Rischiosa trasferta del Genoa a Mantova

[redacted] Serie B, una domenica particolarmente impegnativa attende le tre squadre che guidano la classifica: il Foggia ospita l'Arezzo e dovrà superare una delle [redacted] più solide del campionato; il Varese di Liedholm va a Monza, contro una squadra che sul proprio campo sa farsi rispettare; la Reggina (imbattuta da 13 giornate) rischia a Catanzaro, in casa cioè della compagine che nell'ultimo turno ha imposto al Varese lo 0 a 0.

Il Genoa, appianate le divergenze interne, cercherà di strappare un punto a Mantova [redacted] i lombardi, in lotta per la promozione, vorranno certo evitare sorprese. Il Piacenza, dopo l'avvento di Arcari, non ha più perso: oggi tenterà di conquistare la sua terza vittoria casalinga contro un Modena che marcia a corrente alternata. Il Piacenza si ripresenta davanti al proprio pubblico dopo due fruttuose trasferte: nell'ultima gara interna, [redacted] si ricorderà, dopo il pareggio [redacted] il Livorno si verificarono clamorosi incidenti che indussero l'allenatore Radice a dimettersi.

In [redacted] Novara-Marzotto

Nel girone A della Serie C, il Novara gioca la prima [redacted] tre gare interne consecutive: contro [redacted] Marzotto, gli azzurri dovrebbero ottenere un nuovo successo a conferma della loro ottima forma. Parola non [redacted] formazione imbattuta a Rovereto, cosicché Udovicich tornerà a giocare dav[redacted] al proprio pubblico dopo una lunga assenza.

Importante, per non [redacted] decisiva, la trasferta dell'Alessandria a Padova: un *exploit* dei grigi permetterebbe loro di rimanere nella scia delle prime. Il Derthona ospita sul proprio campo il sorprendente Sottomarina mentre il Verbania — a Lecco — sem[redacted] tagliato fuori dal pronostico.

Girone B: Savona-Prato

Nel girone B, il Prato è di scena a Savona. La squadra [redacted] Rigamonti — dopo l'ultima im[redacted] sconfitta — cercherà di rifarsi contro i toscani che guidano la classifica insieme con la Sambenedettese. Il Savona ha già battuto in precedenza sul proprio campo una capolista, il Rimini, e ora [redacted] di fare il bis. Impegnativa la gara [redacted] dello Spezia che, battuto sul proprio campo sette giorni fa dalla Spal, cercherà ora la riscossa contro il Del Duca Ascoli; l'Entella tenterà [redacted] fermare la marcia della Sambenedettese.

Serie D: Imperia-Canelli

Occhi puntati sulla Liguria dove l'Imperia capiterà il Canelli [redacted] autentico braccio [redacted] che dovrà definire qual è [redacted] squadra anti-Pro Vercelli. [redacted] «bianche casacche», dal canto loro, affronteranno il Borgosesia in un derby che promette molte emozioni. Interessante anche l'incontro casalingo dell'Aosta contro il Borgomanero.

SERIE B

Atalanta-Reggiana (Possagno)
Catania-Livorno (Stagnoli)
Catanzaro-Reggina (Acernese)
Como-Taranto (Monforte)
Foggia-Arezzo (Lazzaroni)
Mantova-Genoa (Motta)
Monza-Varese (Mascali)
Perugia-Cesena (Serafini)
Piacenza-Modena (Pirasso)
Ternana-Pisa (Toselli)

La classifica: Foggia, Varese e Reggina p. 23; Mantova 22; Catania 20; Pisa 19; Ternana ed Arezzo 18; Monza 17; Reggiana e Modena 16; Perugia, Catanzaro e Como 15; Atalanta 14; Livorno, Genoa, Cesena e Piacenza 13; Taranto 12. Genoa e Reggiana una gara in meno.

SERIE C

GIRONE A: Derthona-Sottomarina (Baroncini); Lecco-Verbania (Marti); Legnano-Biellese (Barboni); Monfalcone-Solbiatese (Clerico); Novara-Marzotto (Cristo); Padova-Alessandria (Tabanelli); Seregno-Pro Patria (Alberti); Trevigliese-Rovereto (Fuschi); Udinese-Treviso (Frasso); Venezia-Triestina (Lorrero).

Sul ghiaccio [redacted] ritmo di danza

Milano. Una coppia di sedicenni è avviata alla conquista del titolo italiano [redacted] pattinaggio ritmico. [redacted] tratta della studentessa calabrese Matilde [redacted] e di Lamberto Cescrani. I due ragazzi [redacted] nettamente in testa alla classifica dopo le prove obbligatorie, svoltesi ieri al Palazzo del ghiaccio. Domani la Tv trasmetterà [redacted] servizio sulla manifestazione

Discesa libera al Sestriere

Austriaci in trionfo nel "Derby cittadino,,

Heber [redacted] Metzger ai primi posti - Barbl Edelsbrunner domina tra le donne - Lo S. C. Sestriere vince la classifica [redacted] squadre

(Dal nostro inviato speciale)
Sestriere, 17 gennaio.

Due austriaci ai primi due posti nel Derby degli sciatori-cittadini al Sestriere. Erano gli unici due in gara. Dietro di loro si sono piazzati ventidue italiani [redacted] due inglesi, una coalizione massiccia, un piccolo esercito uscito sconfitto dal confronto con i pochi [redacted] validissimi rappresentanti della scuola [redacted]striaca.

Decisamente lo sci è per gli austriaci come il calcio per gli italiani. Un mito, più ancora che uno sport: [redacted] grandi polemiche per le rare sconfitte (anche [redacted] sci austriaco, ogni tanto, ha la sua Corea) e grande entusiasmo per le molte vittorie. Il risultato di Sestriere, in una gara che vedeva impegnati nel tradizionale *derby* i «cittadini» (cioè gli appassionati che hanno deciso di praticare lo sci [redacted] libera scelta [redacted] per naturale conseguenza [redacted]me avviene con i «montanari») sottolinea una volta [redacted] più la forza dell'Austria in campo sciistico.

Ludwig Heber [redacted] Wolfgang Metzger, primo e secondo, sono stati i trionfatori della «libera» maschile. Sono scesi con impeto rabbioso e stile armonioso lungo la Banchetta, velocissimi e composti. Gli altri sono finiti staccatissimi: 2'11"29 il tempo di Heber, 2'12"32 quello di Metzger: il terzo in classifica, Carlo Quaglia (dello Sci Club Sestriere), ha ottenuto un 2'15"24 che evidenzia bene la differenza fra i due austriaci (che hanno quasi fatto gara a sé) e il resto dei concorrenti.

Trionfo austriaco, dunque. Reso ancora più sonante dall'esito della «libera» femminile, vinta (come ampiamente previsto) da Barbl Edelsbrunner: anche lei austriaca, naturalmente, con [redacted] viso bellissimo e un cognome bruttissimo ma soprattutto con uno stile sicuro. La giovane Barbl (20 anni) non ha certo dovuto impegnarsi [redacted] vincere: aveva di fronte una sola avversaria, la belga Xhaet. Oltre otto secondi hanno diviso le due rivali. Se la Edelsbrunner avesse spinto al massimo, forse avrebbe rischiato di raggiungere la sua avversaria (partita un minuto prima di lei) [redacted] succede nelle «cronometro» di ciclismo.

Gli italiani hanno lottato per il terzo posto. Carlo Qua[redacted] (terzo) [redacted] stato il più bravo, risultando il primo dei nostri davanti ad una lunga schiera che vede nell'ordine Goria, Cravetto, Vola, Giacosa, Ghietti, Bertola, Marietti e Merlo. Luigi Sicheri (quindicesimo) è stato il più sfortunato, cadendo poco prima del «muro» (il punto più difficile del percorso, risultato molto veloce grazie alle ottime condizioni della neve e al tracciato non troppo impegnativo): è riuscito egualmente ad otte[redacted] un tem[redacted] discreto. Proprio grazie a Sicheri, Quaglia [redacted] Cravetto lo Sci Club Sestriere ha vinto il Trofeo Pastore, riservato alla squadra che ha ottenuto [redacted] tre piazzamenti migliori. Una bella soddisfazione per la società che ha organizzato questa 22ª edizione del Derby.

Antonio Tavarozzi

Le classifiche

Categoria femminile: 1. Edelsbrunner (Aus.) 2'25"21; 2. Xhaet (Bel.) 2'33"38.

Categoria maschile: 1. [redacted]ber (Aus.) 2'11"29; 2. Metzger (Aus.) 2'12"32; 3. Quaglia (It.) 2'15"24; 4. Goria (It.) 2'15"67; 5. Cravetto (It.) 2'15"78; 6. Vola (It.) 2'16"81; 7. Giacosa (It.) 2'17"16; 8. Ghietti (It.) 2'17"95; 9. Bertola (It.) 2'18"99; [redacted] Mariet[redacted] (It.) 2'20"09; 11. Merlo (It.) 2'22"56; [redacted] Parks (G. Br.) 2'22"76; 13. Volpe (It.)

Classifica a squadre: 1. Sci Club Sestriere; 2. Sci Club L'Oreal.

Prime sorprese nel Rallye di Montecarlo

Andruet salta un controllo: ritirato

Il pilota dell'Alpine-Renault [redacted] uno dei favoriti della corsa - L'italiano Mattiazzo si ferisce lievemente uscendo [redacted] strada - I concorrenti giungeranno domani nel Principato

(Nostro servizio particolare)
Montecarlo, 17 gennaio.

Il Rallye di Montecarlo ha perso quasi subito dopo il via uno dei suoi possibili protagonisti: l'italo-francese Jean-Claud Andruet ha saltato un posto di controllo orario, quando se n'è accorto aveva accumulato un tale ritardo che ha preferito ritirarsi. Andruet, in coppia con Ecot, aveva lasciato ieri sera Montecarlo su una delle due nuove Alpine-Renault 1600 (l'altra [redacted] affidata [redacted] Vinatier-Jacob, mentre Nicolas-Roure e Therier-Callewaert hanno le Alpine 1300 e Lusenius[redacted] una Renault-Gordini di 1255 cmc). Aveva il numero «uno» sulla [redacted] vettura bleu. Stamane, la macchina, su cui la Casa francese poneva molte speranze per imporsi nella grande lotta con Lancia, Porsche e Ford, era malinconicamente parcheggiata davanti ad un albergo [redacted]gasca.

La disavventura di Andruet-Ecot conferma che anche gli itinerari di avvicinamento al Principato rivestono utilità e interesse. D'accordo, sono l[redacted]hi, spesso noiosi, soprattutto voluti dagli organizzatori per motivi pubblicitari (grazie ad essi si parla del Rallye tre giorni di più), ma ogni tanto offrono l'imprevisto. [redacted] dice a Montecarlo: «L'Alpine ha già perso il 50 per cento delle sue possibilità».

Nella notte, invece, prose[redacted] tranquilla la marcia degli altri equipaggi più importanti. Il tempo è generalmente buono, solo i concorrenti di Oslo — fra i quali sono Waldegaard-Helmer, Porsche, e Lampinen-Davenport e Ballestrier-Amdetto sulle Fulvia 1600 — e quelli di Varsavia (con Larrousse-Gelin, Porsche ed Elford-Stone, Toyota) hanno dovuto affrontare intense nevicate.

[redacted] 183 auto partite (gli iscritti erano 220), in serata 176 si dirigevano verso il Principato. A parte il ritiro [redacted] Andruet, da segnalare quello degli italiani Paolo Mattiazzo [redacted] Gianpiero Bertocci. I due, che avevano lasciato Montecarlo sulla loro [redacted] 124 spider, sono incappati nell'entroterra francese in un tratto ghiacciato, uscendo di strada. Mattiazzo ha riportato [redacted] lievi ferite ed è stato ricoverato in ospedale.

I concorrenti giungeranno a Montecarlo lunedì mattina. [redacted] concluderà così [redacted] prima fase del Rallye. Il «clou» comincerà martedì col percorso comune Monaco-Vals les Bains-Chambéry-Monaco di 1500 km. r. s.

Centro Coni a Torino per la ginnastica artistica

Anche Torino avrà un centro Coni per [redacted] [redacted]ca artistica. L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Federazione, Bracco, nel corso di una conferenza stampa tenuta nella sede provinciale del [redacted]. Il Centro di addestramento ginnastico — di cui ha parlato brevemente nell'introduzione l'on. Catella — è stato concesso a Torino dop[redacted] il successo riportato da quelli di Roma, Milano e Napoli. Le iscrizioni sono aperte ai giovani (maschi e femmine) dai 6 agli 11 anni i quali riceveranno la massima assistenza medica per l'intero ciclo di lezioni (due per settimana di un'ora e mezzo ciascuna).

Le adesioni al corso — l'inizio è fissato per il 1º febbraio — si riceveranno dal 20 al 30 gennaio presso la segreteria del Centro di addestramento che ha sede presso il Liceo Cavour, corso Tassoni 15 (orario 17,30-19).

Clay: "Non salirò mai più sul ring,,

Chicago, 17 gennaio.

Cassius Clay ha dichiarato oggi che non salirà più sul ring. L'ex campione del mondo dei massimi ha dato l'annuncio nel corso di [redacted] conferenza stampa indetta per presentare la versione «al calcolatore elettronico» di un incontro fra lui e lo scomparso [redacted]ky Marciano che sarà presentata martedì prossimo a Chi[redacted]o.

Come è noto, Clay venne privato [redacted] titolo mondiale dopo essere stato condannato per [redacted]nitenza alla leva. Sebbene [redacted] interposto appello contro la [redacted]tenza, Clay non [redacted] mai riuscito a ottenere da un qualsiasi Stato della Confederazione americana l'approvazione di un incontro.

Rinviato il contratto per il *match* di Benvenuti

Bologna, 17 [redacted].

L'organizzatore [redacted]bbatini ed Amaduzzi, procuratore di Nino Benvenuti, si sono incontrati per trattare l'allestimento del match fra il triestino ed il vincitore del combattimento Little-Pace in programma venerdì prossimo a Roma.

Sabbatini — che aveva in tasca un assegno di dieci milioni di lire per Amaduzzi — ha [redacted]to un lungo colloquio con il procuratore dopo di che è stato reso noto che la [redacted] del [redacted]tratto era stata rinviata per «dettagli tecnici».

Veto per Bossi-Pereira?

Roma, [redacted] gennaio.

(m. b.) Sul [redacted] Bossi-Pereira, in programma il 23 prossimo a Milano, incombe la minaccia [redacted] un veto [redacted] Federboxe. Il presidente del Comitato attività professionisti, avv. Antonio Sciarra, ha dichiarato a questo proposito:

«Non è stato ancora concesso il nulla osta tecnico per l'incontro perché non è pervenuta alcuna richiesta. Posso comunque anticipare che saranno adottate le opportune cautele circa il peso dei pugili. Invierò un apposito ispettore che sarà incaricato di controllare sia il peso di Bossi sia di Pereira. Se sarà riscontrato uno squilib[redacted] di peso non compatibile con i regolamenti, il match non si farà».

Nell'ultima giornata d'andata del torneo di basket

Il Simmenthal rischia a Venezia

La Noalex è in serie positiva da sei domeniche - Compito facile per l'Ignis, in casa, contro [redacted] Splügen Bräu di Gorizia - A Milano partita equilibrata tra All'Onestà ed Eldorado

L'Ignis che fugge, il Simmenthal che insegue. Questo il tema fisso del campionato di basket che ha ormai ridotto a un duello, incerto e appassionante secondo tradizione, [redacted] lotta per lo scudetto. Oggi, ultima giornata del girone d'andata, è il Simmenthal a rischiare grosso. I milanesi giocheranno a Venezia contro una Noalex lanciatissima, protagonista di una serie positiva (sei vittorie nelle [redacted] sei giornate, più un successo in Coppa Italia contro l'All'Onestà) che entusiasma i tifosi lagunari e preoccupa giustamente [redacted].

Il campo di Venezia è sempre stato difficile per gli squadroni. Tanto più lo sarà oggi, vista la felice condizione e la comprensibile «carica» morale che caratterizza la Noalex. Dunque il Simmenthal dovrà giocare al massimo per non finire sconfitto, badando a contenere l'estro [redacted] Sandford e Viancilo (un «ex» quanto [redacted] pericoloso): la maggior statura complessiva (Masini, Tillman e Bariviera dovrebbero dominare ai rimbalzi) e l'espe[redacted] giocano però [redacted] ruolo importante a favore dei milanesi.

L'Ignis invece avrà vita facile, in casa contro la Splügen Bräu. Mercoledì i varesini hanno vinto con bella autorità a Lione in Coppa dei Campioni e non por[redacted] certo temere l'ostacolo goriziano. Compito agevole anche per la Virtus Bologna che ospi[redacted] il Brill Cagliari, mentre assai equilibrate sono le altre tre gare in calendario. A Milano, con All'Onestà-Eldorado, a Udine [redacted] Snaidero-Fides (il risultato [redacted] molto importante per la questione retrocessione, [redacted] senso che condizionerà la cosiddetta «quota-salvezza») e a Pesaro [redacted] Pelmo-Cantù.

Programma *(ultima giornata di andata, [redacted] 17,30): Snaidero Udine-Fides Napoli; All'Onestà [redacted]no-Eldorado Bologna; Pelmo Pesaro-Cantù; Virtus Bologna-Brill Cagliari; Noalex Venezia-Simmen[redacted] Milano; Ignis Varese-Splügen [redacted].*

Classifica: *Ignis p. [redacted]; Simmenthal 16; Fides 14; Cantù e Noalex 12; Virtus e All'Onestà 10; Snaidero e Eldorado 8; Pelmo 6; Splügen Bräu 4; Brill Cagliari 2.*

Oggi a Torino (17,30)

Le cestiste del Fiat contro il Pepsi Treviso

Il Pepsi Treviso, una [redacted] «grandi» del bas[redacted] femminile, gioca oggi a Torino contro il Fiat (palest[redacted] Riv, [redacted] 17,30). Nidia Pausic, Nicoletta Persi e Marisa Geroni (un trio «razza Piave») sono le «regine» della formazione, magari non più giovanissime ma ancora parecchio in gamba.

Di fronte a questo Treviso il Fiat non può far [redacted] che limitare il passivo. Sperando [redacted] di ri[redacted] a giocare un basket discreto, adeguandosi alle avversarie che [redacted]sano [redacted] solito a giocar [redacted] prima ancora che a vincere.

Il Lanco è impegnato a Trieste, contro il Bloch, in una partita dal pronostico chiuso vista la gran forma delle venete. Partita importantissima a Milano, dove lo Standa dovrebbe sfruttare l'ultimo aiuto di [redacted] calendario [redacted] favorevolissimo nel girone di andata battendo il [redacted] e [redacted] ancora di più.

Programma (ultima giornata di andata): Standa Milano-Geas Se[redacted]; Vicenza-Lamborghini Bologna; Bloch Trieste-Lanco Torino; Fiat-Pepsi Treviso; Pejo Brescia-Partenio Avellino.

Classifica: Standa p. 16; Geas e [redacted] p. 12; Vicenza e Bloch p. 10; Lanco, Lamborghini e Fiat p. [redacted] Pejo p. 2; Partenio p. 0.

Notizie di sport in breve

CALCIO

In Germania, causa il maltempo, sono stati disputati soltanto tre incontri del campionato: Rot Weiss O.-Kaiserslautern 0-0; Alemannia-Rotweiss Essen 0-0; Schalke 04-Eintracht Francoforte 0-0.

La Commissione disciplinare semiprofessionisti ha respinto la opposizione della Biellese contro la squalifica del giocatore Granai e quella dell'Alassio per il calciatore Casella.

Picardi, l'ex allenatore della Ternana, è stato deferito dalla Lega nazionale alla «Disciplinare» per dichiarazioni anti-regolamentari rilasciate alla stampa.

[redacted] satellite che teletrasmetterà in Europa le partite [redacted] mondiali di calcio è [redacted] ieri da Capo Kennedy.

Due giocatori piemontesi, [redacted]drizzetti (Biellese) e Sadocco (Verbania), [redacted] stati convocati per una gara di preparazione della rappresentativa di Serie C; in Liguria risultano con[redacted] Lupi e Lazzeri (Entella), Canepa, Barlassina e Lippi (Savona), [redacted]gni e Rossetti (Spezia).

Il [redacted] affronta [redacted] 10,30) il Cagliari al «Filadelfia» nella prima giornata del girone di ritorno per il torneo [redacted]vera; i granata sono c[redacted]ioni d'inverno. Ingresso L. 300.

Nel torneo dilettanti di calcio si disputa oggi il recupero Cirié-Cinzano del torneo di promozione; allo stadio Filadelfia di [redacted]rino è [redacted] programma la gara Chivasso-Mede valevole per [redacted] Coppa Italia.

AUTO

Coppa Tasmania — L'australiano Matich, su McLaren Chevrolet di 5000 cmc, ha vinto ieri a Christchurch il Trofeo Lady Wingram, terza prova della manifestazione; Matich che si era già affermato nella gara precedente, ha tagliato il traguardo senza benzina, precedendo Grable e Max [redacted]art. La Dino-Ferrari 2400 di Lawrence è stata costretta al [redacted] per noie all'impianto di raffreddamento.

Temporada — Le due Alfa Romeo «33» di 3000 di De Adamich-Piers Courage e Nanni-Stommelen hanno ottenuto i tempi migliori (1'53"7 e 1'55"4 [redacted] 6121 metri di circuito) nelle prove della [redacted] Miglia» [redacted] Buenos Aires, seconda e ultima prova della Temporada; la Matra di Beltoise-Pescarolo ha fatto [redacted]strare un modesto 1'57"7.

BOCCE

Alle nove di stamane, sugli 8 campi coperti [redacted] bocciodromo [redacted] Rivo di Pinerolo, prende il via una «15 ore», a coppie. Saranno in gara, tra gli altri, i nazionali Granaglia, Benevene, Barretto, Carrera, [redacted], Selva, Aghem. Domani sera, alle 21, s'inizia sui campi del Bocciodromo Mirafiori una gara a coppie «Lui e Lei».

Londra, capitale dello spionaggio?

Espulsi dall'Inghilterra 2 diplomatici polacchi

Forse in rapporto con l'arresto del deputato laborista

Londra, 17 gennaio.

Due funzionari dell'ambasciata di Polonia a Londra sono stati invitati [redacted] lasciare immediatamente il paese: dovranno partire entro 48 ore.

Secondo quanto ha dichiarato un portavoce della ambasciata polacca, l'ordine di espulsione sarebbe da mettere [redacted] relazione con l'arresto del deputato laborista William Owen di 68 anni. Owen, comparso ieri in tribunale è stato accusato di *«avere in diverse occasioni, tra il 26 agosto del* [redacted] *e dicembre del 1969, passato ad un'altra persona informazioni pregiudizievoli alla sicurezza ed all'interesse dello Stato. Informazioni che, come dice il capo d'accusa, avrebbero potuto direttamente o indirettamente giovare ad un nemico».*

L'accusa formulata ieri in Tribunale non faceva il nome dell'agente straniero, né del paese nemico, al quale William Owen avrebbe passato le informazioni riservate. Alcune fonti indicavano tuttavia nella Germania [redacted] la nazione comunista al cui servizio Owen avrebbe lavorato per oltre 8 anni. Secondo le notizie di questa sera, il «nemico» sarebbe invece la Polonia.

Le fonti britanniche non hanno comunicato le generalità dei diplomatici polacchi espulsi. Del provvedimento sarebbe stato direttamente informato l'ambasciatore polacco a Londra Maraan Dobrosielski in un colloquio con un [redacted] funzionario [redacted] ministero degli Esteri inglese. *(A. P.)*

Critiche a una deputata laborista: è filo-araba

Forse dovrà ritirare la candidatura alle elezioni

Londra, 17 gennaio.

Una deputata laborista, [redacted] signora Margaret McKay, è in difficoltà perché la commi[redacted] elettorale del partito della sua circoscrizione, Sciapham a sud di Londra, la osteggia a causa delle sue simpatie per la causa araba.

Alcuni giorni fa la commissione ha chiesto, con 21 voti contro 14 all'esecutivo del partito l'autorizzazione ad indire una riunione per discutere se chiedere alla McKay di non ripresentarsi candidata alle prossime elezioni.

La McKay, che presiede l'associazione anglo-giordana e che ha ricevuto fondi da uno sceiccato petroliero per [redacted] stituire [redacted] Londra un centro culturale arabo, ha pubblicato oggi una dichiarazione in cui afferma: *«Le mie azioni sono sempre state in pieno accordo* [redacted] *la politica del governo e con gli interessi del Paese della circoscrizione e del partito».* *(Ansa)*

Un decreto sui metodi per accertare la morte

Roma, 17 gennaio.

Il ministro della Sanità, Ripamonti, ha emanato [redacted] decreto nel quale [redacted] determinati i mezzi della semeiotica neurologica e strumentale da impiegare per l'accertamento precoce della morte con l'impiego del metodo elettroencefalografico.

Secondo il decreto, particolarmente importante per i casi di trapianti di organo, nel caso di persone sottoposte [redacted] rianimazione per lesioni cerebrali primitive, si può accertare [redacted] morte precoce quando ci sia la presenza [redacted] temporanea di stato di coma profondo accompagnato da: atonia muscolare, arifessia tendinea, midriasi paralitica con assenza del riflesso corneale e del riflesso pupillare alla luce; assenza di respirazione spontanea, dopo sospensione, per due minuti primi, di quella artificiale, da controllarsi immediatamente prima [redacted] prelievo; assenza di attività elettrica cerebrale.

Tali fenomeni — prosegue il decreto — dovranno: essere rilevati e controllati a brevi intervalli di tempo, o per quanto riguarda l'attività elettrica cerebrale, in continuo; essere contemporaneamente presenti [redacted] persistere immodificati per una durata [redacted] almeno 24 ore, in assenza [redacted] somministrazione di farmaci depressivi del sistema nervoso centrale e di condizioni di ipotermia. *(Ansa)*

Deviata un'arteria in un cervello umano

Isolata e suturata con quella occlusa da un «trombo»

Messina, 17 gennaio.

Una donna della provincia di Catanzaro, di 57 anni, della quale non è stato rilevato il nome, colpita da trombosi [redacted] stata sottoposta ad un difficile e lungo intervento chirurgico al cervello, durante il quale è stata isolata e deviata all'interno del cranio una arteria superficiale che è stata quindi suturata con quella occlusa dal «trombo».

In tal modo [redacted] stato possibile far affluire il sangue a quella parte di cervello che ne [redacted] rimasta priva. L'intervento chirurgico — [redacted] primo in Italia — è stato eseguito nel policlinico di Messina dall'«équipe» del professore Paolo Conforti, direttore della clinica neurochirurgica.

La donna era stata ricoverata nei giorni scorsi, perché colpita da trombosi all'arteria cerebrale media sinistra. In conseguenza dell'attacco era rimasta semiparalizzata e priva della parola. Questo tipo di intervento chirurgico, finora era stato eseguito soltanto [redacted] alcuni casi all'estero, l'ultimo dei quali in Canada, viene [redacted] definito «anastomosi termino-laterale dell'arteria temporale superficiale ed un ramo dell'arteria cerebrale media di sinistra». *(Ansa)*

Improvviso crollo d'un terrapieno

Momenti d'ansia per tre bimbi dopo una grossa frana a Napoli

Una massa di terra e pietre è piombata su uno spiazzo dove i piccoli erano stati visti giocare - Affannose ricerche - Controllate decine di famiglie

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 17 gennaio.

(a. l.) Vivissimo allarme stasera [redacted] *«Camaldoli», la più alta collina che sovrasta Napoli, per* [redacted] *vasto smottamento di terreno. A causa* [redacted] *maltempo dei giorni scorsi, per infiltrazioni d'acqua una enorme massa di detriti è franata, seppellendo per* [redacted] *lungo tratto una strada della zona. Si calcola che circa trecento metri cubi di sassi e fango si siano riversati all'improvviso sulla via, che per fortuna* [redacted] *transitabile soltanto su un lato della carreggiata, in quanto l'altro era stato già chiuso al traffico per un preoccupante avallamento.*

Il dissesto ha provocato nella [redacted] *di panico. In un primo momento si era diffusa la notizia che tre bambini erano rimasti sepolti sotto la valanga di terra. Non appena l'allarme è stato dato alla polizia è scattato un servizio d'emergenza. Sul posto sono accorsi vigili del fuoco, agenti di P.S. e carabinieri. Alla luce di potenti riflettori si è scavato* [redacted] *ansia febbrile nel tentativo di rimuovere al più presto la massa di terriccio e salvare i sepolti vivi. All'opera di soccorso hanno collaborato anche alcuni volonterosi.*

Intanto, polizia [redacted] *carabinieri procedevano ad un accurato controllo fra gli abitanti della zona Camaldoli per accertare a quali famiglie appartenessero i fanciulli che si supponeva fossero stati travolti dalla frana. Le indagini accertavano che nessun ragazzo mancava da casa e la sciagura veniva quindi ridimensionata. L'opera di sterro è proseguita tuttavia con l'aiuto di ruspe e pale meccaniche e si prevede che soltanto per domattina la strada verrà sgomberata del tutto e ogni dubbio potrà essere completamente fugato.*

Rinvenuto un quadro rubato a Torino

(Dal nostro corrispondente) Novara, 17 gennaio.

(p. b.) Una «natura morta», opera del pittore Enrico Paulucci delle Roncole, del valore di [redacted] milioni, rubata all'Accademia delle Belle Arti di Torino nel novembre scorso, è stata recuperata dai carabinieri di Novara e restituita stamane al prof. Paulucci.

[redacted]e torinesi che avevano tentato di vendere il quadro a Novara, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria a piede libero per ricettazione. Sono: Vincenzo Crespi, di 45 anni, via Saluzzo 1, e Gian Lorenzo Campeol, di 28 anni, via Molière [redacted]

E' stato un antiquario novarese, cui il quadro era stato offerto ad un [redacted] di molto inferiore al suo valore, ad avvertire i carabinieri, i quali, sequestrata la tela ed iniziate le indagini, risalivano al Crespi ed al Campeol. I due, interrogati, si dichiaravano all'oscuro del fatto, sostenendo di avere a loro volta acquistato il quadro da persone che non è stato possibile rintracciare.

«Papà» Cervi di nuovo grave

(Dal nostro corrispondente) Reggio Emilia, 17 gennaio.

(b.) «Papà» Cervi è ritornato in clinica in gravissime condizioni 48 ore dopo che era stato dimesso. Come si ricorderà, giovedì scorso l'ultranovantenne aveva lasciato la casa di cura di Sant'Ilario d'Enza, presso la quale era stato degente per circa quindici giorni.

Nel primo pomeriggio di oggi Alcide Cervi [redacted] stato colto [redacted] gravissima [redacted]. I medici curanti, prof. Barbazza e Molinari Tosatti, si sono recati alla sua abitazione di «Campi rossi» di Gattatico e hanno tenuto un consulto al suo capezzale. Al termine hanno deciso di far ricoverare «papà» Cervi in clinica.

«La Stampa» di oggi 18 gennaio 1970 è uscita in 615.430 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Due italiani s'incatenano in un magazzino di Mosca

Un giovane e una ragazza, entrambi di Roma - Distribuivano manifesti alla folla

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 17 gennaio.

(e.c.) Due giovani italiani, un ragazzo e una ragazza, si [redacted] oggi incatenati alla balaustra delle scale del grande magazzino *Zum*, e dal terzo piano hanno lanciato manifestini sulla folla. Sono Teresa Marinuzzi, [redacted] 22 anni, segretaria in un ufficio legale, e Valtenio Tacchi, di 23 anni, geometra, entrambi di Roma. Arrestati, sono stati trasferiti in un luogo imprecisato, e finora l'ambasciata d'Italia a Mosca non [redacted] riuscita a mettersi in contatto con loro. Alcuni giornalisti occidentali che assistevano alla manifestazione sono stati fermati per tre ore.

Teresa Marinuzzi [redacted] Valtenio Tacchi erano arrivati a Mosca due giorni fa. Essi fanno parte [redacted] un'organizzazione [redacted] sede a Roma, il «Movimento Europa civiltà». Sono entrati nello *Zum*, [redacted] to al *Bolshoi*, nel cuore di Mosca, poco dopo le 17. Hanno preso posizione sulle scale che circondano il salone centrale. Alle 17,20 [redacted] prima la ragazza, poi il giovanotto hanno buttato giù [redacted] tinaia [redacted] manifestini. Quando gli agenti sono accorsi, hanno trovato i due [redacted] nettati alla balaustra.

Per circa mezz'ora, [redacted] grande magazzino è rimasto paralizzato: la gente si pigiava sulle scale, tre persone che si rifiutavano di [redacted] i manifestini alla polizia sono state trascinate via. E' apparso [redacted] scena un uomo [redacted] sega d'acciaio che ha incominciato a tagliare le manette.

La Marinuzzi e il Tacchi [redacted] rimasti incatenati alla balaustra per circa un'ora. Quando le manette hanno ceduto, gli agenti li hanno fatti uscire [redacted] una porta secondaria e caricati su un tassì. Gli ingressi e le uscite, fino [redacted] allora bloccati, sono stati riaperti al pubblico.

Una dimostrazione analoga si era svolta al *Gum*, un altro grande magazzino, sulla piazza Rossa, lo scorso settembre, protagonisti due svedesi: e prima ancora due inglesi, nell'autunno del '68, avevano distribuito manifestini in piazza Majakovski). In entrambi i casi, i giovani erano stati poi espulsi.

I manifestini lanciati oggi dagli italiani recano da una parte una «lettera aperta» a Kossighin in difesa di alcuni intellettuali dissidenti ora in carcere o in manicomio.

Tre morti in un'auto piombata nel torrente

Roma, 17 gennaio.

(r. s.) Una utilitaria è precipitata stanotte nel torrente Arrone sulla strada per Fregene. Tre dei quattro [redacted]cupanti la vettura sono [redacted]negati, uno solo si è salvato.

Le vittime, tutte di Roma, sono il venticinquenne Gianni Pizzolante, la ventiseienne Anna Cancelliere in Carmellini, residente in [redacted] Dego e Vincenzo Pontarolo in Riparini di [redacted] anni abitante nello [redacted] stabile.

Secondo i primi accerta[redacted] la vettura avre[redacted] sbandato a [redacted] dell'afflosciarsi improvviso di un pneumatico. Uscita di strada, poco prima di un piccolo ponte, l'auto è caduta nel torrente in piena dopo [redacted] sorvolato, per oltre venti [redacted]tri, un prato.

Al volante dell'utilitaria era l'unico superstite: l'istrutto[redacted] di guida Guerrino Pertecarino di 29 anni, residente in via Urbano 29. Il giovane è stato trovato, poco dopo mezzanotte, da alcuni contadini, bagnato, ferito e in preda a choc. Dopo [redacted] stato rifocillato il Pertecarino è stato accompagnato all'ospedale di Santo Spirito e dichiarato guaribile in pochi giorni.

Stato Civile di Torino

16 gennaio 1970

NATI — Zanzarelli Antonio; Graziano Lidia; Demetrio Claudio; Sacliotto Stefano; Morisco Roberto; Ucrella Eugenia; La Versa Roberto; Morriti Mike; Torchitti Silvia; La Penna Gianfranco; Del Miglio Daniela; Ramella Elisa; Caverchia Armando; Altina Rosa; Pilotto Claudio; Capobianco Maria; Gonella Fabrizio; Caremio Paola; Garcia Enrique; Lanfranco Paola; Gambino Giuseppe; Zanfagnin Andrea; Scanu Patrizia; Scanu Marina; Mattiauda Patrizia; Rossetti Maurizio; Bertolotti Fulvio; Pagliari [redacted]ria; Santin Patrizia; Bella Claudio; Tarantino Franco; Carrella Giuseppe; Giacosa Elena; Barra Lara; Usala Laura; Romano Igor; Avignone Rossa Laura; Mondo Simona; Montagnini Simonetta; Calangelo Luciano; Talarico Rachelina; Sornatale Angela; Silletto Stefania; Passione Luciano; Mandiri Daniela; Casella Maurizio; Tarditi Guido; Oddone Rossella; Bergantino Angelo; Pollazzi Debora; Zanetti Alessandra; Quaranta Annamaria; Becchis Ornella; Manovella Maria; Miele Arcangelo; Spanò Maria; Apicella Angelo; Potenza Gianluca; Gemelli Antonella; Forà Roberto; Gallo Anna; Nastati Roberta; Vola Dario; Sapino Barbara; Tumolo Claudio; Turconi Elena; Castiglione Marco; Olivero Monica; Carboni Francesca; Pella Marina; [redacted] Manuela

MORTI — [redacted] Mascia Annunziata in Sannarelli, di anni 72, [redacted] a Cardito, [redacted], abitante in v. Cherubini 30; Pasi Guido, a. 66, Palazzolo sull'Oglio, impiegato tecnico, v. Volturno 11; Benina Riccardo, a. 75, To[redacted], pens., v. Maddalene 11; Grandis Felicita ved. Quartara, a. 85, Borgosesia, pens., v. Ormea 36; Dalleo Silvio, a. 83, O[redacted], pens., v. Monte Rosa 70; Bergamasco Olimpia ved. Bolla, a. 64, Torino, casal., v. Magenta 6; Pianta Carlo, a. 82, Torino, pens., v. Mazzini 56; Muracchini Ruggero, a. 76, Carrara, medico chirurgo, v. G. Camerano 14; Pia Elena ved. Boccia, a. 63, Cordignano, pens., v. Vistrorio 2; Pasquina Maria Lucia ved. Torta, a. 94, Riva presso Chieri, pens., v. Beaumont 45; Bianchi Bartolomeo, a. 77, Capannori, pens., v. Palli 3; Galbiaso Elio, a. 54, Porto S. Stefano, operaio, Brunelleschi 143; Martra Germana in Martinelli, a. 58, Torino, casal., v. Fanti 5; Piovano Giuseppe, a. 83, Torino, pens., v. Dante di Nanni 111; Bresso Rosa ved. Lora, a. 67, Torino, pens., v. Marco Polo 7; Bosio Giovanni, a. 67, Torino, pens., v. Paravia 14; Passera Caterina, a. 47, Torino, pens., v. San Quintino 23; Ratti Francesca ved. Laiolo, a. 83, Vinchio, pens., v. dei Pioppi 46.

Deceduti [redacted] ospedale: Giachino Zita ved. Ronfetti, a. 73, Sparo[redacted] Baggio Martina, a. 58, San Giusto Can.se, pens.; Stacciell Ettore, a. 66, Roma, [redacted] Rapetti Maria, a. 70, Cassine, casal.; Caprini Francesco, a. [redacted] Scalga, operaio; Niolla Giuseppina ved. Venza, a. 82, Palermo, pens.; Boffa Teresa ved. Jon Tonel, a. 82, Piazzo, pens.; Liquidara Giuseppe, a. 83, Siracusa, pens.; Gianotti Camilla in Porta, a. 75, Trino Verc.se, pens.; Gallo Bartolomeo, a. 72, Torino, [redacted]o professionista; Bertolotti [redacted]ra ved. Caglio, a. 77, Valle Tor.se, pens.; [redacted]so Prospera ved. Meschini, a. 67, Cossombrato, pens.; Ingallina Antonina ved. Lamarca, a. 77, Palermo, casal.; Perotti Giulio, a. 77, Torino, pens.; Brambilla Laura, a. 80, Besana Brianza, religiosa; Carnuccio Emilia, a. 66, Pazzano, pens.; Sparacello Vitale, a. 66, Palermo, pens.; Bella Angela Matilde, a. 51, Torino; Mescolotto Emilio, a. 60, Vittorio Veneto, spettacoli viaggianti; Bertazzo Antonio, a. 62, Conco, operaio; Ciaccia Maria Teresa, anni 1, Susa; Panetta Filomena vedova Napoli, a. 65, G[redacted], pens.; Cagno Angelo, a. 59, Borgone di Susa, pens.; Cancellieri Drusilla ved. Cuppellari, a. 90, Roverbella, pens.; Milceli Luca, a. 80, Castellammare di Stabia, pens.; Serafino Margherita ved. Raineri, a. 72, Torino, casal.; [redacted] Francesca, giorni 1, Torino; Agostinetto Emilia in Busetti, a. 56, [redacted]dene, casal.; Paschetta Giovanna ved. Burdisso, a. 87, Revello, casalinga; Lupi Sergio, a. 61, Pesaro, docente universitario; Arena Lorenzo, a. 60, Roma, funzionario Anas; Civelta Giovanni, a. 58, Cossalvecchio, pens.; Rota Emilia, a. 87, Napoli, pens.; Bottin Mario, a. 58, Ca' Emo, operaio.

Nati 72 - Matrimoni 30 - Morti 52

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari dopo breve malattia il

Cav. Antonio Minelli

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Maria Grizza, il figlio Matteo con moglie e figli, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avverranno in Poirino domenica 18 gennaio alle ore 15 partendo da via Amaretti 7. — Poirino, 17 gennaio 1970.

Prendono parte al grande dolore del fraterno amico [redacted] e dei suoi i vecchi compagni di Liceo Borelli, Dragone, Lanfranchi, Occhetti, Saroppiana con le rispettive famiglie.

La Martini & Rossi S.p.A. si associa al grave lutto che ha colpito il proprio collaboratore Ing. Matteo Minelli per la scomparsa del padre

Cav. Antonio Minelli

— Torino, 18 gennaio 1970.

Dirigenti ed impiegati dello Stabilimento di Pessione della Martini & Rossi S.p.A. prendono parte al dolore del loro collaboratore Ing. Matteo Minelli per la perdita del padre

Cav. Antonio Minelli

— Torino, 18 gennaio 1970.

Piero, Attilio Veronelli e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

Cav. Antonio Minelli

— Torino, 17 gennaio 1970.

I «Leggeristi» prendono viva parte al dolore dei famigliari per la dipartita del loro

PRESIDENTE ONORARIO

Antonio Minelli

— Torino, 17 [redacted] 1970.

La Soc. SAP prende viva parte al dolore dell'Ing. Matteo Minelli per la scomparsa del PADRE.

E' cristianamente spirata

Caterina Ellena ved. Notaio Cuniberti

di anni [redacted]

Ne danno il triste annuncio: le figlie Ludovica, Anna e Giovanna, i generi Col. Giovanni Bernardi e Ing. Antonio Conti, i nipoti Maria Cristina [redacted] marito Prof. Giuseppe Griseri, Alberto con la moglie Paola Gandolfi e bimbi, Marta, Caterina, il fratello Giuseppe Ellena, la sorella Lodovica, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 corr., alle ore 9,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Rosa Govone n. 1, indi la cara salma proseguirà per Vicoforte, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. — Mondovì, 17 gennaio 1970.

Per la scomparsa della cara zia

Caterina Ellena ved. Cuniberti

sono fraternamente vicini a Lodovica, Anna, Giovanna e famiglie, i cugini: Fratelli Ellena e famiglie, Sorelle Massimero e famiglie, Fratelli Tortiglio e famiglie, Cugini Cuniberti e famiglie. — Mondovì, 17 gennaio 1970.

Sergio Faravelli e Jolanda Civica Faravelli partecipano al dolore del signor Luciano Cantaluppi per la perdita del Padre

Raffaele Cantaluppi

— Torino, 17 gennaio 1970.

Il Presidente ed i Consiglieri d'Amministrazione dell'Istituto Agrario Bonafous partecipano al dolore del direttore Dr. Mario Cantaluppi per la perdita del padre

Raffaele Cantaluppi

— Torino, 17 gennaio 1970.

Dipendenti e Allievi Istituto Agrario Bonafous partecipano al dolore del direttore Dr. Mario Cantaluppi e famigli per la dipartita del padre

Raffaele Cantaluppi

— Torino, 17 gennaio 1970.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Riccardi

Lo annunciano addolorati il marito Lodovico, i figli Giovanna, Giuseppe con la moglie Anna Muggo e le nipotine Roberta e Rosina, parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 19 corr. alle ore 10,30 da corso Santarosa 61. — Cuneo, 17 gennaio 1970.

La cugina Luisa, Elena e famigliari ricordano con affetto la cara RINA.

Cristianamente è mancato

Bernardo Donna Bedino

ex-commerciante

anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Baudino, i figli Renzo, Beppe, Silvana, nuore, nipoti, suocere, cognati, parenti. I funerali domenica 18 ore 15 partendo dall'abitazione v. Pellizza 28. — Castellamonte, 16 gennaio 1970.

Predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. I Corinzi, 1 24

Riconoscente la Chiesa Valdese di Torino ricorda il ministero pastorale del

Pastore Elio Eynard

esercitato nella nostra città dal 1936 al 1950 e in Zurigo fino all'ultimo chiamata. — Zurigo, 17 gennaio 1970.

E' mancata ai suoi cari:

Caterina Romana nata Vacca

La piangono: Giovanni, Lucia, Dino e familiari. Funerali ore 8,45 del 19 corr. partendo dall'Osp. Molinette. Non fiori ma opere di bene. — Torino, 17 gennaio 1970.

[redacted] un anno dalla dipartita

Giovanni Nigra

vive indimenticabile nel cuore di sua moglie, dei suoi figli e di tutti i suoi cari. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata martedì 20 corrente nella Chiesa della Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39, alle ore 9,30. — Torino, 18 gennaio 1970

1968 1970

Antonietta Zanardi in Manzoni

Con immutato affetto ed accorato rimpianto il marito La ricorda. — Torino, 18 gennaio 1970.

1960 1970

Vive in noi e in quanti Lo amarono

Piergiorgio Volante

Messa, Crocetta, lunedì 19, ore 18. — Torino, 18 gennaio 1970

1968 1970

Giuseppe Gallo

[redacted] moglie e parenti lo ricordano con immenso affetto e rimpianto. — Nichelino, 21 gennaio 1970

1965 1970

Dina Pentenero in Pace

Dal Cielo proteggi chi nel tuo ricordo vive, bimbe e famiglia. — Torino, 18 gennaio 1970.

1951 1970

Nel [redacted] anniversario della scomparsa del

Dott. Eugenio Scarrone

la moglie e la nipote Maria Teresa ne ricordano la cara memoria. — Torino, 18 [redacted] 1970.

1964 1970

Dott. Pietro Grandi

La famiglia ricorda con tanto affetto e rimpianto. — Torino, 18 gennaio 1970.

19-1-1965 19-1-1970

Rag. Carlo Badinotti

Sempre affettuosamente ricordato dai suoi cari. — Torino, 18 gennaio 1970

[redacted] famiglie Garino, Chiabotto, Sacco profondamente commosse per la dimostrazione tributata al loro caro

Francesco Garino

sentitamente ringraziano quanti presero parte al loro dolore — Borgaro Tor., 18 gennaio 1970

Cristianamente e serenamente è mancata a Pancalieri il 13 gennaio 1970 all'affetto dei suoi cari

Laura Gargano ved. Niclot

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli: Luca, Adriana, Marcello, Clelia con le rispettive famiglie. La messa di trigesima avverrà nella chiesa di S. Anna il 13 febbraio alle ore 7,30. — Torino, corso Lecce 36, 18 gennaio 1970.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del Suo Funzionario Cav. Marcello Niclot, per la scomparsa della Sua adorata Mamma, Signora

Laura Gargano ved. Niclot

— Torino, 18 gennaio 1970.

Si associano i Colleghi:
Leonardo Albanese
Ugo Alberga
Luigi Arcoli
Ugo Barra
Giuliana Bellagarda
Gabriella Benaglio
Liliana Benedetto
Giovanni Berta
Emilio Bianchi
Francesco Botri
Mario Bollani
Sandro Bonfiglio
Franco Capua
Alberto Camurati
Sergio Casilla
Giovanni Castelli
Giovanni Consoglio
Adolfo Cantagni
Mario Conolo
Giovanni Cumani
Umberto Dellaboea
Giacomo Delorenzi
Ettorino Franco
Carlo Emanuele Galleor
Luciano Ghio
Romolo Giaccaglio
Aldo Gili
Virginio Grenato
Giorgio Lanfranco
Aldo Lavasa
Franco Marchisio
Giovanni Masuero
Mario Mauro
Mario Mengoni
Franco Milani
Tullio Mollonero
Tarcisio Mosconi
Pietro Murciano
Roberto Nata
Guido Neirotti
Mario Panero
Sergio Pietrosanto
Adriano Ponzellini
Aldo Pellucci
Pier Luigi Rous
Tarcisio Scolet
Franca Sereno.

La Direzione ed il personale della Siem 1922 S.p.A. si associano commossi al dolore del Signor Luca Niclot per la perdita della sua adorata Mamma

Laura Gargano ved. Niclot

— Torino, 18 gennaio 1970

E' serenamente mancata

Teresita Bergagna in Nicola

Ne danno il triste annuncio il marito Oliviero, la sua diletta Luciana, il fratello, cognati, cognate, nipoti e cugini. Un sentito ringraziamento al Prof. Dr. Francesco Cottino. Funerali lunedì 19 corr. ore 14,30 Chiesa di Gesù Nazareno. La cara Estinta sarà tumulata a Lanzo Torinese. Servizio pullman. La presente partecipazione per ringraziamento. — Torino, via Drovetti 27. 17 gennaio 1970.

Aldo Milano prende viva parte al dolore che colpisce la figlioccia Luciana e Papà per la perdita della cara MAMMA.

Marilila e Graziella Gariglio partecipano sinceramente al dolore della famiglia Nicola.

E' mancata all'affetto della famiglia

Teresita Bergagna in Nicola

Ne dà la dolorosa partecipazione il prediletto fratello Oreste col di lei sposo la moglie Ada, le figlie Margherita e Maria Teresa ed i nipoti. — Milano-Torino, 17 gennaio 1970.

Rina Bergagna ved. Bessino, Lara Rosi Sileo, franca, Carlo Alberto e Adriana Bessino angosciati si associano al dolore della famiglia per l'improvviso scomparsa della cara

Teresa Nicola Bergagna

— Torino, 17 gennaio 1970.

E' tornata alla casa del Padre la carissima anima di

Suor Matilde Mattalia

Figlia di Maria Ausiliatrice

Lo annunciano addolorati: sorella, cognata, nipoti. Funerali lunedì 19 pomeriggio Cappella Istituto Figlie Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice 27 — Torino, 17 gennaio 1970.

La famiglia Vaiaele partecipa al dolore lutto.

Le Ex Allieve Oratoriane prendono viva parte al dolore delle Superiore e Suore Figlie di Maria Ausiliatrice per la dipartita della cara

Suor Matilde Mattalia

— Torino, 17 gennaio 1970.

Stroncata da incurabile male è deceduta

Germana Martra in Martinelli

Lo annunciano angosciati, a funerali avvenuti, il marito Luigi, il fratello Guido e famiglia, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 14 gennaio 1970.

La famiglia Vecler partecipa al grave lutto.

Bettino Berl partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

Prof. Sergio Lupi

— Torino, 17 gennaio 1970.

Marisa e Italo Lana sono affettuosamente vicini a Maria nel grande dolore per la perdita del Consorte

Prof. Sergio Lupi

— Torino, 16 gennaio 1970.

Serenamente è mancato il

TENENTE GEN.LE MEDICO

Dott. Amelio Gallia

Medaglia d'argento al Valor Militare

Addoloratissimi lo annunciano le famiglie Gallia, Corsero, Bessero, Posel e parenti tutti. I funerali lunedì 19 a Savona ore 9,45 e a Solero (Al.) ore 14,30. — Savona, 18 gennaio 1970.

E' mancato

Giovanni Vitrotto

Ne danno annuncio la moglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo lunedì 19 ore 10,15 da via Pasquale Paoli 20 bis. — Torino, 17 gennaio 1970.

20-1-1961 20-1-1970

Nel nono anniversario della scomparsa di

Antonio Bonifetto

la moglie, i figli ed i nipoti lo ricordano con immutato dolore. La S. Messa di suffragio verrà celebrata nella Basilica della Consolata all'altare maggiore, martedì 20 c.m., alle ore 7,30. Si ringrazia quanti potranno intervenire. — Torino, 18 gennaio 1970.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Giuseppina Capozzi Eterno

il marito, le figlie, i parenti tutti La ricordano con rimpianto. S. Messa, mercoledì 21 gennaio ore 9, Santi Angeli Custodi. — Torino, 18 gennaio 1970.

1969 1970

Nel primo triste anniversario [redacted]

Maria Teresa Boggio Belli

sarà celebrata la Messa nella Chiesa di S. Cristina alle ore 11 del 20 gennaio 1970. — Torino, 18 gennaio 1970

I famigliari [redacted] commossi

Dott. Giuseppe Dolza

[redacted] per la grande manifestazione di affetto tributata al loro caro Estinto, nell'impossibilità di farlo personalmente, di cuore ringraziano quanti di presenza, con preghiere, fiori [redacted] scritti hanno preso viva parte al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento al Prof. Vallo, all'amico Dott. Fazzi ed ai Reverendi Salesiani. A tutti la più sentita riconoscenza. — Torino, 18 gennaio 1970.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lydia Escher Callegari

Addolorati lo annunciano il figlio Gualtiero con la moglie Franca ed i figli Rodolfo, Simona con il marito Gregorio Verdun di Cantogno, Alessandro. Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Mombello, 17 gennaio 1970.

Contitolari e dipendenti Officine Meccaniche F.lli Marchisio partecipano al dolore del Dott. Gualtiero Escher per la scomparsa della sua cara MAMMA.

La Ditta A.T.I. partecipa commossa al dolore del Dott. Gualtiero Escher per la perdita della cara MAMMA.

La Soc. Piemonte Fenice partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora

Lydia Escher

— Torino, 17 gennaio 1970.

Partecipano al dolore del Dr. Walter Escher per la scomparsa della mamma

Lydia Escher

gli amici:
Ugo Carlevero
Vittori Gaudi
Lelio Prudenti
Enrico Magliola.

— Torino, 18 gennaio 1970.

Lo Studio Tecnico Ing. Prudenza si associa al dolore dell'amico dr. Walter Escher per la scomparsa della amatissima mamma

Lydia Escher

— Torino, 18 gennaio 1970.

Carla, Isabella, Umberto, Annamaria Cesarani partecipano affettuosamente al grande dolore che ha colpito i carissimi amici Gualtiero e Franca Escher per la morte della cara mamma

NOBILDONNA

Lydia Escher

— Torino, 18 gennaio 1970.

Direzione e Personale tutto della SpA Sitea di Torino partecipano con sincero cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito il Presidente Dottor Walter Escher per la morte della mamma Signora

NOBILDONNA

Lydia Escher

— Torino, 18 gennaio 1970.

La SpA Soc. Giovanni Mario di Torino, Dirigenti e Dipendenti tutti, prendono sinceramente parte con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il Consigliere di Amministrazione Dottor Walter Escher per la morte della mamma Signora

NOBILDONNA

Lydia Escher

— Torino, 18 gennaio 1970.

Prendono parte al grave lutto del Dottor Walter Escher gli amici:
Dr. Giuseppe Drammi
Rag. Julius Dronsola
Dr. Carlo Giaccone
Dr. Franco Pivetti e signora
Ing. Piero Bicoli e signora
Sig. Giuseppe Bolla e signora
Sig.na Santina Angelino
Sig. Alfonso Boglio.

— Torino, 18 gennaio 1970.

Ieri è improvvisamente mancato

Ugo Passadore

Lo annunciano con profondo dolore ma fidenti nelle divine promesse, la moglie Luisa Alazza, i figli: Matilde con il marito Piero Beccaro ed i figli Giovanni, Luisa e Paolo, Aldo con la moglie Luisa Bianchi, Lietta con il marito Cesare Rijtani Lelnoli ed i figli Lorico, Sofia e Maria Luisa, la sorella Elisa, le cognate, i nipoti, i pronipoti e tutti i congiunti, la fedele Clio Traversè. I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale dei S. Cuore e S. Giacomo di Carignano. — Genova, corso A. Podestà 9, 18 gennaio 1970.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, i Funzionari ed i Collaboratori tutti della Banca Passadore e C. annunciano con profondo accorato cordoglio la dipartita di

Ugo Passadore

Consigliere di amministrazione dell'Istituto, cui dedicò 50 anni della sua vita. — Genova, 17 gennaio 1970.

Giovanni e Linda Beccaro con i figli Ugo e la moglie Marilena De Benis ed Edoardo con la moglie Ughia Mottier annunciano con profondo cordoglio la dipartita di

Ugo Passadore

— Acqui, 17 gennaio 1970.

I Contitolari, gl'Impiegati ed il Personale tutto della Ditta Fratelli Beccaro prendono parte al gravissimo lutto che ha colpito l'Ing. Piero Beccaro con la scomparsa del suocero

Ugo Passadore

— Acqui, 17 gennaio 1970.

E' mancato ai suoi cari il

Comm. Francesco Piazza

Addolorati lo annunciano: la moglie Domenica, il figlio Luciano, nuora, le adorate nipotine Anna e Pierangela, sorelle, fratello, cognati, cognate, gli affezionati nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Aleni e al Dottor Rabbione. I funerali lunedì 19, ore 14,30, da via Onorato Vigliani 209. La presente, quale partecipazione e ringraziamento. — Torino, 17 gennaio 1970.

Il generale Giuseppe Bertone addolorato per la scomparsa del prezioso amico

Comm. Francesco Piazza

si unisce ai familiari dell'Estinto per rimpiangerlo ed esaltarne le virtù. — Torino, 17 gennaio 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari a Finale Ligure

Teresa Pia ved. Delaude

anni 89

Lo annunciano le figlie Maria e Rina con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Lorenzo Rossi di Varigotti per le premurose cure prestate. Funerali lunedì 19 ore 11 a Rocca d'Arazzo. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Torino, 17 gennaio 1970

Franca Frigerio Gino Lanza e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara TERESA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Severina Donetto

Anziana [redacted]

Ne danno doloroso annuncio a funerali avvenuti per espresso volontà della cara Estinta il fratello Giuseppe, la sorella Maria, cognata, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Mario Levi per l'assidua assistenza e a tutti coloro che vollero prendere parte al grave dolore. — Torino, via Susa 10 bis. 14 gennaio 1970

E' mancata all'affetto dei [redacted] cari

Zita Giachino ved. Ronfetti

A funerali avvenuti ne danno triste annuncio, per espresso desiderio dell'Estinta: i figli Nino, Gianni, Romolo, nuora, l'adorata Paola. — Torino, 18 gennaio 1970

1969 1970

Angelo Borgarello

vive nel cuore dei suoi cari. — Rivoli, 19 gennaio 1970.

Le Dipendenti del Maglificio Borgarello ricordano il loro titolare signor ANGELO.

1969 1970

Mario Lovisolo

Brigadiere VV. UU.

La mamma, parenti, lo ricordano con grande affetto a quanti lo conobbero e amarono. La S. Messa sarà celebrata martedì 20 alle 8,30 nella parrocchia di Pozzo Strada. — Torino, 18 gennaio 1970.

1968 1970

Giuseppe Poletto

vive indimenticabile nel ricordo della moglie Angela e figli. — Torino, 19 gennaio 1970

1969 1970

Dott. Prof. Giacomo Serra

La moglie e la famiglia Lo ricordano con vivo rimpianto — Torino, 18 gennaio 1970.

RINGRAZIAMENTO

Nella impossibilità di ringraziare singolarmente tutti coloro che hanno preso viva parte al dolore per la perdita del loro Caro

Cav. Alessandro Olivero

le famiglie Olivero, Pipino, Nasarricale ringraziano. S. Messa di trigesima, 5 febbraio 1970, ore 8, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. — Torino, 18 gennaio 1970

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Aigotti

Anziano F I A T

di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio i figli Francesco con la moglie Rita Pirotto e figli Sergio e Lidia; Carolina col marito Edoardo Aimin e figli Giovanni e Giuseppina; fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vicoforte, partendo dalla Casa di Riposo «San Giuseppe» lunedì 19 corr. alle ore 14,30. — Vicoforte, 17 gennaio 1970

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Sezione Presse partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del Cav. Francesco Aigotti per la scomparsa del padre, Signor

Giuseppe Aigotti

— Torino, 18 gennaio 1970.

La famiglia Taverna partecipa al dolore dei famigliari.

Si associano al dolore
Sergio Taverna
Silvano Valcerino
Giovanni Papi
Giuseppe De Michelis
Giuseppe Casadio
Agostino Allasia
Luigi Bertorraghi
Luigi Borasi
Luigi Bovetti
Angelo Canepa
Giovanni Costa
Giovanni Corino
Mario Cornelini
Claudio Dullo
Umberto Ferrari
Giovanni Gariglio
Aldo Giacosa
Bruno Giardino
Mario Gino
Federico Gravino
Gianpaolo La Vecchia
Giovanni Maia
Adriano Onoglio
Giuseppe Papino
Renato Priore
Mario Quarante
Emiliano Rosmini
Lorenzo Serra
Camillo Tagliatti
Piero Vairo
Franco Visca
Giovanni Mille
Beatio Scriva Barreca.

Munito dei Conforti religiosi dopo una vita dedicata al bene della famiglia si è spenta

Angela Carlotta Pavesi ved. Berzaghi

anni 98

Costernati ne danno l'annuncio il figlio Ezio con la moglie Felicita Rab, nipoti Enzio e Angela Bergami, i parenti tutti e l'affezionata Maria. Un particolare ringraziamento al prof. Ottavio Volterrani per la cordiale assistenza. Funerali lunedì 19 corrente alle ore 14,30 nella Parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni (corso Ferrucci 18). — Torino, 17 gennaio 1970.

Nuora Franca Marocco con bimbi e nonna Marinoni partecipano al dolore dei coniugi Berzaghi.

Claudio Marocco è vicino al suo padrino e madrina.

Partecipano al dolore per la perdita della cara mamma dell'Ing. Ezio Berzaghi, le famiglie:
Domenico Curtò
Ezio Pasotto
Gino Pariselli
Lorenzo Saglia
Pier Angelo Sappino
Sandro Tarteglia.

Gli amici ed ex collaboratori del dott. ing. Ezio Berzaghi prendono viva parte al suo dolore per la perdita della cara MAMMA:
Ester Fervenil
Annibale Forma
Giovanni Gobbi
Renzo Innocenti
Alberto Mezzi
Cesare Oberto
Tommaso Salsa
Pietro Sbarlotti
Pietro Serra
Carola Mardero
Luciano Testo.

— Torino, 18 gennaio 1970.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Tarabbo Rasa

Addolorati ne danno l'annuncio: i figli ing. Giuseppe con la moglie Maria Noia e figlie Anna e Alessandra, arch. Gianfranco con la moglie Lalla Oberti e figlie Elisa, Cecilia e Francesca; le sorelle Nora Valle Rasa e famiglia, le cognate Morlacchi Tarabbo e Rosangela Tarabbo Avezza, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 corrente, alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Corte Feccia 8. — Biella, 17 gennaio 1970.

Fulvio, Filippo e Paolo Noca prendono viva parte al dolore di Beppe e Gianfranco per la scomparsa della mamma

Emilia Tarabbo Rasa

— Torino, 17 gennaio 1970.

Anna e Francesco Oberti e figli sono vicini a Beppe e Gianfranco nel dolore per la dipartita della loro cara mamma

Emilia Tarabbo [redacted]

— Torino, 17 gennaio 1970

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Riccardo Sorasio

Annunciano la scomparsa: la moglie Giacinta Gamba, il figlio Alberto colla moglie Silvana Manzella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 18 alle 10,15 da corso Massimo D'Azeglio 114. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 18 gennaio 1970.

Le famiglie [redacted] e Giappori partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro socio e amico RICCARDO.

I Cugini Eugenio, Tina, Lalla e Gabriella Rosa partecipano all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa del Caro RICCARDO.

Dirigenti Soci Società Fotografica Subalpina partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Riccardo Sorasio

— Torino, 17 gennaio 1970.

Angelo, Anna Maria, Luigi, Anna, Riccardo, Silvana, Mario, Fulvia, Anna, Franco sono affettuosamente vicini alla zia, Alberto e Silvana nel loro grande dolore.

Ieri serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Vergiati

Lo annunciano con tanto dolore: la moglie Marinella Cane; la figlia Paola col marito Renato Faraone, le amate nipoti Laura e Luisa, la sorella Eugenia col marito Ettore Comia, i cognati, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba domenica 18 gennaio, alle ore 15, partendo da piazza San Paolo 5 per la Cattedrale. — Alba, 17 gennaio 1970.

Amministrazione e Dipendenti del Comune di Nichelino partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Rosario Fagone

Messo comunale

— Nichelino, 17 gennaio 1970.

Nel quinto e terzo anniversario della scomparsa di

Felice Coggiola

e

Lucia Coggiola

il figlio Mario ne ricorda la cara memoria. S. Messa in suffragio lunedì 19 gennaio alle ore 10 nella Parrocchia Madonna del Pilone. — Torino, 18 gennaio 1970.

Nel cuore di quanti li amarono vivono [redacted]

Dott. Ing. Aldo Gili

Dott. Ing. Michele [redacted]

[redacted] anniversario il 25 gennaio ore [redacted] Chiesa Gesù Nazareno. — Torino, [redacted] gennaio 1970

1968 1970

Giuseppe Solei

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa, 21 gennaio, ore 19,30, parrocchia Giuseppe Benedetto Cottolengo, via Mascheplia 21 — Torino, 18 gennaio 1970

Le famiglie Massucco, Cardia e Benelli commosse per la viva attestazione di affetto e stima tributata al loro caro congiunto

Eugenio Massucco

ring[redacted] riconoscenti quanti hanno preso parte al loro dolore — Torino, 17 gennaio 1970.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Angela Mascherana n. Vaj

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, le figlie: Lea col marito Gianni Carpegna e figli Franco e Gabriella, Adonella col marito Bruno Falchetti e figlie Fulvia e Alberta, fratelli, sorelle, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo stamane alle ore 10,15 nella Parrocchia Sant'Anna. — Torino, via Zumaglia 48. 18 gennaio 1970.

Oscar e Mimma Ghione partecipano vivamente al dolore di Lea e Gianni Carpegna per la scomparsa della mamma signora

Angela Vaj in Mascherana

— Torino, 17 gennaio 1970.

Giacinto e Renata Baldissone partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Carpegna per la scomparsa della signora

Angela Mascherana

— Torino, 17 gennaio 1970.

Gli ingegneri Giacinto e Gianni Baldissone e l'arch. Farida Strobino vivamente partecipano al lutto del geom. Giovanni Carpegna per la scomparsa della signora

Angela Mascherana

— Torino, 17 gennaio 1970.

Amministrazione, Impiegati, Maestranze della Impresa Carpegna & Sabbadini partecipano con profondo cordoglio al lutto della signora Lea Carpegna e famigliari per la perdita della cara mamma

Angela Mascherana

— Torino, 18 gennaio 1970.

Pietro Sabbadini e famigliari tutti si associano commossi al lutto della famiglia Carpegna per la perdita della cara Nonna ANGELA.

Gli Impiegati dell'Impresa Carpegna & Sabbadini partecipano al dolore delle famiglie Carpegna e Mascherana.

Si uniscono al grande dolore di Adonella per la perdita della adorata MAMMA le famiglie: Bonello, Bonino, Fabenasi, Maschio.

Ha chiuso la sua vita dedicata al lavoro e famiglia

Beppe Carmagnola

Maestro di odontotecnica

lasciando nel dolore la moglie Emma, i figli Renato e Nene, il fratello Gino, le rispettive famiglie e parenti tutti. Ringraziamenti al dottor Diego Borra ed alle cugine Vittoria per la premurosa assistenza. Pubblicazione a funerali avvenuti per desiderio dell'Estinto. — Torino, 17 gennaio 1970.

Il Sind-Chi partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio onorario

Giuseppe Carmagnola

— Torino, 17 [redacted] 1970.

La Società Piemontese di Odontotecnica esprime profondo cordoglio per la scomparsa del collega

Giuseppe Carmagnola

— Torino, 17 gennaio 1970.

Permanasa, Allemano, Pancarella partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del loro

MAESTRO

Giuseppe Carmagnola

— Torino, 17 gennaio 1970.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Flavio Amar
Giuseppe Bassino
Liberio Berio
Carlo Fossati
Celestino Leone
Ernesto Mori
Antonio Merini
Piero Rigat
Franco Rol
Giovanni Rossi
Piermaria Rosso.

E' serenamente spirata dopo tanto soffrire

Gina Lucca Biano

Lo annunciano con accorata tristezza il marito Piero, il figlio Nino, la nuora Luciana, i cognati Alfredo, Maria Luisa, e Teresuzza, nipoti cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Adriano Conti per le premurose umanissime cure. I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 10,15 nella Parrocchia Madonna di Pompei. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, via Gioberti 74. 17 gennaio 1970.

Vittorio e Caterina Valazza partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita della cara

Gina Lucca

— Torino, 17 gennaio 1970

Direzione, Funzionari, Impiegati tutti della Tesoreria Civica di Torino partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il funzionario Rag. Annibale Lucca per la perdita della MAMMA

Cristianamente è mancata

Maria Striglia ved. Fontana

[redacted] dolore l'annunciano la sua Gina con il marito Michele Bardi, il nipote Ezio e famiglia, nipoti, pronipoti e cugini. I funerali avranno luogo domenica 18, ore 15, in Carignano. Un grazie di cuore al dott. Vigada per le affettuose cure prestate. — Carignano, 17 gennaio 1970.

Famiglia Vigada partecipa al lutto.

I nipoti Striglia, Viano, Dondero sono affettuosamente vicini a Gina e famiglia per la scomparsa della Mamma

Maria Striglia ved. Fontana

— Chivasso, 17 gennaio 1970.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Deregibus ved. Surbone

La piangono la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 14 Ospedale Regina Elena Pancalieri. Ore 16 Cimitero Generale Torino. — Pancalieri, 17 gennaio 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Beniamina Brizzolara

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti fratelli, cognata e nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Mario Luparia, alla signora Maria Aimone, ed al Personale della Casa di Cura di via Monastico 39 per le amorevoli cure prestate alla Defunta nel periodo della lunghissima sofferenza. — Torino, 18 gennaio 1970.

Cristianamente è mancata

Gioanna Camusso in Bonnat

La piangono marito, i figli: Luciano, Margherita, Secondina, Giuliana, nipoti, genero, nuora e parenti. Funerali lunedì 19, ore 10,15, Parrocchia Santi. — Torino, 16 gennaio 1970.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Pece

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli Piero e Marco, amici e parenti tutti. Funerali lunedì 19 ore 10,15 nella Parrocchia Gran Madre di Dio. — Torino, via Maria Bricca 2. 17 gennaio 1970.

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa di

Ada Rosazza Bachi

i familiari con immutato dolore la ricordano a quanti la vollero bene. La S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì mattina 20 corrente alle ore 11 nella Chiesa della Crocetta — Torino, 18 gennaio 1970

1969 1970

Maria Serniotti n. De-Candido

Il triste anniversario sarà ricordato con Messa celebrata presso Suore «Casa delle Ragazze», via Saint-Bon 6, martedì 20, ore 9. — Torino, 18 gennaio 1970.

19-1-1969 19-1-1970

Angela Barberis ved. Garnero

Luciana e famiglia sempre ti ricordano. — Torino, 18 gennaio 1970.

Ventiquattresimo anniversario

Mario Challier

Perenne ricordo, infinito rimpianto. — Torino, 18 gennaio 1970.

I familiari di

Alberto Bindocci

ringraziano sentitamente quanti con la presenza, i fiori, gli scritti e le opere di beneficenza hanno voluto onorarne la cara memoria. — Torino, 18 gennaio 1970

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Carra 35, Galleria Passarella 3
ROMA Via Po 22, Largo del Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa delle Rubriche adatte all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del Lunedì) e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di tocasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

IMPRESA edile causa cessazione vende blocco legname attrezzatura, macchinario, autocarro. Tel. 490-113.
SOCIETA' accetta lavori stampaggio termoplastici presse da 40 a 500 grammi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1202 — 10100 Torino ».
VENDO forni Nebiolo ripassati 260 x 2000, 250 x 1500. Telefonare 653-323.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 543-909.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefonare 532-945. Prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefonare 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali richiesta 100.000 - 50.000.000 tasso 9% annuo. Sacchi 38, tel. 594-760.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18, tel. 542-834 - 530-445.
A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Junia, Santa Teresa 7. Telefonare 540-879.
A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai riservatezza. Solli, corso Dante 2. Telefoni 561-426, 561-441.
A. PRESTITI fiduciari dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17. Tel. 746-610.
A persona od ente che disponga contanti milioni contanti e credito adeguato proponesi eccezionale affare immobiliare di rapido realizzo con rilevante utile. Telefonare geom. Mussano 503-148.
AUTORIMESSA Madonna Campagna capienza 240 macchine attualmente 160 cedesi. Telefonare 543-858.
AVENDO necessità di denaro, dalla Finass, corso De Gasperi 45, averle subito immediatamente. Tel. 503-862.
AVVIATISSIMO autolavaggio automatico, capacità 700-800 vetture giornaliere, cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4641 — 10100 Torino ».
AVVIATISSIMO commercio vini ingrosso minuto importante centro Canavese cedesi subito causa salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 214 — 10100 Torino ».
AFFARONE cartolibreria giocattoli, blocco 6.200.000 trattabili. Telefonare 554-941, 238-894.
AFFITTASI locali molino, licenze cereali, mangimi, concimi, forte reddito. Telefonare 986-108.
AVVIATISSIMA azienda per ampliamento prenderebbe considerazioni apporto quote minimo (500.000) garantendo interesse 12% e rimborso integrale annuale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7413 — 10100 Torino ».
AVVIATISSIMO bar trattoria vicinanze Torino cediamo volendo gerenza 4 milioni anticipo. Riva, corso Re Umberto 45.
AZIENDA meccanica stampi stampaggio lamiera attrezzata, avviatissima, cedesi causa infortunio. Telefonare 483-256 studio dott.ssa Rossi Torino.
BAR ristorante in Caluso adatto nucleo familiare cedesi anticipando 3 milioni. L'Immobiliare, Re Umberto 54.
BAR 50.000 giornaliere angolare grande passaggio cedesi anticipando 4.000.000. Telefonare 503-290.
CAUSA malattia cedesi nuovissima latteria appena avviata, prezzo conveniente, massime facilitazioni. Dopo ore 21 telefonare 211-573.
CAUSA trasferimento cedo negozio casalinghi regalo, fortissimo reddito. Telefonare 752-274 dopo ore 20.
CEDESI avviata pasticceria centrale con laboratorio attrezzatissimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7364 — 10100 Torino ».
CEDESI avviato negozio calzature in Bussoleno. Tel. 676-174.
CEDESI in gerenza a referenziati centralissimo bar. Tel. 82-011.
CEDESI latteria ben avviata, ottima posizione angolare, zona Nichelino. Telefonare 611-669.
CEDESI rivendita pane volendo gestione Barriera Milano causa ritiro commercio. Telefonare 768-931.
DENTISTA causa malattia cede studi provincia avviatissimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4182 — 10100 Torino ».
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima boutique. Licenza vastissima. Zona invidiabile. Trattabili 4.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, adatta persona sola, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato redditizio pastificio moderno. 50.000 giornaliere. Permuta.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centrale calzature. Avviamento pluridecennale. Trattabili 4.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata acconciature signora. Buon utile. Trattabili 2.300.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede gerenza latteria. 700.000 utile netto mensile.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente merceria. Utile dimostrabile 300.000 mensili. Trattabili 3.200.000. Merce facoltativa.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale commestibili. Alloggio annesso. Sufficienti 1.000.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria centrale. 150 litri. 50.000 giornaliere incrementabili. Occasionissima.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio avviatissimo. Parella. Trattabili 2.500.000. Alloggio.
DILAZIONANDO privato vende latteria per cambiamento attività. Tel. 330-704.

GENOVA cedesi panificio all'ingrosso eventualmente rivendita ricca licenza grandi locali attrezzatissimi, forte produzione. Telefonare Genova 461-852, 459-483.

MACELLERIA Aosta centralissima incasso 2.500.000 mensili cedo cambio Telefono 502-388.
MAGLIFICIO avviatissimo cedesi. Telefono 634-441.
MERCERIA abbigliamento forniture sarta, incasso 1969 20.000.000, cedesi direttamente solo rilievo merce circa 12.000.000 ritiro commercio. Pagamento contanti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7308 — 10100 Torino ».
MONCALIERI cedesi negozi macelleria reddito assicurato. Telef. 669-161 ore pasti.
MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincolex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.
NEGOZIO fiori centralissimo buon reddito attività trentennale ritiro commercio cedesi. Telefonare 588-869.
OTTIMO investimento immobiliare offresi a persona avente disponibilità liquida cinquanta milioni. Tel. 501-346.
OVUNQUE sovvenzioniamo dipendenti tutti rateizzando sino a 18 mesi. Socaf, Boccaccio 45, Milano.
PASTICCERIA zona commerciale avviatissima cedesi. Telefonare 481-518.
PRIVATO cede convenientemente drogheria 3 licenze, S. Paolo, trattabili 3.000.000. Telefonare 339-100.
RISTORANTE nuovo 250 posti lungomare cedo. Cauzionando accetto altra combinazione. Dr. Romagnoli, via Prino 133, Coguleto. Telefono 910-776.
SALUMERIA gastronomia avviatissima zona S. Paolo cedesi motivi età. Telefonare 959-668.
SALUMERIA self service 80.000 giornaliere in San Maurizio Canavese cedesi dilazionando. L'Immobiliare, Re Umberto 54.
SUPERMERCATO modernissimo 300.000 giornaliere posizione eccezionale cedesi anticipando 10.000.000. Tel. 502-542.
TAORMINA. Vendesi importante complesso alberghiero progetto ampliamento approvato mutuo Cassa Mezzogiorno interesse 1,50%. Battiati, Albergo Palazzo Vecchio, Taormina.
TORREFAZIONE bar angolare su importanti corsi, alloggio annesso, reddito elevato e sicuro vendesi. Telefonare 393-433.
TORREFAZIONE drogheria S. Rita 120.000 giornaliere dimostrabili cedesi 9.900.000. Rossini, Principe Oddone 3.
TORREFAZIONE superalcolica zona Francia 70.000 giornaliere chiusura serale cedesi anticipando 8.000.000. Telefonare 502-514.
VENDO motivi famiglia grande negozio alimentare self-service centrale. Telefonare 588-428.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 538-738.
A.A. ANTICIPI assumendo incarico vendita alloggi, casette, ville; serietà. Telefonare 532-780.
A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torincasa 541-414.
A centro Nichelino privato vende, anche separatamente, 4 box auto, spaziosi, abitazi. Telefonare 736-669.
A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere, cucina, termo bagno, ascensore. Negozi reddito. Mutuo facilitazioni. Visite 16-18.
A RIVOLI palazzo La Torre centrale, signorile, ultimi alloggi, 3 camere cucinotto vendesi, condizioni eccezionali. Telefonare 659-063.
ABITABILE subito terrazzo, via Roccavione: camera, tinello 4.700.000 dilazionabili. Sabatelli 381-735.
ABITABILE subito, S. Rita: 2 camere, tinello, servizi, 7.600.000; dilazioni. Capello 532-780.
ABITABILE subito, zona Lesna: 3 camere, cucina, servizi, 2.800.000 mutuo 4.500.000. Telefonare 950-451.
ACQUISTA appartamenti anche usati, con servizi, trattando privatamente. Telefonare 381-735.
ACQUISTA privatamente appartamento Torino, con servizi, pagamento contante. Telefonare 753-041.
ACQUISTASI alloggetti vuoti pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello, 532-780.
ADIACENZE Carducci moderno, 3 camere, cucinino 8.400.000 dilazionabili. Sabatelli 381-735.
ADIACENZE corso Giulio Cesare, via Spontini 19, costruzione 1953, piano terzo: ingresso, camera, cucinino, bagno, 690.000, mutuo 1.610.000; ingresso, camera, cucina, bagno, 1.215.000, mutuo 2.835.000. Reddito 6,50%, possibilità abbinamento. Gabetti 57-67.
ADIACENZE piazza Bengasi corso Roma 45 angolo via Collodi vendesi soleggiatissimi alloggi 2-3-4 camere servizi vista collinare mutuo facilitazioni. Tel. 535-349, 667-116.
ALASSIO vendesi appartamento centrale due camere tinello. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 23 — 16122 Genova ».
ALASSIO vendonsi due lotti terreno mq 500-600, costruzione villette, lavori iniziati. Lampo Pubblicità 387, Alassio.
ALBERGO nuova costruzione vendonsi muri, reddito 6% netto. Scrivere Aragno, via Buenos Aires 106.
ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 150-200 mq. palazzina 3 piani tutti conforts, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Sicilaria, telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per villa.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29. Tel. 341-194, 773-985.
ALLOGGIO tra Rivoli-Torino libero, 2 camere tinello servizi 6.800.000 meno mutuo. Telefonare 543-543.
ALLOGGIO (via Bossoni) 2 camere salone cucina servizi 6.500.000. Torincasa 517-249.
APPARTAMENTI in elegante palazzina S. Ottavio 15/19, signorilità, pregio, confort. Vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa edile Luma. Telefoni 81-203, 879-264.
APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa edile Luma, telefoni 81-203, 879-264.
APPARTAMENTI zona via Lessona abitabili subito 4 camere cucina box servizi 8.200.000 mutuo 7.800.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO zona Vanchiglia nuovo abitabile subito 3 camere ampia cucina servizi 6.900.000 mutuo 9.100.000. Eurocase 599-384.
BARDONECCHIA, via Roma 83, costruzione 1968: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio. 3 milioni 450.000, mutuo 8.050.000, giardino privato, boxauto. Gabetti 57-67.
BORGHETTO Santo Spirito, regione Varatella, via Lepre: ingresso, camera, cucina, bagno, 2.100.000 mutuo 2 milioni 100.000; bicamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.190.000 mutuo 5.110.000, posizione tranquillissima. Gabetti 57-67.
BOX auto recentissimi Fiat Mirafiori 1.200.000 dilazionabili. Eurocase 599-069.
CASCINE Vica: libero 4 camere servizi terrazzo: 4.000.000 più 4.000.000 dilazionando. Capello 532-780.
CASCINOTTA casetta con terreno dintorni Torino acquisto da privato. Tel. 599-642.
CAV. CONTI Arcivescovado 3 vende mura negozio mq 110, Porta Susa, 12.000.000.
CAV. CONTI Arcivescovado 3 vende mura negozio Vanchiglia, 4.600.000, buon reddito.
CAV. CONTI Arcivescovado 3 vende alloggio camera tinello servizi, Vanchiglietta, 4.800.000.
CENTRO Barriera Milano, corso Vercelli 64, meravigliosa posizione, costruendo stabile signorile, vendonsi alloggi. Telefonare 535-601.
CENTRO, via Nizza 57, piano alto: salone, tricamere, cucina, office, ingresso, bagno, 165 mq. 4.650.000, mutuo 10.850.000, buon reddito. Gabetti 57-67.
CHIGO, località Praly, condominio « Pineta », costruzione 1964: bicamere, cucinotta indipendente, ingresso, bagno, 1.860.000, mutuo 4.34...000, completamente arredata. Gabetti 57-67.
CORSO Dante 62 angolo via Saluzzo, consegna immediata: salone, bicamere, cucina, bilingressi, biservizi, 8.790.000, mutuo 20.510.000; salone, quadricamere, cucina, bilingressi, biservizi, 9 milioni 480.000, mutuo 22.120.000, grande metratura, possibilità solo affitto. Gabetti 57-67.
CORSO Roma 45 angolo via Collodi, zona commercialissima vendesi bellissimi soleggiati alloggi 2-3-4 camere negozi box mutuo facilitazioni. Telefonare 535-349, 667-116.
CORSO Tirreno, moderno 3 camere, cucina posto macchina, 8.900.000 dilazionabili. Sabatelli 381-735.
CORSO Vercelli libero nuovo 3 camere, cucinotto 7.800.000 compreso mutuo. Sabatelli 381-735.
CROCETTA, corso De Gasperi 39, costruzione 1955: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, mq. 59, 1.695.000, mutuo 3.955.000, piano primo. Gabetti 57-67.
CROCETTA via G. da Verazzano esente 3 camere cucina 10.000.000 dilazionabili. Sabatelli 381-735.
FRANCIA zona centrale vicinanza scuole mercati servizi pubblici si vendono alloggi altamente signorili: ingresso, pranzo, soggiorno, cucina con tinello, due camere letto, doppi servizi, possibilità box. Mutuo S. Paolo. Telefonare, ore ufficio, 756-879.

BORGHETTO S. Spirito. Comprate vostro appartamento ad occhi aperti! Visitate appartamento campione del geometra Conti, via Aurelia 79.
IMPRESA edile cerca costruzioni ampi edifici in Torino e cintura. Telefonare 338-601.
ITALIA '61 panoramico due camere tinello cucinino vendesi 10.900.000. Telefonare ore pasti 657-688.
LATERALE corso Vigevano, via Pinasca 36, costruzione 1953, ingresso, camera, cucinino, bagno, ripostiglio, 810.000, mutuo 1.890.000; ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 1.380.000, mutuo 3.220.000. Gabetti 57-67.
LEUMAN, corso Francia 215, costruzione 1965, piano terzo: salone, bicamere, cucina, studio, ingresso, bagno, 145 mq., 4.590.000, mutuo 10.710.000, libero. Gabetti 57-67.
LUNGO Po Antonelli 57, costruzione 1964, piano quarto: bicamere, cucina, ingresso, bagno, 3.480.000, mutuo 8 milioni 120.000, libero. Gabetti 57-67.
MUSEO automobile, via Garessio 24, appena ultimati: salone, bicamere, cucina, bingressi, doppi-tripli servizi, mq. 146 - 197, partire da 6.810.000, mutuo 15.890.000, giardino, possibilità solo affitto. Gabetti 57-67.
NICHELINO alloggetti liberi affittati ottimo investimento consegna immediata tutti confort, facilitazioni pagamento. Tel. 659-816.
PIAZZA Sofia, corso Taranto 214, costruzione 1968: ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno, 62 mq., 2 milioni 190.000, mutuo 5.110.000, piano nono. Gabetti 57-67.
PIETRA Ligure, Residenza Mimose (località Mogliastrini), costruzione 1968: ingresso, camera, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio 1.890.000, mutuo 4 milioni 410.000, giardino condominiale, posto macchina, viste mare. Gabetti 57-67.
PINEROLO cercasi acquisto o affitto villa signorile anche precollinare o rustico trasformabile o ampio lussuoso alloggio. Scrivere casella 712 « Publimen » (10064) — Pinerolo.
PRIVATO vende direttamente contanti alloggio Principe Eugenio salone + 2 camere, servizi. Telefonare 530-274 ore 9-13, 16-19.
PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima, L. 40.000.000 compreso mutuo tutti servizi, 10 camere lavanderia, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Tel. 896-334.
PRIVATO vende villetta zona Barca quattro camere giardino. Tel. 386-857.
PROGETTO approvato 1000 mc, terreno 4200, 17 km Torino. Residenziale collinare, vendo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5294 — 10100 Torino ».
RIVIERA Celle Ligure, proprietario vende piccolissimo rustico interamente ristrutturato, 250 metri mare, 300 mq giardino, posizione incantevole, dominante grande parco, 12.500.000. Telefonare 366-239. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1, Genova.
S. BARTOLOMEO mare, condominio mare-monti, consegna giugno: bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.800.000, mutuo 4.200.000; tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.365.000, mutuo 5 milioni 985.000, fronte passeggiata mare. Gabetti 57-67.
S. PAOLO via Renier 10, modernissimo 2 grandi camere studio tinello cucinotto servizi 5.300.000 mutuo 6 milioni 400.000. Eurocase 599-069.
SAN Donato, via Saccarelli 31, piano terzo: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 50 mq, 1.140.000, mutuo 2.660.000. Libero. Gabetti 57-67.
SAN Paolo, via Moretta 6, costruzione 1953, piano terzo: ingresso, camera, cucina, bagno, 58 mq. 1.770.000, mutuo 4.130.000 libero aprile. Gabetti 57-67.
SAN Salvario, via Belfiore 19: sette vani, cucina, ingressi, bagno, 235 mq., 6.650.000, mutuo 6.650.000, primo piano, adattabilissimo anche ufficio. Gabetti 57-67.
SANTA Rita, corso Sebastopoli 235, costruzione 1965, piano nono, salone, bicamere, cucina, bilingressi, biservizi, 140 mq. 5.160.000, mutuo 12.040.000 libero. Elevato mutuo fondiario. Gabetti 57-67.
SANREMO vendesi camere, cucina, bagno, giardino, via G. Carducci 13 parco Hermitage. Tel. 541-944 Milano.
SETTINO Torinese, via Torino 3, costruzione 1960: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.260.000, mutuo 2 milioni 940.000; tricamere, cucinino, ingresso, bagno, 1.980.000, mutuo 4 milioni 620.000, posizione centralissima. Gabetti 57-67.
SPERLONGA (Gaeta) vendesi spaziose ville immediata vicinanza spiaggia bellissima vista giardino terrazzi. Roma 866-151 - 860-890.
STADIO Filadelfia, via Spano 51, costruzione 1958: salone, bicamere, cucina, ..., biservizi, 132 mq., 4.140.000, mutuo 9.660.000, libero, quinto piano. Gabetti 57-67.
SPOTORNO, condominio « Mara », via Francia, consegna luglio: bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, 2 milioni 250.000, mutuo 5.250.000, panoramicissimi, posto macchina. Gabetti 57-67.
TORINO Centro Società per Azioni vende direttamente ultimi alloggi corso Sebastopoli 249: tre camere, cucinino, entrata, bagno, lire 9.250.000 più mutuo; quattro camere, cucinino, entrata, due bagni, lire 11.700.000 più mutuo. Pagamenti dilazionabili sino sette anni. Ufficio vendite nello stabile ore 8,30-12.
VALENTINO, via Canova 25, pronti ottobre: bicamere, cucina, ingresso, bagno, 3.780.000, mutuo 8.820.000; tricamere, cucina, ingresso, servizi 4.410.000, mutuo 10.290.000, posizione tranquilla. Gabetti 57-67.
SAUZE d'Oulx vendesi magnifico attico panoramico: tricamere, ampio salone, cucina, doppi servizi. Rivolgersi custode Condominio Villaggio Alpino, Sauze d'Oulx.
VARAZZE zona Nautilus vicino mare ampio panorama, vendonsi appartamenti: due vani servizi, un vano servizi. Vallino, piazza Bovani, Varazze.
VENDESI in Volvera centro casetta 6 vani cortile. Rivolgersi: Vignolo, via Ceruti 6, None (Torino).
VENDO alloggio Barriera Nizza: 3 camere, cucinotta, servizi, senza termo, libero ottobre, 8.000.000. Telefonare 645-560.
VENDO alloggio bellissimo 4 vani, nuovo, zona S. Rita. Telef. 365-614.
VENDO casa ottima posizione o permuto con alloggi. Tel. 787-046.
VENDO Moncalieri strada Carignano officina 300 mq palazzina 8 camere, 1000 terreno urge vendere. Tel. 545-545.
VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Riceverete contanti. Immobiliare Eracma, 552-766.
ZONA Dora, corso Brin 13, costruzione 1953, piano primo: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 57 mq., 1 milione 170.000, mutuo 2.730.000. Gabetti 57-67.
CERCASI URGENTEMENTE appartamento almeno tricamere salone servizi con giardino zona Crocetta. Telefonare 584-755.
CONIUGI referenziati cercano alloggio 3 camere servizi zona Madonna Pilone, Sassi, Vanchiglia. Telefonare 683-450 ore 19-21.
FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 3 camere e servizi paraggi Settimo. Telefonare 231-127.
PENSIONATI con figlia cercano alloggetto per primo maggio. Telefonare 213-570.
POSSEDETE appartamenti di due-tre vani? Inscriteli nei nostri elaboratori: potrete così incontrarsi con l'inquilino ideale, scegliendolo fra tante, sicure, referenzialissime richieste-affitto. Telefonate Gabetti 57-67.
PROSSIMI sposi urge camera tinello servizi. Telefono 323-098.
SPOSI cercano camera tinello, zona S. Paolo-Francia. Telefonare 349-941.
URGE per rientro Torino villa precollinare o collinare possibilmente composta di un alloggio tricamere salone servizi e altro più piccolo. Tel. 584-755.
ZONA collinare torinese cercansi in villa con ampio giardino 2 appartamenti 5-6 locali ciascuno. Tel. 57-67 int. 15.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CERCO mansarda ammobiliata a no. Telefonare 383-836.
ATTENZIONE! Affittare (senza spese) vostri appartamenti celermente referenziati. L'Immobiliare 503-290.
AVETE alloggi da affittare? Telefonate 515-528 ve li affittiamo tempestivamente gratuitamente.
AVETE appartamenti signorili da affittare? Affidate incarico Immobiliare Rodi 322-401.
CERCASI affitto grande costruzione per scuola, mq 600-900 di pavimento. Accessibile agli autobus. Proprietà circostante adattabile a parcheggio e giochi. Tel. 890-023.
CERCASI locale 90 mq nel cortile, passaggio carraio. Telefonare 693-140.
CERCASI magazzino anche cortile o semi interrato, mq 100-150, possibilmente su corso semi centrale. Telefonare 519-873.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. PIED-A-TERRE ammobiliato nuovo zona via Sempione affittasi. Telefonare 386-368.
A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 20, tel. 538-594.
AFFITTANSI alloggi nuovi 2-3 camere, salone, cucina, semplici e doppi servizi, zona S. Rita. Telef. 353-755.
AFFITTANSI locali mq 170, eventualmente divisibili, fronte strada, uso negozio magazzino laboratorio; grande cantina, Barriera Milano. Tel. 740-328.
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi, Collegno, tel. 366-995.
AFFITTASI alloggio nuovo zona Boringhieri 2 camere salone cucina doppi servizi, 4° piano, garage. Tel. 761-256 ore pasti.
AFFITTASI alloggio camera tinello, libero subito. Barriera Milano. Telefonare 531-553.
AFFITTASI alloggio v. Saluzzo 15, 3° piano: salone, 3 camere, cucina, bagno, entrata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4561 — 10100 Torino ».
AFFITTASI alloggio zona Porta Nuova: salone, 3 camere, cucina, bagno, entrata, adatto ufficio o magazzino. Volendo rilievo scaffali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4565 — 10100 Torino ».
AFFITTASI alloggio libero 1° febbraio 2 camere cucina ingresso bagno. Via Albissola 6. Telefonare 501-218.
AFFITTASI alloggio 3 vani, salone, cucina, bagno, primo piano. Porta Nuova, libero subito. Telef. 545-157, ore ufficio.
AFFITTASI Aosta quattro grandi vetrine angolari locali mq. 120 soppalco mq. 25 terreno centrale corso grande passaggio, libero subito. Scrivere: Beberis, Casella Postale 61, Torino, oppure telefonare 484-006 Torino, oppure Aosta 0165 (2045).
AFFITTASI centralissimo alloggio anche ad ufficio laboratorio: 6 camere, terrazzo. Telefonare 682-557.
AFFITTASI libero subito alloggio signorile, fronte Giardini Reali. Telefonare, ore ufficio, 530-309.
AFFITTASI 45.000 oppure vendesi 9 milioni alloggio primo piano tre camere cucina bagno accessori cantina termosifone particolare, via Lambruschini 10, esclusi intermediari. Scrivere relazionando « Etas-Kompass Pubblicità 4607 — 10100 Torino ».
AFFITTIAMO alloggi zona Fiat Rivalta a prossimi sposi. Telefonare 343-500.
AFFITTO alloggetto via Cigna camera cucina vuoto 30.000. Liboni 545-201.
AFFITTO alloggio signorile, tre camere servizi, solo referenziati, vicino Fiat Mirafiori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5274 — 10100 Torino ».
ALLOGGIO ammobiliato arioso bicamere servizi centro S. Paolo affittasi. Telefonare 386-368.
ALLOGGIO Vanchiglia 3 camere tinello servizi libero affittasi anche uso ufficio. Casalegno 883-962.
AMMINISTRAZIONI immobiliari torinesi affittano zona Mirafiori 3 camere, salone, tinello, doppi servizi. Telefonare 510-777.
AMMINISTRAZIONI immobiliari torinesi affittano zona S. Rita 2 camere, tinello, servizi. Telefonare 510-777.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bollino).
AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camera, lavori assicurati Torino dintorni. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI Daris 4000 camera personale specializzato, furgoni imbottiti, preventivi. Telef. 215-174.
BELLE bicamere tinello senza termo bagno affittasi presti Lancia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7335 — 10100 Torino ».
COLLEGNO affittasi camera tinello cucinino 25.000 prossimi sposi. Telefonare 855-461.
CORSO Sommeiller, affittasi, adattissime ufficio, quattro camere entrata, bagno, servizio, mq. 110. SID 515-449.
GRUGLIASCO affittasi locale seminterrato uso deposito magazzeno mq 300 circa, riscaldato. Telefonare 894-215.
IN Beinasco casa nuova affittasi alloggio 2 camere, tinello, cucinotto e servizi. Telefonare 545-089.
LE CHIUSE 90, affittasi alloggio signorile, salone, due camere, cucina, biservizi. Telefonare 510-974.
LIBERO 1° luglio, corso Montecucco, affittasi alloggio salone tre camere entrata cucina doppi servizi ripostigli. Telefonare 383-259.
LOCALE seminterrato mq. 330 con passo carraio ed annessi uffici piano terra, in casa signorile zona Crocetta, affittasi uso laboratorio o deposito decoroso. Telefonare 398-222 ore ufficio.
LOCALI laboratorio, deposito, rappresentanza, concessionaria, esposizioni, ufficio, affittansi. Telefonare 680-178.
NUOVO due camere tinello servizi affittasi 48.000 pressi Largo Racconigi. Telef. 677-182.
PIAZZA Cavour in casa signorile affittasi alloggio due camere tinello cucinotto bagno. Telefonare 545-089.
PRIVATO affitta alloggetto nuovo signorile ubitazione oppure studio. Telefonare 890-962.
QUATTRO vani ottime condizioni box auto liberi subito zona centrale. Telefonare 651-908.
S. RITA affittasi 3 camere servizi 38.500. Telef. 855-461.
SOFFITTA cucinino termosifone, pressi Consolata, affitto persona sola. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7334 — 10100 Torino ».
ZONA Crocetta affittasi studio 3 stanze con possibilità garage. Telefonare ore ufficio 518-577.
AFFITTASI locale angolare mq 100 (tre vani intercomunicanti), uso: negozio, magazzino, industria silenziosa; zona San Salvario. Telefonare 681-147.
AFFITTASI locale industriale Moncalieri, 100 mq: 40.000 mensili. Telefonare 335-344.
AFFITTASI luminoso seminterrato mq. 200 zona curso Giambone. Tel. 890-475.
AFFITTASI Mercati nuovi, signorilissimo tre camere, salone, tinello, doppi servizi. Telefonare 335-344.
AFFITTASI negozio con retro e alloggio. Via Nizza 40.
AFFITTASI soffitta centrale. Telefonare 80-005.
AFFITTASI subito magazzino-ufficio 450 mq, con montacarichi, riscaldamento centrale, piano rialzato o seminterrato. Posizione corso Matteotti-via S. Quintino. Telefonare 518-537, ore ufficio.
AFFITTASI vendesi magazzino in corso Grosseto 216. Telefonare 572-831.
AFFITTASI, via Exilles, due camere cucina termobagno, lire 32.000 mensili. Telefonare 082-462.
AFFITTASI 4 camere cucinino servizi gioco bimbi residenziale corso Moncalieri. Telefonare 635-217.

⑦ Locali villeggiatura

ACQUISTEREI Sanremo appartamentino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7333 — 10100 Torino ».
ALASSIO affittasi confortevole alloggetto arredato, termosifone. Telefonare 761-888, ore ufficio.
ARENZANO sei vani e mezzo ammobiliato affittasi. Telefonare Genova 475-506 festivo.
COURMAYEUR affittasi periodicamente appartamento centrale 4 letti. Telefono 389-417 Genova.
LOANO fronte mare, sottopassaggio diretto spiaggia, impresa Molfar vende alloggi in signorili palazzine. Informazioni Torino 750-485 - Loano 0197 668-510.
MAGGIO-ottobre Finale Ligure (Savona) affittasi a famiglia seria possibilmente adulta alloggio signorile, zona tranquilla, prezzi modesti. Rivolgersi Massaferro Domenico, frazione Perti.
PIETRA Ligure (Santa Corona), ammobiliato affittasi mensilmente oppure brevi periodi. Telefonare 645-545.
VARAZZE camere ammobiliate uso cucina, affitto 18.000. Telef. 695-973, ore 13-14.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Hotel Reno tel. 42-042, tranquillo vicino mare, cucina casalinga, parcheggio, garage.
BORDIGHERA Hotel Villa Elisa, telef. 21-313, splendido soggiorno invernale: grande giardino, posizione tranquilla, tutti conforts, prezzi convenienti.

⑨ Collegi Istit. Scuole

ALL'Istituto Oreglia, via Cernaia 22, operatori, operatrici, contabili, celerità, perfezione Audit ogni esigenza contabile. Inizio corsi diurno serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolatori, paghe, ecc.

A. ESTETISTA professionalmente ben preparata diventerete frequentando alla SEM scuola estetica moderna, via Barbaroux 2 (piazza Castello) Torino, telef. 535-533 corsi diurni serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista.
INGLESE a Londra o Brighton presso St. Giles, 192 Oxford Street, London W.1. o: Brighton Overseas Students Centre, 69, Marine Parade Brighton. Corsi di inglese e centri linguistici. Preparazione per diplomi dell'Università di Cambridge. Corsi speciali di commercio. Sistemazione presso famiglie inglesi. Impieghi alla pari e domestici. Club per studenti. Scrivere per prospetti.
ISTITUTO Amedeo inizia nuovi corsi stenografia, dattilografia, calcolo, paghe-contributi, lingue. Organizza accurato doposcuola, lezioni individuali, collettive qualsiasi materia. Corso Mediterraneo 68 (Largo Orbassano). Telefono 591-244, tram 9 - 10, bus 64 - 34 - 58.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGEGNERE impartirebbe lezioni matematica, costruzioni, topografia. Telefonare 679-687 ore pasti.
INGLESE francese traduzioni corrispondenza lezioni universitari eseguono anche domicilio. Telef. 485-918.
UNIVERSITARIA assisterebbe mattina e/o pomeriggio bimbi 2-10 anni eventuale aiuto compiti lezioni. Serietà referenze. Telefonare 740-793.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A. DISTINTO pied-à-terre ammobiliato affittasi. Telefonare 329-083.
AFFITTASI a giovane impiegato referenziato camera ammobiliata signorile, zona Statuto. Telefonare 759-605.
AFFITTASI a stabile referenziato professionista camera ammobiliata comfort zona industriale Fiat, escluse donne. Telefonare 349-340.
AFFITTASI amici camera due letti volendo pensione familiare. Tel. 487-796.
AFFITTASI camera mobiliata Santa Rita. Telefonare 337-422, ore 18-20.
AFFITTASI unica camerette centrale a persona distinta, referenziata. Telefonare 489-960.
BELLA matrimoniale ammobiliata centrale, fisso o pied-à-terre. Telefonare 510-020.
CENTRALISSIMA affittasi impiegato stabile referenziato unico inquilino. Telefonare pasti 519-958.
GIOVANE signorina svizzera ottima famiglia cerca camera ammobiliata pensione zona Bernini o Statuto. Telefonare 757-375, ore ufficio.
IMPIEGATA referenziata cerca camera vitto presso signora zona centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4987 — 10100 Torino ».
INDIPENDENTE ammobiliata termosifone dare riguardosa uso pied-à-terre. Telefonare 874-110.
PENSIONE completa ottimo trattamento vicinanze stazione Dora. Telefonare 296-365.
SIGNORINA cerca compagna dividere camera ammobiliata, ogni comfort. Telefonare 674-843.
SIGNORINA inglese impiegata cerca alloggio presso famiglia in Torino. Telefonare 634-139.

⑫ Domande impiego

A.A. DECENNALE esperienza amministrazione aziende, diplomato, esaminerebbe offerte serie ditta, scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7404 — 10100 Torino ».
A. ESPERTO organizzazione industriale commerciale offresi a seria azienda, disposto trasferirsi. Telefonare 728-868.
ABILE dattilografa vent'enne primo impiego offresi. Telefonare 579-155.
ANALISTA tempi costi preventivi collaudo statistico qualitativo attrezzature macchine speciali quarantacinquenne impiegherebbesi adeguatamente seria ditta anche conduzione reparto officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1204 — 10100 Torino ».
ATTIVO quarantenne pluriennale esperienza responsabilità acquisti, gestione magazzino, produzione. Offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1210 — 10100 Torino ».
CAPO servizio manutenzione fabbricati impianti offresi per industria Torino vicinanze. Telefonare 635-491.
CAPO servizio offresi, esperienza decennale azienda Torino Asti costruzione manutenzioni edili idrauliche elettriche termiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4664 — 10100 Torino ».
CAPO stampatore tessuti mano e macchina desideroso trasferirsi ovunque cerca sistemazione presso seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7248 — 10100 Torino ».
CAPO ufficio tecnico 33enne diplomato referenziato ottimo progettista lunghi studi autodidattici abbinati pluriennale esperienza meccanica fine media matura in grande piccola media aziende metalmeccaniche personalità equilibrata decisa logica esperto conduzione personale esamina proposte livello direttivo scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4363 — 10100 Torino ».
CORRISPONDENTE inglese francese esperto anche export offresi seria ditta Torino, pretese moderate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1212 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO trentenne scuola media superiore capo ufficio magazzino spedizione conto lavorazione programmazione e cicli produzione esaminerebbe trasferirsi dietro buon trattamento. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 1226 — 10100 Torino ».

DIRETTORE officina offresi, trentanovenne, pluriennale esperienza direzione commerciale e tecnica officina (400 dipendenti) attrezzature, meccanica, stampi, stampaggio e produzione serie. Introduttissimo mercato nazionale. Disposto trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7399 — 10100 Torino ».

DIRETTORE personale ultraquarantenne profonda esperienza amministrazione personale, paghe, contributi, inquadramento, trattative sindacali offresi consulente azienda industriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 201 — 10100 Torino ».
DIRETTORE segretario albergo conoscenza lingue, presenza, esperienza decennale, scopo miglioramento, offresi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 193 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE 20enne militesente esperienza stampi plastica offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1221 — 10100 Torino ».
ESPERTA alta moda, esperienza ventennale, offresi direzione boutique o atelier. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4671 — 10100 Torino ».
ESPERTO analisi tempi e metodi di lavorazione offresi sabato e ore pomeridiane. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7412 — 10100 Torino ».
ESTETISTA viaggiata diplomata Revlon offresi presso istituto bellezza o ditta. Telefonare 729-265.
FIGURINISTA moda bambini adulti, adeguata esperienza, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4519 — 10100 Torino ».
GEOMETRA, biennale esperienza calcolo cemento armato, offresi impresa o ufficio tecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4690 — 10100 Torino ».
GEOMETRA militesente, 23 anni, patente auto, esperienza tecnico-commerciale et pratica cantieri et disegno, libero subito, occuperebbesi. Telefonare 779-415.
GEOMETRA trentatreenne capomastro abilitato decennale esperienza direzione cantieri civili industriali esamina offerte sistemazione seria impresa industria. Telefonare 395-193.
GEOMETRA volenteroso, dinamico, offresi primo impiego. Telefonare oggi al 610-388.
GIOVANE dattilografo offresi, libero subito primo impiego. Scrivere a: Sardu Silvio (presso Piana) via Vanchiglia 9, Torino (10124).
GIOVANE impiegata, pratica lavori ufficio e paghe contributi edilizia, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7314 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA 35enne pratica tutti lavori ufficio contatti dipendenti esamina proposte. Tel. 796-750.
INGEGNERE civile neolaureato, militesente, offresi. Telefonare 611-236.
INGEGNERE 37enne elettrotecnico, esperienza organizzazione conduzione cantieri metalmeccanici et commerciale, conoscenza lingue, offresi attività adeguata posizione responsabilità, disposto viaggi trasferimenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4653 — 10100 Torino ».
INGEGNERE industriale 42enne dinamico, pluriennale esperienza programmazione organizzazione produzione, conduzione reparti, attitudine conduzione personale, attualmente impiegato Liguria, desiderando trasferirsi, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 217 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE elementare diplomi stenodattilo-paghe, libera ore antimeridiane offresi subito. Tel. 362-819.
INGEGNERE meccanico quarantacinquenne pluriennale pratica collaudo e lavorazioni meccaniche offresi miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7398 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE serale conoscenza francese parlato scritto impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7397 — 10100 Torino ».
ISTITUTRICE-bambinaia inglese referenziata offresi marzo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7390 — 10100 Torino ».
JEUNE homme, languemère italien cherche employ correspondant interprète français-anglais chez firme italienne ou étrangère. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 218 — 10100 Torino ».
LAUREATO ottimo conoscitore mercato italiano già lavorato vendite primaria casa tessuti et confezioni signore cerca analoga sistemazione presso seria azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7249 — 10100 Torino ».
MAESTRA taglio confezione esperta direzione personale conduzione laboratorio offresi. Tel. 796-750.
MAITRE d'hotel trentenne quattro lingue offresi albergo ristorante categoria ovunque, esperienza internazionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4688 — 10100 Torino ».
PENSIONATO cinquantenne, dinamico, volenteroso, offresi per lavori ufficio, fatturazione, contabilità, anche mezza giornata. Telefonare 673-487.
PENSIONATO statale giurato offresi incarico decoroso ufficio esterno custode direzione albergo disposto trasferirsi ovunque conoscenza lingue. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7360 — 10100 Torino ».
PERITO chimico conoscenza lingue inglese francese. Buona esperienza laboratorio potenza auto cat. B, esaminerebbe buona proposta. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 1227 — 10100 Torino ».
PERITO chimico militesente buona esperienza nel ramo stampaggio gomma e rilevamento tempi e cicli produzione offresi per buon trattamento. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 1227 — 10100 Torino ».
PERITO chimico 25enne esperienza varie offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1228 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico offresi qualsiasi impiego. Scrivere a Costantino Carmelo presso Caserta, via D. Di Nanni 17.
PERITO elettrotecnico ottennale pratica installazione impianti industriali, potenziamenti, automatismi, manutenzione preventiva offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1230 — 10100 Torino ».
PERITO industriale capo reparto produzione con pluriennale esperienza nel settore stampaggio gomma esaminerebbe buone proposte. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 1226 — 10100 Torino ».
PERITO meccanico, esperienza pluriennale, conoscenza inglese, esamina proposte Liguria-Piemonte. Spl, Casella 9/E — 17100 Savona.
PERITO meccanico giovane volenteroso primo impiego offresi subito. Telefono 877-994.

PRATICO autoricambi elettrauto cerca impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7201 — 10100 Torino ».

PROSPETTIVISTA tecnico abile viste esplose, monografie, diplomato cartellonista pluriennale esperienza offresi a seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 197 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA diciannovenne cerca impiego adeguato in ufficio amministrativo per contabilità possibilmente zona Madonna Campagna. Tel. 297-655.
RAGIONIERA trentacinquenne, pluriennale esperienza bilanci fiscali, pratiche societarie (S.p.A.), riorganizzazioni piccole, medie industrie, esperta paghe e contributi, import-export, lingue inglese-francese offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1219 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA ventitreenne, triennale esperienza ufficio, primanotista, occuperebbesi presso seria Ditta. Telefonare 956-049, ore 19,30-21.
RAGIONIERE primo impiego occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4537 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE seriamente preparato contabilità generale industriale cicli produttivi impiegherebbesi. Tel. 288-893.
RAGIONIERE 24enne pratico contabilità, rapporti con banche, clienti e fornitori, tenuta cassa, ottime referenze. Libero subito offresi. Tel. 296-748.
RAGIONIERE 24enne pratico contabilità, rapporti con banche, clienti e fornitori, tenuta cassa. Libero subito. Telefonare 296-748.
RAGIONIERE 28enne esperienza pluriennale contabilità offresi scopo miglioramento. Tel. 651-064.
SEDICENNE primo impiego stenodattilo paga contributi offresi. Tel. 787-155.
SEGRETARIA steno-dattilo, 21enne, esperienza triennale lavori ufficio, offresi per Genova o riviera ponente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7389 — 10100 Torino ».
SIGNORA 25enne, pratica contabilità generale, partita doppia manuale meccanizzata, conoscenza contabilità del personale, esperienza pluriennale acquisita presso la stessa Azienda con mansioni autonome e di responsabilità, offresi. Telefonare 336-152.
SERRAMENTI metallici ferralluminio, tecnico studi superiori 34enne, esperienza 17ennale vendita progettazione fabbricazione livello direttivo, liquidando propria azienda cerca adeguata sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1208 — 10100 Torino ».
SOTTUFFICIALE Arma Carabinieri 20enne esaminerebbe seria offerta impiego scopo miglioramento. Tel. 776-590.
STENODATTILOGRAFA 17enne secondo impiego offresi. Tel. 232-002.
TECNICO 41enne lunga pratica lavorazioni di tornitura, fresatura e trancciatura, pratico programmazione, esaminerebbe proposte. Tel. 324-484.
TELEFONICO impiegato tecnico 1 categoria esperienza ultradecennale settore esaminerebbe offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7357 — 10100 Torino ».
TERMOTECNICO venticinquenne esperienza decennale preventivi esecutivi cantieri offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 202 — 10100 Torino ».
TORINESE 32enne dinamico esperto serramenti legno alluminio trattative ogni livello acquisizione lavori progettazione preventivi rilievi misure disegni esecutivi assistenza e programmazione posa in opera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4684 — 10100 Torino ».
TRADUTTORE inglese tedesco esaminerebbe offerte seria Ditta, anche part-time. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4535 — 10100 Torino ».
VENDEUSE esperta alta moda offresi boutique. Telef. 546-489 dalle 15-16.
VENTUNENNE computista commerciale 1 impiego offresi. Tel. 724-711, 254-780.

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A.A. SIAMO una grande Società affermata ed importante. Cerchiamo 6 elementi, uomini e donne, che vogliano affermarsi nel settore delle vendite. Offriamo fisso giornaliero e provvigioni dopo un corso di qualificazione. Presentarsi, domani: Hotel Turin, via Sacchi 8, Torino.
A.A.A.A. AGENZIA Rizzoli Editore Torino-Aosta, cerca elementi ambosessi 21-29 inserimento proprio organico, anche mezza giornata. Interessante retribuzione. Telefonare sabato, domenica mattina 541-078 per appuntamento.
A.A. AZIENDA zona Lucento-Pianezza assume signorina con almeno 2 anni di esperienza di ufficio contabilità. Scrivere dettagliando curriculum e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 7410 — 10100 Torino ».
A. CERCASI venditori anche primo impiego fisso mensile, alte provvigioni, premi, carriera. Presentarsi domani via Nizza 57 piano 1 scala destra.
A. CURCIO Editore per il potenziamento della nuova organizzazione assume personale da avviare, dopo corso formativo remunerato, a mansione di forte responsabilità nell'ambito commerciale. Presentarsi, lunedì-martedì ore ufficio: via Lagrange 7.
A. GRANDE Società internazionale interessano 4 elementi maschili e 4 femminili dotati senso responsabilità buona media cultura per inserimento immediato nella propria organizzazione, previo corso selettivo. Prescelti godranno stipendio e previdenza di legge. Presentarsi, lunedì ore 15-19,30: via Don Minzoni 2, piano terra.
ABARTH cerca disegnatore esperienza quinquennale progettazione motori automobili. Presentarsi corso Marche 38.
ABILE segretaria centralinista 18-20enne pratica lavori ufficio, possibilmente secondo impiego. Telef. ore ufficio 498-105 498-087. Scrivere, presentarsi: Audasso Antonio & Co., via Stroppiana 15, 10171 Borgaro Torinese.
ABILE stenodattilo, cognizioni primanota fatturazione, cerca industria zona Leumann. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4384 — 10100 Torino ».
ALLEANZA Assicurazioni cerca 2 elementi maggiorenni, periodo di prova retribuito. Presentarsi Lungo Dora Firenze 19, Torino.

ANALISTA cronometrista con esperienza minimo quinquennale su lavorazioni meccaniche di piccola e media serie e su sistemi moderni di cottimo assume importante azienda con stabilimento in Borgaretto, curriculum dettagliato, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7379 — 10100 Torino ».

ASSICURAZIONE fondiaria per ampliamento organizzazione nella cintura Torino ricerca: agenti speciali, sub-agenti, segnalatori e produttori. Offresi portafoglio ed elevate provvigioni con contributo spese. Presentarsi via Po 1 o telefonare 537-125 ore 9-11 lunedì-martedì.

ASSICURAZIONI Reudon assume impiegata pratica emissione ramo vita e rapporti clientela. Tel. 554-888.

ASSUMIAMO per lavoro di grande soddisfazione 20-30enni liberi subito anche non diplomati. Guadagni superiori alla media, carriera vari livelli. Presentarsi ..., Peschiera 196.
ASSUMIAMO ragazza diplomata o scuole superiori, sbigliata contatti pubblico per interessante lavoro, Harvest Abbigliamento, via Roma 55.
ASSUMIAMO segretaria ufficio acquisti, possibilmente secondo impiego. Telefonare ore ufficio 498-105, 498-087. Scrivere, presentarsi: Audasso Antonio & Co., via Stroppiana 15 — 10171 Borgaro Torinese.
ASSUMIAMO signore signorine media cultura personalità libere 17,30-21 per interviste private non vendita, 100.000 assicurate fisso premi. Presentarsi lunedì Orientamenti via Da Vinci 24.
ASTORI assume commessa presentarsi piazza Castello 9 antimezzata ore 9-10, 16-19.

(Continua a pag. 26)

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 25)

ASSUMO ambosessi per aiutarmi negli affari. Requisiti: assoluta volontà di lavorare indipendentemente, alti guadagni. Telefonare lunedì 533-260, ore ufficio.

ASSUMO per conto primario Istituto, personale maschile con età minima 25 anni, referenziato, residente Torino. Ad elementi idonei prospetto interessante retribuzione e carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 139 — 10100 Torino ».

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato, ore pomeridiane. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4683 — 10100 Torino ».

AZIENDA americana leader nel settore apparecchiature elettromeccaniche a bassa tensione cerca perito elettrotecnico per attività promozionale delle vendite in Piemonte. Esperienza triennale. Stipendio, auto, bonus. Inviare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 7353 — 10100 Torino ».

AZIENDA meccanica Cascine Vica cerca segretaria direzione commerciale, ottima conoscenza inglese, veloce stenodattilografa non 1° impiego. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 147 — 10100 Torino ».

AZIENDA meccanica Cascine Vica cerca veloce stenodattilografa, buona conoscenza inglese per export. Telefonare 933-166.

AUTOSCUOLA cerca maestro guida. Scrivere Mussetcuolo, via Andlaio, ore.

AZIENDA centrale assumerebbe impiegata pratica contabilità, fatturazione, lavori vari ufficio. Manoscrivere risposte, indicando capacità, referenze, pretese, a: « Etas-Kompass Pubblicità 7411 — 10100 Torino ».

AZIENDA meccanica di precisione, zona Cascine Vica, cerca caposquadra collaudo con esperienza lavorazioni di serie. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 95 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica cerca signorina pratica paghe-contributi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4609 — 10100 Torino ».

AZIENDA primaria in campo nazionale assume diplomati tecnici, militesenti, residenti Torino, massimo 35enni, liberi da impegni di lavoro, da inserire nel reparto commerciale dell'Azienda. L'attitudine alla conduzione del personale costituirà titolo preferenziale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 133 — 10100 Torino ».

CAPOREPARTO lavorazioni chimiche ricerca industria per stabilimento Torino. Richiedesi età 28-35 anni, titolo minimo perito capotecnico esperienza pluriennale conduzione personale. Titolo preferenziale conoscenza analisi tempi costi. Manoscrivere inviando curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 4613 — 10100 Torino ».

CASA cosmetici assume venditrice, pretensa, auto, visita clientela. Tel. 81-833.

CERCASI aiuto disegnatore 1° impiego 16-17enne. Manoscrivere domanda: « Etas-Kompass Pubblicità 5251 — 10100 Torino ».

CERCASI apprendista impiegata massima 18enne volenterosa pratica. Corso Grosseto 392, telef. 739-239.

CERCASI giovane fattorino dinamico presentarsi Ital-Lloyd, don Minzoni 8, Torino.

CERCASI collaudatori per apparecchiature elettroniche professionali richiedesi frequenza corsi tecnici professionali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5281 — 10100 Torino ».

CERCASI consulente progettazione macchine Mazza Tubi Cementamianto. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 215 — 20100 Milano ».

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio, indispensabile perfetta tenuta libri paga. Specificare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 4687 — 10100 Torino ».

CERCASI pratico contabilità a mezza giornata. Telefonare 323-793.

CERCASI pratico tecnico radio tv, stipendio e percentuali. Telef. 323-793.

CERCASI ragazze 16-18 anni da inserire n/s organico dopo periodo di addestramento. Buone possibilità di guadagno. Telefonare 276-766. Presentarsi via Bazzi n. 4 ore 8-11, 14-18.

CERCASI seguenti impiegati-impiegate giovani: capo squadra montatore esterno esperto carpenteria (attrezzature fonderia); disegnatore progettista espertissimo macchine utensili; perito con pluriennale esperienza fabbricazioni meccaniche; analista tempi pratico cicli macchine utensili; esperto traffico autotelaio; capo servizio vendite espertissimo per noto studio pubblicitario operatrice Mercatus-Audit esperta; plurimansionata esperienza pluriennale contabilità generale. Telefonare 380-011.

CERCHIAMO signora o signorina, buona educazione, dinamica, età non inferiore ai 30 anni, per commessa articoli porcellane, negozio centrale. Manoscrivere esperienze precedenti a: « Etas-Kompass Pubblicità 7362 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA 16-17enne, dinamica, volenterosa, presentarsi Silverilly, Giulio Cesare 16.

COMPTOMETRISTA impiegata minimo 17 anni anche primo impiego cerca per ufficio mano d'opera grande Stabilimento Meccanico Torino città. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1214 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFO, preferibilmente stenografia, militesente militassolto, impiego Filiale vendita materiale edilizia. Zona nord Torino. Inviare curriculum referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4532 — 10100 Torino ».

DENTISTA specialista cercasi direzione studi provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4582 — 10100 Torino ».

DIPLOMATI tecnici, possibile esperienza biennale vendita settore meccanico cerca primaria società affermata vendite alto livello macchine utensili. Richiediamo predisposizioni, incisività, elementi indispensabili proseguimento carriera. Offriamo inquadramento categoria, rimborsi incentivi, auto. Assicuriamo riservatezza continuità impiego. Indirizzare: Rorimondial società selezione personale via S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino, telef. 510-432.

DIPLOMATO meglio neolaureato cercasi per proseguimento introduzione e assistenza apparecchi fibre ottiche per ospedali. Presentarsi Lorenzatto, corso Svizzera 36.

DIPLOMATO scuole medie superiori indirizzo tecnico industriale, massimo 25enne, anche primo impiego, militassolto, cercasi avviamento mansioni caporeparto stabilimento zona Ciriè. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4382 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE abile strutture cemento armato precompresso cercasi ufficio tecnico progettazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4479 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE provetto progettista gruppo meccanico cerca media industria con sede a Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7347 — 10100 Torino » (Riferimento U.T.).

DISEGNATORE, collaudatore per controllo attrezzature meccaniche e materiali ausiliari, assume importante industria zona Lucento-Pianezza, richiedesi età 25-35 anni ed esperienza specifica almeno biennale, offresi inquadramento nella categoria impiegatizia e trattamento economico proporzionato alle capacità ed esperienza. Scrivere dettagliando esperienze e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 7410 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE particolarista specializzato in carrozzeria minimo pratica quel tre cerca importante industria metalmeccanica settore auto indicare posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5290 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI particolaristi attrezzisti assume industria torinese. Offronsi eccellenti condizioni retributive e lavoro interessante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7376 — 10100 Torino ».

DOMESTICO maggiordomo e cameriera guardarobiera, coniugi mezzeta ottimo aspetto capacità professionale moralità superiore, ricerca distinta famiglia composta di padre e figlio, offrendo alta retribuzione, spaziosa camera con bagno, trattamento ottimo. Richiedonsi referenze ineccepibili controllabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 187 — 10100 Torino ».

FONDERIA acciaio, livello europeo, continuo sviluppo, cerca capo reparto fonderia macchine, ottima esperienza, capacità tecniche, organizzative, comando. L'impiego riveste particolarissima importanza nel quadro aziendale per il quale assicuriamo interessanti soddisfazioni. Dipendenti avvisati. Riservatezza. Scrivere o telefonare per colloquio: Rorimondial società selezione personale via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino, tel. 510-432.

FARMACIA zona Collegno cerca collaboratore referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4654 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, esperienza triennale ramo commerciale assume importante industria. Precisare gli studi compiuti a: « Etas-Kompass Pubblicità 194 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA veramente pratica paghe, stipendi, contributi, cerca importante azienda Torino per suo ufficio personale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7306 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA 15-16enne assume impresa costruzioni. Tel. 293-901.

IMPIEGATE pratiche lavori ufficio, licenza media, età 18-20 anni, cerca industria. Presentarsi via Gorizia 82.

IMPORTANTE azienda assume signorine diplomate in ragioneria. Manoscrivere curriculum specificando età ed eventuali posti occupati. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 4585 — 10110 Torino ».

IMPORTANTE azienda elettromeccanica assume sollecitatore esterno-interno esperienza biennale in settori similari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7337 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume per completamento organici giovani militesenti diplomati periti industriali. Possibilità di miglioramento professionale ed economico. Scrivere dettagliando curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 125 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca corrispondente lingue inglese e francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5278 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica vicinanze Torino assumerebbe abile preventivista stampi ed attrezzi specializzato campo automobilistico, possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7402 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica specializzata impianti trasporto cerca perito elettrotecnico pratico progettazione impianti. Corso Bramante 56. Telefono 677-177.

IMPORTANTE Azienda, zona corso Francia, cerca giovani licenza scuola professionali da adibire a mansione cronometrista, previo corso retribuito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 190 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società assume veloci dattilografe esperienza biennale. Telefonare lunedì 893-657.

IMPORTANTE Stabilimento cerca un responsabile magazzino prodotti finiti che sovraintenda alla movimentazione e sistemazione dei prodotti ed alle operazioni contabili relative. Richiedesi esperienza specifica acquisita in analoghi incarichi. Età non superiore ai 40 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4815 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società saccarifera assumerebbe giovani laureati: recentemente ingegneri industriali et ingegneri chimici possibilmente laureatisi nel politecnico Milano Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 24 — 16122 Genova ».

IMPORTANTE stabilimento zona Stura cerca capo officina esperto montaggio e verniciatura veicoli industriali. Ambiente moderno e dinamico, ottimo inquadramento e retribuzione. Inviare curriculum e referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 331 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA assume impiegata paghe contributi almeno 11 impiego veramente capace: segretaria direzione richiesta steno-dattilo veloce. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 203 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA confezioni assume subito veloce stenodattilo. Telefonare 890-779.

INDUSTRIA confezioni assume tecnico uomo o donna per direzione reparto femminile e tecnico per direzione reparto pantaloni uomo. Referenze, posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7359 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA corso Francia - Leumann assume per impiego 7-8 mesi massima retribuzione stenodattilo pratica lavori ufficio segreteria. Telefonare 956-902.

INDUSTRIA elettromeccanica importanza internazionale cerca per potenziamento Ufficio Acquisti impiegato-a pratico acquisti materiale elettronico. Inutile presentarsi senza i dovuti requisiti. Sicme, via Cigna 110.

INDUSTRIA meccanica cintura Torino 400 dipendenti cerca espertissimo capo officina particolarmente pratico stampi, attrezzi, macchinari speciali campo automobilistico. Inviare curriculum dettagliato assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7401 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica leader ship, settore nazionale, 600 dipendenti, cerca per rafforzamento quadri seguente personale tecnico: analisti, disegnatori attrezzisti, disegnatori particolaristi. Assicuriamo possibilità avanzamento e interessante inserimento giovani discreta esperienza. Indirizzare: Rorimondial, società selezione personale, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino, telefono 510-432.

ISTITUTO privato cerca consulente insegnamento disegno paghe contributi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5379 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA profilati acciaio, piegatura lamiere, affermata ramo, cerca personale diretto assistenza vendite. Offresi rapporto interessante, inquadramento categoria, rimborsi, incentivi. Riservatezza. Indirizzare: Rorimondial società selezione personale via S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino.

INDUSTRIA vernici cerca perito chimico militesente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7321 — 10100 Torino ».

INGEGNERE meccanico per ricerche e applicazioni su motori a scoppio cerca importante società metalmeccanica Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7365 — 10100 Torino ».

ISTITUTO scolastico assume per corsi serali signorina esperta insegnamento dattilostenо comptometria. Tel. 543-720.

MAGAZZINO ingrosso materie plastiche cerca commessa 16-18enne. Plaxiel, piazza Repubblica 19, tel. 233-959.

MEDIA azienda meccanica Mondovì ricerca responsabile servizio amministrativo. Richiedesi diploma ragioneria o preparazione equivalente, personalità spiccata, esperienza almeno quinquennale. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 148 — 10100 Torino ».

METODISTA provata esperienza studio Lay-out posto lavoro industria metalmeccanica assume urgentemente inviare dettagliato curriculum cassetta Postale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5291 — 10100 Torino ».

PERSONALE maschile femminile attitudine alla vendita diretta al privato e industrie importante organizzazione assume per zone Alessandria Novi Ligure, Acqui Terme corso istruzione teorico pratico fisso mensile provvigioni rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 222 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 27)

il mercato immobiliare

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego

(Continua da pag. 26)

OSPEDALE Civile di Cirié cerca ostetriche interne con incarico temporaneo e possibilità di definitiva sistemazione. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente entro il 30 gennaio p.v. Tel. 924-155 - 924-134.

PERFORATRICI e verificatrici Ibm cercasi per occupazione fissa e continuativa. Cercasi inoltre personale già occupato disposto effettuare ore straordinarie a periodi saltuari. Telefonare 651-251.

PERITI chimici e analisti ricerca industria in Torino per impianti lavorazione e laboratorio. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4613 — 10100 Torino ».
PRODUTTORI pubblicità editoriale cercasi, ottime provvigione. Telefonare 481-748, 492-256 ore ufficio.

PROGETTISTI abili particolaristi cercansi studi carrozzeria vetture. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4606 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA giovane, buona esperienza contabilità, mano d'opera, cerca industria macchine utensili. Torino. Richiedesi volontà, dinamismo. Il rapporto iniziale non esclude a capace autonomia e responsabilità settore amministrativo. Indirizzare: Rorimondial, società selezione personale, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino.
RAGIONIERE secondo impiego con conoscenze contabilità industriale assume importante azienda torinese. Inviare curriculum molto dettagliato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7376 — 10100 Torino ».

RESPONSABILE ufficio personale cerca importante azienda torinese. Richiedonsi esperienza maturata in posizioni analoghe, età 30-40 anni, spiccata disposizione ai rapporti umani. Offronsi interessante ambiente di lavoro, retribuzione adeguata alle effettive capacità, ottima possibilità esperienza, inquadramento 1ª categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7377 — 10100 Torino ».

SEGRETARIA direzione generale, stenodattilo, buona conoscenza inglese et francese, cercasi da importante Società industriale con sede in Novara. Scrivere: Pubbliman Casella 279 F 28100 Novara.

SEGRETARIO magazzino industria chimica assume per stabilimento Nichelino. Scrivere Casella Postale 597 FF.SS. Torino.

SERIA ditta commerciale cerca corrispondente tedesco-francese ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 142 — 10100 Torino ».
SIAMO una moderna Società che si vuole espandere di più in Italia. Abbiamo bisogno di elementi ambosessi ambiziosi, desiderosi di uscire dalla mediocrità per emergere, guadagnare, far carriera. Buona cultura, spiccata personalità, mentalità aperta, aggiunte alle nostre tecniche teoriche e pratiche, garantiranno il successo. Per colloquio telefonare oggi ore 9-13, lunedì ore 9-13 15-20, et martedì ore 9-13, al numero 531-295.
SIGNORA signorina distinta presenza cerca per propria filiale Torino importante organizzazione per visitare clientela e presentare ultime novità. Si precisa che non verranno affidati compiti di vendita ma solo propagandistici. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 180 — 10100 Torino ».
SIGNORINA diplomata o universitaria conoscenza inglese, cercasi per insegnamento ragazzo scuola media, pomeriggi. Possibilmente patentata. Telefonare ore ufficio 654-465, ore pasti 616-371.
SOCIETA' americana ampliamento quadri offre 200.000 mensili a 5 ambosessi distinti, abili, cultura superiore, liberi subito. Presentarsi, lunedì ore 10: corso Galileo Ferraris 117.
SOCIETA' assume informatori 40-60enni per Torino, studi adeguati, facile parola, per interviste dirette ad aziende commerciali. Moralità ineccepibile, segnalare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4562 — 10100 Torino ».
SOCIETA' import zona Campidoglio assume veloce contabile fatturista referenziata massimo 20enne. Scrivere specificando a: « Etas-Kompass Pubblicità 4591 — 10100 Torino ».
SOCIETA' ricerca proprio ufficio studi periti elettronici esperienza biennale. Telefonare lunedì 564-456.
SOCIETA' trasporti internazionali cerca signorina pratica import export. Presentarsi da mercoledì dalle ore 10 alle 12 in via Donati 6.

SORIL assume 2 impiegate, 2 stenodattilo, 4 produttori media cultura. Corso Peschiera 136.
STUDIO commercialista cerca giovanissima dattilografa possibilmente primo impiego. Telefonare 518-240.
VENDITORE arredatore disegnatore cerca industria arredamenti. Presentarsi Il Quadrante, via S. Teresa 15, ore 10-12.

14 Domande lavoro

A. CUOCO cerca gestione mensa possibilmente aziendale cauzionando. Telefonare 703-778.
AUTISTA con patente B offresi subito ditta, albergo o privato Riviera Ligure Ponente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1014 — 10100 Torino ».
AUTISTA fattorino, patente C offresi. Telefonare 726-306.
AUTISTA magazziniere con senza pulmino pratico anche ramo abrasivi offresi veramente seria ditta. Tel. 274-737.
AUTISTA magazziniere patente C praticissimo città. Referenze massime ecc. offresi. Tel. 284-493 ore pasti.
AUTISTA patente D-E pensionato 42enne ex carabiniere offresi presso famiglia o ditta. Tel. 560-067 ore 10-12, 16-18.
AUTISTA privato con camioncino coperto offresi lavoro mezza giornata. Tel. 647-497 ore 7.
AUTISTA 24enne pat. B, pratico città offresi. Telefonare in mattinata 760-717.
AUTISTA 30enne piemontese bella presenza con patente E offresi per città. Tel. 216-229.
CAMERIERE abile referenziato bella presenza offresi. Tel. 374-837.
CAMERIERE esperto cerca posto. Telefonare 545-178.
CAPO officina quarantenne, cultura tecnica superiore, lunga esperienza conduzione media industria meccanica precisione. Esperto costruzione macchine utensili, cambi auto et differenziali, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 211 — 10100 Torino ».
CERCASI lavoro cameriera albergo. Tel. 66-009.
CERCO portineria esperienza referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4868 — 10100 Torino ».
COMMESSO 21enne militesente praticissimo alimentari e drogheria offresi. Telefonare 727-841.
CONIUGI piemontesi cercano posto custodi in villa collinare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7395 — 10100 Torino ».
CONIUGI piemontesi con bimba dodicenne cercano pulizia scale cambio sistemazione abitabile zona Vanchiglia-Casale. Telefonare 884-940 ore pasti.
CONIUGI veneti referenziati due figli sedicenne dodicenne cercano portineria mancanza spazio disposti affittare una due camere. Tel. 375-614.
DISTINTA signora referenziatissima pensionata sana cultura lingue offresi aiuto signora ragazzi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7372 — 10100 Torino ».
ELETTROMECCANICO buona conoscenza generale macchine industriali et comandi elettronici offresi a seria stabilimento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1213 — 10100 Torino ».
ESTETISTA visagista diplomata Revlon occuperebbesi presso profumeria acconciature istituto bellezza. Tel. 729-263.
GIOVANE signorina cerca subito qualsiasi lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4699 — 10100 Torino ».
FATTORINO diciassettenne pratico città libero subito offresi. Telef. 897-433.
ISTITUTRICE offresi pomeriggi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7406 — 10100 Torino ».
LABORATORIO ventennale esperienza cablaggio taratura apparecchiature elettroniche telefoniche professionali, commerciali, cerca lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4601 — 10100 Torino ».
MEZZETA' accudirebbe persona sola distinta senza pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7409 — 10100 Torino ».
OFFRESI bambinaia fissa libera subito. Telefonare 325-613.
OFFRESI cameriera ore 4 mattina, assestamento camere albergo, pensione. Telefonare 283-366.
OFFRESI compositore seconda categoria scopo miglioramento. Tel. 278-194.
OFFRESI con Lupetta 25 ql. per lavoro continuo. Tel. 251-526 ore pasti.
OFFRESI domestico ventottenne a giornata o fisso referenziato. Tel. 555-414.
OFFRESI sarta per industria confezioni femminili. Tel. 765-744.
OPERATORE macchine automatiche Tarex offresi solo sabato. Tel. 669-238.
PASTICCIERE referenze capacità libero subito offresi seria Ditta. Telefono 330-672.
PASTICCIERE referenziatissimo moglie aiuto commessa tuttofare offresi ovunque. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7391 — 10100 Torino ».
PASTICCIERE 38enne cerca lavoro. Telefonare 796-687.
PENSIONATO provata onestà offresi mansioni fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7408 — 10100 Torino ».
PENSIONATO 54enne offresi aiuto magazzino. Tel. 651-558.
PRATICA pulizia uffici, signora offresi. Telefonare 852-567.
RAGAZZO 17enne occuperebbesi pomeriggio sera e festivi anche saltuariamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7407 — 10100 Torino ».

RETTIFICATORE tangenziale stampista specializzato stampi tranciatura offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 213 — 10100 Torino ».
SIGNORA affettuosa custodirebbe bambina-o proprio domicilio. Tel. 730-362 pomeriggio.
SIGNORA offresi accudire bambino mezza giornata. Tel. 684-346.
SIGNORA 44enne referenziata offresi studio medico o altro lavoro decoroso. Tel. 250-465.
STUDENTE ventunenne cerca lavoro mezza giornata pomeridiana. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4666 — 10100 Torino ».
TORNITORE prima operatore Fischer Pittler offresi mezza giornata. Telefonare 722-745 mattino.
TUTTOFARE abilissima offresi 8-17 escluso festivi. Tel. 732-163.
VEDOVA settantenne con bimba 10enne cambio pulizia scale cerca sistemazione abitabile urgente. Telefonare mattino 727-526.
VOLENTEROSO 20enne patente auto offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1221 — 10100 Torino ».
18ENNE occuperebbesi pomeriggio sera baby sitter. Tel. pomeriggio 679-225.

15 Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile seriela presenza lancio nuovi prodotti Nixon periodo prova pagato, inquadramento sindacale presentarsi ore 8,30-11, 16-18 via Camerana 4/C (Portanuova).
A.A.A. ASSUMIAMO operai e manovali per lavori con orario normale ed a turni. Via Mongrivetto 130.
A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 150.000 mensile, inquadramento sindacale, Eurotessile, via Cecchi 56.
A.A.A. TAGLIATRICE disegnatrice praticissima autorizzata energica cerca industria corsetterie centro città. Telefonare 535-243.
A.A. ASSUMIAMO 4 operaie, 8 dimostratrici regolare assunzione ottimo trattamento, Levis Chimica farmaceutica, via Giacosa 10 D.
A.A. AZIENDA elettronica cerca donne 18-30enni lavori generici e operai meccanici IL. Presentarsi: C. S. Italia, Saorgio 48.
A.A. CERCASI sarta finita per boutique, stipendio adeguato capacità. Telefonare negozio 530-438.

A. IMPORTANTE Società assume: ex appartenenti Forze Polizia per servizio guardia notturna, fattorino, patentato: autista fattorino patente C - O. Entrambi massimo trentacinquenni referenziati, residenti Torino. Telefonare solo se in possesso requisiti richiesti 551-566 lunedì, martedì ore 9-11,30, 14,30-16,30.

A coniugi affiderei portineria centrale esigonsi referenze. Tel. 740-229.
A donna anziana sola disposta trasferimento casa di campagna San Mauro Torinese famiglia residente offre vitto, alloggio ottimi e piccolo stipendio per sola custodia bambino 3 anni. Telefonare 81-201 ore pasti.
ABARTH Automobili cerca lamieristi, saldatori, montatori meccanici 1 e II cat. Presentarsi corso Marche 38.
ABARTH cerca fresatori, rettificatori alesuratori I categoria. Presentarsi corso Marche 38.
ABBIGLIAMENTO pelli cerca macchinista apprendista cucitrice a mano. Telefonare 877-935.
ABILI cucitrici macchine zig-zag magliciste taglieuse rimagliatrici piatto, apprendiste, assumiamo ottima retribuzione. Telefonare 290-330 Urania via Trecate 9.
AFFILATORE per manutenzione utensileria officina meccanica cerca. Via Tolone 35. Telef. 380-455.
AGGIUSTATORI cercasi prima categoria mezza giornata. Fabb. Tel. 396-956.

AGGIUSTATORI meccanici manutenzione et elettricisti assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 117 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORI montatori conoscenza disegno, industria meccanica cerca. Gino Capponi 20.

AGGIUSTATORI stampisti, fresatori, operatori torni automatici, operatori presse Transfert, operatori trapani, operatori montaggio, pulitori, verniciatori, collaudatori, cercasi, ricerca importante stabilimento metalmeccanico. Offresi massima paga e versamento capaci. Presentarsi lunedì e martedì ore 15-17 Parrocchia Gesù Adolescente via Vercelli Torino (Borgo S. Paolo). Nei giorni successivi telefonare 785-185 int. 49.

ALESATORI macchine verticali ed orizzontali e fresatori 1ª categoria massima retribuzione assume importante azienda zona Barriera Francia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 154 — 10100 Torino».
APPRENDISTA barista 15-16enne cerco. Telefonare 531-857.
APPRENDISTA commessa cerca profumeria. Telefonare 540-142.
APPRENDISTI assume officina meccanica Spezzo. Telefono 280-755.
APPRENDISTI operai per pialle disposti migliorare cercasi meccanica Viberti, via Foligno 97/12.

APPRENDISTI rettificatori pratici Centerless assume Bosco via Genova 74. Tel. 631-913.
ASCENSORI importante ditta assume operai montatori. Tel. 395-891 ore 8-9.
ASSUMESI signorine 18-25enni propriche consegne domicilio, paga sindacale. 591-920.
ASSUMIAMO abili carpentieri saldatori elettrici. Telefonare 218-760.
ASSUMIAMO donna fissa ottima retribuzione purché abile et referenziata. Tel. 890-148.
ASSUMIAMO elettrauto meccanici qualificati e manovali. SMC, via Poggio 34 telefono 251-959.
ASSUMIAMO operai falegnami macchinisti. Telefonare 498-105 - 498-087. Scrivere - presentarsi Audasso Antonio & Co, via Stroppiana 15, Borgaro Torinese.
ASSUMIAMO operai meccanici volonterosi. Presentarsi strada delle Cacce 20 Torino, ore ufficio.
ASSUMIAMO operatore rettifiche senza centri. Presentarsi via Magenta 29 Collegno cavalcavia corso Francia.
ASSUMIAMO tornitori alesatori. Presentarsi Piemonte meccanica. Via Cosenza 22.
ASSUMO operai tubisti impianti riscaldamento Chieri. Telef. 942-643 ore ufficio.

ASSUMO tuttofare fissa [illegible] Telefonare 318-942.

AUTISTA esclusivo patente C, anche pensionato esaminiamo per servizi Torino Nichelino. Scrivere Casella Postale FF.SS. 597 - Torino.

AUTORIMESSA Piazza Bengasi cercasi lavaggista pratico ottima retribuzione. Telef. 678-242.
AUTORIMESSA cerca garagista lavaggista diurno anche pensionato. Telefonare 756-784.
AUTORIMESSA zona S. Paolo cerca pensionato notturno pratico. Telefonare 725-000.
AZIENDA cerca autisti patente C-E. Telefonare 905-407.
AZIENDA meccanica tra Sestri e Voltri cerca tornitori e alesatori. Assicurasi massima segretezza disponibilità alloggio adiacente officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 20 — 16122 Genova ».
AZIENDA metalmeccanica cerca donne addette presse. Presentarsi Aspira S. Marino 48.
AZIENDA metalmeccanica Grugliasco con servizio trasporto mensa cerca operai generici, addetti macchina, tornitori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1222 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica Mirafiori assume addetti presse, addetti macchine, operai generici disposti 3 turni, obbligo militari assolti ed operaie per linee montaggio disposte 2 turni, età 18-35 anni. Ottime condizioni, autobus comodissimo. Telefonare 341-075.

AZIENDA trasporti assume conducenti autotreni. Sede di lavoro in Torino e Vercelli. Buon trattamento economico e normativo. Telefonare 614-337.
BAMBINAIA cercasi per Bardonecchia febbraio marzo. Tel. 680-515.
BORSETTAIE provette lavoro domicilio cercansi. Tel. 380-120.
BOUTIQUE centrale cerca abilissima sarta interna non presentarsi se non abilissima. Telefonare 542-730.
BUSTAIA finita cercasi. Tel. 543-378.
CAMICERIA cerca apprendiste e macchiniste, presentarsi via Valdellatorre 115, Torino.

CARELLO Fausto fari fanali assume aggiustatori stampisti 1 categoria pratici stampi materie plastiche et stampi lavorazione lamiera. Ottimo trattamento. Scrivere presentarsi corso U. Sovietica 600, Torino.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle, saldatori elettrici ossigeno, revisionatori stagno lamiera, operai generici. Presentarsi stabilimento Bertone frazione Mappano - Caselle al mattino oppure a Torino corso Francia dalle ore 18 alle 20 di tutti giorni esclusi sabato e festivi.

CARROZZERIA Bertone assume personale femminile per completamento organici d'officina. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46 al mattino servizio filoviario da piazza Statuto oppure a Torino corso Francia 8 dalle ore 18 alle 20 di tutti giorni escluso il sabato e festivi.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrici ossigeno, revisionatori stagno lamiera, aggiustatori e verniciatori esperti finizione scocche, operai generici. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46 al mattino servizio filoviario da piazza Statuto, oppure a Torino corso Francia 8, dalle ore 18 alle 20 di tutti giorni, escluso sabato e festivi.

CASA signorile cerca donna particolarmente pratica cucina e aiuto casa massime referenze. Telefonare 677-196 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 non oltre.
CERCANSI coniugi moglie tuttofare fissa con sorella o parente aiuto domestico marito inquadramento in stabilimento come operaio. Tel. 933-133.

CERCA tuttofare giornata piccola famiglia. Tel. 633-993 ore 13-14,30.
CERCANSI montatori finizione elettrauto, verniciatori. Presentarsi via Pietro Cossa 121, Torino.
CERCASI abile tuttofare mattino 8-12 piazza Benefica. Telef. 760-829.
CERCASI abili magliericste et macchine esterne 5 - 7 - 8. Corso Belgio 58. Tel. 876-045.
CERCASI aggiustatori 17-20 anni capaci, ottima retribuzione. Tel. 793-374.
CERCASI aiutante pettinatrice. Telefono 793-463.
CERCASI aiuto barista 16-17 anni. Telefonare 541-941.
CERCASI apprendista barista ragazzo o ragazza. Telefonare 535-950.
CERCASI apprendista pettinatrice. Brecchino Maria, via Vittorio Andreis 12. Tel. 287-435.
CERCASI apprendista 15 anni, a tornitura o pensionato praticissimo tornio semiautomatico. Tel. 383-017 zona S. Paolo.
CERCASI autista patente D-E libero subito. Telefono 882-141.
CERCASI camerieri 30-40 anni e aiutante cameriere 16-17enne. Telefonare 540-249.
CERCASI cantiniere ottima retribuzione. Telefonare 981-100 ore ufficio.
CERCASI commessa panetteria via Valentino Carrera n. 82. Presentarsi pomeriggio.
CERCASI commessa commessa salumeria pratici. Tel. 331-074.
CERCASI coppia referenziata pulizia cinema, offresi alloggio e stipendio adeguati. Telefonare 82-214.
CERCASI custodi villa Pino Torinese marito occupazione propria pratico giardino moglie tuttofare. Telefonare ore 14-16 numero 878-829.
CERCASI custodi villa precollinare preferenza coniugi pensionati. Telefonare 353-755.
CERCASI donna per custodia bambino dalle 16,30 alle 20. Corso Mediterraneo. Tel. 590-554.
CERCASI elettrauto e carburatorista. Presentarsi: Garibaldi 4, Moncalieri. Tel. 642-001.
CERCASI gestori ristoranti bar e conlugi per manutenzione, pulizie sorveglianza. Scrivere direzione Villaggio Turistico, Conca Verde, Andora.
CERCASI giovane apprendista decoratore, o decoratore finito. Tel. 580-911.
CERCASI lavagista distributore zona Francia. Telefono 728-371.
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 330-515.
CERCASI operai fresatori e lapidellisti, Favretto. Tel. 500-167.
CERCASI operai saldatori carpentieri in ferro. Telefonare 674-036.
CERCASI operaio tappezziere in stoffa. Telefonare 353.065.
CERCASI provetto tagliatore e sarto. Tel. 841-941.
CERCASI ragazze 18-30enni per lavorazione materie plastiche. Tel. 396-956.
CERCASI ragazzina 14-16enne fissa privato servizio. Telefonare 777-990.
CERCASI ragazzo apprendista pratico lavori officina Semen. Corso 7. Telefono 372-607.
CERCASI ragazzo 15enne per bar, chiusura festivi e serali. Tel. 588-334.

CERCASI rettificatore interno-esterno per stabilimento macchine utensili Pianezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7305 — 10100 Torino ».

CERCASI signora fidata per aiuto governo casa famiglia 3 bambine zona corso Cosenza. Tel. 393-813.
CERCASI stiratrice apprendista per avviatissima tintoria, zona S. Rita. Telefonare 352-084.
CERCASI stiratrice avviamento lavasecco. Telef. 481-748, dalle 8.30 alle 19.
CERCASI tornitore I, II fuso e ad ore. Tel. 703-351.
CERCASI tuttofare, due ore giornaliere, zona Crocetta. Telef. 580-960.
CERCASI tuttofare giornata ore 8-18 località Massimo d'Azeglio. Tel. 652-353.
CERCASI tuttofare referenziata comunque soli zona Boringhieri 8.30-15. Telefonare 744-967.
CERCASI tuttofare referenziatissima 8-12 e 14-15 zona piazza Carlina. Telefonare 82-935.
CERCASI tuttofare senza impegni familiari 14,30-17,30. Tel. 595-431.
CERCASI tuttofare referenziata ore 8-15. Telefonare 388-431.
CERCO aiutante pettinatrice 17-18enne. Tel. 852-448.
CERCO domestico possibilmente patentato. Telefonare 510-670.
CERCO donna servizio. Tel. 779-669.
CERCO tuttofare referenziata 3 ore settimanali, Filobus 33. Tel. 720-984.
CHEF cucina con brigata, maitre ed altro personale referenziato cerca albergo primo ordine, periodo maggio-settembre. Scrivere patente n. 5144 - Fermo Posta - Alassio.

COLLAUDATORI particolari auto, conoscenza disegno, assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 118 — 10100 Torino ».

CONDOMINIO cerca portinaia referenziatissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4686 — 10100 Torino ».
CONIUGI Bimba quattrenne cercano tuttofare fissa trattamento familiare. Telefonare 694-231.
CONIUGI contadino autista cuoca tuttofare senza bambini, cercasi per custodia villa. Scrivere Cattaneo, Osservatorio 10, Pino Torinese.

CONIUGI cercano domestica tuttofare fissa giornata. Cerea, via Vespucci 14. Telefono 582-325.

CONFEZIONI in serie assume immediatamente esperta rammendatrice. Telefonare 279-766. Presentarsi via Bezzi 4, 8-11, 12-18.

CUCITRICE pratica e apprendista pelletteria cerca Raiteri, via Gramsci n. 2.
CUSTODE senza figli marito occupato referenziata cercasi per villa zona Crocetta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4696 — 10100 Torino ».

ELETTRAUTO esperto cerca grande industria per servizio manutenzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 185 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTA abile cablaggio quadri a bordo macchine utensili, cercasi. Telefonare 333-937.

PELLETTERIE fabbrica assume operai operaie specializzati massima paga Battesi, via Saluzzo 18.
ELETTRICISTI, apprendisti e cottimisti pratici impianti civili cercasi. Telefonare 725-885.
ELETTRICISTI cablatori conoscenza schema cercasi. Tel. 215-678.
ELETTRICISTI impianti industriali cercasi. Telefonare 403-047 ore 8-11,30; 17-20.
ELETTRICISTI impiantisti qualificati per impianti industriali cercasi. Telefonare 259-313.
ELETTRICISTI provetti e apprendisti cercasi per installazioni civili apparecchiature elettroniche. Trattamento economico adeguato capacità. Telefonare 510-380.
ELETTRICISTI 1ª-2ª categoria cercasi per apparecchiature elettriche. Telefonare 726-920.
ELETTRAUTO cerca operaio aiutante apprendista. Tel. 851-652.

ELETTROTECNICO esperto in manutenzione di macchinari automatici ed impianti. Si offre inquadramento interessante ad individui con ambizione ed iniziativa. Scrivere: Kimberly-Clark Italiana Strada Altessano 61 Torino.

EX carabiniere cercasi per guardia stabilimento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1215 — 10100 Torino ».
FABBRI ferro alluminio saldatori manovali apprendisti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 701-069.
FALEGNAMI cercansi fissi a mezza giornata. Paghe massime. Tel. 390-607.
FAMIGLIA cerca coppia tuttofare per fine settimana sabato domenica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7309 — 10100 Torino ».
FAMIGLIA con bimbi cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 539-720.
FAMIGLIA signorile Pino Torinese cerca domestica fissa referenziata. Telefono 840-495.
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare referenziata esperta giornata 8-15 zona Valentino. Tel. 651-503 dopo ore 16.
FONDERIA ghisa cerca formatori a mano e macchine pratici. Tel. 290-574.

FRESATORE II categoria milite assolto, assume primaria fabbrica giocattoli. Presentarsi: Quercetti, via Bardonecchia 77/10.

FRESATORI aggiustatori per modelli e conchiglie cercansi. Regis, telefoni 890-596, 894-967.
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 369 — 10100 Torino ».
GIOVANE fattorino militeassolto patente auto pratico città assumiamo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7325 — 10100 Torino ».
GUANTAIA abilissima pratica macchina sorgetto cercasi. Tel. 897-342.

IMPORTANTE autocarrozzeria assume operai lastratori e ferratori per proprio reparto esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 122 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda chimica ricerca per proprio stabilimento in Torino meccanico frigorista con provata capacità specifica nel campo dell'industria del freddo. Età 25-35 anni. Inviare curriculum precisando referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 4644 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda elettromeccanica assume magazziniere esperienza biennale in aziende similari. Scrivere dettagliando « Etas-Kompass Pubblicità 7328 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE azienda ingrosso tessuti cerca fattorino preferibilmente abituati alla guida. Tel. 553-231.

IMPORTANTE azienda torinese ricerca per proprio centrostampa litografo preferibilmente con esperienza su macchine Rotaprint. Dettagliare curriculum, referenze e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7342 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume aggiustatori addetti alla manutenzione stampi e attrezzature, tornitori 2ª cat., addetti forni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4394 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca operaio esperto macchine incartatrici per cioccolato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4625 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria macchine utensili borgata Lesna cerca tornitori e fresatori 1-II categoria. Telef. 337-937.

IMPORTANTE industria meccanica vicinanze Torino assumerebbe esperto pantografista. Rispondere dettagliatamente a: « Etas-Kompass Pubblicità 7400 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ufficio studi in Volpiano cerca periti elettronici o in telecomunicazioni, con minimo di esperienza nel settore. Telefonare 982-323.

INDUSTRIA accessori auto assume personale femminile 17-35 anni lavoro montaggio. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28-30, Brinasco. Telefono 349-434, ore ufficio.

INDUSTRIA automobilistica cerca meccanici. Tel. 710-393.
INDUSTRIA cerca donne 25-40enni cotouse per tintoria. Presentarsi via Bardonecchia 36.
INDUSTRIA confezioni assume operai, uomo e donna, lavorazione serie. Ifsac, via Padova 35.
INDUSTRIA confezioni assume stiratori, macchiniste e sarte. Tel. 890-779.
INDUSTRIA costruzioni macchine per carta in Borleaco (Torino) tel. 5323-7 assume per potenziamento officina: tornitori, fresatori, alesatori, saldatori, carpentieri, conoscenza disegno meccanico, manovali per servizio trasporti interni.
INDUSTRIA cucine a gas mobili componibili cerca rappresentante introdotto ramo per zona Piemonte. Inviare curriculum: Spa Ilve, via Antoniana 38, Campodarsego (Padova).
INDUSTRIA elettromeccanica cerca capace tornitore 2ª, 3ª categoria, presentarsi via Banfo 43.
INDUSTRIA lavorazione lamiera cerca: addetti a presse e piegatrici, operaie per piccoli assemblaggi lamiera. Telefonare 261-643.
INDUSTRIA meccanica cerca manovali tel. 340-034, 340-061 ore ufficio.
INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 216 — 10100 Torino ».
LABORATORIO cerca propagandiste possibilmente odontotecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4651 — 10100 Torino ».
LAVORANTI e aiutanti in confezione abilissime cercasi sartoria signora, Vacchetta, XX Settembre 37.
LEONARD assume: capace apprendista manicure, et brava diplomata estetista. Telefonare 510-446.
MACCHINISTA stiratrice cercasi. Rossi, via Boniva 8, telefono 80-092.
MAGLIFICIO piazza Statuto cerca tagliatrice anche mezza giornata. Telefonare 485-288.
MANOVALE con patente B per commissioni ed eventuali lavori vari officina cercasi. Presentarsi via Cenischia 62/16.
MANOVALI edili lavoro manutenzione assumonsi Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4676 — 10100 Torino ».
MECCANICO aggiustatore serve Fiat via Belfiore 52, Torino.
MECCANICO provetto, esperto manutenzione, conduzione macchine per confezionamento automatico, farmaceutici, alimentari, dolciari, affini assumesi. Condizioni super contrattuali, Manzini, Accademia Albertina 20.
MECCANICI montatori impianti termosanitari assumonsi subito. Inviare referenze Ditta Fanci, via S. Ambrogio 26, Torino.

MECCANICO esperto nella manutenzione di macchinario automatico. Si offre ottima retribuzione e possibilità carriera. Scrivere Kimberly-Clark Italiana Strada Altessano 61 Torino.

MEDIA industria cerca abile piallatore paga massima. Tel. 728-015.

MICHELIN Italiana ricerca operai generici, età 21-40 anni, da inserire subito nel ciclo produttivo. Scrivere o presentarsi direttamente ore 8-11, 14-17 (sabato escluso) a Michelin Italiana, servizio personale operaio, via Livorno 21 - 10144 Torino.

MOBILIFICIO assume falegname turnista per consegne salture. Presentarsi corso Plinio 78.
MODERNA tipografia assume compositore 1-II e macchinista platino Heidelberg. Telefonare 369-091 ore ufficio.
MURATORI lavoro manutenzione reparti assumonsi Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4675 — 10100 Torino ».
OFFICINA costruzione elettrosaldatori, cerca operai montatori, tagliatori, lamieristi, lamieristi 1ª e 2ª categoria. Telefonare 703-282.
OFFICINA meccanica cerca apprendista volenteroso 15-16enne. Telefonare 360-049.
OFFICINA meccanica in Volpiano cercasi aggiustatori, tornitori, fresatori specializzati. Telefonare 982-323.
OFFICINA meccanica zona Lucento cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 751-[illegible].

OPERAI addetti macchine assume azienda metalmeccanica. Telefonare 349-286.

OPERAI addetti macchine assume azienda metalmeccanica Snr Italia, via Vandalino 101, Torino.
OPERAI addetti macchine e magazzino cerca industria torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4670 — 10100 Torino ».
OPERAI chimici per reparti lavorazione ricerca industria chimica in Torino. Telefonare 264-166.
OPERAI da addestrare cerca importante Ditta lavorazione lamiera e carpenteria. Grosso & Bencitou, strada Campagne 122/6.

OPERAI generici assume importante stabilimento di Grugliasco. Presentarsi lunedì e martedì ore 15-17 Parrocchia Gesù Adolescente, Via Vercelli Torino (B. S. Paolo). Nei giorni successivi telefonare 785-185 int. 49.

OPERAI volonterosi e apprendisti 15-16 anni cerca officina lavorazioni generiche e serramenti alluminio e acciaio inox, ottima retribuzione. Budino, via Rivarolo 3.
OPERAIO costruzione fustelle tipo cartotecnica assume Spesso, tel. 280-755.
OPERAIO elettricista montatore specializzato anche con nozioni di manutenzione impianti elettrici cerca importante azienda zona Leinì. Scrivere: Varian S.p.A., via F.lli Varian — 10040 Leinì (Torino).
OPERAIO et apprendista tappezziere stoffa cercasi, Guglielmotto, tel. 510-144.
OPERAIO magazzino lamierini materiali vari pratico tranciatura assume Sorzo, telefono 280-755.

OPERAIO pratico tornitura e rettifica officina meccanica cerca. Tel. 481-761.

OPERAIO sbavatore cercasi telefonare ufficio 734-986.

OPERATORE presse alta velocità buona possibilità carriera assume azienda metalmeccanica. Telefonare 349-286.

PANIFICIO Pasticceria in Roma cerca panettiere ed un pasticciere provetti disposti trasferirsi. Inviare curriculum Panella, largo Leopardi 6, Roma.
PANTALONIFICIO assume macchiniste. Presentarsi solo se abili, v. Pacini 35, orario 8-12, 14-19.
PASTICCERIA assume giovane aiuto commessa. Telefonare 653-074.
PASTIFICIO cerca giovane aiuto commessa. Telefonare 80-882.
PELLICCERIA artigiana cerca abile macchinista. Telef. 359-666, Torino.
PENSIONATA piemontese fissa cercasi compagnia bambini. Tel. 668-547.

PENSIONATO patente C assumiamo cinque mesi per guida autocarro 625 Torino Nichelino. Scrivere: Casella Postale FF.SS. 597, Torino.

PENSIONATO robusto cercasi per confezione pacchi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7405 — 10100 Torino ».

PER aumento di produzione assumonsi immediatamente abili macchiniste e tagliatrici. Ottima retribuzione. Assistenza sociale. Telefonare 276-766. Presentarsi via Bezzi n. 4 ore 8-11 14-18.

PER Sanremo cercasi donna anziana ancora capace tuttofare purché religiosa et amante bambini, trattamento familiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4685 — 10100 Torino ».

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e non superiori 40. Presentarsi dalle ore 8 alle ore 15,30 venerdì, sabato fino alle 11.

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca giovani da avviare alla specializzazione strumentisti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7379 — 10100 Torino ».

PONS e Cantamessa assume operai 1ª categoria tornitori attrezzisti, tornitori a spoglia, rettificatori esterni. Presentarsi corso Racconigi 208.

PROFILATORE pratico macchina produzione tubi saldati acciaio desiderosa trasferirsi meridione cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7339 — 10100 Torino ».

PULITORI metalli esperti pulitura lucidatura forme zama nichel, anche disposti turni con ottimo ambiente ed ottime condizioni assume Carello Fausto, fari fanali. Scrivere presentarsi, corso U. Sovietica 600, Torino.

PULITORI per ossidazione cercasi. Telefonare 325-064.
RAGAZZE seiicenni assume officina meccanica Spesso, telefono 280-755.
RETTIFICATORI interni e affilatori attrezzisti I-II categoria cercasi. Telefonare 380-355.
RISTORANTE cerca subito cameriera o cameriere addetto sala. Tel. 678-528.
SALDATORE specializzato manutenzione macchinari ricerca industria chimica in Torino. Telefonare 264-166.

SALDATORE provetto ossigeno elettrico nozioni meccanica e carpenteria età non inferiore anni 30 assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4610 — 10100 Torino ».
SALDATORI elettrosaldatori, apprendisti urgono. Via Fortino 35, Torino. Telefono 484-107.
SARTO cerca mezzo lavorante uomo apprendista lavorante donna. Telefonare 542-926.
SARTORIA cerca aiuto sarta. Telefonare 510-616, ore ufficio.
SIGNORA, La Avon Cosmetics, la più grande società di cosmetici del mondo, le offre la possibilità di impiegare utilmente il suo tempo libero e di poter guadagnare dalle 15 alle 20.000 lire alla settimana negli ore libere. Non c'è ufficio e non c'è orario: è un'attività piacevole che può svolgere nelle vicinanze di casa sua, sia che lei abiti in città sia che lei abiti in provincia. Scriva o telefoni oggi stesso, per informazioni, senza alcun impegno da parte sua, alla: dott.ssa Agabiti, Avon Cosmetics s.p.a., via XXV Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Co). Tel. 940-662.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Banquintino 4 (cortile).
SOCIETA' Elbi assume aggiustatori stampisti et apprendisti per stampi materie plastiche e lamiera. Massima retribuzione. Presentarsi via De Amicis 78 Regina Margherita - Collegno.
SOCIETA' Marcevaggi autotrasporti cerca capo officina con mansioni impiegatizie preferibilmente perito meccanico età 25-35 anni. Scrivere-telefonare 66-431 Vignole Borbera Alessandria.
SORVEGLIANTI preferibilmente ex carabinieri o P.S. cerca azienda 7000 dipendenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 184 — 10100 Torino ».

STIRATORI con esperienza sartoriale cerca industria confezioni Facis, Cort per stabilimenti Torino, Settimo. Presentarsi tutti giorni alle ore 13,30 (sabato escluso) in corso Emilia 6, Torino.

SOCIETA' importanza internazionale con sede in Torino ricerca per proprio laboratorio costruzioni elettroniche apecialì elemento dinamico e attivo capace lavoro autonomo nel campo della sperimentazione di nuovi circuiti elettronici. E' richiesta la conoscenza dei circuiti a semiconduttore circuiti integrali logici e lineari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4460 — 10100 Torino ».
STABILIMENTO in Volpiano cerca disegnatori meccanici particolaristi. Telefonare 982-323.
STUDIO grafico pubblicitario assume giovani apprendisti e giovani fotografi iniziati. Scrivere indicando età, studi, posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 7285 — 10100 Torino ».
TINTORIA cerca stiratrice. Presentarsi corso XI Febbraio 7 (Portapalazzo). Telef. 231-094.
TIPOGRAFIA assume compositore seconda categoria et apprendista compositore. Telefonare 651-944 ore ufficio.
TORNITORI 2ª categoria, apprendisti, assumesi. Telefonare 644-595.
TRAU s.p.a. assume personale generico da inserire proprie produzione. Presentarsi dalle 7 alle 9, via Alessandria 50, Cascine Vica.
TUTTOFARE cercasi fissa referenziata pratica bambino. Tel. 652-207.
TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia. Ottimo stipendio, trattamento. Telefonare 756-875.
TUTTOFARE fissa, referenziata, amante bambini, cercasi. Tel. 677-085.
TUTTOFARE referenziata abile cercasi ore mattino Barriera Milano 3 persone. Telefonare ore pasti 280-348.
TUTTOFARE referenziata fissa o a giornata zona centrale cercasi libera subito. Telefonare 517-255.
TUTTOFARE referenziata per famiglia 3 persone, 5 giorni settimana 8-16 villa Val S. Martino. Tel. 885-788.
TUTTOFARE referenziata, pratica cucina, cercasi persona sola. Telefonare 535-264, ore 8-15.

TUTTOFARE ricerca famiglia signorile residente collina per mezza giornata oppure 8 ore oppure fissa. Ottimo trattamento economico. Richiedesi referenze controllabili. Telefonare ore ufficio escluso sabato e domenica 703-384.

VENDITRICE con esperienza cucine componibili cercasi. Tel. 525-110 lunedì.
VITERIA cerca magazziniere pratico spedizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4649 — 10100 Torino ».
VIVAIO cerca giardinieri e apprendisti, precisare referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5284 — 10100 Torino ».

16 Piazzisti - Rappres.

A. GIOVANI veramente abili e attivi, ditta importanza nazionale, offre possibilità ottimo ed immediato guadagno per vendita articoli largo consumo. Fisso mensile e provvigioni. Presentarsi: ASTEA, strada delle Campagne 6.

(Continua a pag. 28)

ANNUNCI ECONOMICI

16 Piazzisti Rappres.

(Continua da pag. 27)

AGENTE con deposito primaria Casa televisori cerca abbinamento per città e province Torino, Cuneo, Asti, Aosta, articoli elettrodomestici, esperienza decennale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4624 — 10100 Torino ».
ALTISSIME percentuali introdotti cartolerie tabaccherie cartoline illustrate. Telefonare 500-894.
AZIENDA settore arredamento qualsiasi genere negozi cerca veramente qualificati introdotti settore. Prevediamo trattamento fisso più provvigioni anche per elementi che opereranno in abbinamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4595 — 10100 Torino ».
CASA cosmetici affermata reclamizzata cerca ispettore introdotto profumerie et istituti nord Italia. Inviare curriculum Arieta, via Cosseria 9 - 10131 Torino.
CERCANSI agenti per acquisizione contratti abbonamenti derattizzazione Torino e Provincia. Stipendio provvigione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 155 — 10100 Torino ».
CERCASI per Torino piazzista profumeria. Tel. 82-256, 545-989.
CERCASI rappresentante Piemonte Liguria per grossisti e dettaglianti casalinghi e plastica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4598 — 10100 Torino ».
CERCASI rappresentante volonteroso dinamico settore imballo stampati, ottime condizioni. Tel. 351-319.
DITTA avviata piccoli elettrodomestici cerca rappresentante veramente introdotto zone Cuneo et Provincia Torino chiedonsi referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4592 — 10100 Torino ».
DITTA bijouterie, regali, ceramiche Capodimonte, cerca agente zona: Piemonte. Scrivere referenziando: Casella Postale 1047 Napoli (Vomero).
ESPERTO venditore venticinque perito assume rappresentanze industriali. Torino Piemonte, introduzione industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5382 — 10100 Torino ».
FABBRICA bigiotteria alta moda cerca rappresentante Piemonte Liguria introdotto, referenziato. « La Giada » via Roberto Bracco 58, tel. 822-833, Roma.
FISSO mensile provvigioni industria importanza nazionale arredamenti prodotti parrucche per parrucchieri assume rappresentanti Torino provincia Asti Alessandria Savona Imperia Cuneo Aosta Biella Vercelli Casale, possibilità carriera. Telefonare 547-332.
GROSSISTA importante mercerie e alloni Torino, cerca Agente introdotto dettaglianti Liguria. Automezzo. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7322 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società cerca esperto rappresentante per Vercelli, Asti, Alessandria, Novara cui affidare esclusiva vendita vasta gamma materiale saldante estero. Regolare inquadramento, ottime condizioni, auto propria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4573 — 10100 Torino».
INDUSTRIA dolciaria assume giovani venditori abili residenti Torino et Canavese scuola media auto propria offresene buon trattamento. Presentarsi Franchini Parelli, corso Dante 40, Torino, venerdì 23 gennaio ore 9-12 15-18.
INDUSTRIA petrolifera, importanza nazionale, gruppo Montedison, cerca agente vendita zone comprendente Chieri, Moncalieri, Poirino, Carmagnola, Carignano e circondario. Assicurasi fisso mensile 100.000 oltre provvigioni. Assegnasi autovettura, clientela esistente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4574 — 10100 Torino».
LAMPADARI fabbrica livello nazionale cerca introdotti province Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1033 — 10100 Torino ».
PROPAGANDISTA, medicinali decennale introduzione classe medica Torino e provincia, cerco prodotti libera prescrizione Inam, Alta provvigione, impegno vendite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1104 — 10100 Torino ».
PROPRIETARIO zona Gran Madre dispone ampio locale con uffici doppio ingresso passaggio carraio accetterebbe concessione deposito qualsiasi articolo anche estero. Telefono 883-369.

SOCIETA' importanza nazionale cerca per zona Piemonte referenziato veramente introdotto campo ferramenta agricolo industriale per abbinare vendita nostro articolo largo consumo. Scrivere. Casella Postale 700 - 16121 Genova.

SOCIETA' importanza nazionale cerca rappresentante per Piemonte. Offre: 170 mila mensili più provvigione. Chiede: elemento introdotto installatori idraulici, auto propria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 19/A, Trento ».
SOCIETA' internazionale del Pondio ricerca per Torino città, Cuneese, Vercellese, Saluzzese, Astesano, Astigiano, venditori muniti autopezzo. Ottime condizioni. Possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4043 — 10100 Torino ».
TRENTANOVENNE auto propria offresi viaggiatore seria ditta. Tel. 753-474.
VENDITORI introdotti pubblici esercizi, dettaglianti Torino-Piemonte, cerca società importatrice liquori, vini pregiati. Scrivere Consulta-Selp 307, via Casella 34, Torino.
VENTIQUATTRENNE piemontese con auto disposto viaggiare per seria ditta qualsiasi articolo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7318 — 10100 Torino ».
28ENNE offresi per rappresentanza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4621 — 10100 Torino ».

17 Annunzi matrimon.

AFFETTUOSO 39enne presenza referenze attività propria sposerebbe piemontese carina nullatenente. Scrivere: Patente 850 Fermo posta, Savigliano.
AGRICOLTORE 52enne piemontese solo capitale 15 milioni auto risposerebbe signorina signora ragazza madre massimo 45enne bella presenza disposta vivere campagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7364 — 10100 Torino ».
ALTO, posizione, simpatico 30enne solo sposerebbe affettuosa carina slanciata 18-24enne. serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1009 — 10100 Torino ».
ASSOLUTA serietà trentenne operaio qualificato presenza discreta sposerebbe alta formosa 24-30enne qualsiasi provenienza: scrivere carta identità 31534991, 10028 Trofarello fermo posta.
APPARTENENTE buona famiglia torinese 35enne moralmente fisicamente sana bella presenza diplomata immobili sposerebbe massimo 45enne posizione cultura assicurasi serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1403 — 10100 Torino ».
BELLA presenza, buon impiego, amante viaggi, sportivo, 33enne torinese scopo matrimonio conoscerebbe signorina oppure vedova senza prole, moderna, attraente, preferibilmente settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7209 — 10100 Torino ».
BELLA signorina comprensiva moralità sposerebbe distinto quarantacinquenne anche vedovo settentrionale posizione sicura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4646 — 10100 Torino ».
BELLA presenza, 50enne, risposerebbe anziano elevata posizione economicosociale. Massima serietà. Gradito numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4323 — 10100 Torino ».
CINQUANTACINQUENNE distinto benestante agiata posizione sociale aspetto giovanile sportivo sensibilissimo desidera affetto sposerebbe 45enne circa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4418 — 10100 Torino ».
CINQUANTASEIENNE bella presenza giovanile risposerebbe distinto colto ottima posizione senza figli veramente intenzionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7369 — 10100 Torino ».
CINQUANTASETTENNE, distinto, agiato, conoscerebbe signora, condizioni adeguate, scopo matrimonio. Serietà. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1004 — 10100 Torino ».
CUNEESE 46enne, allevatore, proprietario, distinto, sposerebbe massimo 40enne, anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1003 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO torinese 27enne impiego bancario alloggio sposerebbe signorina affettuosa cattolica pari condizioni, massimo riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4391 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 26enne, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7246 — 10100 Torino».
DIPLOMATO 30enne conoscerebbe scopo matrimonio brava ragazza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4401 — 10100 Torino».
DISTINTA giovanile, sola, benestante sposerebbesi, agiato, distinto, massimo 53enne, inanonimi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7392 — 10100 Torino ».
DISTINTA 45enne impiegata vedova risposerebbe persona seria ottima posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4398 — 10100 Torino ».
DISTINTO buon carattere risposerebbesi vedova sola carina, massimo cinquantenne, affettuosa, moralità, preferibile residente Torino, dintorni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4367 — 10100 Torino ».
DISTINTO elegante alto magro felicemente moralmente sano, sentimentale, solo, indipendente proprietario alloggi signorili, reddito sposerebbe max 45enne veramente carina, seria, sola, condizioni fisiche finanziarie adeguate reciproco duraturo affetto. Dettagliare a « Etas-Kompass Pubblicità 4628 — 10100 Torino ».
DISTINTO proprietario sposerebbe distinta veramente elegante educata signorilmente indipendente media età. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4436 — 10100 Torino ».
DISTINTO 26enne serio affettuoso diplomato ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio ragazza seria affettuosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4439 — 10100 Torino ».
EMILIANO affettuoso 50enne sposerebbe signorina o vedova graziosa 45enne. Telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7302 — 10100 Torino ».
GEOMETRA trentenne, longilineo, residente Cuneo, corrisponderebbe scopo matrimonio con insegnante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4336 — 10100 Torino».
GIOVANE operaio, 27enne, bella presenza, piemontese, figlio unico, alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina, massimo 27enne settentrionale, operaia, possibilmente Torino o dintorni veramente intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1225 — 10100 Torino ».
GIOVANE torinese, posizione sicura, azienda, sposerebbe signorina semplice massimo 31enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7270 — 10100 Torino ».
GIOVANE, 1,82, distinto, impiegato, 30enne sposerebbe carina moderna 18-22enne. Assicurasi risposta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1008 — 10100 Torino ».
HO 32 anni, torinese, nullatenente, diplomato, discreta presenza, sposerei una ragazza 22-28 anni, presenza, pulitamente di sani principi morali, inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1005 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA moralità, principi, educazione risposerebbe massimo 50enne pari requisiti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4605 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO trentenne altezza 1,65 bella presenza buona posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria e affettuosa. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4647 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO trentenne, presenza, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5285 — 10100 Torino».
IMPIEGATO 45enne relazionerebbe scopo matrimonio con 30-40enne anche nullatenente preferibilmente veneta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4319 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO 58enne, sano, distinto, giovanile, sposerebbe vedova piemontese, seria, sola, amante casa, bella presenza. Gradito numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4399 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE 40enne bella, doti morali, sposerebbe laureato diplomato distinto serio, max 50enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4362 — 10100 Torino».
LAUREATO alto 30enne presenza posizione ottiene sposerebbe simpaticissima bruna stesso eccellenti condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7180 — 10100 Torino ».
OPERAIO specializzato 34enne serio e giovanile sposerebbe signorina seria e affabile max 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7237 — 10100 Torino ».
OPERAIO 29enne piemontese sposerebbe signorina semplice massimo 28enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4662 — 10100 Torino ».
PENSIONATO sessantacinquenne piemontese conoscerebbe scopo matrimonio settantenne pensionata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7182 — 10100 Torino».
PENSIONATO vedovo presenza giovanile piemontese alloggio proprio arredato relazionerebbe scopo matrimonio cinquantacinque sessantenne seria sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1216 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE, alto, presenza, posizione, 36enne sposerebbe signorina piemontese carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4320 — 10100 Torino».
PIEMONTESE pensionato, 69enne giovanile presenza vedova solo sposerebbesi trasferendosi ovunque. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4698 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE quarantenne distinto buona situazione sposerebbe signorina piemontese affettuosa bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5295 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 29enne alto 1,78 presenza sposerebbe signorina semplice, età 20-29. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4366 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 29enne operaio alto 170 risparmi sposerebbe signorina piemontese 20-25enne alta seria bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7232 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 35enne, bella presenza alto 1,73, benestante con buon impiego cattolico, sentimenti elevati, comprensivo, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale 25-33enne, illibata, seria, carina, affettuosa, indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5256 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 37enne ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio, signorina semplice, carina settentrionale, massimo 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4434 — 10100 Torino».
PIEMONTESE 40enne operaio, cattolico, affettuoso, distinto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 37enne, settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 136 — 10100 Torino ».
PROFESSORESSA ruolo pensionanda sessantenne sola risposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7220 — 10100 Torino ».
QUARANTACINQUENNE solo conoscerebbe vedova o signorina settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4341 — 10100 Torino».
QUARANTASETTENNE con figlia alloggio auto buon impiego risposerebbe casalinga bella presenza seria affettuosa max 45enne indipendente, indicare telefono ma scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7316 — 10100 Torino ».
QUARANTENNE piemontese solo affettuoso conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese età massima 38. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5266 — 10100 Torino».
QUARANTOTTENNE sposerebbe pensionato carattere dolce. Indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4369 — 10100 Torino ».
QUARANTOTTENNE torinese facoltoso presenza conoscerebbe signorina, vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4579 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE bella presenza, dinamico, posizione, sposerebbe signorina graziosa, anche nulla tenente, max 31enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7198 — 10100 Torino ».
RICCA signorina diplomata possidente Vercellese 34enne, contanti, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 205 — 20100 Milano».
SCAPOLO quarantaduenne alto 1,72, bella presenza, solida posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova bella presenza anche nullatenente. Massima discrezione. Assicurasi risposta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 122 — 10100 Torino ».
SETTANTENNE piemontese aspetto giovanile buona pensione casa arredata risposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4472 — 10100 Torino ».
SETTENTRIONALE sposerebbe signorina con attività o indipendente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4467 — 10100 Torino ».
SIGNORINA desiderosa accasarsi Torino sposerebbe 40enne sensibile, presenza, sano, serissimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4445 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 30enne bella presenza, diplomata ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio serio distinto colto, solida posizione economica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4329 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 35enne bella presenza ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio distinto serio ottima posizione seriamente intenzionato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7371 — 10100 Torino ».
SOLO 58enne vedovo infortunato sul lavoro con pensione impiego statale risposerebbe signorina o signora senza figli. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4477 — 10100 Torino ».
STATALE 54enne distinto affettuoso, posizione due figli risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4650 — 10100 Torino ».
TORINESE 21enne moralità relazionerebbe con signorina età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4461 — 10100 Torino».
TORINESE 26 anni, presenza, tecnico, studi superiori, conoscerebbe diplomata o laureata, max 25enne, alta, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4374 — 10100 Torino ».
TRENTADUENNE privo conoscenze diplomato celibe benestante 1,80 sensibile conoscerebbe signorina 25-30enne ottima famiglia affettuosa bella alta preferibilmente laureata scopo matrimonio. Evitare risposte senza requisiti o anonime. Disposto conoscere subito parenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7221 — 10100 Torino».
TRENTANOVENNE, buona posizione economica statura media, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina max pari età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4425 — 10100 Torino ».
TRENTANOVENNE ex frate, nullatenente, buona cultura, cattolico praticante, cerca brava signorina o vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5257 — 10100 Torino ».
TRENTAQUATTRENNE emiliano semplice affettuoso bella presenza posizione sociale conoscerebbe adeguatamente scopo matrimonio bella signora o signorina inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4693 — 10100 Torino ».
TRENTASETTENNE bella presenza, benestante impiegato tecnico cerca pari condizioni seria moralissima scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4526 — 10100 Torino ».
TRENTATREENNE conoscerebbe signorina scopo matrimonio, anche madre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7255 — 10100 Torino ».
TRENTENNE con bimba, sensibile, affettuosa, sposerebbe seriamente intenzionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 83 — 10100 Torino ».
TRENTENNE impiegato astigiano sposerebbe diplomata, massima piemontese giovane e morale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1012 — 10100 Torino».
TRENTOTTENNE piemontese attività propria ottima posizione, conoscerebbe, scopo matrimonio signorina seria, carina settentrionale, massimo 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4435 — 10100 Torino ».
TRENTUNENNE, serio, buon impiego, torinese, relazionerebbe scopo matrimonio signorina carina affettuosa, sani principi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7269 — 10100 Torino ».
VEDOVA 60enne, benestante, colta, relazionerebbe scopo matrimonio distinto, sano, affettuoso, condizioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4494 — 10100 Torino ».
VEDOVO piemontese, 45enne, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4498 — 10100 Torino».
VEDOVO 45enne, con figlio 13enne, conoscerebbe vedova senza figli o signorina 38-40enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4306 — 10100 Torino ».
VEDOVO 57enne, conoscerebbe scopo matrimonio vedova bella presenza seria affettuosa amante casa e serenità età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4485 — 10100 Torino ».
VENTICINQUENNE, ottima posizione, bella presenza 1,80 educato, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, pari condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1207 — 10100 Torino ».
VENTICINQUENNE torinese conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 25enne affettuosa e comprensiva settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4631 — 10100 Torino ».
VENTISEIENNE alpinista torinese sposerebbe semplice carina operaia impiegata amante montagna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1223 — 10100 Torino ».
VENTISEIENNE buon impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 150 — 10100 Torino ».
VENTISETTENNE bancario conoscerebbe scopo matrimonio seria, carina, max 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4501 — 10100 Torino ».
VENTISETTENNE piemontese operaio sposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1002 — 10100 Torino ».
VENTOTTENNE distinto, posizione, sposerebbe ragazza carina alta affettuosa seriamente intenzionata disposta trasferirsi. Scrivere: Passaporto 7022261 Fermo posta, Sanremo.
VENTOTTENNE laureando, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina, sana, max 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4343 — 10100 Torino ».
40ENNE graziosa corrisponderebbe scopo matrimonio con serio veramente intenzionato lavoro sicuro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4657 — 10100 Torino ».
45ENNE presenza aspetto giovanile buon carattere benestante con officina sposerebbe massimo 40enne signorina vedova o ragazza madre bella fine affettuosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5287 — 10100 Torino ».
50ENNE sola, alloggi, risparmi, sposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4303 — 10100 Torino ».
62ENNE relazionerebbe scopo matrimonio con signora-ina nullatenente buona semplice desiderosa compagnia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4691 — 10100 Torino ».

18 Smarrimenti

MANCIA competente a chi ritroverà Giulia coupé To 990591 grigio metallizzata. Telefonare Ivrea 51-49.

MANCIA competente riportando Epagneul Breton bianco-arancio nome Abi smarritosi zona Valsalice. Telefonare Langeri 655-086.

19 Informazioni

A.A. DETECTIVE « Troter » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni: 630-716, 635-146.
A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefoni 682-110 - 652-876, Gotto 2.
A. AIRIT Mas Meo « Detective » controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero. Re Umberto 54, telefoni 599-034 - 589-510.
A. SPAZIALPOL « Diego Recalchi » investigazioni ovunque, rintracci, ricatti, controlli infedeltà. Piazza Rebaudengo 21, telefonare 265-154 anche festivi.
CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telef. 541-100 - 538-462 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni: 511-024, 538-682.
FERMI, Corso Francia 48, telefoni 753-076 - 753-077, indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
FOLINVES, indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 23, tel. 769-975.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-161.

20 Igiene e terapia

AFFIDIAMO lavoro confezione giocattoli domicilio. Scrivere: Ditta Rint - via Euplio, 126 - Catania.
PSICOLOGO esegue trattamento psicoanalitico anche domicilio ore serali. Telefonare 354-475.

21 Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63, tel. 745-213 commissionaria Francis Lombardi: Nsu, Innocenti, 125, Giulia 1300 TI, 850 sport, Kadett, 850, 600, 500, 600 T furgone, camioncino Volkswagen. Aperto festivi.
A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo rateazioni 40 mesi assortimento Fiat, Alfa, Lancia: visitateci (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 174, senza anticipo, rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permutiamo ritirando scooter.
A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, vendiamo, permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto, qualsiasi autovettura voi stiate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione: con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarauto automobili, Torino, corso Principe Oddone 68. Telefonare 485-274 - 488-213 anche giornate festive.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garanzia Alfa Romeo 1300, 1600 Super sprint spyder 1750 vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari, giardinette panoramiche camioncini, furgoni, garantite, vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, ogni tipo Fulvie, Flavie. Vendiamo, Monfalcone 141, Siracusa, sempre aperto.
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato, corso Agnelli 22 (fronte Stadio), trovarete Opel Rekord 1500 2/4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Apple III rec. Dkw, 850 coupé e berlina. Telefonare 365-593.
A.A.A. VASTO assortimento Mini Minor, Mini Cooper, Renault R 8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. C.so Agnelli 22. Telefonare 365-593.
A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo, 1500 coupé/spyder, 124 coupé, Fulvia coupé 1300 Rally, come nuove. C.so Agnelli 22. Telefonare 365-593.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti; vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa.

A.A. C.SO Agnelli 22 (fronte Stadio), telef. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2, T 3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare, vendere, confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodestefani; troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992 215-643, vicino corso Vercelli, anche giornate festive.
A.A. SENZA privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600, Flavia 1500, Fulvia GT, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1300, 1100 R, 1100 D, 1500 e 1100 fam. C.so Agnelli 23. Telefonare 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.
A. AUTONOLEGGI Ariston senza anzianità patenti. Assicurazione Casco. Torricelli 4. Telef. 501-031.
A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità et prezzi nostre autoccasioni. Sale Opel, corso G. Cesare 202.
ABBIAMO tutte perfette garantite recenti Fiat 500 F, 600, 850, 1100 R, familiare, 1300, 1500 C, 124, Primula, Alfa 1300 TI, GT veloce, Simca 1000, Kadett, Daf, IM3, Escort, Apple III, Flavia coupé, Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia 1,8 iniezione. Corso Vittorio Emanuele 206, aperto festivi 9-13.
ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).
ALFA 2600 blu scuro bella L. 190.000, corso Vittorio Emanuele 206.
AUTOCARRI usati Fiat, Lancia, 2 o 3 assi, perfetti, vende Concessionaria Lancia. Svat, Turati 12. Tel. 593-162.
AUTOMARKETS, l'automobile è una necessità, non privatevene. Comperate da noi oggi, pagherete poi. Centinaia di auto per la vostra scelta. Automarkets, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985.
AUTONOLEGGIO Autogiacosa a lire 750 giornaliere, compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefonare 687-514.
BMW tutti i modelli, consegna immediata, Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.
BMW 1800 TI ottimo superaccessoriato rateizzo permuto. Torauto, corso Belgio 108.
BMW 2000 metallizzata, unico proprietario, bellissima, vendesi garanzia. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasione. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66. Telefono 659-819.
CAMIONCINI furgoni 1100 T 4, 600 T, 124. Telef. 773-959, via A. Cecchi 30.
CAUSA partenza vendo 124 e 125 facilitando. Telefonare 537-445.
CAVALLERI concessionaria Fiat-Sava, consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato a rate. Corso Turati 37-49.
COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68, anche giornate festive.
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovetture contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.
COOPER assortiti, Mini Minor, Mini T, prenotazione nuovo assistenza Tagliandi. Corso Siracusa 158, corso Dante 133.
DAF, Esposizione corso Belgio 146, telef. 893-804. Officina, corso Casale 486, telef. 890-079.
DIPENDENTE vende 128 semestrale bleu km 5000. Tel. 334-720 ore pasti.
DIPENDENTE vendo 128 4 porte gialla mesi 7. Telef. ore pasti 860-456.
FIAT 128 bianca 6 mesi vendesi. Telefonare, ore pasti, 742-244.
FIAT 128 semestrale verde quattro porte dipendente vende. Tel. 269-066.
FIAT 642 vendesi, revisionato, ribaltabile, conto terzi. Tel. 240-482.
FIAT 1500 gas, autoradio, permuta con Fiat 500. Telefonare 350-333.
FLAVIA 1,8 iniezione interno pelle 1966 unico proprietario L. 790.000, corso Vittorio Emanuele 206.
FULVIA coupé 1,3 S semestrale dipendente vende. Tel. 731-878.
FULVIA GT 1968 poco usata vendesi Via Torricelli 4.
FULVIA GTE, sette mesi, dipendente vende. Telefonare 273-432.
GIULIA 1300 mesi 6, km. 4450 vendesi affarone. Via Torricelli 4.
GIULIA 1300 TI vendo privatamente, eventualmente facilito. Tel. 758-227.
HF Fulvia privato vende. Telefonare ore ufficio Moncalvo 0141-91424.
KADETT coupé e 4 porte bellissime, L. 580.000. Corso Vittorio Emanuele 206.
L. 150.000 Alfa 2000, L. 170.000 Ford Zephir gas liquido, corso Vittorio Emanuele 206.
L'ELITE vende Bizzarrini, Miura S, Mercedes 250, Porsche 911, Daimler spider, MGB, Jaguar berlina, Ferrari 365 2+2, Mercedes coupé, ecc. Corso Einaudi 15, telefono 595-685.
MECCANICO garanzia vende 1500 C, 600 controvento facilitazioni. Telefonare 771-983.
MINICOOPER 14 mesi, tetto apribile, unico proprietario, perfetta, vendesi. Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-773 concessionario Volkswagen, Porsche Audi: Porsche 911 S - targa, Miura, Fulvia coupé, Alfa GT Junior - GTA Junior Autodelta, Fiat 125, 1300, 850 spider, BMW 1600, Peugeot iniezione, Opel Kadett Caravan, Opel 1700, Audi 60-70 super 90.
MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo permute rateazioni - prove tutta gamma 70, Caboto 35, De Gasperi 38, telef. 593-666.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, concessionaria corso Agnelli 22, telef. 353-632, Corso Racconigi 158, telef. 375-905.
NUOVA agenzia autoveicoli industriali « Orlaida ». Prenotazione veicoli nuovi, autocarri 600 T, 238 furgoni, promiscui, carrozzeria Coriasco. Trasformazioni su telai e cabinati Fiat, OM, ribaltabili, allungamento carri, furgonature in lega leggera, carrozzeria A. Orlandi. Esposizione sede Torino c. Orbassano 282. Tel. 324-446.
NUOVA sede automercato Franscar - corso Vitt. Emanuele 208. Vastissimo assortimento selezionato vetture ogni marca e tipo.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).
OSART, via Cialdini 9, tel. 773-716, vende Giulia 1300 TI, ultimo tipo, bellissima.
PORSCHE massimo un anno perfetto [illegible] privato acquista [illegible]. Telefonare 539-338 ore 20-21.
PRINZ 1000 [illegible] vendo 490.000, perfetta. Facilitazioni. Telef. 755-103.
PRIVATAMENTE comprerei occasionissima 600 multipla per informazioni. Telefonare al 266-233.
PRIVATAMENTE senza intermediari compero Kadett oppure Escort 940. Telefonare 344-637.
PRIVATAMENTE vendo Ford Cortina perfetta gas Weber 220.000. Tel. 634-907.
PRIVATAMENTE vendesi 850 semestrale. Tel. 370-073 pomeriggio sera.
PRIVATI vendono Fiat 1300 e 500 F. Telefono 694-355.
PRIVATO a privato 128 Fiat semestrale vendo. Telefonare ore pomeridiane 368-248.
PRIVATO compera da privato 124 spider o Fulvia coupé. Telefono 335-217 ore pasti.
PRIVATO vende a privato Opel rally 68-69 e Ford transit adoperabile trasporto passeggeri. Telefonare 736-080 ore pasti.
PRIVATO vende Fiat 600 D, 6 mesi. Telefonare 501-145.
PRIVATO vende Fiat 128 semestrale trattabile. Telefonare 336-991.
PRIVATO vende 128 sei mesi. Telefonare 728-418.
PRIVATO vende 500 mesi 8, km 6000 reali. Telefonare 326-028.
PRIVATO vende 850 semestrale grigio Garda antifurto ribaltabili. Telefonare 666-063.
PRIVATO vende 1100 D motore nuovo gommata perfetta lire 280.000. Telefonare 560-919.
PRIVATO vende 1100 R dicembre '67 fumo Londra nuovissima. Telefonare 764-066.
RADIO omaggio riprende l'offerta Ci[illegible] « controllo 70 » ID 19 DS 19/21 [illegible]dizionate garantite 6 mesi, 10.000 km, tessera di garanzia. Permute vantaggiose straordinariamente sino al 15-2-1970 abbonamento lavaggio gratuito. Corso Vittorio Emanuele 208.
RANGER 5 mesi come nuovo accessoriato da fuori strada. Visibile presso Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.
RECENTE Simca 1000 Special vendo occasionissima, eventuali facilitazioni. Telefonare 758-227.
RENAULT R 10 1967 perfetta vendesi. Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.
RIBALTABILE Daino, Savien Alfa 38, 1100 Carro Fiat, Furgone 600 T rialzato foderato in zinco. Furgone Volkswagen, 124 berlina, 124 Special, 1500 C Flavia 1500, Spidera Innocenti, L 4 Renault.
ROULOTTE Nardi fabbricata a Torino la meglio isolata termicamente, permute, ottime occasioni comode rateazioni. Visite filiale radiale Moncalieri di fronte Agip. Tel. 640-082.
ROULOTTE Nardi Patrizia 5 metri come nuova privato vende. Telefonare 537-284.
SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava, veicoli nuovi, pronta consegna, esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125 Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141. Telefonare 332-727.
SCONTO 10%! Solo per gennaio. Alla catena degli Automarkets dove avrete il piacere di scegliere la Vostra auto fra centinaia esposte. Automarkets, corso Siracusa 40, c. Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222.

SEMESTRALI controllate, garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove, usate, garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.
SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, tasso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 131, corso Siracusa 158: aperto festivi.

SIMCA. Provate gli ultimi modelli, tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

SIMCA 1000 GLS occasione magnifica pochi chilometri L. 400.000. Corso Vittorio Emanuele 208.
SPECIAL 850 blu notte vendo, eventualmente facilito. Telefonare 755-103.
S.S. 1300 Squalo, perfetta, privatamente vendo, rateizzo. Tel. ore ufficio 967-962.
USATO bellissimo tutte occasioni garantite, corso Vittorio Emanuele 208, Franscar concessionaria Citroen Autobianchi.
VENDESI camion Leoncino con lavoro. Telefonare 721-409.
VENDESI pulmino Coriasco. Telefonare 634-967, ore ufficio.
VENDESI 124 grigio perla dipendente mesi sei. Telefonare 324-556.
VENDO Fulvia coupé 16 mesi e Fulvia 1965, occasionissime. Telefonare 730-364, ore pasti.
VENDO 128 4 porte Fiat 6 mesi verde. Telefonare 237-430.
VENDO 500 normale blu km 5000, mesi 6. Tel. 241-418.
VENDO 1500 Fiat gas. Tel. 293-158.
VOLKSWAGEN camioncini furgoni pulmini, occasionissime vendo. Sebastopoli 227.
VOLKSWAGEN 1200 1968 bellissima rateizzo permuto. Torauto corso Belgio 108.
128 dipendente 5500 km. vende a privato. Telefonare 367-208.
128 semestrale bleu scuro vendesi, km 6000 effettivi. Telefonare 674-437.
128 semestrale vendo eventualmente facilito. Telefono 755-103.
128 4 porte semestrale blue perfetta, 860.000 trattabili. Tel. 324-976.
500 Giardiniera Bianchina bellissima privatamente vendo facilito 170.000. Telefonare 310-229.
500 F bellissima, garantita, meccanico vende (280.000). Telefonare 761-538, 742-596.
850 e Fulvia GT ottime facilito. Telefonare 472-474.
1500 L 1963 bello L. 250.000, corso Vittorio Emanuele 208.

22 Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI novità Piaggio, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, corso Unione Sovietica 169.

23 Prestazioni diverse

COMMERCIALISTA laureato esperto fiscalista organizzatore aziendale esamina proposte piccole medie aziende. Telef. 364-737. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4585 — 10100 Torino ».
FIGURINISTA diplomata esegue figurini domicilio. Telefonare 235-883.
PERITO industriale lucida disegni domicilio e altro lavoro. Tel. 673-928.
RAGIONIERE impiegato pubblico svolgerebbe attività amministrative, contabili varie. Telefonare 594-793, ore 15-16.
RAGIONIERE offresi tenuta contabilità paghe contributi a domicilio. Telefonare 493-142.
STUDENTI ingegneria, amministratori condominii, accettano nuove amministrazioni, Telefonare 327-866.

24 Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 31). Telef. 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571.
A.A.A. AUTOBOX e ambienti vari metallici prefabbricati box e capannone capienze utili fino 230 metri minicasette rivestite per villeggiatura industrie. Esposizione S. Bernardino di Trana. Tel. 933-185.
A.A. CAUSA trasloco vendo bellissima camera pranzo. Telefono 595-625.
A.A. SGOMBERIAMO magazzini cantine, acquistando qualsiasi oggetto. Telefonare 237-648.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Telef. 287-628.
ACQUISTO a contanti anche in blocco quadri oggetti usati mobili antichi gioielli. Telefonare 659-958.
AFFARONE causa demolizione vendo prezzo fabbrica mobili tutti stili. Corso Vercelli 193, tel. 284-503.
AFFARONE pelliccia nuova persiano lavorata breitschwanz svendo, taglia 44-46. Telefonare 546-489 dalle 13-16.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte lampadari.
ANTICHI mobili trumò specchiere cassettoni tavolo gioco-biliardo oggetti vari. Telefonare 332-196.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918.
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.
ATTENZIONE all'autenticità. Acquistate alcuni quadri e mobili antichi consultando l'esperto del Tribunale. Telefonare 510-046.
BANCHI frigoriferi per bar, latterie, salumerie, arredamenti completi negozi vendo sbalorditivamente. Tel. 340-947.
BARBONCINA nera nana meravigliosa vendesi. Telefonare 343-906.
BARBONCINI levrieri inglesi pastori tedeschi collie cocker vendo. Telefonare 334-810.
BELLISSIMA coppia chinchilla compresa gabbia vendonsi privatamente. Telefonare 877-977.
CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185.000. Telefonare 310-305.
CAMERA pranzo barocco piemontese, ottimo stato, vendesi contanti. Telefonare, pomeriggio, 81-109.
CASTORO biondo bellissimo come nuovo L. 290.000, oltre mindel visone L. 80.000. Tel. 538-517, 841-585.
CAUSA malattia vendo come nuovi organo Philips, fisarmonica Farfisa con amplificatore. Telefonare 387-613 sera.
CAUSA trasferimento vendesi camera letto, cucinino, televisore, lavabiancheria. Desiefano, via Nizza 1.
CERCASI scala a chiocciola d'occasione. Telefonare 666-697.
CERCO casa prefabbricata uso famiglia. Telefonare 903-407.
COCKERS cuccioli pluricolori unicolori iscritti adusn allevamento vendonsi. Telefonare 633-649.
CUCCIOLI Schnauzer giganti nani, Pastori tedeschi scozzesi, vendonsi. Telefonare 946-057.
FUCILI da caccia compro anche vecchi. Lugli, via Di Nanni 112, Torino, tel. 386-607.
IMPIANTO lavasecco trielina cestello cilindrico filtro automatico distillatore, caldaia vapore (ottimo per lappeti) perfettissimo, vendesi migliore offerente. Telefonare 876-640.
LIBRI usati, antichi, moderni, biblioteche intere acquisto ovunque. Telefonare 579-875.
LIQUIDAZIONE totale cappotti, abiti, pantaloni uomo, donna, biancheria, lanerie, commercio ecc. per rinnovo locali. Sinisetta, corso Vinzaglio 13. Telefonare 546-467.
LUSSUOSO studio completo pondrosa Luigi Filippo, poltrone, divano. Telefonare 530-880.
MINIPRESTIT anche senza cambiali, esclusivamente impiegati, operai. Piazza Adriano 15. Telefono 755-852.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, causa chiusura, svendita, vasto assortimento mobili.
NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghie, carrucole malasi, aerosol, sumpelle, ultravioletti. Rota 541-256.
OCCASIONE vendesi tavoli laboratorio usati, scrivanie e scaffalature ufficio. Telefonare lunedì ore 14,30-18,30 al 742-874.
PELLICCE, vendita fine stagione, prezzi ribassati, visoni, persiani, castori, rindel, gatti, Anche ritratti FART, piazza Adriano 15. Telefono 756-669.
PRIVATA vende spoglio abiti cappotti uomo, anche blocco. Telef. 596-651.
PRIVATO vende grande tavolo barocco laccato con marmo cipollino dorato e otto sedie analoghe canna. Telefonare 598-387 pasti.
QUATTRO SOLDI annata vendo. Telefonare 345-494.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti Brianza. Telef. 458-574.
SCI 2,15 metallici Atlala 60, attacchi scarponi 43 vendesi. Tel. 769-851.
SPOGLIO guardaroba moderno, taglia 48, svendo, Telefonare 735-256.
SVENDO abiti donna giorno e sera grandi marche, vera occasione. Telefonare 722-233.
TAPPETO bellissimo Luigi XVI metri 3 x 4 vendo privato. Tel. 589-612.
TAVOLO e 4 sedie 15.000. Fabbrica Franca 253-511, Strada Altessano 140.
ULTIMI giorni di svendita sottocosto di macchine per cucire, zig-zag, automatiche nuove-d'occasione, accessori motori, Conavesio, Re Umberto 11.
VENDESI batteria Harold come nuova. Telefonare 841-560.
VENDESI cuccioli pastori tedeschi. Telefonare ore pasti. Tel. 850-331.
VENDO affettuosa boxer femmina anni due. Telef. 912-348 ore ufficio.
VENDO bigliardo ottime condizioni, mini prezzo telefonare a 240-134.
VENDO: camera matrimoniale completa. Macchina Singer quasi nuova. Bruciatore gas per piccola caldaia termo. [illegible] completo, blocco giocattoli. Telefonare 365-410 mattino.
VENDO due pechinesi, vegli mesi, anche separatamente, pedigree. Prezzo modicissimo. Telefonare 546-564.
VENDO matrimoniale due letti grasso ingresso pregiatissimi. Tel. 760-[illegible].